

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **364**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI (IVASS)

(Esercizi 2013 e 2014)

Trasmessa alla Presidenza l'11 marzo 2016

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 19/2016 del 1° marzo 2016	<i>Pag.</i>	3
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla ge- stione finanziaria dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS) per gli esercizi dal 2013 al 2014	»	5

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2013:

Relazione del Presidente	»	41
Bilancio consuntivo	»	56

Esercizio 2014:

Relazione del Presidente	»	93
Bilancio consuntivo	»	109

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
dell'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE
ASSICURAZIONI (IVASS)
per gli esercizi 2013-2014**

Relatore: cons. Natale Maria Alfonso D'Amico

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

il dott. Giampiero Greco

Determinazione n. 19/2016



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 1° marzo 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la determinazione n. 1726 in data 24 maggio 1983, con la quale sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo sull'Isvap, già previste dalla legge 12 agosto 1982, n. 576;

visto l'art. 13 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha istituito l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (Ivass) ed ha previsto che detto istituto succede in tutte le funzioni all'Isvap, soppresso dalla data di entrata in vigore dello statuto del nuovo ente (1° gennaio 2013);

visti i conti consuntivi relativi agli esercizi finanziari 2013 e 2014 dell'ente suddetto nonché le annesse relazioni a firma del presidente, trasmesse alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore consigliere Natale Maria Alfonso D'Amico e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, sulla base degli atti e degli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (Ivass) per gli esercizi 2013 e 2014;

considerato che dall'esame della gestione e della documentazione relativa al suddetto esercizio è risultato che:

- a seguito di quanto disposto dall'art. 13 della legge n. 135 del 7 agosto del 2012 l'attività di vigilanza nel settore assicurativo, fino a quel momento svolta dall'Isvap, è stata riformata,

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

dando vita all'Ivass, Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni. Il nuovo istituto ha iniziato ad operare il 1° gennaio 2013;

- ad oggi, il complesso processo di trasformazione della Isvap nella nuova Ivass può dirsi sostanzialmente compiuto;
- nonostante operi entro vincoli finanziari stringenti dal lato delle entrate fissati nella legge istitutiva, il bilancio dell'istituto presenta una situazione di sostanziale equilibrio;
- dopo due anni di risultati negativi (2012, ultimo del regime Isvap, e 2013, primo di Ivass), nel 2014 il rendiconto finanziario si è chiuso con un avanzo di competenza pari a circa 2,5 milioni e la gestione di cassa è ritornata in attivo;
- così pure il conto economico, dopo i risultati negativi relativi al 2012 (-4,2 milioni) e al 2013 (-6,1 milioni) è ritornato positivo nel 2014 (1,4 milioni), anche giovandosi dell'aumento delle aliquote contributive imposte ai soggetti vigilati;
- di conseguenza il patrimonio netto, dopo la riduzione subita fra il 2012 (18,9 milioni) e il 2013 (12,8 milioni), è aumentato nel 2014 fino a 14,2 milioni.

Ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni del presidente – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi 2013 e 2014 – corredati delle relazioni del presidente – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente stesso.

ESTENSORE

Natale Maria Alfonso D'Amico

Depositata in segreteria 8 - MAR. 2016

PER COPIA CONFORME

PRESIDENTE

Enrica Laterza

IL DIRIGENTE
(Dott. Roberto Zini)

Corte dei conti – Relazione Ivass esercizi 2013-2014

SOMMARIO

PREMESSA	7
1. Il quadro normativo di riferimento	8
1.1 Lo statuto	9
1.2 I regolamenti	9
2. Gli organi e la struttura	11
2.1 Gli organi	11
2.2 La struttura	12
3. Le risorse umane	15
3.1 Le spese per consulenze	17
3.2 L'internal auditing	17
4. L'attività istituzionale	18
4.1 L'attività di vigilanza	18
4.2 L'attività internazionale, normativa e macroprudenziale	20
4.3 L'attività statistica e di studio	21
4.4 La tutela dei consumatori	22
4.5 L'attività sanzionatoria	22
4.6 La gestione del contenzioso	23
5. La gestione economico-finanziaria	24
5.1 Il rendiconto finanziario	26
5.2 La gestione dei residui	29
5.3 La gestione di cassa e la situazione amministrativa	30
5.4 Il conto economico	32
5.5 Lo stato patrimoniale	35
Considerazioni conclusive	39

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Consiglio dell'Ivass	11
Tabella 2 - Spese per gli organi (ultimo triennio).....	12
Tabella 3 - Composizione del personale	15
Tabella 4 - Spese per il personale (rif. tabella 7)	16
Tabella 5 - Spese per consulenze e collaborazioni (rif. tabella 7)	17
Tabella 6 - Rendiconto finanziario.....	26
Tabella 7 - Gestione corrente	27
Tabella 8 - Attuazione previsioni	28
Tabella 9 - Residui attivi	29
Tabella 10 - Residui passivi	29
Tabella 11 - Situazione amministrativa	30
Tabella 12 - Quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.....	31
Tabella 13 - Conto economico	32
Tabella 14 - Andamento contributi di vigilanza (ultimo triennio)	33
Tabella 15 - Ammontare ed incidenza degli oneri di gestione corrente	33
Tabella 16 - Attivo dello stato patrimoniale.....	35
Tabella 17 - Passivo dello stato patrimoniale	37

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Organigramma Ivass	14
-------------------------------------	----

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento – ai sensi degli articoli 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 – sul risultato del controllo eseguito in ordine alla gestione finanziaria relativa agli anni 2013 e 2014 dell’Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (Ivass), nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

La precedente relazione, riferita alla gestione finanziaria 2012 dell’Isvap, ente di origine dello stesso istituto, si trova in atti parlamentari, XVII legislatura, doc. XV, n. 232.

1. Il quadro normativo di riferimento

Al fine di assicurare la piena funzionalità dell'attività di vigilanza nel settore assicurativo, anche attraverso un collegamento più stretto con la vigilanza bancaria, con decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stata prevista l'istituzione dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (Ivass), tramite la soppressione del precedente Isvap.

La volontà del legislatore di legare la vigilanza bancaria a quella assicurativa era riscontrabile già nel testo iniziale dello stesso decreto n. 95/2012, nel quale la funzione attribuita infine all'Ivass veniva assegnata direttamente alla Banca d'Italia. Tale volontà risponde alla sempre maggiore convergenza fra attività bancaria ed assicurativa, che è comune all'intero mondo delle economie sviluppate.

Il decreto ha affidato al nuovo istituto le funzioni già assegnate all'Isvap, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 576/1982 e dell'art. 5 del d.lgs. n. 209/2005, stabilendo che:

- l'istituto opera sulla base di principi di autonomia organizzativa, finanziaria e contabile, oltre che di trasparenza e di economicità, mantenendo i contributi di vigilanza annuali, previsti dal capo II del titolo XIX del decreto legislativo n. 209/2005 (codice delle assicurazioni private);
- l'istituto ed i componenti dei suoi organi operano con piena autonomia ed indipendenza e non sono sottoposti alle direttive di altri soggetti pubblici o privati.

Il decreto ha mantenuto ferma la disciplina in materia di poteri di vigilanza regolamentare, informativa, ispettiva e sanzionatori esercitati dalla Consob sui soggetti abilitati e sulle imprese di assicurazione nonché sui prodotti di cui all'art. 1, comma 1, lettera w-bis, del decreto legislativo n. 58/1998 e relativa disciplina regolamentare di attuazione.

L'istituzione dell'Ivass rientra nell'alveo della normativa sulla revisione della spesa pubblica (c.d. *spending review*) secondo quanto espressamente indicato dalla legge istitutiva, confermando (fra l'altro) il controllo già esercitato dalla Corte dei Conti con le medesime modalità applicate nei confronti dell'Isvap (ex art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259).

La Corte, pertanto, ha provveduto con determinazione n. 14/2013 a richiedere la comunicazione di ogni atto o provvedimento che riguardi i controlli di spettanza della stessa: l'istituto ha ottemperato nelle forme e nei tempi indicati.

1.1 Lo statuto

Lo statuto dell'Ivass è stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica in data 12 dicembre 2012 con entrata in vigore dal 1° gennaio 2013, rispettando le scadenze temporali prefissate.

In precedenza, lo stesso documento era stato deliberato dal direttorio della Banca d'Italia, secondo quanto stabilito dalla legge istitutiva.

All'art. 1 vengono esplicitati:

- i riferimenti alla stessa legge istitutiva per quel che concerne la nascita dell'istituto;
- il nesso ordinamentale fra funzioni svolte, legge nazionale e disciplina europea;
- l'autonomia e l'indipendenza dei componenti dei suoi organi rispetto a soggetti pubblici o privati;
- l'obbligo di rendere pubblica l'attività svolta, tramite relazioni trasmesse al Parlamento ed al governo entro il mese di giugno di ogni anno.

1.2 I regolamenti

L'Ivass, a completamento della fase di trasformazione, nel corso dell'anno 2013 ha emanato (e regolarmente trasmesso alla Corte, insieme ai successivi aggiornamenti) i regolamenti riguardanti:

- *organizzazione dell'istituto* (delibere del consiglio n. 46-63-68-91/2013, n. 40/2014 e n. 102/2015), analizzato nel capitolo a seguire;
- *contabilità ed amministrazione* (approvato dal consiglio il 5 giugno 2013 ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a) dello statuto e successivamente aggiornato in data 22 ottobre 2015), nel quale vengono disciplinati l'attività di bilancio, le scritture, i controlli, la gestione patrimoniale e contrattuale secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale sulla contabilità degli enti pubblici non economici (ex d.p.r. n. 97 del 27 febbraio 2003);
- *trattamento giuridico ed economico del personale*, riportante la disciplina normativa ed economica riferita al personale dipendente ed entrato in vigore il 1° settembre 2013 (successivamente aggiornato in data 17 giugno 2015);
- *trattamento di previdenza e quiescenza del personale*, riferito sia alla previdenza obbligatoria che a quella complementare, oltre che alla disciplina del trattamento di fine rapporto;
- *assistenza del personale*, per esigenze di tipo sanitario, contro gli infortuni o per la copertura dal rischio di non autosufficienza;

- *attività di revisione interna*, recante disposizioni su finalità, caratteristiche ed esercizio dell'attività di *auditing* interna.

2. Gli organi e la struttura

La legge istitutiva dell'Ivass, allo scopo di assicurare una forma di integrazione dell'attività di vigilanza assicurativa con quella bancaria, ha conferito all'istituto una struttura di *governance* specifica, caratterizzata dalla partecipazione di figure organiche alla Banca d'Italia.

2.1 Gli organi

L'art. 2 dello statuto indica come organi dell'Ivass:

- 1) il *presidente*, indicato nella persona del direttore generale della Banca d'Italia ed avente funzioni di rappresentanza legale e di coordinamento ed iniziativa nei confronti degli altri organi;
- 2) il *direttorio integrato*, composto dal governatore della Banca d'Italia, che lo presiede, dal direttore generale della Banca d'Italia, che come appena detto è anche presidente dell'Ivass, dai tre vice direttori generali della Banca d'Italia e dai due consiglieri dell'Ivass: ha funzioni di indirizzo e direzione strategica ed ha competenza su provvedimenti di rilevanza esterna relativi alle funzioni istituzionali;
- 3) il *consiglio*, composto dal presidente e due consiglieri, competente per l'amministrazione generale e per l'esecuzione delle direttive eventualmente impartite dal direttorio integrato.

Sono di seguito riportati i riferimenti relativi a composizione, nomine, durata e compensi dei componenti il consiglio:

Tabella 1 - Consiglio dell'Ivass

Carica	Data nomina	Atto di nomina	Durata dell'incarico	Compenso annuo
Presidente	10/05/2013	d.p.r. del 10 maggio 2013 (nomina dg Banca d'Italia)	Sei anni	0
Consigliere*	24/12/2012 (insediamento 01/01/2013)	d.p.r. del 24 dicembre 2012 (nomina Consiglio Ivass)	Sei anni	240.000
Consigliere*	24/12/2012 (insediamento 01/01/2013)	d.p.r. del 24 dicembre 2012 (nomina Consiglio Ivass)	Sei anni	240.000

(*) il compenso annuo di ciascun consigliere era in precedenza fissato, fino a tutto aprile 2014, nella misura di 264.000 euro

Le spese complessive relative agli stessi organi per il triennio 2012-2014 sono rappresentate di seguito:

Tabella 2 - Spese per gli organi (ultimo triennio)

Capitoli di spesa	2012 (Isvap)	2013	2014	Variaz. % 2013-2014
Indennità di presidenza	267.520,61	0,00	0,00	
Indennità componenti consiglio*	288.750,00	528.000,00	496.000,00	-6,06%
Oneri previdenziali assistenziali per organi	51.148,24	152.037,24	139.302,19	-8,38%
Missioni e rimborsi spese	15.632,32	58.493,89	28.273,72	-51,66%
Totale spesa organi dell'istituto	623.051,17	738.531,13	663.575,91	-10,15%

(*) il compenso annuo di ciascun consigliere era in precedenza fissato, fino a tutto aprile 2014, nella misura di 264.000 euro

Tali spese sono da riferire esclusivamente ai due consiglieri, nominati con effetto dal 1° gennaio 2013: il presidente, infatti (in qualità di direttore generale della Banca d'Italia), non percepisce alcuna indennità dall'Ivass.

Si registra, pertanto, una diminuzione del 10,15 per cento del totale speso fra il 2013 ed il 2014, risultante dall'applicazione di quanto stabilito dall'art. 13 del decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014, per effetto del quale i compensi annui dei consiglieri sono stati diminuiti da 264 mila a 240 mila euro, a partire dal 1° maggio 2014.

Nonostante tale riduzione, il totale delle spese sostenute nel 2014 per gli organi dell'Ivass è superiore a quanto registrato nell'ultimo esercizio di attività dell'Isvap.

Al di fuori degli organi propri dell'istituto, è da evidenziare la figura del *segretario generale*, di derivata indicazione legislativa (ex comma 25 art. 13 del decreto legge n. 95 del 2012) e recepita allo stesso modo dallo statuto dell'Ivass (articoli 5 e 8). Il direttorio integrato ha deliberato la nomina del segretario generale il 2 gennaio 2013 (delibera n. 2/2013): la sua carica è di durata quinquennale e la sua remunerazione annua è pari a 240.000 euro.

2.2 La struttura

Con riguardo alla struttura dell'istituto, il consiglio ha approvato, in data 24 aprile 2013, il nuovo regolamento di organizzazione e un piano di riassetto, entrato in vigore il successivo 10 giugno, con l'obiettivo di specializzare maggiormente le funzioni svolte dalle unità organizzative (servizi o uffici) e nel contempo di introdurre elementi di flessibilità di funzionamento all'interno dell'assetto

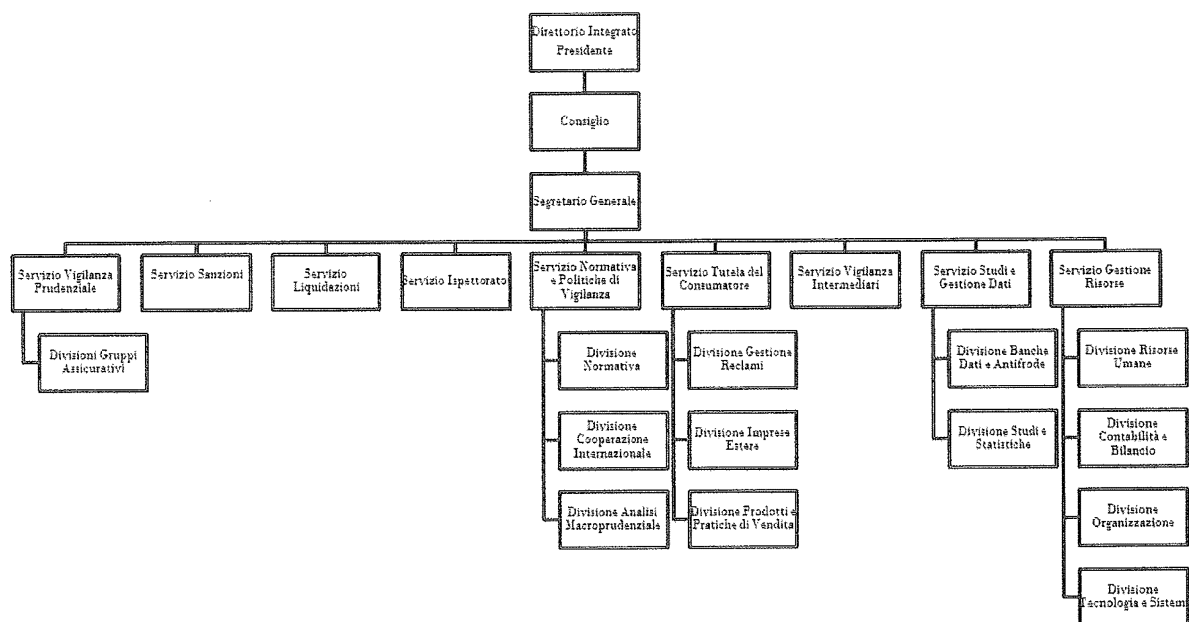
di tipo gerarchico-funzionale applicato dall'istituto. In particolare, risultano implementate le seguenti modifiche organizzative:

- creazione di un servizio ispettorato, quale strumento per le funzioni di vigilanza ispettiva;
- assegnazione della vigilanza cartolare al servizio di vigilanza prudenziale;
- ampliamento dei compiti del servizio tutela del consumatore;
- istituzione di funzioni in precedenza non svolte o svolte in modo decentrato (quali, ad esempio, le competenze in materia di normativa di vigilanza, analisi macro-prudenziale e analisi d'impatto regolamentare, attività che sono state attribuite al servizio normativa e politiche di vigilanza);
- accentramento dei compiti relativi al funzionamento dell'istituto in un unico servizio, il servizio gestione risorse, che comprende competenze sull'organizzazione generale, sulla gestione delle risorse umane, sull'amministrazione e il bilancio, nonché sull'*information technology*;
- istituzione di un servizio studi e gestione dati.

Rispetto alla precedente organizzazione ereditata dall'Isvap, la razionalizzazione ha comportato la riduzione del numero di strutture: da 14 a 12 servizi/uffici e da 18 sezioni a 16 divisioni; con delibera del consiglio n. 91 del 12 settembre 2013, sono state apportate modifiche riguardanti gli *organi di staff*, che attualmente consistono nell'ufficio di revisione interna, nell'ufficio segreteria di presidenza e del consiglio e nell'ufficio consulenza legale.

In data 9 dicembre 2014, con effetto dal 1° gennaio 2015, il consiglio dell'Ivass ha approvato una nuova versione dello stesso regolamento di organizzazione, nella quale vengono definite figure aggiuntive quali il dirigente (nominato dal consiglio) che coadiuva il segretario generale ed il vice capo del servizio, oltre che un maggiore dettaglio delle divisioni costituenti i singoli servizi; tale documento è stato aggiornato in data 25 novembre 2015 apportando modifiche marginali sempre riguardanti le divisioni dei singoli servizi; pertanto, l'organigramma dell'istituto, alla data di compilazione della presente relazione ed escludendo gli organi di staff già indicati, si presenta come riportato di seguito.

Figura 1 - Organigramma Ivass



3. Le risorse umane

La tabella che segue riepiloga la composizione del personale in servizio, di ruolo e con contratto a termine nell'ultimo triennio:

Tabella 3 - Composizione del personale

TABELLA DEL PERSONALE				
Anno	Tabella Organica	Personale in servizio al 31/12		
		di ruolo	contratto a termine	totale
Personale dirigente				
2012 (Isvap)	33	22	6	28
2013	22	22	6	28
2014	22	21	3	24
Personale non dirigente				
2012 (Isvap)	367	332	3	335
2013	333	329	3	332
2014	333	326	3	329
Totale				
2012 (Isvap)	400	354	9	363
2013	355	351	9	360
2014	355	347	6	353

Il personale in servizio al 31 dicembre 2014 risulta di 353 unità complessive, di cui 6 con contratto a tempo determinato.

Nel corso del biennio 2013-2014 hanno cessato l'attività 13 risorse (10 di ruolo e 3 a termine), nello specifico: 4 dalla carriera dirigenziale (nel 2013 il rapporto di lavoro di un dirigente a tempo determinato è stato trasformato in un contratto di consulenza, senza variazioni di scadenza e con risparmi di spesa), 4 dalla carriera direttiva, 4 dalla carriera operativa.

Sono state inoltre assunte 3 unità, riferibili al segretario generale (dirigente di Banca d'Italia assunto con contratto di durata quinquennale) e a 2 risorse della carriera operativa.

Nell'ambito dei rapporti di collaborazione con la Banca d'Italia, al fine di far fronte alla carenza di personale, l'Ivass si è avvalso sia nel 2013 che nel 2014 della possibilità di chiedere il distacco di risorse umane della banca. In particolare, alla data del 31 dicembre 2013, risultavano distaccate presso l'istituto 8 risorse (3 appartenenti alla carriera dirigenziale; 4 appartenenti alla carriera direttiva; 1 appartenente alla carriera operativa); alla data del 31 dicembre 2014 le risorse distaccate risultano 11 (5 appartenenti alla carriera dirigenziale; 5 appartenenti alla carriera direttiva; 1 risorsa appartenente alla carriera operativa).

Infine sia nel 2013, sia nel 2014 l'istituto si è avvalso di 15 unità interinali, di cui 8 per l'attività svolta dal *contact center* nell'ambito del servizio tutela del consumatore e 7 per l'attività di *data entry* del servizio vigilanza intermediari.

Il trattamento giuridico ed economico dei dipendenti non è variato dal 2009, in ottemperanza all'art. 9, commi 17 e 21, della legge n. 122/2010 che ha disposto il blocco per il triennio 2010/2012 dei rinnovi contrattuali, degli scatti di anzianità e di quelli economici per tutto il personale dirigente e non; tale blocco è stato prorogato per gli anni 2013 e 2014 dal d.p.r. n. 122 del 4 settembre 2013.

Le spese per il personale nel triennio 2012-2014, risultanti dalla gestione finanziaria, hanno registrato il seguente andamento:

Tabella 4 - Spese per il personale (rif. tabella 7)

	2012 (Isvap)	2013	Var %	2014	Var %
Spese personale	38.768.356,63	38.287.791,32	-1,24%	39.035.136,92	1,95%

L'aumento che emerge nell'esercizio 2014 rispetto al 2013 (nel 2013 si era registrato un decremento dell'1,24 per cento rispetto al 2012) è ascrivibile, secondo quanto riferito dall'istituto, all'incremento di alcune voci retributive dovute alle modifiche apportate all'orario di lavoro dal 1° gennaio 2014, delle indennità ispettive (per la necessità di incrementare la supervisione *in loco*) e dell'assistenza sanitaria. Inoltre, per effetto della riorganizzazione dell'orario di lavoro, è stata prevista l'erogazione del buono pasto per una giornata aggiuntiva rispetto a quanto stabilito in precedenza.

3.1 Le spese per consulenze

Le spese per consulenze registrano una diminuzione costante (-36.68 per cento nel biennio) e consistente anche in termini di valore assoluto (-259.075,42 euro complessivi), mentre la loro incidenza sulle spese correnti, nel 2014, arriva a scendere al di sotto dell'1 per cento.

Tabella 5 - Spese per consulenze e collaborazioni (rif. tabella 7)

	2012 (Isvap)	2013	Var %	2014	Var %
Consulenze e collaborazioni	706.385,23	535.847,81	-24,14%	447.309,81	-16,52%
Incidenza su spese correnti	1,28%	1,01%		0,83%	

3.2 L'internal auditing

L'istituto, al pari di quanto già fatto dall'Isvap, ha costituito, nel giugno 2013, l'ufficio di revisione interna, composto da un dirigente e tre funzionari, con l'obiettivo di apportare un contributo, in ottica di terzietà ed indipendenza, alla *governance*.

Secondo quanto indicato dall'Ivass, lo stesso ufficio ispira la propria attività agli standard internazionali, al codice etico elaborato dall'*Institute of internal auditors* (Iia) ed alle prassi adottate dal servizio revisione interna della Banca d'Italia.

L'ufficio ha avviato gli accessi ispettivi a partire dall'ottobre 2013 avvalendosi della collaborazione, proseguita fino al 31 dicembre 2013, di due ispettori della Banca d'Italia in regime di distacco. Nel corso del 2014, l'ufficio ha condotto e concluso tre interventi di audit ed avviato un quarto intervento.

4. L'attività istituzionale

4.1 L'attività di vigilanza

4.1.1 La vigilanza prudenziale su imprese ed intermediari e le procedure di liquidazione

L'attività di vigilanza sulle imprese di assicurazione e riassicurazione è oggetto di riforma per effetto della prossima entrata in vigore delle nuove regole in materia di adeguatezza patrimoniale denominate *Solvency II*.

Pertanto, l'Ivass ha comunicato di aver avviato le modifiche alla propria normativa regolamentare, l'implementazione dei processi per il recepimento della nuova reportistica di vigilanza e di essere stato impegnato in 7 processi di *pre-application* (ovvero di procedure preliminari di approvazione dei modelli interni che le imprese utilizzeranno per la valutazione del proprio fabbisogno di capitale), effettuando anche 46 interventi presso le imprese interessate.

L'istituto ha continuato a svolgere, inoltre, i compiti specifici della vigilanza prudenziale, ovvero la verifica della stabilità patrimoniale dei gruppi e delle imprese di assicurazione e di riassicurazione italiane e della loro gestione, effettuata attraverso il monitoraggio dei rischi e delle criticità rilevabile dalla loro situazione tecnica, finanziaria e patrimoniale.

Oggetto dell'attività di vigilanza sono state 131 imprese autorizzate ad esercitare l'attività assicurativa e riassicurativa, di cui 2 rappresentanze di Stati terzi. Di queste, 69 operano nei rami danni, 50 nei rami vita e 12 sono multi-ramo.

In tale ambito, tra le operazioni di rilievo è da evidenziare la conclusione nell'anno 2014 dell'operazione di fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Premafin Finanziaria in Fondiaria-Sai, la quale, autorizzata con provvedimento Ivass del 25 luglio 2013, ha avuto effetto civilistico dal 6 gennaio 2014 ed effetto contabile e fiscale retrodatato al 1° gennaio 2014.

Inoltre, a seguito della designazione del Gruppo Generali e del Gruppo Allianz come entità sistemiche Gsii (*Global sistemically important insurer*), l'istituto si è occupato dell'organizzazione del *crisis management group* e delle attività relative all'adozione da parte del gruppo del *systemic risk management plan*, del *liquidity risk management plan* e del *recovery plan*.

Riguardo l'attività di vigilanza sui gruppi internazionali, nel corso del 2014 l'istituto ha organizzato 7 *college* (quanto effettuato anche nel 2013) in qualità di *lead supervisor*, 2 *financial conglomerate of supervisors* per conglomerati a prevalente attività assicurativa ed ha preso parte

come membro a 30 *college* (25 nell'anno 2013) nei quali il ruolo di coordinatore è attribuito ad altre autorità di vigilanza e a 2 *financial conglomerate of supervisors* organizzati dalla Banca d'Italia.

La vigilanza cartolare sugli intermediari riguarda un numero di 244.235 (dati Ivass per il 2014) iscritti nel Registro unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi (Rui), ai quali si aggiungono 7.833 intermediari esteri iscritti nell'elenco annesso (a fine 2013 risultavano 243.109 iscritti al registro e 8.007 iscritti nell'elenco annesso).

Secondo quanto indicato dall'istituto, l'attività di vigilanza e quella sanzionatoria hanno trovato origine prevalentemente dall'esame e dalla valutazione di segnalazioni esterne (824 segnalazioni nel 2013, 787 nel 2014).

Il numero di procedimenti amministrativi sanzionatori pecuniari mediante atti di contestazione avviati è stato di 330 nell'anno 2013 e di 331 nel 2014.

Le richieste di pareri e di informativa sull'attività di intermediazione assicurativa esaminate sono state 97 nell'anno 2013 e 93 nel 2014.

Il collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari verso gli intermediari assicurativi e riassicurativi, infine, ha emanato 298 provvedimenti nel 2013 (di cui 48 di archiviazione e 93 di radiazione) e 345 nell'anno 2014 (di cui 46 di archiviazione e 113 di radiazione).

Ai sensi dell'art. 13, comma 38, della legge istitutiva dell'Ivass, le funzioni e competenze in materia di tenuta del Registro unico degli intermediari nonché la vigilanza sui soggetti iscritti nel registro medesimo dovranno essere trasferite al nuovo Organismo per la tenuta del registro intermediari (Oria): l'istituto informa di aver prestato la propria collaborazione nelle fasi istruttorie del regolamento relativo a tale organismo, con un'attività intercorsa fra Ivass e Ministero dello sviluppo economico fino al 2015, pertanto, alla data di stesura della presente relazione, si è in attesa dell'emanazione del d.p.r. relativo.

Riguardo l'attività di vigilanza sulle procedure di liquidazione coatta amministrativa, l'istituto si è occupato (tramite verifiche di regolarità e rilascio delle eventuali autorizzazioni) per l'anno 2013 di 48 imprese assicurative o facenti parte di un gruppo assicurativo e 12 società del gruppo previdenza (ente di gestione fiduciaria); per il 2014, i numeri di riferimento sono rispettivamente di 47 imprese assicurative e 11 previdenziali.

4.1.2 La vigilanza ispettiva

Il servizio ispettorato dell'Ivass è stato ricostituito a seguito della ristrutturazione organizzativa adottata nel giugno 2013, pertanto l'esercizio 2014 rappresenta il primo esercizio di attività pienamente a regime.

Nel mese di febbraio 2013, inoltre, l'Ivass aveva già adottato nuove linee guida ispettive, formulate sulla base di quanto già applicato nella vigilanza bancaria.

Nel corso del 2014, sono stati effettuati 31 accertamenti, di cui 16 su compagnie assicurative, 13 su intermediari, oltre che su un *outsourcer* e su un rappresentante fiscale di un'impresa UE operante in Italia in regime di libera prestazione di servizi; alcuni di questi accertamenti sono stati effettuati anche in collaborazione con la Guardia di Finanza, in base al già vigente protocollo d'intesa del 25 settembre 2006.

Riguardo l'attività antiriciclaggio, sono stati effettuati 7 accertamenti presso compagnie assicurative, uno dei quali realizzato in stretto coordinamento con l'Unità di informazione finanziaria (Uif) della Banca d'Italia.

Riguardo le attività complementari all'azione ispettiva, l'istituto, negli esercizi in esame, ha proseguito i lavori per la costituzione dell'Archivio informatico antifrode (Aia) ed ha avviato i lavori per la dematerializzazione dell'attestato di rischio (ex art. 134 del codice delle assicurazioni).

4.2 L'attività internazionale, normativa e macroprudenziale

L'attività dell'Ivass nell'ambito del coordinamento europeo nel settore assicurativo si è concretizzata, anche negli esercizi in esame, nella partecipazione sia ai comitati e sottocomitati Eiopa (Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni), sia agli incontri periodici tra supervisor tesi a migliorare ed omogeneizzare le prassi di vigilanza ed a trattare le problematiche aventi a oggetto la tutela dei consumatori.

Nell'ambito dei lavori presso il Consiglio UE, l'istituto si è attivato, soprattutto nel semestre di presidenza italiana (seconda metà del 2014), per la negoziazione della direttiva sull'intermediazione assicurativa (Imd2). Nel mese di novembre 2014 è stato raggiunto l'accordo politico in sede di Consiglio UE sulla proposta del nuovo testo.

L'Ivass prende parte anche all'attività della Iais, l'associazione formata dai supervisor assicurativi mondiali; in particolare, negli esercizi in esame, sono state trattate le tematiche relative alle entità sistemicamente rilevanti in ambito assicurativo ed alla definizione di una struttura valida a livello mondiale per la vigilanza dei gruppi assicurativi. L'istituto ha assunto la presidenza del *Financial*

stability committee che, in collaborazione con il *Financial stability board*, è particolarmente dedicato alla definizione delle tematiche relative alle entità sistemicamente rilevanti. L'istituto ha, inoltre, seguito i lavori del comitato assicurazioni dell'OCSE.

Riguardo l'attività normativa, l'Ivass ha adottato iniziative (c.d. *interim measures*) per l'attuazione delle linee guida emanate dall'Eiopa per la preparazione al regime *Solvency II*: ciò ha riguardato, in particolare, la *governance*, la valutazione interna alle imprese della esposizione ai rischi (c.d. *flour – forward looking risk assessment*), la reportistica apposita, l'istanza per l'utilizzo di modelli interni (*pre-application*).

L'attività macroprudenziale ha riguardato principalmente lo *stress test* (al fine di valutare fattori di robustezza o di vulnerabilità del settore assicurativo in ottica *Solvency II*) condotto in collaborazione con l'Eiopa e riguardante tutte le imprese italiane attive nel settore vita ed i principali gruppi assicurativi; inoltre, è stato richiesto il rispetto di un nuovo requisito patrimoniale (*Scr – solvency capital requirement*) alle imprese danni ai fini della valutazione della loro solvibilità.

L'istituto è stato impegnato nell'ambito dell'*analysis working group* dell'Esrpb (*European systemic risk board*) nell'analisi macroprudenziale dei rischi sistemici del settore assicurativo, con l'obiettivo di produrre un *report* da sottoporre all'approvazione del *general board* dell'Esrpb entro il 2015.

4.3 L'attività statistica e di studio

Fra gli scopi istituzionali dell'Ivass, vi è anche l'ampliamento della conoscenza del mercato assicurativo: negli esercizi in esame, l'istituto ha consolidato la rilevazione campionaria dei prezzi r.c. auto al dettaglio praticati dalle imprese (Iper): il raffronto fra Italia e alcuni paesi UE dell'andamento di premi, sinistri e sistemi risarcitori del danno alla persona è stato pubblicato nel quaderno Ivass n. 1 riferito al ramo r.c. auto.

L'istituto ha proseguito, inoltre, l'attività di analisi del mercato assicurativo, i cui risultati sono stati pubblicati nella relazione annuale e nel sito internet Ivass.

4.4 La tutela dei consumatori

Nell'alveo dell'attività di tutela dei consumatori, l'Ivass ha ricevuto 26.601 reclami nell'anno 2013 e 25.571 nel 2014; in entrambi gli esercizi, circa il 90 per cento ha riguardato i rami danni e circa il 10 per cento i rami vita; il ramo r.c. auto ha riguardato circa il 65 per cento del totale dei reclami.

Lo stesso istituto informa che, sulla base dei reclami gestiti, sono stati notificati alle imprese 2.142 atti di contestazione per violazione della normativa assicurativa nel 2013 e 1.763 nell'anno 2014 (principalmente riguardanti la tempistica di liquidazione dei sinistri r.c. auto).

Il *contact center* telefonico ha gestito 49.296 telefonate nel 2013 e 43.550 telefonate nel 2014, mentre risulta attiva anche la gestione delle comunicazioni tramite posta elettronica certificata.

L'istituto ha proseguito, inoltre, l'attività di vigilanza sulle imprese con sede legale in un altro Stato membro della UE e abilitate ad operare in Italia, vigilando sugli operatori di nuova entrata come sulle condotte di mercato. Nel 2014 sono state rilasciate 73 nuove abilitazioni all'ingresso in Italia di imprese UE in libera prestazione di servizi e 27 estensioni di attività nei confronti di operatori comunitari già presenti nel mercato italiano; inoltre, sono stati abilitati 5 nuovi stabilimenti e 9 di quelli già esistenti hanno esteso la propria attività ad altri rami assicurativi.

L'Ivass ha proseguito anche le indagini riguardanti le polizze abbinate alla vendita di beni e servizi di natura non assicurativa ed in materia di siti comparativi (ramo r.c. auto); i risultati di entrambe le indagini sono stati pubblicati tramite appositi report.

Riguardo la vigilanza su casi di polizze r.c. false ed operatori abusivi, l'istituto ha fornito riscontro a circa 300 richieste provenienti da forze dell'ordine, privati cittadini e associazioni di consumatori: sulla base dell'accertamento di casi di contraffazione o irregolare esercizio l'istituto ha diramato 31 comunicati stampa nel 2013 e 13 nell'anno 2014.

4.5 L'attività sanzionatoria

L'Ivass gode istituzionalmente del potere di comminare sanzioni per illeciti amministrativi nelle attività relative al settore assicurativo: nel 2013 sono state emesse dall'istituto 3.496 ordinanze, nel 2014 un numero pari a 3.211.

Delle suddette ordinanze di ingiunzione, la gran parte sono relative a violazioni della normativa r.c. auto (87,5 per cento nel 2013 e 84 per cento nel 2014) mentre le rimanenti riguardano violazioni della normativa di vigilanza riferibili alle imprese, agli intermediari e ad altri operatori del mercato (12,5 per cento nel 2013 e 16 per cento nel 2014).

Riguardo gli importi delle sanzioni irrogate, le ordinanze ingiuntive nel 2013 ammontano complessivamente a circa 25 milioni; quelle irrogate nel 2014 ammontano complessivamente a circa 23 milioni.

Gli importi incassati nell'anno 2013 ammontano a circa 22 milioni; quelli incassati nell'anno 2014 sono pari a circa 20 milioni.

4.6 La gestione del contenzioso

In considerazione di quanto disposto dall'art. 13, comma 1, dello statuto dell'Ivass, a partire dal 1° gennaio 2013, il contenzioso è stato gestito con la rappresentanza diretta in giudizio dei legali dell'istituto iscritti presso l'elenco speciale degli avvocati di enti pubblici tenuto dall'ordine degli avvocati di Roma e senza l'assistenza dell'Avvocatura dello Stato.

L'Ivass ha rilevato che i contenziosi gestiti sono stati 187 nel 2013 (179 pendenti e 8 definiti) e 135 nel 2014 (120 pendenti e 15 definiti), comprendendo nel totale anche i ricorsi straordinari al Capo dello Stato. Inoltre, L'Ivass ha comunicato che fra le 135 cause incardinate nel 2014, per circa 50 ricorsi l'istituto ha di recente presentato al Tar istanza di cessazione della materia del contendere, a seguito di una riconsiderazione unitaria delle singole fattispecie violative.

5. La gestione economico-finanziaria

Il bilancio di esercizio dell'Ivass è stato redatto sulla base di quanto indicato dal regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'istituto, la cui ultima versione è stata adottata il 5 giugno 2013 (successivamente aggiornata il 22 ottobre 2015): la rappresentazione dei dati segue i distinti principi della contabilità economico patrimoniale e della contabilità finanziaria; pertanto, il sistema contabile risulta basato sulle norme riguardanti la contabilità degli enti pubblici non economici, ex d.p.r. n. 97 del 27 febbraio 2003.

A decorrere, inoltre, dall'anno 2013, ai sensi dell'art. 13, comma 39 della legge istitutiva dell'Ivass, il bilancio di esercizio è soggetto alla revisione esterna.

La stessa legge istitutiva, nel disporre che all'istituto debbano essere trasferite le risorse finanziarie e strumentali del soppresso Isvap, pone dei limiti diretti ed indiretti nella gestione di bilancio, quali il blocco della pianta organica (determinata dal numero di dipendenti in servizio presso l'Isvap), la dotazione di bilancio sostanzialmente legata alla situazione registrata al 2012, l'obbligo di finanziamento a favore di altri organismi (quali il Garante per la protezione dei dati personali e la Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali).

Dal lato delle fonti di finanziamento, è prioritario far presente come l'Ivass sostenga la sua attività principalmente tramite i contributi a carico delle imprese assicuratrici, determinati nella loro misura da atti governativi ma in commisurazione alle spese sostenute per l'attività svolta dallo stesso istituto.

Secondo quanto indicato dall'istituto, nel biennio 2013-2014, sono state adottate diverse misure nel perseguimento di politiche di contenimento dei costi e di efficienza organizzativa. Di seguito vengono elencate le principali:

- mancato rinnovo nel 2013 di un incarico di consulenza di carattere giuridico istituzionale;
- revisione degli acquisti relativi a giornali e riviste in abbonamento cartaceo in favore di abbonamenti *on line* e pubblicazione del bollettino Ivass solo in formato digitale;
- definizione di una specifica *travel policy* per l'utilizzo dei mezzi di trasporto e le modalità di pernottamento;
- eliminazione delle polizze assicurative a favore del collegio di garanzia e revisione dei compensi;
- eliminazione delle indennità di turno per autisti e centralinisti e rivisitazione di altre indennità;

- restituzione di un'autovettura di rappresentanza al Ministero delle infrastrutture e trasporti (l'istituto utilizza una sola autovettura a noleggio);
- risoluzione anticipata di un contratto a tempo determinato che sarebbe scaduto il 13 luglio 2015;
- mancato rinnovo a scadenza dei contratti a tempo determinato del personale dirigente e trasformazione di un contratto a tempo determinato in contratto di consulenza;
- politiche di rinnovo dei contratti in scadenza a costi decrescenti;
- riduzione del 15 per cento del canone di locazione dell'immobile in uso a partire dal 1° luglio 2014;
- razionalizzazione dei contratti in scadenza ai fini del contenimento dei costi.

5.1 Il rendiconto finanziario

Le risultanze della gestione finanziaria dal 2012 al 2014 sono riportate nella tabella seguente.

Tabella 6 - Rendiconto finanziario

(dati in migliaia)

RENDICONTO FINANZIARIO	2012 (Isvap)	2013	Variaz. % annuale	Incidenza % sul totale 2013	2014	Variaz. % annuale	Incidenza % sul totale 2014
ENTRATE							
Correnti	52.485	47.981	-8,58%	77,67%	56.651	18,07%	80,28%
In conto capitale	62	71	14,52%	0,11%	42	-40,85%	0,06%
Partite di giro	14.036	13.726	-2,21%	22,22%	13.870	1,05%	19,66%
Totale entrate	66.583	61.778	-7,22%	100,00%	70.563	14,22%	100,00%
USCITE							
Correnti	55.086	53.010	-3,77%	77,97%	53.977	1,82%	79,28%
In conto capitale	567	1249	120,28%	1,84%	240	-80,78%	0,35%
Partite di giro	14.036	13.726	-2,21%	20,19%	13.870	1,05%	20,37%
Totale uscite	69.689	67.985	-2,45%	100,00%	68.087	0,15%	100,00%
AVANZO O DISAVANZO DI COMPETENZA	-3.106	-6.207	-99,84%		2.476	139,89%	

E' da rilevare come il risultato di competenza registri un miglioramento nell'esercizio 2014, passando dai risultati negativi del biennio 2012-2013 ad un avanzo di circa 2,5 milioni, da attribuire principalmente ad un incremento delle entrate correnti accertate.

Il prospetto seguente riporta l'evoluzione della gestione corrente nell'ultimo triennio.

Tabella 7 - Gestione corrente

(dati in migliaia)

GESTIONE CORRENTE	2012 (Isvap)	2013	Variaz. % annuale	Incidenza % sul totale 2013	2014	Variaz. % annuale	Incidenza % sul totale 2014
ENTRATE CORRENTI							
Entrate contributive	51.155	47.347	-7,44%	98,68%	53.961	13,97%	95,25%
Entrate non contributive	1.331	634	-52,37%	1,32%	2.690	324,29%	4,75%
Totale	52.486	47.981	-8,58%	100,00%	56.651	18,07%	100,00%
SPESE CORRENTI							
Organi dell'istituto	623	739	18,62%	1,39%	664	-10,15%	1,23%
Oneri per il personale	38.768	38.288	-1,24%	72,23%	39.035	1,95%	72,32%
Oneri per servizi e canoni	8.752	8.631	-1,38%	16,28%	8.244	-4,48%	15,27%
Oneri tributari e finanziari	2.692	2.628	-2,38%	4,96%	2.732	3,96%	5,06%
Altri oneri	321	436	35,83%	0,82%	566	29,82%	1,05%
Versamenti ad altre autorità ex legge n. 191/2009	3.900	2.263	-41,97%	4,27%	2.733	20,77%	5,06%
Restituzioni e fondi spese	30	26	-13,33%	0,05%	4	-84,62%	0,01%
Totale	55.086	53.010	-3,77%	100,00%	53.977	1,82%	100,00%
SALDO DI PARTE CORRENTE	-2.600	-5.029	-93,42%		2.674	153,17%	

Le entrate correnti nell'esercizio 2013 risultano in decremento dell'8,58 per cento rispetto al 2012 mentre nel 2014 registrano un aumento del 18,07 per cento rispetto all'esercizio precedente, sostanzialmente per effetto delle variazioni registrate dalle entrate contributive. Tale voce, oltre a rappresentare la quasi totalità delle entrate dell'istituto, gode degli effetti della variazione dell'aliquota contributiva a carico delle imprese assicuratrici (fissata con decreto ministeriale del Mef), modificata dallo 0,40 per mille per il 2013 allo 0,41 per il 2014.

Per quanto riguarda le spese correnti, si registra nel 2013 un decremento del 3,77 per cento rispetto al 2012 ed un incremento dell'1,82 per cento nel 2014 sull'esercizio precedente. La diminuzione maggiore nell'esercizio 2013 si è verificata per i versamenti alle altre autorità, come effetto dell'esclusione della quota relativa all'Autorità antitrust (ex art. 523 della legge di stabilità 2013), con conseguente riduzione della contribuzione complessiva di 1,7 milioni di euro.

Nel 2014, il lieve incremento (+1,82 per cento) delle spese correnti rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente all'aumento degli oneri per il personale (+1,95 per cento per le motivazioni già riportate nel paragrafo specifico) e dei diversi aumenti degli oneri diversi e dei versamenti alle altre autorità.

Il saldo di parte corrente, dopo un peggioramento subito nel 2013, per effetto delle maggiori entrate del 2014 riporta un risultato positivo di più di 2,6 milioni alla fine del periodo in esame.

La gestione in conto capitale riflette l'attività relativa ai progetti pluriennali (rimasta sostanzialmente costante negli esercizi valutati) e la gestione dei cespiti (che ha visto un notevole incremento nell'esercizio 2013 ed un assestamento a livelli inferiori alla gestione Isvap nel 2014).

Con riferimento all'attuazione delle previsioni di bilancio, data la situazione a consuntivo, si propone di seguito un prospetto di sintesi per gli esercizi 2013 e 2014.

Tabella 8 - Attuazione previsioni

(dati in migliaia)

GESTIONE FINANZIARIA	2013 Previsione	2013 Consuntivo	% Attuazione previsioni	2014 Previsione	2014 Consuntivo	% Attuazione previsioni
ENTRATE						
Correnti	46.838	47.981	102,44%	56.072	56.651	101,03%
In conto capitale	40	71	177,50%	0	42	
Partite di giro	23.845	13.726	57,56%	22.100	13.870	62,76%
Totale entrate	70.723	61.778	87,35%	78.172	70.563	90,27%
USCITE						
Correnti	62.999	53.010	84,14%	64.624	53.978	83,53%
In conto capitale	1.408	1.249	88,71%	1970	240	12,18%
Partite di giro	23.845	13.726	57,56%	22.100	13.870	62,76%
Totale uscite	88.252	67.985	77,04%	88.694	68.088	76,77%

Si denota come le previsioni di entrata siano state maggiormente rispettate nell'esercizio 2014, mentre l'attuazione delle previsioni di spesa sia rimasta sostanzialmente costante nei due esercizi.

5.2 La gestione dei residui

La gestione dei residui dell'istituto scaturisce, come d'obbligo, ad inizio 2013 dalle obbligazioni già assunte dall'Isvap, cui si sono aggiunte le situazioni contabili rilevate negli esercizi in esame.

Per quel che riguarda i residui attivi, la tabella seguente ne rappresenta l'evoluzione negli esercizi 2013-2014.

Tabella 9 - Residui attivi

RESIDUI ATTIVI	2013	2014	Variaz. % annuale
Consistenza ad inizio esercizio	3.681.862	2.237.811	-39%
Riscossioni nell'esercizio	-1.549.604	-694.177	-55%
Variazioni nell'esercizio	-879.366	-10.091	-99%
Consistenza a fine esercizio	1.252.892	1.533.542	22%
<i>Indice di smaltimento</i>	<i>42%</i>	<i>31%</i>	
Residui dell'esercizio	984.918	1.122.211	14%
Totale residui esercizio	2.237.811	2.655.753	19%

Da tale confronto, si evince come l'esercizio 2013 abbia registrato maggiori riscossioni dei residui già registrati (l'indice di smaltimento è pari al 42 per cento), mentre l'esercizio 2014 ha subito una minore riscossione dei residui antecedenti ed una maggiore rilevazione di residui di competenza. Pertanto, il totale dei residui relativi al 2014 ammonta a più di 2,6 milioni, con un incremento del 19 per cento rispetto all'esercizio precedente.

L'andamento dei residui passivi nello stesso arco temporale viene riportato nella tabella seguente.

Tabella 10 - Residui passivi

RESIDUI PASSIVI	2013	2014	Variaz. % annuale
Consistenza ad inizio esercizio	6.214.670	5.476.875	-12%
Pagamenti nell'esercizio	-3.633.896	-3.904.370	7%
Variazioni nell'esercizio	-1.676.004	-244.496	-85%
Consistenza a fine esercizio	904.771	1.328.009	47%
<i>Indice di smaltimento</i>	<i>58%</i>	<i>71%</i>	
Residui dell'esercizio	4.572.104	3.583.186	-22%
Totale residui esercizio	5.476.875	4.911.195	-10%

La gestione dei residui passivi registra un andamento complessivo migliorativo, con maggiori pagamenti dei residui antecedenti (l'indice di smaltimento dei residui risulta in crescita dal 58 per

cento al 71 per cento) ed una diminuzione del 10 per cento del valore complessivo a fine esercizio (da 5,5 a 4,9 milioni).

5.3 La gestione di cassa e la situazione amministrativa

L'andamento dei risultati amministrativi degli ultimi tre esercizi è riportato di seguito.

Tabella 11 - Situazione amministrativa

(dati in migliaia)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA						
	2012 (Isvap)		2013		2014	
Consistenza della cassa a inizio esercizio	26.439		20.061		15.357	
Riscossioni						
in c/competenza	64.775		60.793		69.441	
in c/residui	3.790	68.565	1.550	62.343	694	70.135
Pagamenti						
in c/competenza	65.330		63.413		64.504	
in c/residui	9.612	74.942	3.634	67.047	3.905	68.409
Consistenza della cassa a fine esercizio	20.062		15.357		17.083	
Residui attivi						
esercizi precedenti	1.872		1.253		1.534	
dell'esercizio	1.809	3.681	985	2.238	1.122	2.656
Residui passivi						
esercizi precedenti	1.855		905		1.328	
dell'esercizio	4.359	6.214	4.572	5.477	3.583	4.911
Avanzo/Disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio	17.529		12.118		14.828	

Negli esercizi in esame, la consistenza di cassa ha registrato una diminuzione nel 2013 (-23 per cento) ed un incremento nel 2014 (+11 per cento sull'anno precedente): considerando l'ultimo triennio, solo l'esercizio 2014 ha rilevato un saldo attivo della gestione di cassa, pari a 1,7 milioni.

La stessa gestione di cassa risente di due fattori strettamente correlati:

- lo scostamento con le previsioni di competenza, provocato principalmente dal fatto che nel bilancio di previsione viene considerato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, per cui le spese non trovano completa copertura nelle entrate dell'esercizio;
- lo sfasamento temporale fra incassi dei contributi e gestione ordinaria delle uscite, che consente di poter utilizzare tali fonti proprie di finanziamento solo nella seconda metà dell'anno (nel 2014, dalla seconda metà del mese di agosto).

L'effetto combinato di tali fattori ha reso necessaria l'apertura, sia nel 2013 che nel 2014, di una linea di fido presso l'istituto cassiere dell'Ivass, con oneri rilevati in 13.000 euro per il 2013 e 72.000 euro per il 2014.

I risultati di amministrazione hanno sempre rilevato avanzi il cui importo, nel biennio in esame, risulta inferiore rispetto all'ultima gestione Isvap per un -31 per cento nel 2013 ed un -15 per cento nel 2014.

All'avanzo di amministrazione viene applicata una quota vincolata di cui si propone di seguito il dettaglio.

Tabella 12 - Quota vincolata dell'avanzo di amministrazione

PARTE VINCOLATA	2012 (Isvap)	2013	2014
Prenotazioni di impegno trasferite all'esercizio successivo ex art. 18 del regolamento di contabilità	1.349.200	258.437	0
Fondo adeguamenti contrattuali ex art. 12 del regolamento di contabilità	650.000	975.000	1.330.000
Fondo giudizi pendenti ex art. 12 del regolamento di contabilità	4.604.094	4.095.798	4.227.000
Capitoli spese in c/capitale ex art. 12 del regolamento di contabilità	680.926	2.169.926	4.280.037
TOTALE PARTE VINCOLATA	7.284.220	7.499.161	9.837.037
PARTE DISPONIBILE	10.244.118	4.618.683	4.990.857
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	17.528.338	12.117.844	14.827.894

L'istituto ha riportato l'origine (derivata dalla gestione Isvap) e la composizione delle singole voci dell'avanzo vincolato nella nota integrativa ai bilanci, cui si rimanda.

5.4 Il conto economico

Si riporta di seguito una riclassificazione relativa agli ultimi tre esercizi del conto economico.

Tabella 13 - Conto economico

(dati in migliaia)

CONTO ECONOMICO					
	2012 (Isvap)	2013	Variaz. %	2014	Variaz. %
Contributi di vigilanza	51.155	47.485	-7,17%	53.962	13,64%
Altri proventi	1.149	627	-45,43%	2.389	281,02%
Totale ricavi	52.304	48.112	-8,01%	56.351	17,12%
Acquisto di beni di consumo e servizi	10.467	10.663	1,87%	10.731	0,64%
Spese per prestazioni professionali e organi istituzionali	625	738	18,08%	674	-8,67%
Altri oneri	4.223	2.715	-35,71%	3.303	21,66%
Spese per il personale	37.879	35.995	-4,97%	37.349	3,76%
Totale oneri gestione corrente	53.194	50.111	-5,80%	52.057	3,88%
Margine Operativo Lordo	-890	-1.999	-124,61%	4.294	314,81%
Ammortamenti:					
a) ammortamento imm. tecniche	8	5	-37,50%	5	0,00%
b) ammortamento mobili e arredi	61	37	-39,34%	21	-43,24%
d) ammortamento hardware	78	135	73,08%	200	48,15%
d) ammortamento software	0	37		78	110,81%
Accantonamento ad altri fondi	634	271	-57,26%	460	69,74%
Totale rettifiche di valori ed accantonamenti	781	485	-37,90%	764	57,53%
Totale costi	53.975	50.596	-6,26%	52.821	4,40%
Risultato operativo	-1.671	-2.484	-48,65%	3.530	242,11%
Proventi finanziari	208	0	-100,00%	581	
Oneri finanziari	28	13	-53,57%	72	453,85%
Proventi ed oneri finanziari	180	-13	-107,22%	509	4.015,38%
Oneri tributari	2.654	2.609	-1,70%	2.685	2,91%
Totale oneri tributari	2.655	2.609	-1,73%	2.685	2,91%
Proventi straordinari	123	47	-61,79%	59	25,53%
Oneri straordinari	207	1.066	414,98%	17	-98,41%
Proventi e oneri straordinari	84	-1.019	-1.313,10%	42	104,12%
Risultato economico dell'esercizio	-4.230	-6.125	-44,80%	1.396	122,79%

Da tale comparazione, si denota come i ricavi totali subiscano una diminuzione dell'8 per cento nel 2013 ed un incremento del 17 per cento nel 2014, sostanzialmente per effetto delle maggiori aliquote contributive imposte ai soggetti vigilati.

La dinamica e la composizione delle contribuzioni nell'ultimo triennio è rappresentata nello schema seguente.

Tabella 14 - Andamento contributi di vigilanza (ultimo triennio)

CONTRIBUTI DI VIGILANZA	2012 (Isvap)	2013	Variaz. %	2014	Variaz. %
Contributo di vigilanza a carico delle imprese	42.753.109	39.922.907	-6,62%	46.171.986	15,65%
Contributo di vigilanza a carico degli intermediari	8.067.773	7.562.398	-6,26%	7.789.437	3,00%
Contributo di vigilanza a carico dei periti	333.900	0	-100,00%	0	
Totale entrate	51.154.782	47.485.305	-7,17%	53.961.423	13,64%

Riguardo gli altri proventi, l'incremento registrato nel 2014 comprende il rimborso di 2,2 milioni da parte dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, pari alle somme versate nel 2012 dall'Isvap alla stessa autorità ai sensi della legge n. 191/2009.

Gli oneri di gestione corrente vengono di seguito rappresentati per ammontare ed incidenza per i due esercizi in esame.

Tabella 15 - Ammontare ed incidenza degli oneri di gestione corrente

ONERI GESTIONE CORRENTE	Importo 2013	Inc. % sul totale	Importo 2014	Inc. % sul totale
Spese per gli organi dell'istituto	738.411	1,47%	673.637	1,29%
Spese per il personale	35.995.438	71,83%	37.348.843	71,75%
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	10.663.203	21,28%	10.731.572	20,62%
Altri oneri	2.714.924	5,42%	3.302.817	6,34%
Totale	50.111.976	100,00%	52.056.869	100,00%

Si evince, quindi, che le principali voci degli oneri della gestione corrente consistono nelle spese per il personale (che nei due esercizi rappresentano quasi il 72 per cento del totale) e nelle spese per acquisti di beni e servizi funzionali all'attività dell'Ivass (pari a circa il 21 per cento del totale nei due anni). L'incremento delle spese per il personale registrato nel 2014 rispetto al 2013 è ascrivibile, come già indicato, all'incremento di alcune voci retributive.

Gli importi relativi agli altri oneri si riferiscono principalmente a quote di iscrizione ad organismi internazionali, a trasferimenti ad altre autorità di garanzia ed allo Stato, con un incremento che nel 2014 misura più del 21 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Di riflesso, la gestione operativa rileva un andamento (misurato dal margine operativo lordo) peggiorativo nel 2013 e positivo nel 2014 (pari ad oltre 4 milioni di euro).

Riguardo gli ammortamenti, l'istituto dall'anno 2012 si è attenuto ai coefficienti indicati dall'art. 229 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ammontare complessivo delle rettifiche di valore e accantonamenti nel 2014 (764 mila euro) comprende 460 mila euro relativi agli accantonamenti effettuati nel 2014 al fondo svalutazione crediti.

L'importo maggiore relativo agli oneri finanziari (72 mila euro), registrato nell'esercizio 2014, concerne i costi sostenuti dall'istituto per interessi passivi relativi alla linea di credito concessa dalla banca tesoriere (Banco di Brescia) per il periodo aprile-settembre 2014.

Gli oneri tributari riguardano essenzialmente il costo sostenuto per l'imposta regionale sulle attività produttive (circa 2,4 milioni di euro annui).

I proventi e gli oneri straordinari derivano dall'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi svolta dall'istituto nel corso degli esercizi.

Il risultato economico, infine, registra un peggioramento nel 2013, aumentando la perdita di esercizio di oltre il 40 per cento, ed un notevole miglioramento nel 2014, ottenendo un utile di quasi 1,4 milioni.

5.5 Lo stato patrimoniale

La situazione patrimoniale relativa agli ultimi tre esercizi viene proposta di seguito.

Tabella 16 - Attivo dello stato patrimoniale

(dati in migliaia)

ATTIVITA'	2012 (Isvap)	2013	Variaz. %	2014	Variaz. %
Immobilizzazioni					
Attrezzature tecniche					
Mobili e arredi	53	35	-33,96%	20	-42,86%
Beni in corso di acq.					
Impianti	23	19	-17,39%	15	-21,05%
Hardware	201	658	227,36%	587	-10,79%
Software	1	331	33.000,00%	298	-9,97%
Universalità di beni	16	3	-81,25%	0	-100,00%
Polizze Tfr	18.104	19.669	8,64%	20.843	5,97%
Totale	18.398	20.715	12,59%	21.763	5,06%
Crediti					
Crediti v/altri					
Crediti v/imprese di assicurazioni	0	0		0	
Crediti v/intermediari e periti	1.419	1.529	7,75%	1.776	16,15%
Crediti v/erario					
Crediti v/Mise per contributo periti	1.265	153	-87,91%	151	-1,31%
Crediti diversi	361	202	-44,04%	210	3,96%
Crediti per servizi c/terzi	446	354	-20,63%	519	46,61%
Totale	3.491	2.238	-35,89%	2.656	18,68%
Disponibilità					
Tesoreria	20.061	15.357	-23,45%	17.083	11,24%
Disponibilità non liquide	27	20	-25,93%	31	55,00%
Totale	20.088	15.377	-23,45%	17.114	11,30%
Ratei e risconti					
Risconti attivi	263	45	-82,89%	58	28,89%
Totale	263	45	-82,89%	58	28,89%
Totale attivo	42.240	38.375	-9,15%	41.591	8,38%

Le immobilizzazioni registrano nel 2013 un incremento del 12,59 per cento rispetto all'anno precedente, mentre nel 2014 tale variazione risulta del 5,06 per cento: nel 2013, l'istituto ha sostenuto rilevanti spese per acquisti di apparati e licenze informatiche, mentre come incremento di valore periodico è da rilevare l'aumento della voce polizze Tfr riferita alle riserve matematiche delle due polizze di capitalizzazione nelle quali è investito il trattamento di fine rapporto dei dipendenti che non utilizzano la cassa previdenza dipendenti.

La situazione creditoria subisce un decremento nel 2013 (-35,89 per cento) ed un successivo aumento nell'esercizio successivo (+18,68 per cento) dovuto principalmente all'aumento dei crediti verso intermediari per contributi di vigilanza non ancora versati ed all'aumento dei crediti per servizi conto terzi (riferiti per la quasi totalità alle anticipazioni e liquidazioni del Tfr già corrisposte ai dipendenti ed in attesa di recupero tramite disinvestimento della relativa quota delle polizze a capitalizzazione).

Stesso andamento (diminuzione nel 2013 ed aumento nel 2014) viene riscontrato nelle disponibilità liquide e nei ratei e risconti.

Tabella 17 - Passivo dello stato patrimoniale

(dati in migliaia)

PASSIVITA'	2012 (Isvap)	2013	Variaz. %	2014	Variaz. %
Patrimonio netto					
Utile esercizi precedenti	23.141	18.911	-18,28%	12.786	-32,39%
Utile (perdita) d'esercizio	-4.231	-6.125	44,76%	1.396	122,79%
Disavanzo ec. es. prec.					
Totale patr. netto	18.910	12.786	-32,38%	14.182	10,92%
Fondo per rischi ed oneri					
Fondo svalutazione crediti	621	891	43,48%	1.352	51,74%
Fondo rischi su Tfr	14	14	0,00%	14	0,00%
Totale	635	905	42,52%	1.366	50,94%
Debiti					
Debiti di funzionamento	1.333	1.716	28,73%	1.743	1,57%
Progetti Check Box	1.240	1.273	2,66%	1.208	-5,11%
Progetto Preventivatore unico	70	53	-24,29%	25	-52,83%
Debiti diversi	1.468	1.460	-0,54%	1.775	21,58%
Debiti per servizi/terzi	446	435	-2,47%	494	13,56%
Debiti per Tfr	18.138	19.231	6,03%	19.474	1,26%
Totale debiti	22.695	24.168	6,49%	24.719	2,28%
Ratei e risconti					
Ratei passivi	0	8		6	-25,00%
Risconti passivi	0	508		1.318	159,45%
Totale	0	516		1.324	156,59%
Totale passivo	42.240	38.375	-9,15%	41.591	8,38%

Dal lato delle passività, il valore del patrimonio netto misura l'evoluzione dei risultati di esercizio, pertanto subisce una diminuzione del 32,38 per cento nel 2013 ed un incremento del 10,92 per cento nell'esercizio 2014.

I fondi rischi ed oneri rilevano un incremento nella componente di svalutazione crediti, dovuta agli accantonamenti periodici (le cui modalità vengono descritte dall'istituto nella nota integrativa); il fondo rischi su Tfr risulta costante dall'anno 2012, dati i rendimenti delle polizze di investimento risultati superiori alla rivalutazione obbligatoria.

I debiti subiscono un incremento del 6,49 per cento nel 2013 e del 2,28 per cento nel 2014: tale andamento è dovuto principalmente all'aumento dei debiti verso fornitori (iscritti fra i debiti di

funzionamento) ed all'accantonamento del premio annuale della polizza Tfr (rientrante fra i debiti diversi).

Al fine di una migliore valutazione della *solvibilità finanziaria a breve termine* dell'istituto, bisogna considerare la situazione debitoria scorporata dalla parte relativa al Tfr: pertanto, alla fine del periodo in esame, si rileverebbe un importo di 5,2 milioni di debiti a breve, che trova piena copertura già nelle sole disponibilità di tesoreria (pari a 17 milioni).

Considerazioni conclusive

A seguito di quanto disposto dall'art. 13 della legge n. 135 del 7 agosto del 2012, l'attività di vigilanza nel settore assicurativo, fino a quel momento svolta dall'Isvap, è stata riformata, dando vita all'Ivass, Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni. Il nuovo istituto ha iniziato ad operare il 1° gennaio 2013.

Obiettivo esplicito del progetto di riforma è stato realizzare un più stretto collegamento con la vigilanza bancaria, in risposta alla sempre maggiore convergenza fra attività bancaria ed assicurativa, che è comune all'intero mondo delle economie sviluppate.

Altri paesi europei hanno scelto di assegnare direttamente le funzioni di vigilanza assicurativa alle banche centrali che già svolgevano analoghe funzioni nel settore bancario. La scelta del legislatore nazionale è invece andata nella direzione di realizzare uno stretto collegamento funzionale fra Ivass e Banca d'Italia, evidente nell'assetto di *governance* del nuovo istituto.

Ad oggi, il complesso processo di trasformazione dell'Isvap nella nuova Ivass può dirsi sostanzialmente compiuto. Nel corso di questo processo, l'attività dell'istituto è stata pesantemente investita dalla profonda trasformazione che sta interessando nell'intera Europa la vigilanza sulle imprese di assicurazione e riassicurazione, per effetto delle nuove regole in materia di adeguatezza patrimoniale denominate *Solvency II* che trovano la propria base normativa nella direttiva 2009/138/EC.

Anche attraverso idonee modifiche organizzative e interventi di formazione indirizzati al personale, l'istituto si sta attrezzando per procedere entro i tempi previsti alla implementazione delle nuove regole ed all'emanazione della necessaria e complessa normativa secondaria.

Nonostante operi entro vincoli finanziari stringenti sul lato delle entrate fissati nella legge istitutiva, il bilancio dell'istituto presenta una situazione di sostanziale equilibrio.

Dopo due anni di risultati negativi (2012, ultimo del regime Isvap, e 2013, primo di Ivass), nel 2014 il rendiconto finanziario si è chiuso con un avanzo di competenza pari a circa 2,5 milioni e la gestione di cassa è ritornata in attivo.

Così pure il conto economico, dopo i risultati negativi relativi al 2012 (-4,2 milioni) e al 2013 (-6,1 milioni) è ritornato positivo nel 2014 (1,4 milioni), anche giovandosi dell'aumento delle aliquote contributive imposte ai soggetti vigilati.

Di conseguenza il patrimonio netto, dopo la riduzione subita fra il 2012 (18,9 milioni) e il 2013 (12,8 milioni), nel 2014 ha segnato un parziale recupero, fino a 14,2 milioni.

PAGINA BIANCA



ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI

I V A S S



**RELAZIONE SULLA GESTIONE
BILANCIO DI ESERCIZIO 2013
IVASS**



Sommario

Premessa	3
1. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	4
1.1 La vigilanza cartolare su imprese e intermediari; le procedure di liquidazione	4
1.1.1 La vigilanza cartolare su imprese	4
1.1.2 La vigilanza cartolare su intermediari	5
1.1.3 La vigilanza sulle procedure di liquidazione	6
1.2 La vigilanza ispettiva	6
1.3 Banca dati sinistri	6
1.4 L'attività internazionale, normativa e macroprudenziale	7
1.4.1 L'attività internazionale	7
1.4.2 L'attività normativa	7
1.4.3 L'attività macroprudenziale	8
1.5 L'attività statistica e di studio	8
1.6 La tutela dei consumatori	8
1.7 Le sanzioni	9
1.8 Attività del Collegio di garanzia	10
1.9 La gestione del contenzioso	10
1.10 La gestione del Registro Unico degli intermediari (RUI)	11
1.11 I sistemi informativi e le attività progettuali	12
2. L'ATTIVITA' INTERNA	12
Le risorse umane	12
La formazione del personale	13
3. LA GESTIONE CONTABILE	14
4. I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	15



Premessa

L'IVASS, Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni, è nato il 1° gennaio 2013 a seguito della volontà del Governo, concretamente manifestata con l'art. 13 della legge n. 135 del 7 agosto 2012, di riformare l'attività di vigilanza nel settore assicurativo, fino a quel momento svolta dall'ISVAP.

Tale volontà ha avuto principalmente l'obiettivo di realizzare un più stretto collegamento con la vigilanza bancaria, seguendo una linea di tendenza già da tempo avviata nel resto d'Europa.

A differenza di altri paesi europei dove si è scelto di incorporare la vigilanza sul mercato assicurativo nelle Banche Centrali che già esercitavano quella sul mercato bancario, il legislatore italiano, con il citato art. 13, ha realizzato un collegamento funzionale tra l'IVASS e la Banca d'Italia, collegamento che è evidente, in particolare, nell'assetto di *governance* dell'Istituto.

Sin dall'inizio, l'IVASS ha agito affinché fosse garantita, senza soluzione di continuità, l'attività svolta dal soppresso ISVAP e particolare attenzione è stata riservata all'avvio di un progetto teso all'ammodernamento delle *policy* e dell'azione di supervisione dell'Istituto.

L'istituzione dell'IVASS è stata operata nell'ambito della normativa sulla *spending review* del 2012, nonostante l'Istituto, al pari del precedente ISVAP, sia dotato di autonomia organizzativa, finanziaria e contabile e, soprattutto, non gravi sul bilancio dello Stato; la legge istitutiva impone di operare nell'ambito di rigidi vincoli di bilancio e in un'ottica di riduzione delle spese e di accresciuta efficienza gestionale.

Il 10 giugno 2013 è entrato in vigore il nuovo assetto organizzativo dell'Istituto approvato dal Consiglio dell'IVASS il 24 aprile 2013. Esso è ispirato a: maggiore efficacia nell'azione ispettiva; maggiore focus sull'attività propria di ciascun Servizio; istituzione di nuove funzioni; ricerca della massima efficienza possibile, viste le esigenze di contenimento dei costi.

Nel corso del 2013, inoltre:

- sono stati definiti i nuovi Regolamenti per il trattamento giuridico ed economico del personale, quello sul trattamento di previdenza e quiescenza e quello in materia assistenziale (delibera del Consiglio del 17 luglio 2013);
- sono stati avviati i lavori per l'integrazione delle infrastrutture IT dell'Istituto con quelle della Banca d'Italia e per la costituzione dell'Organismo cui saranno trasferite le competenze in materia di tenuta del RUI e la vigilanza sugli intermediari assicurativi;
- sulla scorta dell'esperienza maturata dalla vigilanza bancaria, è stata condotta una significativa rivisitazione delle prassi di vigilanza, ispettive e cartolari, producendo una prima *release* della Guida di Vigilanza, che a breve si allineerà a principi e metodi in uso nel nuovo regime di vigilanza europeo (*Solvency II*).

Il rendiconto finanziario 2013, in termini di uscite impegnate, si è chiuso con un risultato inferiore (54,2 milioni di euro¹) rispetto a quello del 2012 (55,6 milioni di euro), con un decremento pari al 2,51 per cento.

Nel 2013 sono state peraltro avviate nuove attività, connesse con nuovi compiti attribuiti ex lege all'Istituto, che sono state fronteggiate utilizzando risorse umane e informatiche già disponibili, che sono state distolte dai compiti istituzionali pre-esistenti. Questi ultimi sono stati comunque interamente svolti grazie a incrementi di produttività. Ove si tenesse conto, oltre che della diminuzione delle spese (1,3 milioni) anche dell'accrescimento dei servizi resi, il cui valore è stimabile in 1,4 milioni, il "risparmio" rispetto al 2012 sarebbe pari a 2,7 milioni² (**5 per cento del totale delle spese 2012** - all. 1). I nuovi compiti attribuiti dalla legge all'IVASS nel 2012-2013 implicheranno un aumento di lavoro molto più consistente

¹ Tale importo non considera le partite di giro.

² Nella stima non si è tenuto conto del trasferimento delle funzioni relative alla gestione del Centro di Informazione, ai sensi dell'art. 13, comma 37, della Legge 135/2012, che ha comportato il versamento a Consap, per l'anno 2013, di contributi per un importo pari a 510 mila euro.



quest'anno e negli anni a venire, a fronte del quale i margini di recupero di efficienza appaiono in via di esaurimento.

La relazione del Presidente sulla gestione è prevista dall'art. 27 del Regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'IVASS, approvato dal Consiglio dell'IVASS nella seduta del 5 giugno 2013; essa fornisce le informazioni riguardanti l'attività svolta dall'Istituto e i risultati conseguiti (art. 32 del citato Regolamento).

1. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

1.1 La vigilanza cartolare su imprese e intermediari; le procedure di liquidazione

1.1.1 La vigilanza cartolare su imprese

Nell'ambito del riassetto organizzativo, la vigilanza cartolare sulla gestione operativa dei gruppi e delle imprese del mercato assicurativo e riassicurativo italiano e degli altri soggetti che per loro conto gestiscono processi e funzioni inerenti al ciclo industriale assicurativo e riassicurativo è stata assegnata al Servizio Vigilanza Prudenziale.

Compito specifico del Servizio è la verifica della stabilità patrimoniale dei gruppi e delle imprese di assicurazione e di riassicurazione italiane, della loro sana e prudente gestione mediante il costante monitoraggio dei rischi e delle criticità che emergono dalla situazione tecnica, finanziaria e patrimoniale. L'attività svolta dall'Istituto nei processi di *pre-application* in materia di *Solvency II* deve essere inquadrata in tale ambito e viene svolta in parte con l'analisi cartolare ed in parte con visite *on site* presso le imprese di assicurazione.

Alla fine del 2013 risultano autorizzate ad esercitare l'attività assicurativa e riassicurativa 131 imprese (di cui 2 rappresentanze di Stati terzi); di queste, 69 operano nei rami danni, 49 nei rami vita e 13 sono multiramo.

L'IVASS monitora, sulla base del Protocollo di Intesa sottoscritto con Banca d'Italia, Consob e AGCM (in attuazione della cd. normativa *interlocking*), le posizioni dei membri degli organi sociali delle imprese. Nel corso dell'anno sono stati effettuati numerosi interventi volti a chiarire la posizione di soggetti titolari di più cariche sia in diverse imprese assicurative, sia in altre società operanti nei settori bancario e finanziario.

Per quanto concerne l'attività relativa alla verifica tecnica sulle tariffe adottate dalle società nel ramo r.c. auto l'Istituto ha seguito i ricorsi presentati dalle 14 imprese nei confronti delle quali sono stati avviati, nel corso del 2011, procedimenti sanzionatori in materia di obbligo legale a contrarre. In tale ambito, infatti, a causa della elevata tecnicità della materia, il Giudice Amministrativo ha disposto la consulenza tecnica d'ufficio.

Con riferimento all'attività di vigilanza sui gruppi internazionali, nel corso del 2013 l'IVASS ha organizzato 7 *college* in qualità di *Lead Supervisor* e ha preso parte come membro ad altri 25 *college*. In relazione alla vigilanza dei conglomerati finanziari sono stati esaminati i risultati conseguiti nell'esercizio 2012 e nel primo semestre 2013, derivanti dall'applicazione delle disposizioni regolamentari in materia di adeguatezza patrimoniale. L'IVASS ha organizzato un *Financial Conglomerates of Supervisors* per un conglomerato a prevalente attività assicurativa; per altri 2 conglomerati a prevalente attività bancaria l'Autorità ha partecipato in qualità di membro ai *Fi.Co. of Supervisors* organizzati da Banca d'Italia.

Nel corso del 2013 si sono intensificati i rapporti di collaborazione con le altre Autorità europee coinvolte nell'analisi dei modelli interni. L'Istituto è impegnato in 7 *pre-application* di modelli interni effettuando a tal fine 8 visite *on site* presso le imprese interessate.

Si è conclusa l'istruttoria relativa all'operazione di fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Premafin Finanziaria in Fondiaria-Sai, ora UnipolSai.

L'operazione è stata autorizzata con provvedimento IVASS del 25 luglio 2013; nella circostanza, l'Istituto ha emanato prescrizioni in tema di *corporate governance*, di politica di distribuzione degli utili, di riassicurazione, di procedure e controlli in tema di investimenti e di rischio di riservazione.



Nel 2013 è stato oggetto di valutazione l'importante processo intrapreso da Assicurazioni Generali diretto alla semplificazione della struttura societaria e organizzativa delle imprese assicurative italiane del gruppo.

1.1.2 La vigilanza cartolare su intermediari

La vigilanza cartolare sugli intermediari operanti nel mercato assicurativo italiano ha avuto ad oggetto il controllo degli iscritti nel Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi (RUI) con riferimento al rispetto delle disposizioni vigenti in materia, *in primis* delle regole di comportamento e dei requisiti per il legittimo esercizio dell'attività.

A seguito del riassetto organizzativo interno, dal 31 ottobre 2013 il Servizio Vigilanza Intermediari assicurativi ha acquisito le competenze accertative e istruttorie in materia di procedimento disciplinare nei confronti degli intermediari e le competenze istruttorie per i procedimenti avviati dal Servizio Ispettorato, aventi ad oggetto intermediari.

L'attività di vigilanza e quella sanzionatoria sono state originate in prevalenza dall'esame di segnalazioni pervenute da imprese di assicurazione, intermediari, CONSAP, consumatori e organi di polizia (824 segnalazioni nel 2013, contro 792 nel 2012). Le analisi istruttorie svolte hanno determinato l'avvio di 330 procedimenti amministrativi sanzionatori pecuniari mediante atti di contestazione (354 nel 2012), in relazione ad accertate violazioni della normativa di settore.

Sono state esaminate 97 richieste di pareri e di informativa sull'attività di intermediazione assicurativa (106 nel 2012).

E' stata intensificata la vigilanza sull'operatività di intermediari italiani (in prevalenza *broker*) distributori di prodotti assicurativi per conto di compagnie romene operanti in libera prestazione di servizi (LPS) in Italia, effettuata di concerto con il Servizio Tutela del Consumatore e mediante scambi di informazioni con la Guardia di Finanza e con l'Ufficio d'Informazione Finanziaria di Banca d'Italia (di seguito UIF).

Su tali intermediari sono state avviate attività di monitoraggio strutturato in ordine alla sussistenza/carenza dei requisiti di onorabilità previsti dal Codice delle assicurazioni; nei casi di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, si è provveduto alla cancellazione d'ufficio.

E' stata avviata una collaborazione con l'UIF per l'accertamento di fenomeni di possibile abusivismo nell'intermediazione assicurativa, perpetrati attraverso l'interposizione, tra cliente e compagnie prevalentemente *on line*, di soggetti che utilizzano il canale *web* e gestiscono flussi di denaro in entrata e in uscita su carte prepagate.

Sono proseguiti gli interventi nei confronti di intermediari o operatori risultati non iscritti al RUI, che pubblicizzano su siti internet prodotti assicurativi in forma anomala o incompleta.

Un consistente filone di indagine e di interventi si conferma legato alle segnalazioni circa la commercializzazione di polizze contraffatte. Nella maggior parte dei casi le polizze sono risultate commercializzate abusivamente da soggetti italiani non iscritti nel RUI, peraltro difficilmente rintracciabili e perseguibili in quanto utilizzano denominazioni generiche e inesistenti o, in alcuni casi, abusano delle denominazioni di intermediari esistenti. Sul punto, si è provveduto a interessare le Autorità di vigilanza estere e a emanare comunicati stampa; più in generale, in tali casi sono state effettuate segnalazioni alle competenti Autorità giudiziarie.

In relazione al divieto per gli intermediari di assumere, direttamente o indirettamente, la contemporanea qualifica di beneficiario o di vincolatario delle prestazioni assicurative e quella di intermediario del relativo contratto - in forma individuale o collettiva - sulle polizze connesse a mutui e altre forme di finanziamento (art. 48, comma 1 bis, Regolamento ISVAP n. 5/2006), è stata completata l'indagine avviata nel 2012 sulle polizze connesse ai mutui e altre forme di finanziamento. A conclusione dell'analisi, che ha coinvolto 143 compagnie assicurative, sono stati effettuati interventi correttivi nei confronti degli intermediari di un'impresa.



1.1.3 La vigilanza sulle procedure di liquidazione

L'Istituto ha svolto la vigilanza sulle procedure di liquidazione coatta amministrativa di 48 imprese assicurative o facenti parte di un gruppo assicurativo e 12 società del gruppo Previdenza (ente di gestione fiduciaria), verificando il regolare svolgimento e il rispetto degli obblighi informativi e rilasciando, ove previsto dalla normativa, le prescritte autorizzazioni.

Nel corso del 2013 sono giunte a chiusura le procedure di liquidazione della Saer s.p.a. e della Palatina s.p.a..

Sono state rilasciate autorizzazioni alla distribuzione di somme ai creditori di cinque liquidazioni (Il Sole, Ambra, Sarp, Sanremo e D'Eass), nonché al deposito di un piano di riparto parziale (Compagnia di Firenze) e di un riparto finale (Previdenza e Sicurtà). Le erogazioni ai creditori autorizzate nell'anno hanno superato i 36 milioni di euro.

Sono stati predisposti gli atti di nomina di 13 nuovi commissari liquidatori e 23 componenti dei comitati di sorveglianza, nonché i provvedimenti di rinnovo degli ulteriori organi venuti a scadenza nel 2013.

Infine, l'Istituto ha istruito i reclami relativi alle imprese assicurative in liquidazione coatta amministrativa, nonché quelli delle compagnie liquidate dall'organo di controllo del Paese di origine e che operavano in Italia in regime di libera prestazione di servizi (nel 2013 ne sono state liquidate quattro: *Lemma Europe Insurance Company Ltd*, *De Vert Insurance Company Ltd*, *Hill Insurance Company Ltd* ed *AIM Általános Biztosító Zrtche*).

1.2 La vigilanza ispettiva

La funzione ispettiva ha vissuto nel 2013 un passaggio di profonda trasformazione a seguito della riorganizzazione realizzata nello scorso mese di giugno.

Nella prima metà dell'anno, i Servizi di Vigilanza hanno effettuato accertamenti presso le imprese per i profili attinenti la sana e prudente gestione, mentre l'allora Servizio Ispettorato e Antifrode ha svolto la sua attività sugli intermediari, sui centri di liquidazioni sinistri nonché in materia di antiriciclaggio e antifrode.

Dal 10 giugno, presso il Servizio Ispettorato sono state concentrate le competenze su tutte le entità soggette alla vigilanza dell'IVASS, con la finalità di innalzare l'efficacia e l'incisività dell'azione di supervisione.

Sono stati ridefiniti il processo di pianificazione delle ispezioni, i criteri metodologici, il *reporting* secondo i dettami di nuove Linee guida ispettive, adottate nel mese di febbraio 2014, in un'ottica di convergenza con gli *standard* consolidatisi nella vigilanza bancaria.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati 36 accertamenti, di cui 24 su compagnie assicurative, 11 su intermediari ed 1 presso un ispettorato sinistri.

La pianificazione ha risposto a esigenze riconducibili a specifiche finalità di vigilanza e a c.d. "campagne". Per le prime, ci si riferisce alle verifiche settoriali su aziende partecipanti a un complesso processo di fusione (riserve sinistri e attivi a copertura) e ad accertamenti ad ampio spettro su compagnie appartenenti a un gruppo di *bancassurance*. Nelle cd. "campagne" sono state condotte verifiche sul comparto delle polizze a garanzia di mutui e finanziamenti.

Ulteriori accertamenti hanno riguardato i seguenti profili: gestione finanziaria e degli investimenti, procedure di riservazione, procedure di alimentazione della Banca dati sinistri, liquidazione sinistri, modello antifrode, *governance* e sistema dei controlli, separazione patrimoniale e regole di comportamento (per gli intermediari).

E' stata attivata la collaborazione con la Guardia di Finanza, in base al Protocollo d'Intesa del 25 settembre 2006, per l'esecuzione di 2 accertamenti ispettivi presso *broker*.

In materia di antiriciclaggio, gli accertamenti sono stati 8, tutti effettuati presso compagnie, uno dei quali ha visto la partecipazione anche dell'UIF.

1.3 Banca dati sinistri

L'articolo 30, comma 1 del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni in Legge 24 marzo 2012 n. 27 (c.d. "Decreto Concorrenza"), ha introdotto



l'obbligo per le imprese di assicurazione di trasmettere all'IVASS una relazione annuale sulle attività svolte per contrastare le frodi in ambito r.c. auto.

Le informazioni acquisite hanno consentito di verificare il livello di efficienza raggiunto dalle singole imprese nell'attività di contrasto e prevenzione delle frodi nel ramo r.c. auto.

L'art. 21 del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni in Legge 17 dicembre 2012, n. 221 (c.d. "Decreto Concorrenza bis"), reca misure per l'individuazione ed il contrasto delle frodi assicurative. In relazione a ciò, sono stati avviati i lavori per la costituzione dell'archivio informatico integrato in materia di antifrode, l'analisi della qualità dei dati trasmessi dalle imprese e registrati in Banca Dati Sinistri e la modifica dei parametri di significatività.

Sono state sottoscritte quattro Convenzioni con Ania e Consap, funzionali alla creazione dell'archivio antifrode e all'acquisizione dei dati necessari per la realizzazione del Monitoraggio trimestrale dei premi r.c. auto.

Con riferimento all'attività sanzionatoria, sono stati predisposti 162 atti di contestazione, 127 relazioni motivate e sono state svolte 38 audizioni.

1.4 L'attività internazionale, normativa e macroprudenziale

1.4.1 L'attività internazionale

Nel 2013 si è intensificata l'azione dell'EIOPA; ciò ha richiesto un maggiore impegno dell'IVASS nel processo di armonizzazione della normativa comunitaria e negli incontri periodici tra supervisor tesi a migliorare e omogeneizzare le prassi di vigilanza. Nel corso dell'anno, è risultato rilevante anche il coinvolgimento nella definizione delle misure che completano il quadro di *Solvency II*, con riguardo alla gestione della volatilità artificiale collegata al *business* di lungo periodo (*Long Term*): molte energie sono state profuse nel seguire l'esercizio quantitativo svolto a livello europeo con il coinvolgimento di numerose imprese assicurative italiane.

Rappresentanti dell'IVASS partecipano alle riunioni dei Comitati costituiti presso l'EIOPA su problematiche attinenti la vigilanza prudenziale sulle imprese di assicurazione, la tutela dei consumatori, la convergenza delle prassi di vigilanza; in alcuni casi, sono stati incaricati di presiederli (Comitato per la vigilanza sui gruppi) o di condurre i lavori nell'ambito di sottogruppi tematici (Requisiti di Capitale, Adeguatezza Patrimoniale di Gruppo).

L'IVASS partecipa, inoltre, alle attività svolte dal Comitato Congiunto delle tre Autorità europee (*Joint Committee*), che si occupa essenzialmente di problematiche intersettoriali; l'IVASS in particolare ricopre la vice-presidenza del sottocomitato sui conglomerati finanziari.

Rappresentanti dell'IVASS hanno partecipato alle fasi conclusive del negoziato presso il Consiglio UE della proposta di direttiva Omnibus II che detta disposizioni integrative della direttiva *Solvency II* in materia di *Long Term Business* ed alle riunioni presso la Commissione Europea sulle relative misure attuative, a supporto dell'attività del Ministero competente.

Nel 2013, è stata molto intensa l'attività della IAIS, l'associazione che riunisce i supervisor assicurativi mondiali: i temi fondamentali trattati sono stati l'individuazione dei gruppi assicurativi sistemicamente rilevanti e la definizione di un *framework* per la vigilanza dei gruppi applicabile a livello mondiale, con particolare riferimento alla definizione di un comune requisito di capitale. In ambito OCSE sono stati seguiti i lavori del Comitato Assicurazioni.

1.4.2 L'attività normativa

L'Istituto è stato coinvolto nella predisposizione dei documenti di consultazione per l'attuazione delle linee-guida dell'EIOPA per la preparazione a *Solvency II*. Le materie interessate sono la *governance*, la valutazione interna alle imprese della esposizione ai rischi (c.d. FLAOR – *Forward Looking Risk Assessment*), la reportistica *Solvency II*, la richiesta per l'utilizzo di modelli interni (*pre-application*).

Sono stati svolti i lavori per il recepimento della direttiva conglomerati finanziari (c.d. FI.CO. I), in collaborazione con la Banca d'Italia e sono proseguiti i lavori per il recepimento



della direttiva *Solvency II*. Sono stati avviati i lavori diretti a proporre al Governo e al Parlamento modifiche al Codice delle Assicurazioni Private che permettano un esercizio più fluido ed efficiente delle funzioni di vigilanza.

Nel mese di agosto 2013, è stato firmato il protocollo di intesa IVASS – Antitrust al fine di rafforzare la cooperazione fra le due Autorità in occasione della valutazione di operazioni con potenziali effetti distorsivi sulla concorrenza.

1.4.3 L'attività macroprudenziale

E' stato avviato un progetto per la realizzazione di un sistema di indicatori (c.d. *Risk Dashboard*) per l'analisi dei rischi del sistema assicurativo nazionale e sono state effettuate analisi trimestrali sulle principali fonti di vulnerabilità del settore assicurativo italiano con focus sui gruppi/imprese potenzialmente sistemici.

Con cadenza mensile sono state svolte analisi del mercato assicurativo nazionale con un focus sulle principali grandezze assicurative ed economico-finanziarie.

Al fine di valutare l'esposizione delle imprese vita al rischio di tasso di interesse è stato avviato il monitoraggio semestrale su tale rischio.

Sono state definite e sviluppate metodologie, alla luce dei lavori condotti in sede internazionale, per la conduzione di stress test alle imprese italiane.

1.5 L'attività statistica e di studio

Al fine di accrescere la conoscenza del mercato assicurativo, con particolare riferimento al ramo r.c. auto, l'IVASS ha dato avvio ad un nuovo progetto di rilevazione periodica campionaria dei prezzi al dettaglio praticati dalle imprese, acquisendo gli importi dei premi effettivamente corrisposti insieme con le principali componenti che, nei contratti stessi, concorrono alla determinazione del prezzo finale.

Tale rilevazione, a cadenza trimestrale, andrà ad affiancarsi alla già esistente "indagine sui prezzi r.c. auto" curata dall'Istituto, che raccoglie, ai sensi dell'art. 136, comma 1 del Codice, i dati relativi alle proposte tariffarie ipotizzate dalle imprese per tipologie di figure rappresentative di rischi pre-individuati.

In ambito statistico, è proseguita l'analisi del mercato assicurativo italiano attraverso l'elaborazione dei dati trasmessi dalle imprese e la produzione di statistiche pubblicate nella Relazione Annuale e nel sito internet dell'Istituto.

1.6 La tutela dei consumatori

La Gestione dei reclami e il Contact Center Consumatori

Nel 2013 sono pervenuti all'IVASS complessivamente 26.601 reclami (-14,9% rispetto al 2012): 24.079 (91%) riguardano i rami danni e 2.522 (9%) i rami vita. Il solo ramo r.c.auto ha riguardato il 66% dei reclami complessivi.

Il calo registrato rispetto al 2013 è in prevalenza ascrivibile ai rami danni (-15,8%), nell'ambito dei quali la diminuzione di quelli relativi alla r.c.auto è del 20,5%, mentre i reclami relativi ai rami vita sono pressoché costanti.

RAMI	N. RECLAMI		INC. %
DANNI	24.079	17.453 r.c.auto	91
		6.626 altri rami	
VITA	2.522		9
TOTALE	26.601		100

Sulla base dei reclami gestiti, sono stati notificati alle imprese n. 2.142 atti di contestazione per violazione della normativa assicurativa, per lo più relativa alla tempistica di liquidazione dei sinistri r.c.auto.

Il *Contact Center* telefonico fornisce gratuitamente informazioni e assistenza ai consumatori in materia assicurativa: nel 2013 ha gestito n. 49.296 telefonate (47.527 nel



2012), con una media di circa 4.574 chiamate al mese e 190 al giorno. Sono state, inoltre, gestite telefonicamente o via e-mail circa 1.200 comunicazioni pervenute prevalentemente tramite posta elettronica certificata (PEC).

A seguito dell'esame dei reclami e delle segnalazioni telefoniche pervenute al *Contact Center* dell'IVASS, si è intervenuti con lettere rivolte all'intero mercato assicurativo ovvero nei confronti di imprese, richiedendo interventi correttivi.

Analisi delle pratiche di vendita e operatori abusivi

Nel corso del 2013 è stata avviata un'indagine conoscitiva sulle polizze abbinate alla vendita di beni o servizi di natura non assicurativa, per verificare il grado di trasparenza di tali offerte, e una *review* sui siti Internet che offrono servizi di comparazione dei prezzi delle polizze, in particolare r.c. auto, per verificare il livello di trasparenza della informativa e la correttezza delle modalità di formazione delle graduatorie presentate al pubblico.

Sulla base degli accertamenti condotti a seguito delle richieste provenienti da Forze dell'Ordine, privati cittadini e associazioni di consumatori, sono stati diramati 31 comunicati stampa relativi a casi di commercializzazione di polizze r.c. auto false o di irregolare esercizio dell'attività assicurativa. Sul sito dell'IVASS, è pubblicata una *black list*, costantemente aggiornata.

Incontri con Associazioni dei consumatori e Tavolo tecnico r.c. auto

L'Istituto ha proseguito gli incontri con le principali Associazioni dei consumatori per discutere temi di interesse per gli assicurati e ha partecipato ai lavori del Tavolo tecnico congiunto IVASS-MISE-AGCM finalizzato a individuare misure per la riduzione dei costi dei risarcimenti nel settore dell'assicurazione r.c. auto e incidere quindi sui livelli delle tariffe.

La vigilanza sulle imprese UE

A partire dal mese di giugno 2013, sono stati effettuati interventi sia in relazione all'ingresso nel mercato italiano di nuovi operatori sia su aspetti di "*market conduct*", al fine di garantire una adeguata protezione degli assicurati italiani.

In tale contesto, sono stati rafforzati gli scambi di informazione e collaborazione con le altre Autorità di vigilanza europee, anche attraverso la partecipazione ai *Supervisory College* su gruppi transfrontalieri.

Particolare attenzione è stata posta sulle imprese "*esterovestite*", ossia formalmente stabilite all'estero ma riconducibili a soggetti italiani e operative per lo più in Italia. Per due di tali imprese, stabilitesi in Romania e riconducibili a soggetti italiani con precedenti penali, sono stati disposti due provvedimenti di divieto di assunzione di nuovi affari in Italia.

1.7 Le sanzioni

Nel 2013 le ordinanze emesse dall'Istituto sono state pari a 3.496, di cui 3.184 (91,1%) riguardano le ingiunzioni di sanzioni e 312 (8,9%) l'archiviazione del procedimento.

Le ordinanze ingiuntive si riferiscono a 305 soggetti: 216 intermediari (70,8%), 86 compagnie (28,2%) e 3 altri soggetti (1%).

Del numero totale delle ingiunzioni, 2.973 si riferiscono ad imprese (93,4%), 210 riguardano intermediari (6,6%) e 1 è relativa ad altri soggetti (0,03%).

Delle suddette ordinanze di ingiunzione, 2.784 sono relative a violazioni della normativa r.c. auto (87,5%) e le rimanenti 400 riguardano violazioni della normativa di vigilanza riferibili alle imprese, agli intermediari e ad altri operatori del mercato (12,5%).

I provvedimenti ingiuntivi emessi per illeciti nel comparto r.c. auto sono per la gran parte inerenti alla liquidazione dei sinistri: ammontano a 2.088, rappresentano il 65,6% del totale, si riferiscono a 57 imprese. Rispetto al totale delle ordinanze di ingiunzione relative a violazioni della normativa r.c. auto, quelle concernenti la liquidazione dei sinistri r.c. auto sono pari al 75%.



Quanto agli importi delle sanzioni irrogate, le ordinanze ingiuntive nel 2013 ammontano complessivamente a circa 25 milioni di euro, di cui 18 sono riferite alla materia r.c. auto (72%) e 7 a violazioni di altra natura (28%).

Nell'ambito delle violazioni r.c. auto, le sanzioni relative alla liquidazione dei sinistri sono pari a circa 15 milioni di euro e rappresentano l'83,6% dell'importo totale r.c. auto (il 60,2% dell'ammontare complessivo delle sanzioni irrogate al mercato).

Tra le violazioni diverse dal ramo r.c. auto si collocano, in particolare, le ordinanze ingiuntive notificate per riscontri tardivi alle richieste dell'Istituto in materia di reclami (per un importo di circa 800 mila euro) ovvero per mancato riscontro al reclamante (per circa 700 mila euro), nonché quelle notificate agli intermediari (per un importo di circa 4 milioni di euro) e i provvedimenti di ingiunzione nei confronti di imprese ed altri soggetti per violazioni della normativa di vigilanza (pari a circa 1,5 milioni di euro).

Gli importi incassati nell'anno 2013 ammontano a circa 22 milioni di euro.

1.8 Attività del Collegio di garanzia

Le due Sezioni in cui è diviso il Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari hanno il compito di valutare le risultanze istruttorie, esaminare le memorie difensive degli interessati e disporre la loro audizione. Sulla base delle loro proposte sono stati adottati n. 298 provvedimenti disciplinari (n. 347 nel 2012), così suddivisi:

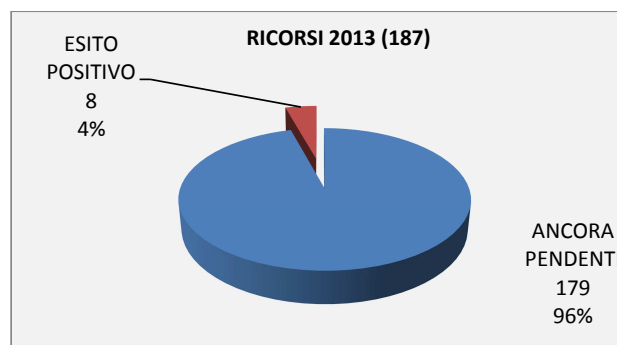
SANZIONE	Sezione A del RUI	Sezione B del RUI	Sezione E del RUI	Non iscritti	Totale complessivo
Archiviazione	16	3	29	0	48
Censura	33	12	43	3	91
Richiamo	33	4	29	0	66
Radiazione	39	9	40	5	93
Totale	121	28	141	8	298

1.9 La gestione del contenzioso

Nell'anno 2013, il contenzioso è stato per la prima volta gestito, ai sensi dell'art. 13, comma 1, dello Statuto dell'IVASS, con la rappresentanza diretta in giudizio dei legali dell'Istituto iscritti presso l'elenco speciale degli avvocati di enti pubblici tenuto dall'Ordine degli Avvocati di Roma e senza l'assistenza dell'Avvocatura dello Stato.

I contenziosi sono 187 (117 nel 2012), comprendendo nel totale anche i ricorsi straordinari al Capo dello Stato.

Il grafico seguente mostra per l'anno 2013 il numero dei ricorsi ancora pendenti e l'esito di quelli definiti.





1.10 La gestione del Registro Unico degli intermediari (RUI)

Al 31 dicembre 2013 risultavano iscritti nel RUI n. 243.109 intermediari italiani, ai quali si aggiungono n. 8.007 intermediari esteri iscritti nell'elenco annesso (a fine 2012 risultavano n. 244.929 iscritti al Registro e n. 7.505 iscritti nell'elenco annesso).

Nella tabella che segue si riportano i provvedimenti/istruttorie riferiti all'anno 2013 (1° gennaio – 31 dicembre).

Provvedimenti/Istruttorie	Sez. A	Sez. B	Sez. C	Sez. D	Sez. E	Elenco Annesso	Totale
Iscrizioni	467	149	10.202	14	38.497	761	50.090
Cancellazioni	992	146	16.159	38	22.049	258	39.642
Reiscrizioni	36	10	466	2		1	515
Passaggi di sezione	692	95	5.060		559		6.406
Estensioni dell'attività all'estero	235	825					1.060
Inoperatività/operatività	765	232		45			1.042
Procedimenti disciplinari	100	47			228		375
Variazioni dati anagrafici	2.592	692	10	48	2.043	191	5.576
Totale	5.879	2.196	31.897	147	63.376	1.211	104.706

Le prove di idoneità per l'iscrizione al RUI

Nel corso del 2013 è stata gestita e portata a compimento l'attività relativa alla prova di idoneità per l'iscrizione al RUI - sessione 2012, per la quale si conferma una significativa partecipazione (n. 5.115 candidati ammessi alla prova). Con riferimento a tale sessione, sono state implementate soluzioni innovative sul piano della trasparenza, della logistica, della facile accessibilità dei risultati e del risparmio di costi (pubblicazione della composizione della Commissione e delle modalità dettagliate di svolgimento della prova, scelta della Nuova Fiera di Roma per lo svolgimento della prova scritta, accesso *on line* gratuito agli elaborati d'esame da parte dei candidati). La procedura di selezione dei membri della commissione è stata allineata a quella adottata dalla Banca d'Italia.

Sotto lo specifico profilo dei risparmi di costi, per la sessione 2013 è stata adottata una modifica regolamentare che elimina la prova orale.

L'istituzione di un Organismo per la tenuta del registro intermediari e la vigilanza sui soggetti iscritti

L'articolo 13, comma 38, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, ha previsto che, con regolamento governativo, da emanare ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 400 del 1988, sia disciplinata l'istituzione di un Organismo di diritto privato, ordinato in forma di associazione e soggetto alla vigilanza dell'IVASS, cui trasferire funzioni e competenze in materia di tenuta del registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi nonché la vigilanza sui soggetti iscritti.

Al fine di dare attuazione alla norma, è stata predisposta nel dicembre 2013 una bozza di DPR – frutto anche dei lavori del Tavolo tecnico costituito presso il Ministero dello sviluppo economico, cui compete l'emanazione del decreto – attualmente all'esame delle competenti funzioni. Il documento disciplina, tra l'altro, le modalità di costituzione del nuovo Organismo ("ORIA"), prevede la semplificazione delle categorie di intermediari tenuti all'iscrizione nel registro e delinea l'impianto di vigilanza sui soggetti iscritti, incluso il regime sanzionatorio; prevede anche che l'Organismo si doti di procedure integralmente informatizzate allo scopo di semplificare e rendere più efficienti le attività di gestione del registro e le funzioni di vigilanza, anche in ottica di contenimento dei costi.

La bozza di decreto stabilisce che le funzioni di vigilanza vengano trasferite gradualmente da IVASS a ORIA e che il pieno trasferimento avvenga solo una volta che l'Organismo abbia raggiunto un'adeguata organizzazione; disciplina il regime transitorio per coloro che, presenti nel Registro Unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi (RUI) oggi tenuto da IVASS, intendono proseguire l'attività di intermediazione nel rispetto dei requisiti previsti dal decreto; individua le norme del Codice oggetto di abrogazione.



Il DPR dovrà essere emanato entro luglio 2014, previo confronto con le diverse categorie degli intermediari assicurativi.

1.11 I sistemi informativi e le attività progettuali

E' previsto che il processo di integrazione dei servizi informatici dell'IVASS con quelli di Banca d'Italia si articoli in due fasi:

- fase 1 (a partire dal 1° maggio 2014): integrazione con Banca d'Italia, sotto il profilo prevalentemente infrastrutturale, dei servizi informatici ora erogati da IVASS;
- fase 2 (a seguire): erogazione di nuovi servizi IT in aggiunta a quelli già forniti, da realizzarsi sia tramite l'estensione dell'utilizzo, dopo opportune modifiche, di applicazioni già in esercizio presso i sistemi di Banca d'Italia, sia tramite progettazione e sviluppo di applicazioni *ex-novo*.

In considerazione del suddetto processo di integrazione, nel corso del 2013 l'Istituto ha acquisito i servizi strettamente necessari per assicurare la manutenzione di tutte le apparecchiature HW e SW installate e l'attuale livello di servizio fornito agli utenti, in stretto accordo con le corrispondenti funzioni tecniche di Banca d'Italia.

Per quanto concerne l'attività progettuale, sono stati realizzati ovvero sono in corso di svolgimento i seguenti principali interventi:

- "Consolidamento server per la Banca Dati Sinistri" per il rinnovamento dei sistemi HW e SW ormai obsoleti della piattaforma dedicata a tale ambiente applicativo;
- realizzazione dell'archivio informatico integrato (Progetto AIA) finalizzato a favorire la prevenzione e il contrasto delle frodi nel settore dell'assicurazione r.c. auto;
- "IT TOOL per il College Generali", basato sul prodotto *SharePoint*, finalizzato allo scambio di dati con le altre Autorità nazionali che partecipano alle attività del "College of Supervisors";
- aggiornamento del Portale di Educazione Assicurativa, in linea con gli *standard* grafici e contenutistici di Banca d'Italia, ad oggi accessibile al pubblico sul sito internet dell'Istituto;
- rinnovo delle postazioni di lavoro (PDL) informatiche degli utenti, nell'ambito del Progetto di Locazione Operativa, installando sulle nuove PDL il kit preparato da Banca d'Italia a seguito dell'accordo di adesione al contratto *Microsoft/Banca d'Italia di Enterprise Agreement*.

2. L'ATTIVITA' INTERNA

Le risorse umane

Il personale in servizio al 31 dicembre 2013 era di 360 unità (363 unità al 31 dicembre 2012 e 370 al 31 dicembre 2011), di cui 9 con contratto a tempo determinato.

Carriere	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Totale
Dirigenziale	22	6	28
Direttiva	247	2	249
Operativa	82	1	83
Totale	351	9	360

Nel corso del 2013 hanno cessato l'attività 6 unità e sono state assunte 3 unità.

Carriera dirigenziale

A decorrere dal 3 gennaio 2013, è stato assunto con contratto a tempo determinato, per 5 anni, un dirigente di Banca d'Italia, al quale sono state attribuite le funzioni di Segretario Generale.



Nel corso dell'anno, il rapporto di lavoro di un dirigente a tempo determinato è stato trasformato in un contratto di consulenza, mantenendone ferma la scadenza e realizzando un consistente risparmio di spesa.

Carriera direttiva

Nel corso del 2013 sono cessate dal servizio 2 unità.

Carriera operativa

Nel corso del 2013 sono cessate dal servizio 3 risorse e ne sono state assunte 2. In particolare, una delle 2 assunzioni è stata effettuata con riferimento agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio – legge n. 68/99 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”.

Distacchi

Nell'ambito dei rapporti di collaborazione con la Banca d'Italia, al fine di far fronte alla strutturale carenza di personale, l'IVASS si è avvalso della possibilità di chiedere il distacco di risorse della Banca. In particolare, alla data del 31 dicembre 2013, risultavano distaccate presso l'Istituto 8 risorse, di cui:

- 3 appartenenti alla carriera dirigenziale;
- 4 appartenenti alla carriera direttiva;
- 1 appartenente alla carriera operativa.

Personale interinale

Nel corso del 2013 l'Istituto si è avvalso, al pari dell'esercizio precedente, di 15 unità interinali, di cui 8 per l'attività svolta dal *Contact Center* nell'ambito del Servizio Tutela del consumatore e 7 per l'attività di *data entry* del Servizio Vigilanza Intermediari assicurativi.

Rinnovi contrattuali

I rinnovi contrattuali del personale sono stati bloccati per il 2013 in applicazione del D.P.R. n. 122 del 4 settembre 2013 che ha previsto la proroga del blocco fino al 31 dicembre 2014.

Promozioni

A seguito della sessione annuale, nel 2013 sono state disposte 51 promozioni, di cui:

- 42 nella carriera direttiva;
- 8 nella carriera operativa;
- 1 nella carriera esecutiva.

Gli avanzamenti non hanno prodotto effetti economici.

La formazione del personale

L'attività formativa dell'anno 2013 ha previsto una serie articolata di interventi per rispondere efficacemente all'evoluzione del contesto nazionale ed internazionale in cui l'Istituto opera.

La formazione tecnico-specialistica a favore del personale addetto ai Servizi di Vigilanza, Ispektorato, Normativa e Politiche di Vigilanza ha interessato i temi del bilancio, delle tecniche di valutazione sia dei contratti finanziari ed assicurativi sia delle imprese di assicurazione e si è estesa ai *software* utilizzati dalle imprese per la validazione delle riserve tecniche anche in ottica *Solvency II*.

I seminari hanno coinvolto prevalentemente il personale della carriera direttiva, si sono svolti esclusivamente in “*house*” sia per esigenze di contenimento della spesa, sia per la peculiarità degli interventi, ritagliati sulle specifiche esigenze formative degli uffici, sono stati tenuti da accreditate società di consulenza internazionale o da qualificati esperti; in taluni casi è stato coinvolto, in qualità di relatore, anche personale interno in possesso delle necessarie competenze tecnico-professionali.



Funzionari dei Servizi di Vigilanza hanno preso parte a seminari internazionali proposti dall'EIOPA e dall'ESMA (*Supervisory Colleges, Financial Conglomerates, Valuation Under Solvency II, Internal Model, Own Funds, Supervisory Review Process, Consumer Protection Days, Train The Trainers* ed altri), che rappresentano utili occasioni per condividere e confrontare le conoscenze e le prassi operative tra rappresentanti delle Autorità di Vigilanza europee.

In quest'ambito, sono stati ospitati 2 eventi internazionali: il primo, organizzato in collaborazione con l'EIOPA, ha affrontato il tema "*Crisis prevention, management and resolution*"; il secondo, organizzato in collaborazione con l'ESMA, ha avuto ad oggetto "*Effective meeting skills*".

L'attività di aggiornamento obbligatorio del personale dell'Istituto nelle materie inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori si è concentrata sui corsi di primo soccorso con l'utilizzo del defibrillatore (B.L.S.D.).

Nel mese di gennaio è stata completata l'attività formativa in materia di "*privacy*", coinvolgendo tutto il personale dell'Istituto.

Nel corso del secondo semestre del 2013, è stata avviata una iniziativa di sviluppo manageriale sui temi del *team building* e dello sviluppo delle competenze rivolta ai responsabili delle strutture.

E' proseguito il programma triennale di formazione linguistica avviato nella seconda metà del 2011, mediante corsi a diversi livelli, con lezioni individuali o di gruppo, estesi a un maggiore numero di risorse in ragione del crescente coinvolgimento di personale dell'Istituto in ambito europeo e internazionale.

Alcuni dipendenti hanno, inoltre, partecipato a corsi specialistici esterni su tematiche, quali la gestione delle risorse umane, la contabilità e il bilancio, la trasparenza delle P.A., l'AVCpass e l'anticorruzione.

3. LA GESTIONE CONTABILE

Lo Statuto dell'IVASS prevede che il bilancio d'esercizio, a partire dall'esercizio 2013, sia soggetto alla revisione esterna, così come stabilito per la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 27 dello statuto del Sistema europeo di banche centrali e della Banca centrale europea (SEBC). In virtù di tale previsione, l'Istituto ha incaricato la società di revisione *PricewaterhouseCoopers*, le cui verifiche vengono condotte sulla base dei criteri stabiliti dall'*International Standard on Related Services* ("ISRS 4400") emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Boards* ("IAASB").

Il bilancio d'esercizio è soggetto al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 13, comma 39, della Legge 7 agosto 2012 n. 135 ed è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché sul Bollettino e sul sito Internet dell'IVASS.

La gestione 2013 chiude con un avanzo di amministrazione pari a 12,1 milioni di euro.

Fondo cassa al 1° gennaio 2013	20.061.146,27
+ incassi di competenza	60.793.068,68
+ incassi residui	1.549.603,54
- pagamenti competenza	63.413.014,39
- pagamenti residui	3.633.896,20
Fondo cassa al 31 dicembre 2013	15.356.907,90
+ residui attivi	2.237.810,67
- residui passivi	5.476.874,76
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	12.117.843,81

ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI

IVASS



Il decremento dell'avanzo rispetto all'esercizio precedente (17,5 milioni di euro) è essenzialmente legato all'utilizzo nel corso del 2013 dell'avanzo di amministrazione generato alla fine del 2012.

La gestione finanziaria 2013 si è conclusa con le risultanze esposte in tabella:

ENTRATE	GESTIONE COMPETENZA			GESTIONE RESIDUI		
	PREVISIONE DEFINITIVA	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI RIPORTATI	RESIDUI	RISCOSSIONI
01 - ENTRATE CORRENTI	46.837.957,10	47.981.129,02	47.332.351,65	3.175.436,19	2.296.069,95	1.071.564,95
02 - ENTRATE PER L' ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	40.000,00	71.006,56	60.428,56	60.069,89	60.069,89	60.069,89
04 - PARTITE DI GIRO	23.845.000,00	13.725.851,57	13.400.288,47	446.355,90	446.355,90	417.968,70
AVANZO APPLICATO	17.528.338,12	0	0	0	0	0
Totale	88.251.295,22	61.777.987,15	60.793.068,68	3.681.861,98	2.802.495,74	1.549.603,54

USCITE	GESTIONE COMPETENZA			GESTIONE RESIDUI		
	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI	PAGAMENTI	RESIDUI RIPORTATI	RESIDUI	PAGAMENTI
01 - USCITE CORRENTI	62.999.294,25	53.010.391,20	49.021.273,97	3.883.139,61	3.441.608,49	3.294.557,77
02 - USCITE IN CONTO CAPITALE	1.407.000,97	1.248.875,52	783.657,26	1.885.934,42	651.544,84	296.048,36
04 - PARTITE DI GIRO	23.845.000,00	13.725.851,57	13.608.083,16	445.596,10	445.513,73	43.290,07
Totale	88.251.295,22	67.985.118,29	63.413.014,39	6.214.670,13	4.538.667,06	3.633.896,20

Le somme impegnate nel 2013, pari a 54,3 milioni di euro (con esclusione delle partite di giro), hanno subito un decremento del 2,51% rispetto a quelle del 2012 (55,6 milioni di euro), tenuto conto delle misure di contenimento della spesa intrapresa autonomamente dall'Istituto nel corso del 2013, oltre che delle misure di riduzione delle spese previste dalla Legge di Stabilità 2013 (Legge del 24 dicembre 2012, n. 228).

La nota integrativa commenta i risultati della gestione 2013 sia sotto il profilo finanziario sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale.

4. I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 1, commi 414 e 416, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), l'AGCM, nel mese di gennaio 2014, ha restituito all'IVASS l'importo di 2,2 milioni di euro³; la norma ha, altresì, previsto l'incremento dei contributi dovuti dall'IVASS all'Autorità Garante della Privacy per gli anni 2014-2016 (da 1,6 milioni a 2 milioni di euro), e alla Commissione di Garanzia dello sciopero nei servizi pubblici essenziali per gli anni 2014 e 2015 (da 100.000 a 170.000 euro).

Con riguardo al credito vantato nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico relativo ai contributi di vigilanza pagati dai periti assicurativi, ai sensi dell'art. 337 del Codice per le annualità contributive 2008-2012 ai fini della copertura dei relativi oneri di vigilanza e non ancora riversati all'Istituto, con lettera del 24 gennaio 2014, è stato proposto al MEF un incontro per individuare soluzioni tese ad assegnare quanto non riconosciuto all'Istituto.

Con lettera del 27 gennaio 2014 è stata proposta al MEF la modifica dell'art. 335 del Codice al fine di ripristinare il pagamento del contributo di vigilanza da parte delle imprese di assicurazione in due rate (gennaio e luglio), al fine di evitare il ricorso all'affidamento bancario, oramai ricorrente dall'esercizio 2009.

Roma, 01 APR. 2014

Il Presidente

³ Importo pari al contributo versato da ISVAP alla stessa Autorità nel corso del 2012 così come disposto dalla Legge di Stabilità 2009.

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS													
BILANCIO DI ESERCIZIO 2013													
RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI													
Parte I ENTRATA													
Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA			GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			DIFFERENZE	TOTALE	RIMASTI DA RISCOUTERE	RISCOSSI	CONSISTENZA AL 1°/01
			PREVISIONI DEFINITIVE	RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°/01	TOTALE					
			4.618.683,15										
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE DELL'ESERCIZIO											
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato dalle prenotazioni d'impegno trasferite all'esercizio successivo ex art. 18 del Regolamento di Contabilità	258.436,67										
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo adeguamenti contrattuali ex art.12 del Regolamento di Contabilità	975.000,00										
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo giudizi pendenti ex art.12 del Regolamento di Contabilità	4.095.797,93										
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da capitali spese in capitale ex art.12 del Regolamento di Contabilità	2.169.926,06										
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Totale	12.117.843,81									
I	1 ^A	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI											
		ENTRATE CONTRIBUTIVE											
		CONTRIBUTO DI VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI ASS. E RIASS.	39.237.957,10	39.922.906,84	0,00	39.922.906,84	-684.949,74	11,93	11,93	0,00	11,93	0,00	39.922.918,77
		CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUGLI INTERMEDIARI	7.500.000,00	6.966.382,95	0,00	7.424.074,00	75.926,00	1.391.926,06	1.391.926,06	1.071.677,00	1.528.997,28	-137.069,22	7.423.703,23
		CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUI PERITI	46.737.957,10	46.889.289,79	0,00	47.346.980,84	-609.023,74	2.647.449,05	2.647.449,05	1.224.505,00	1.769.457,21	878.991,84	47.433.242,00
II	2 ^A	Totale											
		ENTRATE NON CONTRIBUTIVE											
		RECUPERI E RIMBORSI	80.000,00	165.786,82	665,74	166.452,56	-86.452,56	319.775,54	319.401,14	0,00	319.401,14	374,40	485.187,96
		INTERESSI ATTIVI	20.000,00	277.275,04	190.420,58	467.695,62	-447.695,62	208.211,60	208.211,60	0,00	208.211,60	0,00	485.486,64
		ALTRE ENTRATE NON CONTRIBUTIVE	100.000,00	443.061,66	191.086,32	634.148,18	-534.148,18	527.987,14	527.612,74	0,00	527.612,74	374,40	970.674,60
		Totale Titolo I	46.837.957,10	47.332.351,65	648.777,37	47.981.129,02	-1.143.171,92	3.175.436,19	1.071.564,95	1.224.505,00	2.296.069,95	879.366,24	48.403.916,60
		TITOLO II - ENTRATE PER L'ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI											1.873.282,37

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS													
BILANCIO DI ESERCIZIO 2013													
RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI													
Parte I ENTRATA													
Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA			GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			DIFFERENZE	TOTALE	RIMASTI DA RISCOUTERE	RISCOSSI	CONSISTENZA AL 1°/01
			PREVISIONI DEFINITIVE	RISOSSE	RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°/01					
3 ^a		20301	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20302	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 ^a		20401	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20402	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20403	40.000,00	29.985,36	10.282,82	40.268,18	-268,18	9.949,45	0,00	9.949,45	0,00	9.949,45	10.282,82
		20404	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20405	0,00	30.443,20	295,18	30.738,38	-30.738,38	50.120,44	0,00	50.120,44	0,00	50.120,44	295,18
		Totale	40.000,00	60.428,56	10.578,00	71.006,56	-31.006,56	60.069,89	0,00	60.069,89	0,00	60.069,89	10.578,00
III		Totale Titolo II	40.000,00	60.428,56	10.578,00	71.006,56	-31.006,56	60.069,89	0,00	60.069,89	0,00	60.069,89	10.578,00
		TITOLO III - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI											
		ACCENSIONE PRESTITI											
5 ^a		30501	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		30502	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Titolo III	46.877.957,10	47.392.780,21	659.355,37	48.052.135,58	-1.174.178,48	3.235.506,08	0,00	1.224.505,00	1.224.505,00	1.131.634,84	1.883.860,37
		Totale delle Entrate											
		TITOLO IV - PARTITE DI GIRO											
6 ^a		ENTRATE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO											
		40601	520.000,00	371.123,01	0,00	371.123,01	148.876,99	0,00	0,00	0,00	0,00	371.123,01	0,00
		RITENUTE ERARIALI E PREVIDENZIALI SUGLI EMOLUMENTI AGLI ORGANI DELL'AUTORITÀ E SUI COMPENSI PER PRESTAZIONI DIVERSE DA PARTE DI TERZI											
		40602	20.000.000,00	11.222.131,07	0,00	11.222.131,07	8.777.868,93	0,00	0,00	0,00	0,00	11.222.131,07	0,00
		RITENUTE PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI ERARIALI E VARIE SUGLI EMOLUMENTI AL PERSONALE											
		40603	3.325.000,00	1.807.034,39	325.563,10	2.132.597,49	1.192.402,51	446.355,90	0,00	28.387,20	417.988,70	2.225.003,09	353.950,30
		ALTRE PARTITE DI GIRO											

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI

Parte II USCITE

Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				DIFFERENZE	TOTALE	RIMASTI DA PAGARE	PAGATI	CONSISTENZA AL 1°/01	DIFFERENZE	TOTALE PAGAMENTI COMP. ET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12
			SOMME IMPEGNATE															
			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°/01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE								
			0,00															
1 ^a			DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO															
			TITOLO I - USCITE CORRENTI															
			ORGANI DELL'AUTORITA'															
	10101		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	162,39	0,00	0,00	0,00	0,00	162,39	0,00	0,00	0,00	528.000,00	0,00
10102		528.000,00	528.000,00	0,00	528.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	528.000,00	0,00	
10103		164.000,00	112.926,13	39.111,11	152.037,24	11.962,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112.926,13	39.111,11	
10104		58.500,00	57.717,24	776,65	58.493,89	6,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.717,24	776,65	
			750.500,00	698.643,37	39.887,76	738.531,13	11.968,87	162,39	0,00	0,00	0,00	162,39	0,00	0,00	0,00	698.643,37	39.887,76	
2 ^a			Totale															
			SPESE PER IL PERSONALE															
	10201		25.420.791,86	24.399.222,06	266.472,69	24.665.694,75	755.097,11	309.469,58	306.228,87	0,00	306.228,87	3.240,71	24.706.450,93	266.472,69	266.472,69	160.645,63	160.645,63	
	10202		7.633.488,92	6.500.146,58	160.645,63	6.660.792,21	972.696,71	96.168,10	58.078,32	0,00	58.078,32	0,00	58.078,32	0,00	58.078,32	38.089,78	6.558.224,90	
	10203		2.472.532,57	2.202.389,37	125.158,80	2.327.548,17	144.984,40	201.697,13	26.848,33	0,00	26.848,33	174.848,80	2.229.237,70	125.158,80	125.158,80	80.935,75	80.935,75	
10204		1.213.000,00	1.074.452,72	80.935,75	1.155.388,47	57.611,53	16.330,90	0,00	0,00	0,00	16.330,90	1.074.452,72	80.935,75	80.935,75	1.199.957,31	1.199.957,31		
10205		1.329.643,72	0,00	1.199.957,31	1.199.957,31	129.686,41	1.322.735,93	1.239.679,69	0,00	1.239.679,69	83.056,24	1.239.679,69	1.199.957,31	1.199.957,31	3.915,33	3.915,33		
10206		107.799,72	103.984,38	3.815,33	107.799,71	0,01	8.184,86	8.184,86	0,00	8.184,86	0,00	112.169,24	3.915,33	3.915,33	7.600,30	7.600,30		
10207		22.000,00	8.336,57	7.561,28	15.897,85	6.102,15	3.422,16	2.793,14	39,02	2.832,16	590,00	11.129,71	7.600,30	7.600,30	197.567,13	197.567,13		
10208		1.550.000,00	1.311.886,14	197.567,13	1.509.453,27	40.546,73	121.046,87	102.870,51	0,00	102.870,51	18.176,36	1.414.756,65	197.567,13	197.567,13	25.417,41	25.417,41		
10209		600.000,00	467.064,16	25.417,41	492.481,57	107.518,43	63.854,80	54.787,45	0,00	54.787,45	9.067,35	521.851,61	25.417,41	25.417,41	70.277,82	70.277,82		
10210		200.000,00	95.964,19	56.813,82	152.778,01	47.221,99	78.291,54	62.955,54	13.464,00	76.419,54	1.872,00	158.919,73	70.277,82	70.277,82	2.137.848,17	2.137.848,17		
			40.549.256,79	36.163.446,17	2.124.345,15	38.287.791,32	2.261.465,47	2.221.201,87	1.862.426,71	13.503,02	1.875.929,73	345.272,14	38.026.872,88	2.137.848,17	2.137.848,17			
3 ^a			Acquisizione di beni di consumo e servizi															
	10301		3.541.500,00	3.338.377,66	199.359,95	3.537.737,61	3.762,39	126.523,80	104.000,00	22.523,80	126.523,80	0,00	3.442.377,66	221.883,75	221.883,75	181.232,25	181.232,25	
	10302		435.000,00	231.952,45	168.543,85	400.496,30	34.503,70	97.607,31	72.371,92	12.688,40	85.060,32	0,00	12.546,99	64.212,10	64.212,10	7.716,49	7.716,49	
	10303		117.000,00	29.768,71	3.795,93	33.564,64	83.435,36	39.446,45	34.443,39	3.920,56	38.363,95	1.082,50	308.324,37	7.716,49	7.716,49	18.829,05	18.829,05	
	10304		138.000,00	111.175,71	18.579,05	129.754,76	8.245,24	18.241,47	15.928,52	250,00	16.178,52	2.062,95	127.104,23	18.829,05	18.829,05	37.262,10	37.262,10	
10305		60.000,00	31.440,54	14.798,10	46.238,64	13.761,36	41.606,92	19.142,92	22.464,00	41.606,92	0,00	50.583,46	37.262,10	37.262,10	586.942,06	586.942,06		
10306		1.865.197,28	986.547,25	539.036,69	1.525.583,94	339.613,34	304.517,28	250.170,30	47.905,37	298.075,67	6.441,61	1.236.717,55	586.942,06	586.942,06	0,00	0,00		
10307		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10308		710.000,00	480.354,33	55.493,48	535.847,81	174.152,19	154.803,40	152.852,60	614,44	153.467,04	1.136,36	633.206,93	56.107,92	56.107,92				

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS														
BILANCIO DI ESERCIZIO 2013														
RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI														
Parte II USCITE														
Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				DIFFERENZE	TOTALE COMPET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVIAL 31.12	
			SOMME IMPEGNATE		TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°/01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE				
			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATE										
			10.000,00	4.131,00	0,00	4.131,00	5.869,00	1.210,00	1.210,00	0,00	1.210,00	0,00	5.341,00	0,00
		10309	ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A CONGRESSI, CONVEGNI E ALTRE MANIFESTAZIONI											
		10310	PRESTAZIONI DI ALTRI SERVIZI	2.717.666,67	1.593.364,22	742.322,85	2.325.687,07	391.979,60	751.884,03	701.190,79	7.813,26	709.004,05	42.879,98	2.284.555,01
		10311	SPESE DI RAPPRESENTANZA	57.000,00	42.144,84	13.277,50	55.422,34	1.577,66	3.535,08	3.029,40	0,00	3.029,40	505,68	45.174,24
		10312	PUBBLICITÀ	31.000,00	24.129,25		24.129,25	6.870,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.129,25
		10313	TRADUZIONI E PUBBLICAZIONI	30.000,00	9.707,48	2.801,50	12.308,98	17.691,02	7.970,27	7.970,27	0,00	7.970,27	0,00	17.677,75
			Totale	9.712.363,95	6.873.093,44	1.757.808,90	8.630.902,34	1.081.461,61	1.547.146,01	1.362.310,11	118.179,83	1.480.489,94	66.656,07	8.235.403,55
	4 ^a		USCITE DIVERSE E STRAORDINARIE											1.875.988,73
		10401	ONERI TRIBUTARI E FINANZIARI	2.877.300,00	2.561.111,40	67.075,42	2.628.186,82	249.113,18	97.316,50	66.875,37	1.000,61	67.875,98	29.440,52	2.627.986,77
		10402	QUOTE DI ISCRIZIONE A ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI	451.560,85	435.708,07	0,00	435.708,07	15.852,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	435.708,07
		10403	ALTRE USCITE	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10404	TRASFERIMENTI AD ALTRE AUTORITÀ	2.263.155,18	2.263.155,18	0,00	2.263.155,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.263.155,18
			Totale	5.597.016,03	5.259.974,65	67.075,42	5.327.050,07	269.965,96	97.316,50	66.875,37	1.000,61	67.875,98	29.440,52	5.326.850,02
	5 ^a		RESTITUZIONI, RIMBORSI E ALTRE USCITE NON CLASSIFICABILI											68.076,03
		10501	FONDO DI RISERVA	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10502	FONDO DI COMPENSAZIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10503	FONDO ADEGUAMENTI CONTRATTUALI	975.000,00	0,00	0,00	0,00	975.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10504	FONDO GIUDIZI PENDENTI	4.108.433,33	12.635,40	0,00	12.635,40	4.095.797,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.635,40
		10505	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	14.000,00	13.480,94	0,00	13.480,94	519,06	2.945,58	2.945,58	0,00	2.945,58	0,00	16.426,52
		10506	ALTRI FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10507	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	1.209.053,00	0,00	0,00	0,00	1.209.053,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10508	FONDO RISCHI TFR	33.671,15	0,00	0,00	0,00	33.671,15	14.367,26	14.367,26	0,00	14.367,26	0,00	0,00
			Totale	6.390.157,48	26.116,34	0,00	26.116,34	6.364.041,14	17.312,84	2.945,58	14.367,26	17.312,84	0,00	29.061,92
			Totale Titolo I	62.999.294,25	49.021.273,97	3.989.117,23	53.010.391,20	9.988.903,05	3.883.139,61	3.294.557,77	147.050,72	3.441.608,49	441.531,12	4.136.167,95
II			TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE											
	6 ^a		ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, IMMATERIALI E FINANZIARIE											
		20601	ACQUISTO IMMOBILI E ONERI DI RISTRUTTURAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20602	ACQUISTO IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE D'UFFICIO NON INFORMATICHE	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	1.601,10	0,00	1.421,10	1.421,10	180,00	0,00
		20603	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20604	ACQUISTO AUTOMEZZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20605	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI

Parte II USCITE

Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVIAL 31.12				
			PREVISIONI DEFINITIVE		SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°/01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE		TOTALE	DIFFERENZE	TOTALE PAGAMENTI COMPET. E RESIDUI	
					PAGATE	RIMASTE DA PAGARE									TOTALE
			20606	956.150,00	659.645,64	279.902,80	939.548,44	16.601,56	163.667,76	2.994,75	158.671,80	161.666,55	2.001,21	662.640,39	438.574,60
			20607	350.460,00	116.054,97	134.970,16	251.025,13	99.434,87	290.493,00	172.788,00	115.890,00	288.678,00	1.815,00	288.842,97	250.860,16
			20608	15.483,00	0,00	0,00	0,00	15.483,00	73.439,70	0,00	73.439,70	73.439,70	0,00	0,00	73.439,70
			20609	13.188,80	1.799,87	1.678,72	3.478,59	9.710,21	64,88	64,88	0,00	64,88	0,00	1.864,75	1.678,72
			20610	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale	1.350.281,80	777.500,48	416.551,68	1.194.052,16	156.229,64	529.266,44	175.847,63	349.422,60	525.270,23	3.996,21	953.348,11	765.974,28
7 ^a			CONCESSIONE CREDITI E ACQUISTO VALORI MOBILIARI												
			20701	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			20702	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			20703	9.949,45	5.997,08	2.056,56	8.053,64	1.895,81	1.232.383,26	1.989,89	0,00	1.989,89	1.230.393,37	7.986,97	2.056,56
			PILOTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INCIDENTALITA' DEGLI AUTOVEICOLI												
			20704	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			SPESA PER CONVENZIONE MISE PROGETTO "PREVENTIVATORE"												
			20705	46.769,72	159,70	46.610,02	46.769,72	0,00	124.284,72	118.210,84	6.073,88	124.284,72	0,00	118.370,54	52.683,90
			20706	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			SPESA PER CONVENZIONI MISE												
			Totale	56.719,17	6.156,78	48.666,58	54.823,36	1.895,81	1.356.667,98	120.200,73	6.073,88	126.274,61	1.230.393,37	126.357,51	54.740,46
			Totale Titolo II	1.407.000,97	783.657,26	465.218,26	1.248.875,52	158.125,45	1.885.934,42	296.048,36	355.496,48	651.544,84	1.234.389,58	1.079.705,62	820.714,74
III			TITOLO III - USCITE DERIVANTI DA ESTINZIONE DI PRESTITI												
			ESTINZIONE PRESTITI												
8 ^a			30801	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			30802	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Titolo III	64.406.295,22	49.804.931,23	4.454.335,49	54.259.266,72	10.147.028,50	5.769.074,03	3.590.606,13	502.547,20	4.093.153,33	1.675.920,70	53.395.537,36	4.956.882,69
IV			Totale delle Uscite												
			TITOLO IV - PARTITE DI GIRO												
			USCITE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO												
			40901	520.000,00	370.275,41	847,60	371.123,01	148.876,99	2,37	0,00	0,00	0,00	2,37	370.275,41	847,60
			RITENUTE ERARIALI E PREVIDENZIALI SUGLI EMOLUMENTI AGLI ORGANI DELL'AUTORITA' E SUI COMPENSI PER PRESTAZIONI DIVERSE DA PARTE DI TERZI												
			40902	20.000.000,00	11.191.121,94	31.009,13	11.222.131,07	8.777.868,93	43.370,07	43.290,07	0,00	43.290,07	80,00	11.234.412,01	31.009,13
			RITENUTE PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI ERARIALI E VARIE SUGLI EMOLUMENTI AL PERSONALE												

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS													
BILANCIO DI ESERCIZIO 2013													
RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI													
Parte II USCITE													
Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				DIFFERENZE	TOTALE PAGAMENTI COMPET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVIAL 31.12
			PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE			CONSISTENZA AL 1°/01			TOTALE			
				PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°/01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE		
		40903	3.325.000,00	2.046.685,81	85.911,68	2.132.597,49	1.192.402,51	402.223,66	0,00	402.223,66	402.223,66	0,00	488.135,34
			23.845.000,00	13.608.083,16	117.768,41	13.725.851,57	10.119.148,43	445.596,10	43.290,07	402.223,66	445.513,73	82,37	519.992,07
			23.845.000,00	13.608.083,16	117.768,41	13.725.851,57	10.119.148,43	445.596,10	43.290,07	402.223,66	445.513,73	82,37	519.992,07
			Totale										
			ALTRE PARTITE DI GIRO										
			Totale Titolo I										
			Totale Titolo II										
			Totale Titolo III										
			Totale Titolo IV										
			TOTALE USCITE										
			Totale disavanzo presunto										
			TOTALE GENERALE										
			88.251.295,22	63.413.014,39	4.572.103,90	67.985.118,29	20.266.176,93	6.214.670,13	3.633.896,20	904.770,86	4.538.667,06	1.676.003,07	5.476.874,76
			0,00										
			88.251.295,22										

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS																								
BILANCIO DI ESERCIZIO 2013																								
RENDICONTO FINANZIARIO - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA																								
Parte I ENTRATA																								
Tit.	Cat.		GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				DIFFERENZE	TOTALE	RIMASTI DA RISCOUOTERE	TOTALE	CONSISTENZA AL 1° 01	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUOTERE	TOTALE	DIFFERENZE	TOTALE INCASSI COMPETENZA E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12			
			PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCOUOTERE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUOTERE												TOTALE		
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE DELL'ESERCIZIO	4.618.683,15																					
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato dalle prenotazioni d'impegno trasferite all'esercizio successivo ex art. 18 del Regolamento di Contabilità	258.436,67																					
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo adeguamenti contrattuali ex art.12 del Regolamento di Contabilità	975.000,00																					
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo giudizi pendenti ex art.12 del Regolamento di Contabilità	4.095.797,93																					
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da capitoli spese in c/capitale ex art.12 del Regolamento di Contabilità	2.169.926,06																					
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Totale	12.117.843,81																				
I		TITOLO I - ENTRATE CORRENTI																						
	1^	ENTRATE CONTRIBUTIVE	46.737.957,10	46.889.289,79	457.691,05	47.346.980,84	-609.023,74	2.647.449,05	543.952,21	1.224.505,00	1.768.457,21	878.991,84	47.433.242,00	1.682.196,05										
	2^	ENTRATE NON CONTRIBUTIVE	Totale	100.000,00	443.061,86	191.086,32	634.148,18	-534.148,18	527.987,14	527.612,74	0,00	374,40	970.674,60	191.086,32										
		Totale Titolo I	46.837.957,10	47.332.351,65	648.777,37	47.981.129,02	-1.143.171,92	3.175.436,19	1.071.564,95	1.224.505,00	2.296.069,95	879.366,24	48.403.916,60	1.873.282,37										
II		TITOLO II - ENTRATE PER L' ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI																						
	3^	ALIENAZIONE DI BENI	Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00										
	4^	RISCOSSIONE CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	Totale	40.000,00	60.428,56	10.578,00	71.006,56	-31.006,56	60.069,89	60.069,89	0,00	60.069,89	120.498,45	10.578,00										

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS														
BILANCIO DI ESERCIZIO 2013														
RENDICONTO FINANZIARIO - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA														
Parte I ENTRATA														
Tit.	Cat.	GESTIONE COMPETENZA					GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					DIFFERENZE	TOTALE INCASSI COMPETENZA E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12
		SOMME ACCERTATE				DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1° 01	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE				
		PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSO	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALE									
III		Totale Titolo II	40.000,00	60.428,56	10.578,00	71.006,56	-31.006,56	60.069,89	0,00	60.069,89	0,00	120.498,45	10.578,00	
		TITOLO III - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI												
	5 ^A	ACCENSIONE PRESTITI												
		Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Totale Titolo III	46.877.957,10	47.392.780,21	659.355,37	48.052.135,58	-1.174.178,48	1.131.634,84	1.224.505,00	2.356.139,84	879.366,24	48.524.415,05	1.883.860,37	
		TITOLO IV - PARTITE DI GIRO												
	6 ^A	ENTRATE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO	23.845.000,00	13.400.288,47	325.563,10	13.725.851,57	10.119.148,43	417.968,70	28.387,20	446.355,90	0,00	13.818.257,17	353.950,30	
		Totale Titolo IV	23.845.000,00	13.400.288,47	325.563,10	13.725.851,57	10.119.148,43	417.968,70	28.387,20	446.355,90	0,00	13.818.257,17	353.950,30	

[illegible]

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS														
BILANCIO DI ESERCIZIO 2013														
RENDICONTO FINANZIARIO - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA														
Parte II USCITE														
Tit.	Cat.	GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				DIFFERENZE	TOTALE	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE PAGAMENTI COMPETENZA E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVIAL 31.12
		SOMME IMPEGNATE												
		PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°/01	PAGATI						
					0,00									
		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO												
I		TITOLO I - USCITE CORRENTI												
	1 ^a	ORGANI DELL'AUTORITA'												
	2 ^a	SPESE PER IL PERSONALE												
	3 ^a	ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI												
	4 ^a	USCITE DIVERSE E STRAORDINARIE												
	5 ^a	RESTITUZIONI: RIMBORSI E ALTRE USCITE NON CLASSIFICABILI												
		Totale Titolo I												
II		TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE												
	6 ^a	ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, IMMATERIALI E FINANZIARIE												
		Totale												
	7 ^a	CONCESSIONE CREDITI E ACQUISTO VALORI MOBILIARI												
		Totale Titolo II												
III		TITOLO III - USCITE DERIVANTI DA ESTINZIONE DI PRESTITI												
	8 ^a	ESTINZIONE PRESTITI												
		Totale												

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS													
BILANCIO DI ESERCIZIO 2013													
RENDICONTO FINANZIARIO - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA													
Parte II USCITE													
Tit.	Cat.	GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				DIFFERENZE	TOTALE COMPETENZA E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12	
		SOMME IMPEGNATE											
		PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1° 01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE				TOTALE
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		64.406.295,22	49.804.931,23	4.454.335,49	54.259.266,72	10.147.028,50	5.769.074,03	3.590.606,13	502.547,20	1.675.920,70	53.395.537,36	4.986.882,69	
IV													
	9 ^A												
										</			

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'		IMPORTO 2012	IMPORTO 2013	PASSIVITA'		IMPORTO 2012	IMPORTO 2013
A) IMMOBILIZZAZIONI	2) Mobili e Arredi	53.449,85	34.774,99	A) PATRIMONIO NETTO	1) Utili esercizi precedenti	23.141.277,80	18.910.724,89
	3) Impianti	22.712,80	18.991,68		2) Utile (perdita) d'esercizio	-4.230.552,91	-6.125.245,59
	4) Hardware	201.171,35	658.677,63		Totale	18.910.724,89	12.785.479,30
	5) Software	806,95	330.910,85		1) Fondo Svalutazione Crediti	620.535,45	891.227,80
	6) Universalità di Beni	16.476,53	2.686,24	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2) Fondo Rischi su TFR	14.367,26	14.367,26
	8) Polizze T.F.R.	18.103.829,28	19.669.028,66		Totale	634.902,71	905.595,06
	Totale	18.398.446,76	20.715.070,05		1) Debiti di Funzionamento	1.332.388,98	1.716.263,25
	1) Crediti v/Imprese di Assicurazione	11,93	0,00		2) Progetto Check Box	1.240.342,82	1.272.557,36
B) CREDITI	2) Crediti v/Intermediari e Periti	1.418.473,06	1.529.368,05	C) DEBITI	3) Progetto Preventivatore Unico	70.336,10	53.336,55
	3) Crediti v/MISE per contributo Periti	1.265.262,06	152.828,00		4) Debiti Diversi	1.468.150,03	1.460.124,00
	4) Crediti diversi	361.081,58	201.664,32		5) Debiti per Servizi c/Terzi	445.596,10	434.372,05
	5) Crediti per Servizi c/Terzi	446.335,90	353.950,30		5) Debiti per T.F.R.	18.137.500,43	19.231.218,80
	Totale	3.491.164,53	2.237.810,67		Totale	22.694.314,46	24.167.872,01
	2) Tesoreria	20.061.146,27	15.356.907,90		D) RATEI E RISCONTI	Ratei Passivi	327,26
4) Disponibilità non liquide	26.562,21	19.748,94	Risconti Passivi	0,00		507.416,52	
Totale	20.087.708,48	15.376.656,84	Totale	327,26		515.791,92	
Risconti Attivi	262.949,55	45.200,73	Totale	42.240.269,32		38.374.738,29	
Totale	262.949,55	45.200,73					
Totale		42.240.269,32	38.374.738,29				

(valori in euro)

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

CONTO ECONOMICO

		IMPORTO 2012	IMPORTO 2013
(valori in euro)			
A - CONTRIBUTI DI VIGILANZA	00010 - Contributo Vigilanza sull'attività di ass. e riass	42.753.108,82	39.922.906,84
	00020 - Contributo Vigilanza intermediari	8.067.773,00	7.562.398,28
	00030 - Contributo Vigilanza periti	333.900,00	0,00
	Totale	51.154.781,82	47.485.305,12
B - ALTRI PROVENTI	00040 - Recuperi e Rimborsi	845.670,45	166.534,93
	00050 - Interessi Attivi	276.855,08	467.695,62
	00060 - Variazione nelle rimanenze di prodotti (+/-)	26.562,21	-6.813,27
	Totale	1.149.087,74	627.417,28
C - ONERI GESTIONE CORRENTE	00070 - Spese per gli organi dell'Istituto	-625.192,51	-738.411,05
	00080 - Spese per il personale	-37.878.574,68	-35.995.438,49
	00090 - Spese per l'acquisto dei beni di consumo e servizi	-10.466.886,43	-10.663.202,59
	00100 - Altri Oneri	-4.223.345,62	-2.714.924,19
	Totale	-53.193.999,24	-50.111.976,32
D - RETTIFICHE DI VALORI ED ACCANTONAMENTI	00110 - Ammortamento beni mobili e arredi	-60.610,20	-37.136,33
	00120 - Ammortamento impianti e attrez. non informatiche	-7.975,76	-5.415,12
	00130 - Ammortamento Hardware	-77.915,98	-134.636,40
	00140 - Ammortamento Software	-89,66	-37.764,73
	00150 - Accantonamento ad altri fondi	-634.902,71	-270.692,35
	Totale	-781.494,31	-485.644,93
E - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	00160 - Proventi Finanziari	208.211,60	0,00
	00170 - Oneri Finanziari	-28.448,89	-12.788,33
F - ONERI TRIBUTARI	Totale	179.762,71	-12.788,33
	00180 - Oneri Tributarî	-2.654.751,49	-2.608.554,40
G - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Totale	-2.654.751,49	-2.608.554,40
	00190 - Proventi Straordinari	123.411,84	44.444,31
	00200 - Oneri Straordinari	-207.351,98	-1.066.623,92
	00240 - Plusvalenze patrimoniali	0,00	3.175,60
Utile (Perdita) d'esercizio	Totale	-83.940,14	-1.019.004,01
		-4.230.552,91	-6.125.245,59



ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI

I V A S S



**NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO DI ESERCIZIO 2013
IVASS**



Sommario

1. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	3
2. CRITERI CONTABILI E DI VALUTAZIONE	3
3. COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	5
3.1 Immobilizzazioni	5
3.2 Crediti	6
3.3 Disponibilità	6
3.4 Ratei e risconti	7
3.5 Patrimonio netto	7
3.6 Fondi per rischi e oneri	7
3.7 Debiti	9
4. COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO	10
4.1 Contributi di vigilanza	10
4.2 Altri proventi	11
4.3 Oneri gestione corrente	11
4.4 Rettifiche di valori e accantonamenti	14
4.5 Proventi e oneri finanziari	14
4.6 Oneri tributari	14
4.7 Proventi e oneri straordinari	14
5. GESTIONE FINANZIARIA	15
5.1 L'avanzo di amministrazione	15
5.2 Le entrate	17
5.3 Le uscite	19
5.4 La gestione della liquidità	21



NOTA INTEGRATIVA 2013

1. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio dell'IVASS è composto dal rendiconto finanziario (suddiviso nel prospetto di ripartizione delle entrate e delle uscite per titoli, categorie e capitoli e nel quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria), dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Al bilancio sono allegati: la relazione del Presidente sulla gestione, la situazione amministrativa, il prospetto di rendicontazione economica della spesa del personale per unità organizzative.

Le norme, cui si fa riferimento in via principale per la redazione del bilancio, sono:

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, n. 97 – Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici non economici di cui alla Legge del 20 marzo 1975, n. 70;
- il Regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'IVASS, approvato dal Consiglio dell'IVASS nella seduta del 5 giugno 2013, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a) dello Statuto dell'IVASS (di seguito Regolamento di contabilità).

In considerazione di quanto disposto dall'art. 69 del Regolamento di contabilità, gli schemi di bilancio allegati e le relative disposizioni attuative trovano applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2013.

La nota integrativa viene redatta secondo quanto disposto dall'art. 31 del Regolamento di contabilità, nonché dalle norme civilistiche vigenti (art. 2427 e altri del codice civile), dalle altre norme di legge e dai principi contabili previsti per il settore pubblico.

Gli schemi di bilancio e le tabelle inserite nella nota integrativa sono espressi in euro, con due cifre decimali.

2. CRITERI CONTABILI E DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e di tutti gli altri oneri sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata, esclusi gli oneri finanziari. L'Iva è compresa nella voce di costo, trattandosi di operazioni di carattere istituzionale e non commerciale. Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e gli ammontari complessivi degli ammortamenti sono dedotti dai valori originari dei beni. Le eventuali svalutazioni delle immobilizzazioni materiali sono riportate a diretta diminuzione del valore delle immobilizzazioni.

A partire dal 1° gennaio 2012 le aliquote di ammortamento utilizzate dall'IVASS sono quelle previste dall'art. 229 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.). Le aliquote di ammortamento relative agli impianti, attrezzature, macchine d'ufficio non informatiche, sono state calcolate nella misura del 15%; quelle relative ai mobili e arredi d'ufficio, alle autovetture e alle apparecchiature informatiche sono state calcolate nella misura del 20%. In tutti i casi le aliquote sono ridotte alla metà nell'esercizio in cui i beni sono acquisiti a patrimonio.

Crediti

I crediti sono valutati sulla base del presumibile valore di realizzo. Il valore nominale dei crediti è stato rettificato attraverso l'istituzione di un fondo di svalutazione, appositamente stanziato, per le perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste e che sono inerenti ai saldi dei crediti esposti nel bilancio. Detto fondo è sufficiente per



coprire, nel rispetto del principio di competenza, le perdite per eventuali situazioni di inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute o latenti.

Disponibilità

Le disponibilità sono valutate secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi accolgono quote di ricavi o di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria successivamente. I risconti attivi e passivi rappresentano quote di costi o di ricavi di competenza di futuri esercizi che hanno già avuto manifestazione finanziaria. I ratei e i risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza temporale nel rispetto dell'art. 2424 bis, comma 6, del codice civile.

Patrimonio netto

La voce è costituita dal patrimonio netto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dal risultato economico dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

A partire dall'esercizio 2012 sono stati costituiti due specifici fondi:

1. il Fondo Svalutazione Crediti, relativo ai crediti verso intermediari e periti, stanziato per tener conto delle perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste e che sono inerenti ai saldi dei crediti esposti nel rendiconto;
2. il Fondo Rischi su TFR, per l'eventuale insufficienza del rendimento garantito dalle due polizze di capitalizzazione nelle quali è investito il TFR rispetto al tasso di legge.

Fondo svalutazione per crediti

Gli intermediari di assicurazione ed i periti assicurativi¹ sono soggetti al versamento del contributo di vigilanza di cui all'art. 336 e 337 del Codice delle Assicurazioni Private (di seguito "Codice") determinato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tale contributo, tuttavia, non risulta versato da alcuni soggetti vigilati, nonostante i vari solleciti. Ai fini della valorizzazione del "Fondo Svalutazione Crediti" per l'anno 2013, è stato analizzato l'andamento dei crediti per ciascuna annualità, a partire dall'anno 2009. Si è quindi costruito un numero indice a base fissa per determinare, partendo dai crediti in essere, il tasso di insolvenza nel tempo; i coefficienti così calcolati sono stati poi utilizzati proiettandoli sulle altre annualità. Con modalità analoghe è stata determinata la misura del fondo per quanto riguarda i crediti vantati dall'IVASS nei confronti dei periti per contributi non versati (sono stati esclusi i crediti vantati dall'IVASS nei confronti del MiSE). Anche in questo caso l'anno di riferimento per calcolare il numero indice è stato il 2009.

Fondo rischi TFR

Per quanto concerne il "Trattamento di Fine Rapporto", nel bilancio consuntivo 2012 si era resa necessaria l'istituzione di uno specifico fondo in quanto solo nel 2011 le polizze di capitalizzazione, nelle quali era investito il TFR del personale dell'IVASS, avevano registrato un tasso di rendimento inferiore al tasso legale di rivalutazione del TFR. Per la quantificazione del fondo era stata calcolata la riserva matematica, per singola posizione, delle polizze al 31 dicembre 2012.

¹ I periti assicurativi hanno versato il contributo all'ISVAP fino al 2012, in considerazione del trasferimento da ISVAP a CONSAP della tenuta del Ruolo dei periti assicurativi a partire dal 1° gennaio 2013.



Nell'esercizio 2013, invece, le polizze di capitalizzazione nelle quali è investito il TFR hanno registrato un tasso di rendimento superiore al tasso legale di rivalutazione dello stesso e, pertanto, non si è ritenuto necessario effettuare accantonamenti al fondo.

Debiti

I debiti e le altre passività sono esposti in bilancio al valore nominale.

3. COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

In considerazione delle modifiche intervenute nel piano dei conti a partire dal 2012, le poste dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario del 2013 sono raffrontabili con quelle del precedente esercizio.

STATO PATRIMONIALE

	2012		2013			2012		2013	
ATTIVITA'	IMPORTO	%	IMPORTO	%	PASSIVITA'	IMPORTO	%	IMPORTO	%
A) IMMOBILIZZAZIONI	18.398.446,76	43,56	20.715.070,05	53,98	A) PATRIMONIO NETTO	18.910.724,89	44,77	12.785.479,30	33,32
B) CREDITI	3.491.164,53	8,27	2.237.810,67	5,83	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	634.902,71	1,50	905.595,06	2,36
C) DISPONIBILITA'	20.087.708,48	47,56	15.376.656,84	40,07	C) DEBITI	22.694.314,46	53,73	24.167.872,01	62,98
D) RATEI E RISCONTI	262.949,55	0,61	45.200,73	0,12	D) RATEI E RISCONTI	327,26	0,00	515.791,92	1,34
Totale	42.240.269,32	100,00	38.374.738,29	100,00	Totale	42.240.269,32	100,00	38.374.738,29	100,00

3.1 Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni, pari a 20,7 milioni di euro, risultano composte dalle seguenti voci:

IMMOBILIZZAZIONI	2012	2013	%	Var. 2012-2013
Mobili e arredi	53.449,85	34.774,99	0,17	- 18.674,86
Impianti	22.712,80	18.991,68	0,09	- 3.721,12
Hardware	201.171,35	658.677,63	3,18	457.506,28
Software	806,95	330.910,85	1,60	330.103,90
Universalità di beni	16.476,53	2.686,24	0,01	- 13.790,29
Polizze T.F.R.	18.103.829,28	19.669.028,66	94,95	1.565.199,38
Totale	18.398.446,76	20.715.070,05	100,00	2.316.623,29

L'incremento che si rileva nelle poste relative all'acquisizione di apparecchiature *hardware* e *software* è riconducibile agli investimenti effettuati nel corso dell'anno, e in particolare agli acquisti di apparati di rete installati presso il CED (*Firewall* e *Switch*), consolidamento *server* Banca dati Sinistri, licenze *software* IBM e altre.

La polizza TFR, pari a 19,7 milioni di euro, costituisce la voce più significativa delle immobilizzazioni ed è rappresentata dal valore, al 31 dicembre 2013, delle due polizze di capitalizzazione stipulate con INA Assitalia S.p.a. (ora Generali Italia)², pari a 18,5 milioni di euro nelle quali è investito il TFR dei dipendenti IVASS (ad eccezione di quelli che versano il TFR nella Cassa Previdenza Dipendenti) e dal premio 2013 pari a 1,2 milioni di euro (pagato a gennaio 2014).

² A partire dal mese di dicembre 1984 le disponibilità economiche necessarie per far fronte al TFR dei dipendenti IVASS, sono state investite in due polizze di capitalizzazione a prestazioni rivalutabili stipulate con INA Assitalia. La prima polizza, approvata con delibera del 19 dicembre 1984, dal 2001 non è più alimentata dai premi; la seconda è stata sottoscritta il 31 dicembre 2002 ed accoglie le quote di TFR maturate dall'anno 2001, per usufruire dell'opportunità accordata dal d.lgs. 47/2000 che aveva soppresso l'imposta sulle assicurazioni (2,5% dei premi versati) per le nuove polizze.



3.2 Crediti

I crediti sono iscritti per un importo complessivo di 2,2 milioni di euro e sono rappresentati dalle seguenti poste:

CREDITI	2012	2013	%	Var. 2012-2013
Crediti v/imprese di assicurazione	11,93	-	0,00	- 11,93
Crediti v/intermediari	1.418.473,06	1.529.368,05	68,34	110.894,99
Crediti v/MiSE per contributi periti	1.265.262,06	152.828,00	6,83	- 1.112.434,06
Crediti diversi	361.081,58	201.664,32	9,01	- 159.417,26
Crediti per servizi C/terzi	446.335,90	353.950,30	15,82	- 92.385,60
Totale	3.491.164,53	2.237.810,67	100,00	- 1.253.341,93

Le principali voci riguardano:

- *crediti v/intermediari*, pari a 1,5 milioni di euro, per contributi di vigilanza non ancora pagati al 31 dicembre 2013. L'importo è riferito per il 70% a contributi relativi alle annualità 2007-2012 e per il residuo a contributi dovuti per l'anno 2013;
- *crediti verso MiSE*, pari a 153 mila euro, per contributi 2008-2012 ancora da pagare da parte dei periti. Il decremento della voce rispetto al 2012 è conseguente all'annullamento del credito verso il MiSE per 1,1 milioni di euro, pari ai contributi pagati dai periti nelle annualità 2008-2012 ai sensi dell'art. 337 del Codice³.
- *crediti diversi*, pari a 201 mila euro, di cui 191 mila euro relativi agli interessi attivi sul conto corrente di tesoreria maturati nel IV trimestre 2013 e contabilizzati nei primi giorni del mese di gennaio 2014, e 10 mila euro relativi a crediti verso la banca, per interessi maturati nel IV trimestre 2013 sui conti vincolati relativi ai progetti in convenzione MiSE (Progetto Check box e Preventivatore Unico).
- *crediti per servizi c/terzi*, pari 354 mila euro, tra cui 232 mila euro per anticipazioni e liquidazioni del TFR, corrisposte ai dipendenti dell'IVASS e 103 mila euro per anticipi di missione erogati a dipendenti.

3.3 Disponibilità

Le disponibilità, pari a 15,4 milioni di euro, sono costituite prevalentemente dalla tesoreria e risultano composte dalle seguenti voci:

³ Negli anni 2008-2012, i contributi di vigilanza pagati dai periti ai sensi dell'art. 337 del Codice sono stati versati in un apposito fondo del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione all'ISVAP. La legge 24 dicembre 2007 n. 244 (art. 2, commi 615, 616 e 617) ha, però, introdotto modifiche alle procedure di riassegnazione dei contributi pagati dai periti nelle annualità indicate, eliminando la corrispondenza fra le somme versate nell'apposito fondo a titolo di contributo di vigilanza sui periti assicurativi e somme dovute all'ISVAP a copertura degli oneri sostenuti per la vigilanza sui periti stessi. Fra l'altro i fondi a suo tempo costituiti sono incipienti. Considerata la dimensione dell'importo e l'impatto sul bilancio dell'Istituto, è stato richiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze un incontro istituzionale al fine di esplorare ogni possibile soluzione tesa ad assegnare quanto non riconosciuto all'Istituto.



DISPONIBILITA'	2012	2013	%	Var. 2012-2013
Saldo c/corrente	18.737.829,01	14.039.449,70	91,30	- 4.698.379,31
Somme vincolate: Progetto "Check Box"	1.232.383,26	1.264.331,10	8,22	31.947,84
Somme vincolate: Progetto "Preventivatore"	90.934,00	53.127,10	0,35	- 37.806,90
Disponibilità non liquide	26.562,21	19.748,94	0,13	- 6.813,27
Totale	20.087.708,48	15.376.656,84	100,00	- 4.711.051,64

Il saldo di conto corrente è relativo al conto di tesoreria acceso il 29 febbraio 2012 presso il Banco di Brescia; le somme vincolate (1,3 milioni di euro) si riferiscono al saldo al 31 dicembre 2013 dei conti correnti sempre accesi presso il Banco di Brescia destinati ad accogliere le movimentazioni contabili relative alle due citate convenzioni poste in essere con il MiSE per la realizzazione dei seguenti progetti:

- a. *Check Box*, regolato dalla convenzione stipulata il 3 agosto 2005 relativo al monitoraggio della incidentalità degli autoveicoli;
- b. *Preventivatore unico*, regolato da due convenzioni, stipulate rispettivamente il 28 dicembre 2006 e il 10 novembre 2010, finalizzate alla creazione di un *software* in grado di consentire al consumatore di comparare gratuitamente le tariffe r.c. auto applicate dalle diverse imprese del mercato.

In considerazione della nuova convenzione stipulata con il MiSE il 29 maggio 2013, le somme rimaste nella disponibilità dell'IVASS relative al progetto *Check Box* verranno utilizzate nel periodo 2014-2015 per la realizzazione di nuove iniziative a favore dei consumatori nei settori dell'assicurazione r.c. auto. Il saldo di conto corrente relativo al progetto *Preventivatore* sarà, invece, interamente utilizzato nei primi mesi del 2014 per il pagamento dei servizi forniti nel corso del 2013 dalla società incaricata della realizzazione del progetto e della quota forfettaria di competenza IVASS relativa agli oneri complessivamente sostenuti.

Le *disponibilità non liquide*, pari a 20 mila euro, si riferiscono a rimanenze di magazzino relative a prodotti elettrici e cancelleria.

3.4 Ratei e risconti

Nell'esercizio non si sono rilevate partite inerenti i ratei attivi. I risconti attivi e i ratei passivi, rispettivamente pari a 45 mila euro e a 8 mila euro, sono riferiti essenzialmente a spese per servizi informatici. I risconti passivi, pari a 507 mila euro, si riferiscono al maggior rendimento, rispetto al tasso legale di rivalutazione del TFR, realizzato dalle polizze in cui è investito il TFR dei dipendenti.

3.5 Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari a 12,8 milioni di euro, corrisponde alla somma degli utili degli esercizi precedenti (18,9 milioni di euro) e della perdita dell'esercizio (6,1 milioni di euro).

3.6 Fondi per rischi e oneri

I fondi ammontano a 906 mila euro e sono composti dal Fondo Svalutazione Crediti e dal Fondo Rischi su TFR.



FONDI RISCHI E ONERI	2012	2013	%	Var. 2012-2013
Fondo svalutazione crediti	620.535,45	891.227,80	98,41	270.692,35
Fondo rischi su T.F.R.	14.367,26	14.367,26	1,59	-
Totale	634.902,71	905.595,06	100,00	270.692,35

Fondo svalutazione crediti

Con riferimento ai crediti verso intermediari e periti è stato iscritto un apposito fondo, per 891 mila euro, riferito alle annualità di contribuzione 2007-2012 per gli intermediari e 2008-2012 per i periti.

Ai fini della valorizzazione del fondo è stato analizzato l'andamento dei crediti relativi a ciascuna annualità, così come specificato nei criteri di valutazione. La tabella che segue illustra la composizione, per ciascuna annualità e per soggetto vigilato, dell'accantonamento in bilancio.

In particolare, l'importo del fondo è composto per l'86% dalle perdite presunte sui crediti verso intermediari e per il residuo 14% da quelle sui crediti verso periti. Per gli intermediari, a fronte di una massa di crediti di 1,5 milioni di euro, è stata prevista una percentuale di svalutazione media del 50%, con uno stanziamento di 763 mila euro così determinato:

	Credito 2007	% credito residuo	Credito 2008	% credito residuo	Credito 2009	% credito residuo	Credito 2010	% credito residuo	Credito 2011	% credito residuo	Credito 2012	% credito residuo	Credito 2013	% credito residuo	Totale crediti
(totale accertato al 31.12.2007)	7.494.810,67														
Residuo al 31.12.2007	105.457,00	1,41%	-												105.457,00
(totale accertato al 31.12.2008)			7.563.300,45												
Residuo al 31.12.2008	51.857,00	0,69%	242.513,47	3,21%											294.370,47
(totale accertato al 31.12.2009)					8.594.681,00										
Residuo al 31.12.2009	50.322,00	0,67%	116.082,00	1,53%	432.904,47	5,04%									599.308,47
(totale accertato al 31.12.2010)					40%		8.845.733,00								
Residuo al 31.12.2010	42.984,00	0,57%	111.253,00	1,47%	229.980,87	2,68%	366.137,00	4,14%							750.354,87
(totale accertato al 31.12.2011)					75%				8.813.065,00						
Residuo al 31.12.2011	25.405,00	0,34%	109.006,00	1,44%	197.333,40	2,30%	200.877,00	2,27%	384.224,00	4,36%					916.845,40
(totale accertato al 31.12.2012)					88%						8.067.773,00				
Residuo al 31.12.2012	25.340,00	0,34%	91.260,00	1,21%	193.608,00	2,25%	198.181,00	2,24%	337.505,00	3,83%	546.782,00	6,78%			1.392.676,00
(totale accertato al 31.12.2013)					90%								7.424.074,00		
Residuo al 31.12.2013	24.020,00	0,32%	84.855,00	1,12%	173.388,00	2,02%	179.625,00	2,03%	274.470,00	3,11%	335.319,00	4,16%	457.691,05	6,16%	1.529.368,05
% di svalutazione	100%		100%		90%		88%		75%		40%				50%
Importo a Fondo svalutazione crediti	24.020,00		84.855,00		156.049,20		158.070,00		205.852,50		134.127,60		-		762.974,30

Per i periti, a fronte di una massa di crediti di 153 mila euro è stata prevista una percentuale di svalutazione media dell'84%, con un accantonamento di 128 mila euro, così determinato:

ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI

IVASS



	Credito 2008	% credito residuo	Credito 2009	% credito residuo	Credito 2010	% credito residuo	Credito 2011	% credito residuo	Credito 2012	% credito residuo	Totale crediti
(totale accertato al 31.12.2008)	266.440,00										
Residuo al 31.12.2008	53.683,49	20,15%									53.683,49
(totale accertato al 31.12.2009)			306.480,00								
Residuo al 31.12.2009	31.797,59	11,93%	54.768,00	17,87%							86.565,59
(totale accertato al 31.12.2010)			53%		328.400,00						
Residuo al 31.12.2010	29.117,59	10,93%	31.494,00	10,28%	50.452,00	15,36%					111.063,59
(totale accertato al 31.12.2011)			92%				324.050,00				
Residuo al 31.12.2011	27.677,59	10,39%	30.670,00	10,01%	33.524,57	10,21%	56.652,00	17,48%			148.524,16
(totale accertato al 6.12.2012)			94%						333.900,00		
Residuo al 6.12.2012	21.720,00	8,15%	25.872,00	8,44%	29.850,00	9,09%	45.800,00	14,13%	68.400,00	20,49%	191.642,00
Residuo al 31.12.2013	19.880,00	7,46%	28.848,00	9,41%	25.200,00	7,67%	35.950,00	11,09%	42.950,00	12,86%	152.828,00
% di svalutazione	100%		100%		94%		92%		53%		84%
Importo a Fondo svalutazione crediti	19.880,00	-	28.848,00	-	23.688,00	-	33.074,00	-	22.763,50		128.253,50

Fondo rischi su TFR

Nell'esercizio 2013 il rendimento delle polizze di investimento del TFR è risultato superiore a quanto dovuto ai dipendenti a titolo di rivalutazione *ex lege* e, pertanto, non si è reso necessario stanziare alcun importo.

3.7 Debiti

I debiti, pari a complessivi 24,2 milioni di euro, sono rappresentati dalle seguenti voci:

DEBITI	2012	2013	%	Var. 2012-2013
Debiti di funzionamento	1.332.388,98	1.716.263,25	7,10	383.874,27
Progetto Check Box	1.240.342,82	1.272.557,36	5,27	32.214,54
Progetto Preventivatore Unico	70.336,10	53.336,55	0,22	- 16.999,55
Debiti diversi	1.468.150,03	1.460.124,00	6,04	- 8.026,03
Debiti per Servizi c/terzi	445.596,10	434.372,05	1,80	- 11.224,05
Debiti per T.F.R.	18.137.500,43	19.231.218,80	79,57	1.093.718,37
Totale	22.694.314,46	24.167.872,01	100,00	1.473.557,55

Nel dettaglio:

- *debiti di funzionamento*, pari a 1,7 milioni di euro, si riferiscono per 1,5 milioni di euro a debiti verso fornitori e per 247 mila euro a debiti per competenze relative al personale (indennità e rimborsi spese di missione e compensi per lavoro straordinario) da liquidare nei mesi di gennaio e febbraio 2014;
- *progetti Check Box e Preventivatore Unico*, per complessivi 1,3 milioni di euro, si riferiscono ai saldi al 31 dicembre 2013 di conto corrente comprensivi degli interessi maturati al IV trimestre 2013;
- *debiti diversi*, per 1,5 milioni di euro, essenzialmente costituiti dall'accantonamento del premio della polizza TFR per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 2013 (1,2 milioni di euro), da corrispondere nel mese di gennaio 2014;
- *debiti per servizi c/terzi*, pari a 434 mila euro, di cui 402 mila euro relativi alla differenza tra il valore dei riscatti delle posizioni individuali delle polizze in cui è investito il TFR rispetto agli importi (al lordo delle imposte) erogati ai dipendenti per cessazioni e



anticipazioni; 32 mila euro per ritenute fiscali e previdenziali del mese di dicembre 2013, da versare nel mese di gennaio 2014;

- *debiti per TFR*, pari a 19,2 milioni di euro, che rappresentano l'ammontare dell'accantonamento ai fini del TFR dei dipendenti.

4. COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

In via preliminare si osserva che il risultato negativo in termini economici è giustificato da quanto disposto dall'art. 335 del Codice, che impone di considerare nell'ambito del fabbisogno dell'esercizio successivo la quota dell'avanzo dell'anno in corso. Da ciò deriva che il conto economico dell'IVASS, fatte salve condizioni eccezionali, tende a chiudere in perdita.

Il risultato economico dell'esercizio 2013, risultante dal confronto fra costi e ricavi di periodo, corrisponde ad una perdita di 6,1 milioni di euro (4,2 milioni di euro nel 2012).

Tenuto conto che lo stanziamento di spesa per l'esercizio 2013 si è mantenuto in linea con quello del 2012, il consistente ammontare dell'avanzo di amministrazione 2012 considerato ai fini della copertura delle spese (+ 5 milioni di euro rispetto a quello dell'esercizio precedente) ha consentito di ridurre la stima delle entrate contributive per l'esercizio 2013 (46,7 milioni di euro) rispetto a quelle del 2012 (51,1 milioni di euro), con conseguente incremento della perdita d'esercizio 2013.

Il risultato negativo di 6,1 milioni di euro è così determinato:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2012	IMPORTO 2013	VAR 2012-2013	Var. %
A - CONTRIBUTI DI VIGILANZA	51.154.781,82	47.485.305,12	-3.669.476,70	-7,17
B - ALTRI PROVENTI	1.149.087,74	627.417,28	-521.670,46	-45,40
C - ONERI GESTIONE CORRENTE	-53.193.999,24	-50.111.976,32	3.082.022,92	-5,79
D - RETTIFICHE DI VALORI ED ACCANTONAMENTI	-781.494,31	-485.644,93	295.849,38	-37,86
E - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	179.762,71	-12.788,33	-192.551,04	-107,11
F - ONERI TRIBUTARI	-2.654.751,49	-2.608.554,40	46.197,09	-1,74
G - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-83.940,14	-1.019.004,01	-935.063,87	1.113,97
Utile (Perdita) d'esercizio	-4.230.552,91	-6.125.245,59	-1.894.692,68	44,79

4.1 Contributi di vigilanza

Le entrate dell'Istituto sono rappresentate prevalentemente dai contributi di vigilanza che le imprese e gli intermediari di assicurazione sono obbligati a versare ai sensi degli artt. 335 e 336 del Codice. Nell'anno 2013 i contributi accertati ammontano a 47,5 milioni di euro con un decremento in valore assoluto di 3,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente e sono così distribuiti:



CONTRIBUTI DI VIGILANZA	2012	2013	Var. %
Contributo di vigilanza a carico delle imprese	42.753.108,82	39.922.906,84	-6,62
Contributo di vigilanza a carico degli intermediari	8.067.773,00	7.562.398,28	-6,26
Contributo di vigilanza a carico dei periti	333.900,00	0,00	-100,00
Totale	51.154.781,82	47.485.305,12	-7,17

La riduzione delle entrate contributive, come già evidenziato, tiene conto dell'avanzo di amministrazione 2012 (17,5 milioni di euro) ai fini del pareggio della previsione di spesa complessiva 2013 (cfr. art. 335, comma 5, del Codice). In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2013, lo stanziamento relativo alle entrate contributive a carico delle imprese e degli intermediari è stato, pertanto, inferiore a quello del 2012.

Con particolare riguardo ai contributi a carico delle imprese, la misura dell'aliquota contributiva per l'anno 2013 è stata fissata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con DM del 28 giugno 2013, pari allo 0,40 per mille dei premi incassati nel 2012 (inferiore all'aliquota applicata nel 2012, pari allo 0,41 per mille). Per quanto concerne i contributi a carico degli intermediari, il Ministro dell'Economia e delle Finanze con decreto del 10 luglio 2013 ha accolto la proposta dell'IVASS di ridurre la misura dei contributi.

4.2 Altri proventi

Le entrate non contributive, pari a 627 mila euro, si riferiscono alle voci riportate in tabella:

ALTRI PROVENTI	2012	2013	Var. 2012-2013	Var. %
Recuperi e rimborsi	845.670,45	166.534,93	-679.135,52	- 80,31
Interessi attivi	276.855,08	467.695,62	190.840,54	68,93
Variazione rimanenze prodotti	26.562,21	- 6.813,27	-33.375,48	-125,65
Totale	1.149.087,74	627.417,28	-521.670,46	-45,40

I recuperi e rimborsi, pari a 167 mila euro, si riferiscono, tra l'altro, a rimborsi da parte di CONSAP ed Equitalia delle spese postali di notifica degli atti di contestazione (79 mila euro) e da parte di EIOPA per convegni o spese di missione sostenute dall'Istituto per conto dell'Autorità europea (20 mila euro).

Gli interessi attivi, pari a 468 mila euro, comprendono i proventi maturati sul conto corrente di tesoreria presso il Banco di Brescia. Si evidenzia che rispetto al 2012 si è proceduto a classificare in questa voce anche gli interessi maturati al 31 dicembre 2013 e riscossi nei primi giorni del 2014, precedentemente classificati tra gli oneri finanziari.

Le variazioni delle rimanenze prodotti riguardano variazioni nelle rimanenze finali di cancelleria.

4.3 Oneri gestione corrente

Gli oneri della gestione corrente ammontano a 50,1 milioni di euro (53,2 milioni di euro nel 2012) e sono costituiti per la maggior parte dalle spese per il personale (71,8% del totale) e dalle spese per l'acquisto di beni e servizi funzionali all'attività dell'Istituto (21,3% del totale). La contrazione registrata da tale voce nel 2013 rispetto al 2012 (-5,8%) è conseguente principalmente alle minori spese del personale derivanti da cessazioni del rapporto di lavoro a partire da marzo 2012.



ONERI GESTIONE CORRENTE	2012	2013	Var. 2012-2013	Var. %
Spese degli organi dell'Istituto	625.192,51	738.411,05	113.218,54	18,11
Spese per il personale	37.878.574,68	35.995.438,49	-1.883.136,19	-4,97
Spese per l'acquisto dei beni di consumo e servizi	10.466.886,43	10.663.202,59	196.316,16	1,88
Altri oneri	4.223.345,62	2.714.924,19	-1.508.421,43	-35,72
Totale	53.193.999,24	50.111.976,32	-3.082.022,92	-5,79

Nel dettaglio:

a) le *spese degli organi dell'Istituto*, pari a 738 mila euro, riguardano esclusivamente gli oneri per indennità di carica, oneri previdenziali e assistenziali e rimborso spese di missione sostenuti dall'IVASS relativi ai soli due Consiglieri nominati con effetto dal 1° gennaio 2013; il Presidente dell'IVASS, infatti, non percepisce alcuna indennità dall'Istituto in quanto già Direttore Generale di Banca d'Italia. Il minor onere sostenuto nel 2012 è correlato alle disposizioni introdotte dalla legge istitutiva dell'IVASS che hanno soppresso con effetto 6 luglio 2012 le funzioni del Consiglio dell'ISVAP (composto dai 6 consiglieri), lasciando in capo al Presidente le funzioni di Commissario straordinario pro tempore;

b) le *spese per il personale*, pari a 36 milioni di euro, comprendono le seguenti voci:

	2013	%
22.2.1 - Retribuzioni Fisse Personale	20.729.407,16	57,6%
22.2.4 - Retribuzioni Variabili Personale	3.738.462,12	10,4%
22.2.5 - Buoni pasto dipendenti	230.403,30	0,6%
22.2.6 - Oneri Prev.li e Ass.li (quota fissa)	4.978.821,62	13,8%
22.2.8 - Oneri Prev.li e Ass.li (q.ta Variabile)	1.617.446,82	4,5%
22.2.9 - Altre uscite per il personale	27.057,82	0,1%
22.2.11 - Contrib. annui Assist.Sanitaria	860.068,00	2,4%
22.2.12 - L.T.C.	59.799,66	0,2%
22.2.13 - TFR (q.ta mensile previdenza integrativa PREVIGEN)	64.804,99	0,2%
22.2.14 - TFR (q.ta mens. prev. Integr. CASSA PREV. DIP.I)	493.668,96	1,4%
22.2.15 - Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	285.835,15	0,8%
22.2.16 - Prev. Complem. (CASSA PREVIDENZA DIPENDENTI annua)	378.591,12	1,1%
22.2.17 - Cral	60.000,00	0,2%
22.2.18 - Compensi per lavoro straordinario	1.155.388,47	3,2%
22.2.22 - Premio polizza TFR INA (dipendenti)	1.199.957,31	3,3%
22.2.23 - Premio assicur. cumulativa infortuni dirigenti	2.408,75	0,0%
22.2.24 - Premio assicuraz. cumulativa infortuni dipendenti	113.317,24	0,3%
Totale	35.995.438,49	100%

Il personale in servizio al 31 dicembre 2013 è composto da 360 unità (363 unità al 31 dicembre 2012 e 370 al 31 dicembre 2011), di cui 9 con contratto a tempo determinato. Informazioni dettagliate sul personale dell'IVASS sono fornite nella Relazione sulla gestione del Presidente.

Si osserva che anche per il 2013 è stato disposto, ai sensi del D.P.R. n. 122 del 4 settembre 2013, il blocco dei rinnovi contrattuali dei dirigenti e dei dipendenti, riconoscendo unicamente gli adeguamenti a titolo di indennità di vacanza contrattuale.

Nel prospetto di rendicontazione economica della spesa del personale per centri di costo è evidenziata la ripartizione dei costi per Servizi e Uffici, ante e post riorganizzazione dell'Istituto. Le poste indicate nel prospetto dettagliano parzialmente il dato iscritto a conto economico nelle voci "spese per il personale" e "oneri tributari".



c) le spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi, pari a complessivi 10,7 milioni di euro, sono costituite dalle seguenti voci:

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	IMPORTO	%
22.3.1 - Accertamenti sanitari	11.092,29	0,10%
22.3.3 - Indennità missioni all'interno	610.368,62	5,72%
22.3.4 - Rimborso spese missioni all'interno	766.879,74	7,19%
22.3.5 - Biglietti aerei / ferrov. nazionali ag.viaggi	132.204,91	1,24%
22.3.7 - Indennità missioni all'estero	82.149,49	0,77%
22.3.8 - Rimborso spese missioni all'estero	157.990,10	1,48%
22.3.9 - Biglietti aerei / ferrov. internazionali ag.viaggi	254.718,52	2,39%
22.3.10 - Corsi di aggiornamento professionale	133.608,62	1,25%
22.3.11 - Canone locazione sede	3.348.427,03	31,40%
22.3.12 - Canone locazione altri locali	605,00	0,01%
22.3.13 - Oneri accessori locali sede	181.132,61	1,70%
22.3.14 - Spese telefoniche (telefonia fissa)	51.355,75	0,48%
22.3.15 - Spese telefoniche (telefonia mobile)	28.586,86	0,27%
22.3.16 - Spese per l'energia elettrica	268.351,86	2,52%
22.3.17 - Spese fornitura acqua	9.225,60	0,09%
22.3.18 - Spese fornitura gas	50.575,66	0,47%
22.3.19 - Manutenzione locali	21.761,71	0,20%
22.3.20 - Manutenzione ordinaria mobili	585,60	0,01%
22.3.22 - Manutenzione ordinaria macchine ufficio	1.790,80	0,02%
22.3.23 - Manutenzione impianti tecnologici	12.808,93	0,12%
22.3.24 - Manutenzione ed esercizio automezzi	4.897,45	0,05%
22.3.25 - Giornali e pubblicazioni periodiche	32.868,97	0,31%
22.3.26 - Libri e CD Rom	4.707,93	0,04%
22.3.27 - Cancelleria e altro materiale di consumo	93.732,87	0,88%
22.3.28 - Vestiario e divise	880,88	0,01%
22.3.29 - Altre spese informatiche	59.385,70	0,56%
22.3.30 - Collegamenti per ufficio stampa	62.182,63	0,58%
22.3.31 - Accesso banche dati	42.860,73	0,40%
22.3.33 - Assistenza sistemistica	136.423,00	1,28%
22.3.34 - Manutenzione hardware e software	932.827,39	8,75%
22.3.35 - Locazione operativa	198.216,78	1,86%
22.3.40 - Prestazioni professionali	210.309,40	1,97%
22.3.41 - Commissione esami idoneità intermediari	2.779,50	0,03%
22.3.43 - Collegi garanzia	296.164,15	2,78%
22.3.45 - Riunioni EIOPA	2.057,00	0,02%
22.3.47 - Spese postali	172.322,26	1,62%
22.3.48 - Spese postali per riscossione contributi	73.685,45	0,69%
22.3.49 - Canoni noleggio macchine ufficio e attrezzature	31.938,68	0,30%
22.3.50 - Canoni noleggio automezzi	6.490,32	0,06%
22.3.51 - Spese facility management	641.771,81	6,02%
22.3.52 - Spese per trasporti e custodia esterna	67.462,64	0,63%
22.3.53 - Archivio esterno Servizio intermediari e periti	42.517,44	0,40%
22.3.54 - Vigilanza locali	226.908,78	2,13%
22.3.55 - Premi di assicurazione	37.815,07	0,35%
22.3.56 - Spese per esami idoneità	102.668,50	0,96%
22.3.57 - Spese per lavoro interinale	859.807,40	8,06%
22.3.59 - Servizi riscossione contr. intermediari e periti	61.365,80	0,58%
22.3.60 - Piccole consumazioni e catering	36.988,34	0,35%
22.3.61 - Spese per rapporto annuale ISVAP	18.392,00	0,17%
22.3.62 - Altre spese	346,81	0,00%
22.3.63 - Pubblicazioni G.U. e bandi gara	22.519,75	0,21%
22.3.64 - Altre spese di pubblicità	1.609,50	0,02%
22.3.65 - Traduzioni	12.999,86	0,12%
22.3.66 - Pubblicazioni	4.914,10	0,05%
22.3.67 - Organizzazione convegni e congressi	2.074,00	0,02%
22.3.68 - Spese per revisione contabile	33.550,00	0,31%
22.3.69 - Servizi installazione e configurazione	540,00	0,01%
Totale	10.663.202,59	100%



Nell'allegato A sono riepilogati, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento di contabilità, gli impegni pluriennali del 2013 derivanti da contratti stipulati in esercizi precedenti, con l'eccezione delle obbligazioni derivanti da accordi contrattuali inerenti il trattamento economico del personale.

d) gli *Altri oneri*, pari a 2,7 milioni di euro, sono costituiti dalle seguenti voci:

ALTRI ONERI	IMPORTO	%
22.4.1 - Quote EIOPA	432.148,07	15,92%
22.4.2 - Altre q.te iscrizione Organismi naz.li e inter.li	6.140,00	0,23%
22.4.3 - Spese per Trasferimenti	2.263.155,18	83,36%
22.4.4 - Restituzioni e rimborsi diversi	13.480,94	0,50%
Totale	2.714.924,19	100,00%

In particolare le *Spese per trasferimenti*, pari a 2,3 milioni di euro, sono costituite da:

- 1,7 milioni di euro, per contributi versati dall'IVASS al Garante per la protezione dei dati personali (1,6 milioni di euro) e alla Commissione di garanzia della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali (100 mila euro) ai sensi dell'art. 523 della Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) che ha esteso agli anni 2013, 2014 e 2015 gli obblighi di contribuzione dettati dalla Legge 191/2009 (Finanziaria del 2010) a favore delle predette Autorità;
- 510 mila euro, per contributi dovuti a CONSAP spa, ai sensi dell'art. 13, comma 37, della Legge n. 135/2012 a copertura degli oneri da questa sostenuti per la gestione del Centro di Informazione;
- 53 mila euro, per somme dovute allo Stato, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della Legge 228/2012 (Legge di Stabilità 2013)⁴.

4.4 Rettifiche di valori e accantonamenti

L'importo complessivo di 486 mila euro comprende, tra l'altro, 271 mila euro relativi all'accantonamento effettuato al "Fondo Svalutazione Crediti" e 172 mila euro per ammortamenti *hardware* e *software*.

4.5 Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari, pari a 13 mila euro, si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per interessi passivi (12 mila euro) relativi alla linea di credito concessa dal Banco di Brescia per il periodo aprile-luglio 2013.

4.6 Oneri tributari

Le imposte tributarie di competenza dell'esercizio, pari a 2,6 milioni di euro, sono rappresentate principalmente dal costo sostenuto per l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (2,3 milioni di euro). Le restanti imposte comprendono, fra l'altro, la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (182 mila euro).

4.7 Proventi e oneri straordinari

I proventi straordinari, pari a 44 mila euro, derivano principalmente dall'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi svolta nel corso dell'esercizio, che ha generato

⁴ Ai sensi della Legge di Stabilità 2013, negli anni 2013 e 2014 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, nonché le Autorità indipendenti e la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 (66 mila euro) per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili.



delle insussistenze del passivo, pari a 38 mila euro. Gli oneri straordinari, pari a 1 milione di euro, si riferiscono essenzialmente alle insussistenze dell'attivo derivanti dalle sopra citate operazioni di riaccertamento. Sono fra l'altro compresi 13 mila euro relativi alle spese di lite.

5. GESTIONE FINANZIARIA

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, assicurando che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite. La realizzazione di un avanzo indica che parte delle risorse non sono state spese. L'avanzo di amministrazione, come già evidenziato, deve essere messo a disposizione nell'esercizio successivo, come previsto dall'art. 335 del Codice che impone di considerare, nell'ambito del fabbisogno dell'esercizio successivo, la quota dell'avanzo dell'anno in corso.

5.1 L'avanzo di amministrazione

La situazione amministrativa al 31 dicembre 2013 evidenzia un avanzo di amministrazione pari a 12,1 milioni di euro, che tiene conto, come evidenziato nella tabella seguente, della dinamica degli incassi e pagamenti e delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi effettuate nel corso del 2013.

FONDO CASSA AL 1° GENNAIO	20.061.146,27
+ INCASSI COMPETENZA	60.793.068,68
+ INCASSI RESIDUI	1.549.603,54
- PAGAMENTI COMPETENZA	63.413.014,39
- PAGAMENTI RESIDUI	3.633.896,20
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	15.356.907,90
+ RESIDUI ATTIVI	2.237.810,67
- RESIDUI PASSIVI	5.476.874,76
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	12.117.843,81

Tale risultato è confermato anche dai seguenti metodi di calcolo:

Metodo 2	
AVANZO ANNO PRECEDENTE	17.528.338,12
+ ECONOMIE C/COMPETENZA	20.266.176,93
+ ECONOMIE C/RESIDUI	1.676.003,07
+ MAGGIORI ENTRATE C/COMPENSA	-26.473.308,07
+ MAGGIORI ENTRATE C/RESIDUI	-879.366,24
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	12.117.843,81



Metodo 3	
AVANZO ANNO PRECEDENTE	17.528.338,12
+ ACCERTATO C/COMPETENZA	61.777.987,15
- VARIAZIONE RESIDUI ATTIVI	879.366,24
- IMPEGNATO C/COMPETENZA	67.985.118,29
+ VARIAZIONE RESIDUI PASSIVI	1.676.003,07
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	12.117.843,81

La ripartizione tra avanzo disponibile (utilizzabile per il finanziamento delle spese programmate per l'esercizio 2014) e avanzo vincolato alla chiusura dell'esercizio 2013 è la seguente:

Avanzo disponibile	4.618.683,15
Avanzo vincolato, di cui:	7.499.160,66
- Prenotazioni d'impegno	258.436,67
- Fondo adeguamenti contrattuali	975.000,00
- Fondo giudizi pendenti	4.095.797,93
- Spese in c/capitale	2.169.926,06
Avanzo di amministrazione dell'esercizio	12.117.843,81

L'avanzo vincolato risulta composto dalle seguenti poste di bilancio:

- le *prenotazioni d'impegno*, trasferite all'esercizio successivo ex art. 18 del Regolamento di Contabilità, pari a 258 mila euro, si riferiscono a procedure di gara avviate nel corso dell'anno 2013 e non concluse entro l'esercizio⁵;
- il *fondo adeguamenti contrattuali*, ex art. 12 del Regolamento di contabilità, pari a 975 mila euro, è destinato alle spese per il personale relative agli aumenti periodici di anzianità (l'importo è pari all'economia sul capitolo di spesa vincolato da tale entrata);
- il *fondo giudizi pendenti*, ex art. 12 del Regolamento di contabilità, pari a 4,1 milioni di euro, è costituito per 4 milioni di euro dal fondo creato per accogliere le somme eventualmente dovute al personale IVASS qualora fosse riconosciuta la non applicabilità dell'art. 9, commi 17 e 21, della Legge n. 122/2010, che ha introdotto una serie di disposizioni per il comparto pubblico finalizzate a contenerne gli oneri di funzionamento e a generare risparmi di spesa per il bilancio dello Stato. I restanti 100 mila euro sono relativi alle economie di spesa del capitolo di gestione "Spese di lite" (nell'allegato B si fornisce l'elenco del contenzioso ancora in essere al 31.12.2013);
- le *spese in c/capitale*, ex art. 12 del Regolamento di contabilità, pari a 2,2 milioni di euro, comprendono il valore del Fondo Svalutazione Crediti e Fondo Rischi TFR per complessivi 906 mila euro e 1,3 milioni di euro pari allo stanziamento nel bilancio 2014 per la convenzione stipulata con il MiSE a maggio 2013, corrispondente alle somme già nella disponibilità dell'Istituto.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2013, rispetto alla stima dello stesso effettuata in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2014 (10,5 milioni di euro, di

⁵ Si tratta in particolare di progetti relativi all'affidamento del servizio di gestione e archiviazione RUI (254 mila euro; l'importo indicato è relativo alla quota di spesa relativa alla sola annualità 2014) alla fornitura di materia di cancelleria (4 milioni euro).



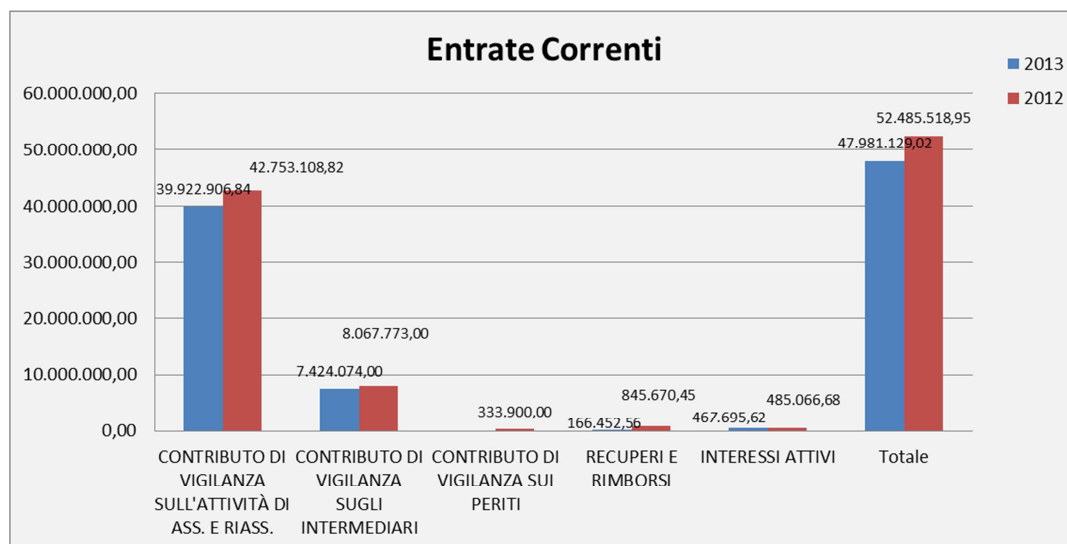
cui 2,7 milioni di euro quale avanzo disponibile e 7,8 milioni di euro quale avanzo vincolato) registra un incremento di 1,6 milioni di euro. Tale incremento deriva, tra l'altro, dall'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi 2004-2012 (800 mila euro).

5.2 Le entrate

Nel 2013 le entrate accertate, con esclusione delle partite di giro, sono pari a 47,9 milioni di euro (cfr. il *Rendiconto finanziario*) a fronte di 52,5 milioni del 2012. Le entrate correnti rappresentano il 99,9% del totale e sono così suddivise:

ENTRATE ACCERTATE	2012	Comp. %	2013	Comp. %	Var. % 2012 su 2013
CONTRIBUTO DI VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI ASS. E RIASS.	42.753.108,82	81,46	39.922.906,84	83,21	-6,62
CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUGLI INTERMEDIARI	8.067.773,00	15,37	7.424.074,00	15,47	-7,98
CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUI PERITI	333.900,00	0,64		0,00	-100,00
RECUPERI E RIMBORSI	845.670,45	1,61	166.452,56	0,35	-80,32
INTERESSI ATTIVI	485.066,68	0,92	467.695,62	0,97	-3,58
Totale	52.485.518,95	100,00	47.981.129,02	100,00	-8,58

Il grafico seguente evidenzia la ripartizione delle entrate correnti accertate negli anni 2012/2013.

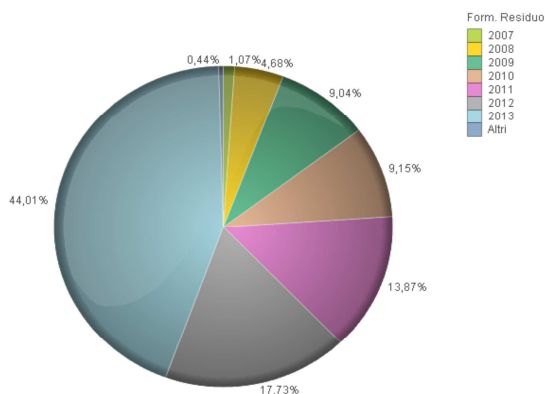


Le altre entrate, pari a 71 mila euro, si riferiscono a trasferimenti per la realizzazione del Progetto pilota per il monitoraggio della incidentalità degli autoveicoli (40 mila euro) e trasferimenti per il Preventivatore unico (31 mila euro).

La gestione dei residui attivi (cfr. il *Rendiconto finanziario*) complessivamente pari a 2,2 milioni di euro, evidenzia che circa il 44% delle somme ancora da incassare deriva dall'esercizio 2013, mentre la restante parte è da imputarsi principalmente agli esercizi 2009-2012.

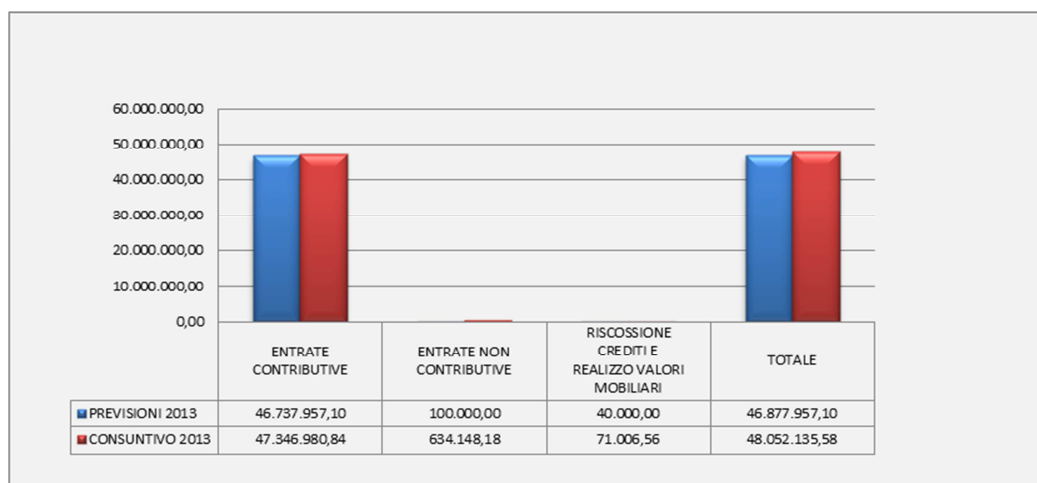
ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI

IVASS



La tabella e il grafico che seguono evidenziano gli scostamenti delle entrate accertate 2013 rispetto alle previsioni definitive.

ENTRATE	PREVISIONI 2013	CONSUNTIVO 2013	DIFFERENZA
ENTRATE CORRENTI, di cui	46.837.957,10	47.981.129,02	1.143.171,92
ENTRATE CONTRIBUTIVE	46.737.957,10	47.346.980,84	609.023,74
ENTRATE NON CONTRIBUTIVE	100.000,00	634.148,18	534.148,18
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI B. PATR., RISCOS. DI CREDITI E REALIZZO VAL. MOB.	0,00	0,00	0,00
RISCOSSIONE CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	40.000,00	71.006,56	31.006,56
TOTALE	46.877.957,10	48.052.135,58	1.174.178,48



Le maggiori entrate (+1,2 milioni di euro) rispetto alle previsioni definitive derivano essenzialmente dal maggior accertamento delle entrate contributive a carico delle imprese

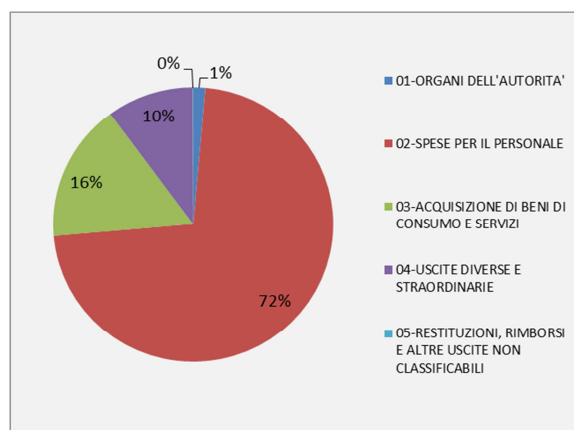


(+600 mila euro) e di quelle non contributive per interessi attivi e recuperi e rimborsi diversi (+534 mila euro).

5.3 Le uscite

Nel 2013 le somme impegnate, con esclusione delle partite di giro, ammontano a 54,3 milioni di euro (cfr. il *Rendiconto finanziario*), in decremento del 2,51% rispetto all'esercizio precedente (55,6 milioni di euro). Le uscite correnti (53 milioni di euro) rappresentano il 97,7% del totale mentre il restante 2,3% (1,3 milioni di euro) è rappresentato dalle uscite in conto capitale.

Come evidenziato dal grafico seguente, la struttura della spesa corrente è caratterizzata da un elevato grado di rigidità essendo costituita per il 72% da spese per il personale.



La spesa del personale, pari a 38,3 milioni di euro, è composta dalle seguenti voci:

Somme Impegnate	2012	Comp. %	2013	Comp. %	Var. % 2013 su 2012
010201 - RETRIBUZIONI E ONERI ACCESSORI PER IL PERSONALE DI RUOLO	25.082.208,45	64,70	24.665.694,75	64,42	-1,66
010202 - ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE DI RUOLO	6.611.680,85	17,05	6.660.792,21	17,40	0,74
010203 - ALTRE USCITE PER IL PERSONALE	2.707.246,18	6,98	2.327.548,17	6,08	-14,03
010204 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	1.013.243,48	2,61	1.155.388,47	3,02	14,03
010205 - ACCANTONAMENTO TFR	1.330.000,00	3,43	1.199.957,31	3,13	-9,78
010206 - ASSICURAZIONI RELATIVE AL PERSONALE	102.461,44	0,26	107.799,71	0,28	5,21
010207 - ACCERTAMENTI SANITARI	21.914,40	0,06	15.897,85	0,04	-27,45
010208 - INDENNITÀ E RIMBORSI PER MISSIONI ALL'INTERNO	1.046.636,96	2,70	1.509.453,27	3,94	44,22
010209 - INDENNITÀ E RIMBORSI PER MISSIONI ALL'ESTERO	651.367,54	1,68	492.481,57	1,29	-24,39
010210 - AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	201.597,33	0,52	152.778,01	0,40	-24,22
Totale	38.768.356,63	100,00	38.287.791,32	100,00	-1,24

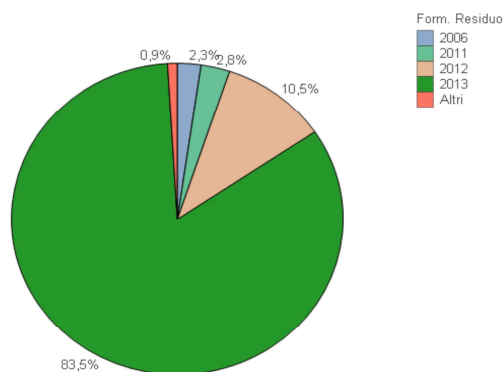
Tra le uscite diverse dal personale rientrano le spese per l'acquisizione di beni e servizi, pari a 8,6 milioni di euro (circa il 16% del totale) che riguardano:



Somme impegnate	2012	Comp. %	2013	Comp. %	Var. % 2013 su 2012
010301 - CANONI DI LOCAZIONE E ONERI ACCESSORI	3.420.832,30	39,09	3.537.737,61	40,99	3,42
010302 - UTENZE	410.534,65	4,69	400.496,30	4,64	-2,45
010303 - MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MOBILI E IMMOBILI	81.147,95	0,93	33.564,64	0,39	-58,64
010304 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO	121.755,41	1,39	129.754,76	1,50	6,57
010305 - ACQUISTO DI PRODOTTI HARDWARE E SOFTWARE	84.903,96	0,97	46.238,64	0,54	-45,54
010306 - NOLEGGIO, MANUTENZIONE E ASSISTENZA PRODOTTI HARDWARE E SOFTWARE	1.279.245,00	14,62	1.525.583,94	17,68	19,26
010307 - SELEZIONE DEL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
010308 - CONSULENZE E COLLABORAZIONI	706.385,23	8,07	535.847,81	6,21	-24,14
010309 - ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A CONGRESSI, CONVEGNI E ALTRE MANIFESTAZIONI	7.161,75	0,08	4.131,00	0,05	-42,32
010310 - PRESTAZIONI DI ALTRI SERVIZI	2.558.188,90	29,23	2.325.687,07	26,95	-9,09
010311 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	38.551,13	0,44	55.422,34	0,64	43,76
010312 - PUBBLICITÀ	25.325,54	0,29	24.129,25	0,28	-4,72
010313 - TRADUZIONI E PUBBLICAZIONI	17.589,77	0,20	12.308,98	0,14	-30,02
TOTALE	8.751.621,59	100,00	8.630.902,34	100,00	-1,38

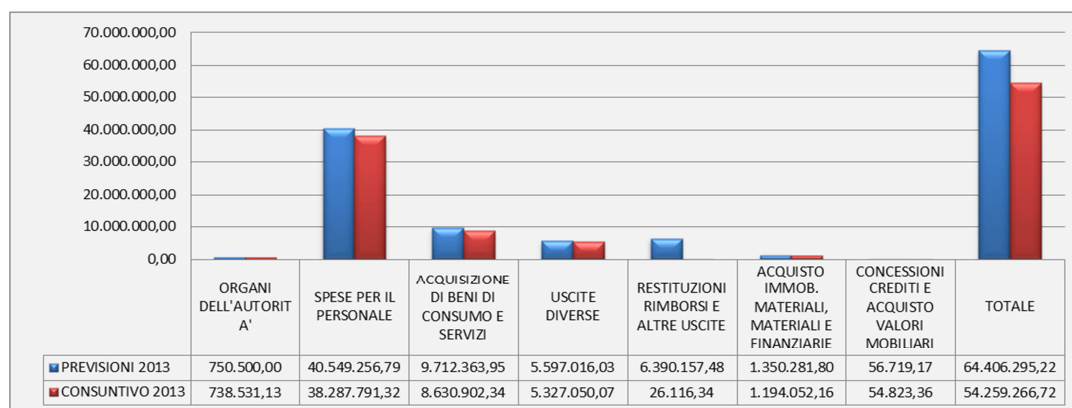
Le altre spese di natura corrente riguardano le uscite diverse e straordinarie, pari a complessivi 5 milioni di euro (circa il 10% del totale), rappresentate quasi esclusivamente da trasferimenti ad altre Autorità (2,3 milioni di euro) ed oneri tributari e finanziari (2,7 milioni di euro).

La gestione dei residui passivi (cfr. il *Rendiconto finanziario*) complessivamente pari a 5,5 milioni di euro, evidenzia che circa l'83,5% delle somme ancora da pagare deriva dall'esercizio 2013, mentre la restante parte è da imputarsi principalmente all'esercizio 2012.



La tabella e il grafico che seguono evidenziano gli scostamenti degli impegni di spesa 2013 rispetto alle previsioni definitive.

USCITE	PREVISIONI 2013	CONSUNTIVO 2013	DIFFERENZA
ORGANI DELL'AUTORITA'	750.500,00	738.531,13	-11.968,87
SPESE PER IL PERSONALE	40.549.256,79	38.287.791,32	-2.261.465,47
ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	9.712.363,95	8.630.902,34	-1.081.461,61
USCITE DIVERSE	5.597.016,03	5.327.050,07	-269.965,96
RESTITUZIONI, RIMBORSI E ALTRE USCITE	6.390.157,48	26.116,34	-6.364.041,14
ACQUISTO IMMOB. MATERIALI, IMMATERIALI E FINANZIARIE	1.350.281,80	1.194.052,16	-156.229,64
CONCESSIONE CREDITI E ACQUISTO VALORI MOBILIARI	56.719,17	54.823,36	-1.895,81
TOTALE	64.406.295,22	54.259.266,72	-10.147.028,50



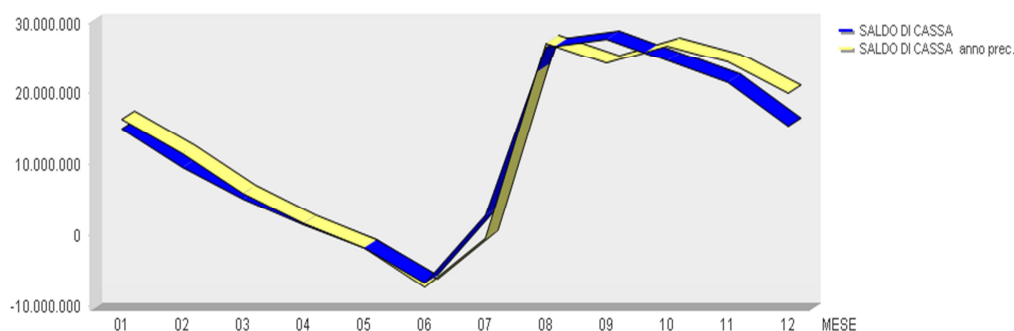
Le minori uscite (- 10,1 milioni di euro) rispetto alle previsioni definitive derivano essenzialmente dai seguenti elementi: decremento delle uscite derivanti da "Restituzioni, rimborsi e altre uscite non classificabili" (- 6,3 milioni di euro), le cui economie di spesa sono confluite nell'avanzo vincolato a titolo di Fondo giudizi pendenti e Fondo adeguamenti contrattuali; minori spese per il personale (- 2,3 milioni di euro) e minori spese per acquisizione di beni di consumo e servizi (- 1,1 milioni di euro).

5.4 La gestione della liquidità

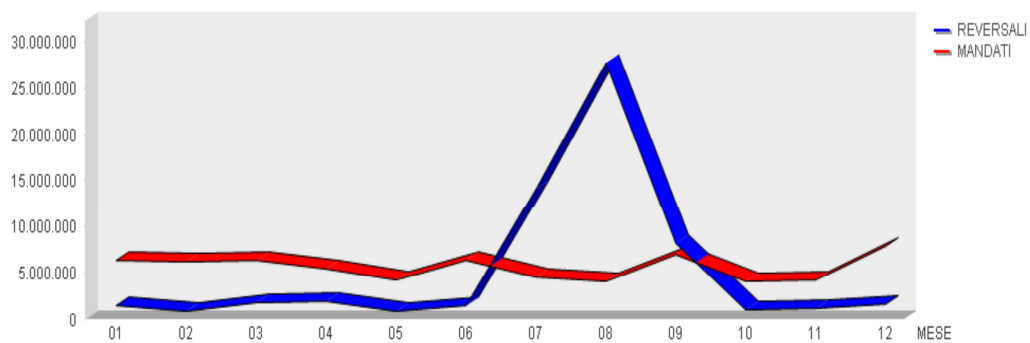
I saldi di cassa, presso l'istituto tesoriere, risentono della struttura di bilancio dell'Istituto che si caratterizza dall'obbligo di tener conto dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente nell'ambito del fabbisogno dell'esercizio successivo, determinando, quindi, a pareggio, la misura dei contributi a carico delle imprese.

Tenuto conto che l'avanzo costituisce una disponibilità non liquida, ma solo finanziaria, l'Istituto si trova nella condizione di dover utilizzare, nel periodo aprile-luglio, la linea di fido concessa dall'Istituto tesoriere fino all'incasso dei contributi dei soggetti vigilati.

Il saldo di cassa presso il Banco di Brescia segue la *trend* indicato:



La tabella che segue evidenzia l'andamento degli ordinativi di incasso (reversali) e di pagamento (mandati) nel corso del 2013:



L'IVASS incassa i contributi di vigilanza solo a partire dal mese di luglio mentre sostiene uscite di cassa costanti nel tempo, tenuto conto che le spese sostenute hanno prevalentemente natura corrente.

PAGINA BIANCA



**RELAZIONE SULLA GESTIONE
BILANCIO DI ESERCIZIO 2014
IVASS**



Sommario

Premessa	3
1. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	3
1.1 La vigilanza su imprese e intermediari; le procedure di liquidazione	3
1.1.1 La vigilanza prudenziale sulle imprese italiane	3
1.1.2 La vigilanza cartolare su intermediari	5
1.1.3 La vigilanza sulle procedure di liquidazione	5
1.2 La vigilanza ispettiva	5
1.3 Banche dati e antifrode	6
1.4 L'attività internazionale, normativa e macroprudenziale	6
1.4.1 L'attività internazionale	6
1.4.2 L'attività normativa	7
1.4.3 L'attività macroprudenziale	7
1.5 L'attività statistica e di studio	7
1.6 La tutela dei consumatori	8
1.7 Le sanzioni	9
1.8 Attività del Collegio di garanzia	10
1.9 La gestione del contenzioso	10
1.10 La gestione del Registro Unico degli intermediari (RUI)	10
1.11 I sistemi informativi e le attività progettuali	11
2. L'ATTIVITA' INTERNA	11
3. LA GESTIONE CONTABILE	13
4. I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	14



Premessa

La legge istitutiva dell'IVASS, emanata con l'intento di riformare l'attività di vigilanza nel settore assicurativo, ha imposto di operare nell'ambito di rigidi vincoli di natura economica in un'ottica di riduzione delle spese (blocco pianta organica¹, tetto al bilancio², obbligo di finanziamento a favore di altri organismi³).

In termini di uscite impegnate, il bilancio di esercizio 2014 si è chiuso con un livello di spesa sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente (54,2 milioni di euro a fronte di 54,3 milioni di euro).

Nonostante un contesto di accresciuto impegno istituzionale, il raggiungimento di tale risultato è stato reso possibile grazie ad ulteriori interventi di contenimento delle spese e alle sinergie realizzate con Banca d'Italia, soprattutto in campo tecnologico.

Nel corso del 2014 l'IVASS ha continuato a concentrare i suoi sforzi sulle attività connesse con nuovi compiti attribuiti *ex lege* all'Istituto e in, particolare, sul cambio di approccio imposto dal nuovo regime di vigilanza europeo (*Solvency II*). La sua piena operatività è attesa dal 1° gennaio 2016 ma sono già in corso di adozione iniziative concrete (c.d. *interim measures*) per il rapido adeguamento di norme, procedure, processi di vigilanza e infrastrutture, con conseguente potenziamento delle risorse dedicate.

A ciò si è aggiunto il consistente impegno nella realizzazione di importanti iniziative progettuali avviate in materia r.c. auto (*in primis* l'archivio informatico antifrode e, in un prossimo futuro, il nuovo Preventivatore) nonché la costante attenzione alla tutela del consumatore.

E' proseguito, inoltre, il percorso di integrazione con la vigilanza bancaria che porterà a un maggior allineamento sia sul piano normativo (proponendo emendamenti al Codice delle Assicurazioni) sia soprattutto sul piano dei metodi di vigilanza ispettiva e cartolare.

Nel mese di maggio è stato dato avvio al progetto per l'introduzione del sistema di protocollazione informatica e gestione del flusso documentale in formato digitale (CAD), che verrà realizzato mediante l'utilizzo della procedura in uso in Banca d'Italia. Tale soluzione si è resa necessaria per adeguare le procedure IVASS relative alla gestione della corrispondenza, del flusso documentale e dei procedimenti alle norme in vigore in materia di protocollo informatico e di Codice dell'Amministrazione digitale.

La relazione del Presidente sulla gestione è prevista dall'art. 27 del Regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'IVASS, approvato dal Consiglio nella seduta del 5 giugno 2013; essa fornisce le informazioni riguardanti l'attività svolta dall'Istituto e i risultati conseguiti (art. 32 del citato Regolamento).

1. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

1.1 La vigilanza su imprese e intermediari; le procedure di liquidazione

1.1.1 La vigilanza prudenziale sulle imprese italiane

La vigilanza sulle imprese di assicurazione e riassicurazione sta subendo una profonda trasformazione per effetto della prossima entrata in vigore del nuovo regime denominato *Solvency II*.

Esso si articola in una serie di regole a diversi livelli, il primo dei quali è la *Solvency II Framework Directive* (2009/138/EC); questa è stata adottata nel 2009 e recentemente

¹ La pianta organica dell'Istituto è stata bloccata a 355 dipendenti (quelli in servizio alla data di cessazione dell'Isvap) laddove quella dell'ISVAP, determinata per legge nel 1999, era di ben 400 unità.

² Come termine di raffronto è stato posto il bilancio consuntivo 2012.

³ In particolare, la partecipazione alle entrate del Garante per la protezione dei Dati personali e della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.



aggiornata (14 aprile 2014) in funzione delle misure introdotte con il trattato di Lisbona e delle previsioni del Regolamento (1094/2010) con il quale è stata istituita l'EIOPA (Direttiva Omnibus II).

Per favorire il graduale passaggio alle nuove regole, l'EIOPA ha approvato delle linee guida (cosiddette "*preparatory guidelines*") che anticipano alcuni aspetti relativi alla *governance*, alla valutazione prospettica dei rischi (sulla base dei principi ORSA), al *reporting* di vigilanza e all'esame preliminare dei modelli interni di valutazione dei rischi (cd. *pre-application*)⁴.

Al riguardo, l'IVASS ha modificato la propria normativa regolamentare in materia di *governance*, richiesto alle imprese di inviare le proprie relazioni sul *Forward looking Assessment of Own risks*, avviato l'attività per ricevere il *reporting* di vigilanza ed è stato impegnato in 7 processi di *pre-application*. Nell'ambito di tale attività ha effettuato 46 visite *on site* presso le imprese interessate.

Contestualmente agli impegni connessi con la suddetta nuova attività e a parità di risorse umane e informatiche, l'Istituto ha continuato a svolgere i compiti specifici della vigilanza prudenziale: verifica della stabilità patrimoniale dei gruppi e delle imprese di assicurazione e di riassicurazione italiane nonché della loro sana e prudente gestione mediante il costante monitoraggio dei rischi e delle criticità che emergono dalla situazione tecnica, finanziaria e patrimoniale.

Riferimento organico per i funzionari dell'Istituto è la "Guida all'attività di Vigilanza", che definisce il nuovo processo di controllo prudenziale iterativo e integrato, finalizzato a esprimere un giudizio motivato sulla rischiosità dell'azienda (valutazione *risk-oriented*).

La vigilanza si è svolta nei confronti di 131 imprese autorizzate a esercitare l'attività assicurativa e riassicurativa, di cui 2 rappresentanze di Stati terzi. Di queste, 69 operano nei rami danni, 50 nei rami vita e 12 sono multiramo.

Nell'ambito della normativa *interlocking*, sono proseguiti i monitoraggi sui potenziali conflitti d'interesse per i membri degli organi sociali delle imprese, sulla base del Protocollo di intesa sottoscritto con Banca d'Italia, Consob e AGCM; nel corso dell'anno sono stati effettuati interventi volti a chiarire la posizione di soggetti titolari di più cariche sia in diverse imprese assicurative che in altre società operanti nei settori bancario e finanziario.

L'Istituto ha seguito, sotto il profilo tecnico, i ricorsi presentati dalle 14 imprese nei confronti delle quali sono stati avviati, nel corso del 2011, procedimenti sanzionatori in materia di obbligo legale a contrarre nel ramo r.c. auto. A causa della elevata tecnicità della materia, il Giudice Amministrativo ha disposto la consulenza tecnica d'ufficio.

Si è conclusa nel gennaio 2014 l'operazione di fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Premafin Finanziaria in Fondiaria-Sai, autorizzata con provvedimento del 25 luglio 2013.

Sono proseguite le iniziative di vigilanza sulle imprese del Gruppo Carige e in particolare sull'impresa danni che hanno portato, tra l'altro, alla richiesta di rafforzamento patrimoniale finalizzato al mantenimento di un margine di solvibilità prospettico pari al 120%. Inoltre, sono state svolte azioni di vigilanza nei confronti della società Le assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana in ordine all'ingente credito nei confronti dei soci assicurati per premi non rimessi relativi agli esercizi 2013 e precedenti e alla *governance*.

Con riferimento all'attività di vigilanza sui gruppi internazionali, nel corso del 2014 l'Istituto ha organizzato 7 *college* in qualità di *Lead Supervisor* ed ha preso parte come membro a 30 *college* nei quali il ruolo di coordinatore è attribuito ad altre autorità di vigilanza.

In relazione alla vigilanza sui conglomerati finanziari sono stati esaminati i risultati, relativi al bilancio 2013 e alla semestrale 2014, derivanti dall'applicazione delle disposizioni regolamentari in materia di adeguatezza patrimoniale del conglomerato. L'Ivass ha organizzato 2 *Fi.Co. of Supervisors* per conglomerati a prevalente attività assicurativa; per

⁴ Attraverso il modello interno di valutazione del rischio il fabbisogno di capitale delle imprese di assicurazione non sarà più determinato in funzione di parametri standard, ma in relazione ai profili specifici di rischio dell'impresa. Il modello interno su cui calcolare il capitale di vigilanza sarà oggetto di una procedura di approvazione da parte dell'Istituto.



altri 2 conglomerati a prevalente attività bancaria l'Istituto ha partecipato in qualità di membro ai *Fi.Co. of Supervisors* organizzati dalla Banca d'Italia.

1.1.2 La vigilanza cartolare su intermediari

La vigilanza cartolare sugli intermediari operanti nel mercato assicurativo italiano ha avuto a oggetto il controllo degli iscritti nel Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi (RUI) con riferimento al rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, *in primis* sotto il profilo del rispetto delle regole di comportamento e dei requisiti per l'esercizio dell'attività.

L'attività di vigilanza e quella sanzionatoria sono state originate in prevalenza dall'esame e dalla valutazione di segnalazioni esterne, pervenute da imprese di assicurazione, intermediari, CONSAP, consumatori e organi di polizia (787 segnalazioni nel 2014, 824 nel 2013). Le analisi istruttorie svolte hanno determinato l'avvio di 331 procedimenti amministrativi sanzionatori pecuniari mediante atti di contestazione (330 nel 2013) in relazione ad accertate violazioni della normativa di settore.

Sono state esaminate 93 richieste di pareri e di informativa sull'attività di intermediazione assicurativa (97 nel 2013).

E' proseguita la vigilanza sull'operatività di intermediari italiani (in prevalenza *brokers*) distributori di prodotti assicurativi per conto di compagnie romene operanti in libera prestazione di servizi (LPS) in Italia, anche mediante scambi di informazioni con l'Autorità di Vigilanza Romana (AFS), la Guardia di Finanza e con l'Ufficio di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia (UIF).

E' proseguita la collaborazione con l'UIF per l'accertamento di fenomeni di possibile abusivismo nell'intermediazione assicurativa; allo stesso modo è proseguita l'attività di vigilanza nei confronti di intermediari o di operatori non iscritti al RUI, che propongono prodotti assicurativi sui siti *internet* in forma anomala o incompleta.

Permane inoltre il fenomeno della commercializzazione di polizze contraffatte. Nella maggior parte dei casi i prodotti sono collocati per il tramite di soggetti italiani non iscritti nel RUI, peraltro difficilmente rintracciabili e perseguibili in quanto utilizzano denominazioni generiche e inesistenti o, in alcuni casi, abusano della denominazione di intermediari esistenti. In relazione alle diverse fattispecie si è provveduto a interessare le Autorità di Vigilanza estere competenti, a intrattenere scambi di informativa con gli organi di Polizia interessati, a effettuare segnalazioni alle competenti autorità giudiziarie, a emanare comunicati stampa al fine di segnalare all'utenza l'inesistenza delle coperture.

1.1.3 La vigilanza sulle procedure di liquidazione

L'Istituto ha svolto la vigilanza sulle procedure di liquidazione coatta amministrativa di 47 imprese assicurative o facenti parte di un gruppo assicurativo e 11 società del gruppo Previdenza (ente di gestione fiduciaria), verificando il regolare svolgimento delle attività e rilasciando, ove previsto, le prescritte autorizzazioni.

Nel corso del 2014 sono giunte a chiusura le procedure della Previdenza e Sicurtà s.p.a. e della Aprilia Cinque s.r.l. del gruppo Previdenza ed è stato depositato lo stato passivo presso le competenti cancellerie dei Tribunali dalle liquidazioni Novit, Faro, Progress e Arfin, Arfin Solution, Apta Immobiliare e Rhône Méditerranée.

Sono state rilasciate, infine, autorizzazioni alla distribuzione di somme ai creditori di tre liquidazioni (Sanremo, La Peninsulare e Sile), al deposito di un piano di riparto parziale (Firs) e di due riparti finali (Aprilia Cinque s.r.l. e Suditalia s.p.a.). L'ammontare delle somme riconosciute ai creditori supera i 17 milioni di euro.

1.2 La vigilanza ispettiva

Il 2014 rappresenta il primo esercizio di attività interamente di competenza del nuovo Servizio Ispettorato, ricostituito a seguito della ristrutturazione organizzativa del giugno 2013.

Le ispezioni sono state effettuate sulla base di un più strutturato processo di pianificazione secondo i criteri metodologici e il sistema di *reporting* dettato dalle Linee guida



ispettive, adottate nel mese di febbraio 2013, che hanno determinato una convergenza con gli *standards* consolidatisi nella vigilanza bancaria.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati 31 accertamenti, di cui 16 su compagnie assicurative, 13 su intermediari, 1 *outsourcer* e 1 rappresentante fiscale di un'impresa UE operante in Italia in regime di libera prestazione di servizi.

La pianificazione ha mirato a soddisfare prioritariamente le esigenze urgenti e quelle rispondenti ad alcuni indirizzi minimali di copertura del sistema (es. rischio riciclaggio per le compagnie Vita, corretta alimentazione della banca dati sinistri, efficacia delle misure per prevenire le frodi nella r.c.auto). Inoltre, ha cercato di rispondere a esigenze riconducibili a specifiche finalità di vigilanza sia sulle compagnie (*follow-up* delle misure di vigilanza richieste dall'Istituto o a seguito della contestazione di illeciti seriali; gestione dei rischi finanziari; verifiche ad ampio spettro su compagnie appartenenti a gruppi di *bancassurance*), sia sugli intermediari (accessi tendenzialmente di breve durata, orientati prevalentemente alla tutela del consumatore, come le campagne relative alle polizze abbinate ai mutui, nonché quelle connesse alla distribuzione di polizze da parte di intermediari di società romene controllate da soggetti italiani).

Gli ulteriori accertamenti hanno riguardato i seguenti profili: procedure di riservazione, procedure di assunzione dei contratti, presidi organizzativi sulle attività esternalizzate, *governance* e sistema dei controlli, politiche di remunerazione dei membri del *board*, separatezza patrimoniale e regole di comportamento (per gli intermediari).

E' stata attivata la collaborazione con la Guardia di Finanza, in base al Protocollo d'Intesa del 25 settembre 2006, per l'esecuzione di verifiche presso 3 *broker*, operanti per conto di un'impresa romena in L.P.S., e nei confronti di un intermediario iscritto alla sezione E del RUI.

Sono stati effettuati 7 accertamenti relativi all'antiriciclaggio, tutti presso compagnie, uno dei quali realizzato in stretto coordinamento con l'UIF.

1.3 Banche dati e antifrode

Nel 2014, l'Istituto ha proseguito i lavori per la costituzione dell'archivio informatico antifrode (AIA), con l'avvio della prima fase di integrazione delle banche dati, curando la redazione delle norme regolamentari e le specifiche tecniche che definiscono l'ambito di funzionamento del sistema. E' stata pubblicata la prima Relazione annuale antifrode contenente l'analisi dell'attività svolta da IVASS e dalle imprese di assicurazione per il contrasto delle attività fraudolente.

Inoltre, l'Istituto, ha avviato i lavori per la dematerializzazione dell'attestato di rischio, di cui all'art. 134 del Codice delle Assicurazioni, con la costituzione di una banca dati che sarà operativa a partire da luglio 2015, nonché per il progetto BISA che sarà realizzato nel corso del 2015.

Con riferimento all'attività sanzionatoria, sono stati predisposti 73 atti di contestazione, 182 relazioni motivate e sono state svolte 4 audizioni.

1.4 L'attività internazionale, normativa e macroprudenziale

1.4.1 L'attività internazionale

Nel 2014, si è ulteriormente intensificata l'azione dell'EIOPA volta a completare il *framework* normativo europeo (redazione delle norme tecniche di regolamentazione e di attuazione ed emanazione delle linee-guida che completano il quadro normativo *Solvency II*). Significativo è stato l'impegno dell'IVASS per la partecipazione sia ai Comitati e sottocomitati EIOPA, sia agli incontri periodici tra Supervisor tesi a migliorare e omogeneizzare le prassi di vigilanza. Si segnalano, in proposito, i lavori tesi alla formazione di un *handbook* ovvero di manuale comune delle pratiche di vigilanza europee e le *peer reviews* in materia di utilizzo di modelli interni per il calcolo dei requisiti patrimoniali, di collegi di supervisor e di libera prestazione dei servizi.



Rappresentanti dell'IVASS partecipano, inoltre, alle riunioni dei Comitati costituiti presso l'EIOPA in merito alle problematiche aventi a oggetto la tutela dei consumatori.

Nell'ambito dei lavori presso il Consiglio UE, intensa è stata l'attività svolta, soprattutto nel semestre di Presidenza italiana (secondo semestre 2014), per la negoziazione della direttiva sull'intermediazione assicurativa (IMD2) che mira a rafforzare ulteriormente la tutela del consumatore, in particolare rivedendo e rafforzando gli obblighi in materia di consulenza, trasparenza delle pratiche di vendita e requisiti professionali degli intermediari. Nel mese di novembre 2014 è stato raggiunto l'accordo politico in sede di Consiglio UE sulla proposta del nuovo testo.

Molto intensa è stata l'attività della IAIS, l'associazione che riunisce i supervisori assicurativi mondiali. In particolare sono state trattate le tematiche relative alle entità sistemicamente rilevanti in ambito assicurativo e alla definizione di un *framework* per la vigilanza dei gruppi applicabile a livello mondiale. L'Istituto ha assunto la Presidenza del *Financial Stability Committee* che, in collaborazione con il *Financial Stability Board*, è particolarmente dedicato alla definizione delle tematiche relative alle entità sistemicamente rilevanti. In ambito OCSE sono stati seguiti i lavori del Comitato Assicurazioni.

1.4.2 L'attività normativa

L'IVASS ha adottato iniziative normative concrete (c.d. *interim measures*) per l'attuazione delle linee guida emanate dall'EIOPA per la preparazione a *Solvency II*. Le materie interessate sono state la *governance*, la valutazione interna alle imprese della esposizione ai rischi (c.d. FLAOR – *Forward Looking Risk Assessment*), la reportistica *Solvency II*, l'istanza per l'utilizzo di modelli interni (*pre-application*). E' stata avviata la revisione dei regolamenti emanati dall'Istituto in attuazione di *Solvency II* per l'adeguamento alla nuova normativa, attività che, si prevede, proseguirà per tutto il 2015 per consentire la partenza del nuovo regime dal 1° gennaio 2016.

E' proseguita l'attività, avviata negli ultimi mesi del 2013, finalizzata all'emanazione del provvedimento di designazione delle imprese di assicurazione tenute a provvedere alla liquidazione dei sinistri a carico del Fondo di garanzia per le vittime della strada (FGVS) e del Fondo di Garanzia per le Vittime della Caccia (FGVC). Contestualmente sono stati avviati anche i lavori per contribuire all'aggiornamento delle convenzioni tra FGVS/FGVC e imprese designate.

1.4.3 L'attività macroprudenziale

L'attività macroprudenziale ha riguardato principalmente lo *Stress Test* (esercizio volto a mettere in luce fattori di robustezza o di vulnerabilità del settore assicurativo in ottica *Solvency II*) condotto in collaborazione con l'EIOPA nonché i lavori di avvicinamento al nuovo regime di vigilanza. Lo *Stress Test* ha coinvolto tutte le imprese italiane attive nel settore vita e i principali gruppi assicurativi; alle imprese danni è stato richiesto il calcolo del nuovo requisito patrimoniale (SCR) al fine di valutare, per tempo, anche in termini quantitativi, gli effetti e i rischi riconducibili a esigenze di solvibilità di tali imprese.

Con cadenza mensile sono state condotte le analisi del mercato assicurativo nazionale con focus sulle principali grandezze macroeconomiche e assicurative.

L'Istituto è stato impegnato nell'ambito dell'*Analysis Working Group* dell'ESRB per analizzare – dal punto di vista macroprudenziale – i rischi originati dal (e che colpiscono il) settore assicurativo. Il gruppo di lavoro dovrà produrre un *report* da sottoporre all'approvazione del *General Board* dell'ESRB entro il 2015.

1.5 L'attività statistica e di studio

Al fine di ottemperare ai propri fini istituzionali di ampliamento della conoscenza del mercato assicurativo, l'IVASS ha consolidato la rilevazione campionaria dei prezzi r.c. auto al dettaglio praticati dalle imprese (IPER), acquisendo gli importi dei premi effettivamente corrisposti insieme con le principali componenti che, nei contratti stessi, concorrono alla determinazione del prezzo finale. Al riguardo è stato pubblicato il Bollettino



Statistico – IPER n. 1 contenente le risultanze dell'indagine. E' stato, altresì pubblicato il quaderno IVASS n. 1 riferito al ramo r.c. auto che raffronta l'andamento di premi, sinistri e sistemi risarcitori del danno alla persona in Italia e in alcuni paesi della UE. Ai fini dell'emanazione del Provvedimento n. 18 del 5 agosto 2014 (CARD) riguardante, tra l'altro, la definizione di un nuovo sistema di incremento/penalizzazioni nell'ambito della procedura di Risarcimento Diretto sono state sviluppate simulazioni di diversi modelli di gestione.

In ambito statistico, è proseguita l'analisi del mercato assicurativo italiano attraverso l'elaborazione dei dati trasmessi dalle imprese e la produzione di statistiche pubblicate nella Relazione Annuale e nel sito internet dell'Istituto.

1.6 La tutela dei consumatori

La gestione dei reclami e il Contact Center Consumatori

Nel 2014 sono pervenuti all'IVASS complessivamente 25.571 reclami (-3,9% rispetto al 2013): 22.957 (89,8%) riguardano i rami danni e 2.614 (10,2%) i rami vita. Il solo ramo r.c. auto è stato interessato dal 64% del totale dei reclami.

Il calo registrato rispetto al 2013 è in prevalenza ascrivibile ai rami danni (-4,6%), nell'ambito dei quali la diminuzione di quelli relativi alla r.c. auto è del 6,6%, mentre i reclami relativi ai rami vita sono in lieve aumento (+3,6%).

RAMI	N. RECLAMI		INC. %
DANNI	22.957	16.307 r.c. auto	89,8%
		6.650 altri rami	
VITA	2.614		10,2%
TOTALE	25.571		100%

Sulla base dei reclami gestiti, sono stati notificati alle imprese n. 1.763 atti di contestazione per violazione della normativa assicurativa, per lo più relativa alla tempistica di liquidazione dei sinistri r.c. auto.

Il *Contact Center* telefonico fornisce gratuitamente, tramite numero verde, informazioni e assistenza ai consumatori in materia assicurativa. Nel corso del 2014 ha gestito n. 43.550 telefonate (49.296 nel 2013, in diminuzione di circa il 12 per cento), con una media di circa 3.506 chiamate al mese e 168 al giorno.

Sono inoltre state gestite telefonicamente o via e-mail n. 902 comunicazioni pervenute prevalentemente tramite posta elettronica certificata (PEC).

A seguito dell'esame dei reclami e delle segnalazioni telefoniche pervenute al *Contact Center Consumatori*, sono stati effettuati interventi su 9 imprese di assicurazione italiane.

La vigilanza sulle imprese UE

Nell'ambito delle competenze in materia di vigilanza sulle imprese con sede legale in un altro Stato membro della UE e abilitate ad operare in Italia, anche nell'anno 2014 sono stati effettuati interventi sia in relazione all'ingresso nel mercato italiano di nuovi operatori sia su aspetti di "market conduct", al fine di garantire una adeguata protezione degli assicurati italiani. L'attività è stata svolta in stretto contatto con le Autorità dei Paesi di origine attraverso, anche, la partecipazione a 3 *Supervisory Colleges* su gruppi transfrontalieri.

Un focus particolare è stato posto sulle imprese "esterovestite" - imprese formalmente stabilite all'estero ma riconducibili a soggetti italiani e operative per lo più in Italia - al fine di intercettare eventuali casi di arbitraggio regolamentare.

A fine 2014, il TAR del Lazio ha respinto nel merito i ricorsi avverso 3 provvedimenti di divieto di assunzione di nuovi affari in Italia adottati dall'IVASS nel biennio precedente nei confronti di altrettante imprese romene riconducibili a soggetti italiani.

Sono state rilasciate 73 nuove abilitazioni all'ingresso in Italia di imprese UE in libera prestazione di servizi e 27 estensioni di attività nei confronti di operatori comunitari già



presenti nel mercato italiano. Sono stati inoltre abilitati 5 nuovi stabilimenti e 9 di quelli già esistenti hanno esteso la propria attività ad altri rami assicurativi.

Analisi delle pratiche di vendita e operatori abusivi

Sono proseguite le attività connesse all'indagine conoscitiva sulle polizze abbinate alla vendita di beni o servizi di natura non assicurativa che hanno condotto alla pubblicazione, nel mese di luglio 2014, del report *"Sei assicurato e forse non lo sai"*. Dall'indagine sono emersi profili sensibili per la tutela del consumatore (forme di silenzio-assenso, scarsa consapevolezza delle coperture acquistate, rischio di ribaltamento dei costi assicurativi sul prezzo del servizio principale anche in caso di dichiarata gratuità della copertura, *design* spesso complesso dei prodotti). Tenuto conto dell'evoluzione normativa in tema di pratiche commerciali scorrette e della rilevanza dei profili emersi sono state interessate AGCM, Banca d'Italia, Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (AEEGSI) e il Garante per la Privacy al fine di individuare apposite forme di coordinamento.

E' altresì proseguita la *review* in materia di siti comparativi con conseguente pubblicazione, nel mese di novembre 2014, del report *"Indagine sui siti comparativi nel mercato assicurativo italiano"* con riferimento al ramo r.c. auto. Sono emersi alcuni profili di criticità per i consumatori legati alla esistenza di conflitti di interesse nella operatività dei siti, alle modalità di formazione delle graduatorie e alla trasparenza e correttezza dei messaggi pubblicitari.

Relativamente a possibili casi di polizze r.c. false e operatori abusivi, è stato fornito riscontro a circa 300 richieste provenienti da Forze dell'Ordine, privati cittadini e associazioni di consumatori. Sulla base dell'accertamento di casi di contraffazione o irregolare esercizio sono stati diramati 13 comunicati stampa.

Incontri con Associazioni dei consumatori

Si sono svolti 4 incontri con le principali Associazioni dei consumatori per discutere temi di particolare interesse per gli assicurati. Le tematiche affrontate hanno, in particolare, riguardato: attività di assistenza alla clientela da parte delle reti di vendita; contributo degli intermediari nella "costruzione" di prodotti assicurativi rispondenti a esigenze e bisogni dei consumatori; polizze connesse a mutui e finanziamenti; proposte di semplificazione della nota informativa dei contratti danni; conciliazione paritetica nella r.c. auto.

1.7 Le sanzioni

Nel 2014 le ordinanze emesse dall'Istituto sono state pari a 3.211: 2.792 (86,9%) riguardano ingiunzioni delle sanzioni e 419 (13,1%) archiviazione del procedimento.

Le 2.457 ordinanze ingiuntive si riferiscono ad imprese (88%), 330 riguardano intermediari (11,8%) e 5 sono relative ad altri soggetti (0,2%).

La maggior parte delle ordinanze di ingiunzione (2.345) sono relative a violazioni della normativa r.c. auto (84%) e le rimanenti 447 riguardano violazioni della normativa di vigilanza riferibili alle imprese, agli intermediari e ad altri operatori del mercato (16%).

I provvedimenti ingiuntivi emessi per illeciti nel comparto r.c. auto sono per la gran parte inerenti alla liquidazione dei sinistri: ammontano a 1.438, rappresentano il 51,5% del numero totale delle ingiunzioni emesse e si riferiscono a 47 imprese.

Quanto agli importi delle sanzioni irrogate, le ordinanze ingiuntive nel 2014 ammontano complessivamente a circa 23 milioni di euro di cui 16 milioni (71,3%) sono riferite alla materia r.c. auto e 7 milioni (28,7%) a violazioni di altra natura.

Tra le violazioni diverse dal ramo r.c. auto si collocano, in particolare, le ordinanze ingiuntive notificate agli intermediari, di ammontare pari a circa 4 milioni di euro e i provvedimenti di ingiunzione nei confronti di imprese ed altri soggetti per violazioni della normativa di vigilanza, pari a circa 2 milioni di euro.

Gli importi incassati nell'anno 2014 sono pari a circa 20 milioni di euro.



1.8 Attività del Collegio di garanzia

Il Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari, diviso in due Sezioni, ha il compito di valutare le risultanze istruttorie, esaminare le memorie difensive degli interessati, disporre la loro audizione e adottare la delibera che costituisce motivazione *per relationem* del provvedimento finale emanato dai competenti organi di vertice dell'IVASS.

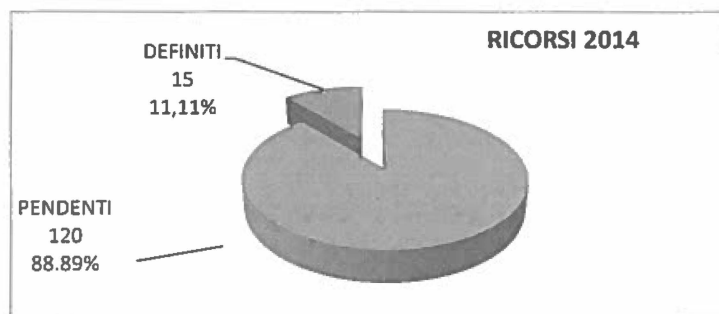
Sulla base delle delibere delle due Sezioni sono stati emanati nel 2014 n. 345 provvedimenti disciplinari (n. 298 nel 2013), così suddivisi:

SANZIONE	Sezione A	Sezione B	Sezione E	Non iscritti	Totale
Archiviazione	21	5	20	0	46
Censura	54	17	75	0	146
Richiamo	15	5	20	0	40
Radiazione	42	17	53	1	113
Totale	132	44	168	1	345

1.9 La gestione del contenzioso

In linea con l'anno precedente, il contenzioso è stato gestito, ai sensi dell'art. 13, comma 1, dello Statuto dell'IVASS, con la rappresentanza diretta in giudizio dei legali dell'Istituto iscritti presso l'elenco speciale degli avvocati di enti pubblici tenuto dall'Ordine degli Avvocati di Roma e senza l'assistenza dell'Avvocatura dello Stato.

Le cause iniziate nel 2014 sono 135, comprendendo nel totale anche i ricorsi straordinari al Capo dello Stato. Il grafico seguente mostra il numero dei ricorsi presentati nell'anno 2014 e quello dei ricorsi definiti nello stesso anno.



1.10 La gestione del Registro Unico degli intermediari (RUI)

Al 31 dicembre 2014 risultavano iscritti nel RUI n. 244.235 intermediari italiani, ai quali si aggiungono n. 7.833 intermediari esteri iscritti nell'elenco annesso (a fine 2013 risultavano n. 243.109 iscritti al Registro e n. 8.007 iscritti nell'elenco annesso).

Nella tabella che segue si riportano i provvedimenti/istruttorie riferiti all'anno 2014:

Provvedimenti/Istruttorie	Sez. A	Sez. B	Sez. C	Sez. D	Sez. E	Elenco Annesso	Totale
Iscrizioni	494	175	9.385	14	36.390	653	47.111
Cancellazioni	1.266	188	1	26	159	481	2.121
Reiscrizioni	22	7	8.933				8.962
Passaggi di sezione	604	78	2.580		734		3.996
Estensioni dell'attività all'estero	9	643		1			653
Inoperatività/operatività	538	266		41			845
Procedimenti disciplinari	95	63	1		243		402
Variazioni dati anagrafici	2.365	843	3	48	1.408	127	4.794
Totale	5.393	2.263	20.903	130	38.934	1.261	68.884



A settembre 2014 è stato sottoscritto il contratto per i servizi di archiviazione documentale e di *data entry* del RUI, la cui fornitura è stata avviata il 1° ottobre con contestuale cessazione dell'utilizzo dei lavoratori interinali.

La prova di idoneità per l'iscrizione al RUI

Nel corso dell'anno si è svolta la prova di idoneità per l'iscrizione al RUI - sessione 2013, per la quale si conferma una significativa partecipazione (n. 6.040 candidati ammessi).

Sul piano della trasparenza e della logistica, sono state confermate le soluzioni già sperimentate nella precedente sessione, che si sono rivelate efficaci contribuendo a semplificare il rapporto con i candidati e a ridurre gli oneri della procedura (pubblicazione della composizione della Commissione e delle modalità dettagliate di svolgimento della prova, scelta della Nuova Fiera di Roma per lo svolgimento della prova scritta, accesso *on line* gratuito agli elaborati d'esame da parte dei candidati).

In un'ottica di semplificazione e di risparmio di costi, nell'ultima sessione la prova è consistita nel solo esame scritto.

1.11 I sistemi informativi e le attività progettuali

Il processo di integrazione dei servizi di *information technology* dell'IVASS con quelli di Banca d'Italia è stato strutturato in due fasi:

- fase 1 (a partire dal 1° maggio 2014): integrazione con Banca d'Italia, sotto il profilo prevalentemente infrastrutturale, dei servizi informatici ora erogati da IVASS;
- fase 2 (a seguire): erogazione di nuovi servizi IT in aggiunta a quelli già forniti, da realizzarsi sia tramite l'estensione dell'utilizzo, dopo opportune modifiche, di applicazioni già in esercizio presso Banca d'Italia, sia tramite progettazione e sviluppo di applicazioni *ex-novo*.

In considerazione del suddetto processo di integrazione, nel corso del 2014 l'Istituto ha acquisito i servizi strettamente necessari per assicurare la manutenzione di tutte le apparecchiature installate e l'attuale livello di servizio fornito agli utenti, in stretto accordo con le corrispondenti funzioni tecniche di Banca d'Italia.

Per quanto concerne l'attività progettuale, sono stati realizzati ovvero sono in corso di svolgimento i seguenti principali interventi:

- consolidamento *server* per la Banca Dati Sinistri, per il rinnovamento dei sistemi ormai obsoleti della piattaforma dedicata a tale ambiente applicativo;
- realizzazione dell'archivio informatico integrato (Progetto AIA) finalizzato a favorire la prevenzione e il contrasto delle frodi nel settore dell'assicurazione r.c. auto;
- aggiornamento del Portale di Educazione Assicurativa, in linea con gli *standard* grafici e contenutistici di Banca d'Italia, ad oggi accessibile al pubblico sul sito internet dell'Istituto;
- realizzazione di un sistema integrato di gestione documentale, in linea con le indicazioni contenute nel D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD);
- realizzazione del *reporting* di vigilanza, previsto da *Solvency II*, mediante l'implementazione di un sistema finalizzato all'acquisizione, gestione e controllo dei flussi dei dati provenienti dalle imprese assicurative basato sull'impiego della piattaforma *INFOSTAT* della Banca d'Italia.

2. L'ATTIVITA' INTERNA

Proseguendo nel processo di razionalizzazione avviato nel precedente esercizio, sono stati realizzati alcuni interventi sul Regolamento di Organizzazione e Struttura organizzativa volti allo snellimento del *corpus* normativo interno e all'incremento dell'efficacia dell'azione istituzionale e della specializzazione funzionale. In particolare, si è provveduto:



- alla revisione e integrazione in un unico testo normativo del Regolamento di Organizzazione e dell'Organigramma;
- alla costituzione di due nuovi Settori di lavoro: *Settore Antiriciclaggio* nell'ambito del Servizio Ispettorato e *Settore Gestione trattamento documentale-Centro protocollo* nell'ambito della Divisione Organizzazione del Servizio Gestione risorse.

Il personale in servizio al 31 dicembre 2014 era di 353 unità (360 al 31 dicembre 2013 e 363 unità al 31 dicembre 2012), di cui 6 con contratto a tempo determinato.

Carriere	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
DIRIGENZIALE	21	3	24
DIRETTIVA	245	2	247
OPERATIVA	81	1	82
TOTALE	347	6	353

Nel corso del 2014 hanno cessato l'attività 7 unità e non sono state effettuate assunzioni.

Carriera dirigenziale

Sono cessate dal servizio 4 risorse, di cui 3 con contratto a tempo determinato.

Carriera direttiva

Sono cessate dal servizio 2 risorse, entrambe per dimissioni volontarie.

Carriera operativa

E' cessata dal servizio 1 risorsa per sopravvenuta inabilità all'attività lavorativa.

Distacchi

Al fine di far fronte alla strutturale carenza di personale, l'IVASS si è avvalso della possibilità di chiedere il distacco di risorse della Banca d'Italia. In particolare, risultano distaccate 11 risorse:

- 5 appartenenti alla carriera dirigenziale;
- 5 appartenenti alla carriera direttiva;
- 1 appartenente alla carriera operativa.

Personale interinale

Al pari dell'esercizio precedente, l'Istituto si è avvalso di 15 unità interinali, di cui 8 nell'attività svolta dal *Contact Center* nell'ambito del Servizio Tutela del consumatore e 7 per l'attività di *data entry* del Servizio Vigilanza intermediari (questi ultimi fino al 30 settembre).

Rinnovi contrattuali

I rinnovi contrattuali del personale sono bloccati in applicazione del D.P.R. n. 122 del 4 settembre 2013 che ha previsto una proroga del blocco fino al 31 dicembre 2015.

Promozioni

Sono state disposte complessivamente 34 promozioni di cui:

- 28 nella carriera direttiva;
- 6 nella carriera operativa;

Gli avanzamenti non hanno prodotto effetti economici.

Formazione del personale

Anche per il 2014, l'attività formativa svolta si è tradotta in una serie articolata di interventi per rispondere adeguatamente all'evoluzione del contesto nazionale e internazionale in cui l'Istituto opera.



Sono stati organizzati corsi di formazione tecnico-specialistica a favore del personale addetto ai Servizi di Vigilanza prudenziale, Ispettorato e Normativa e Politiche di Vigilanza in materia di strumenti finanziari derivati, sulle tecniche di calibrazione dei rischi, nonché su *software* per la validazione delle riserve tecniche anche in ottica *Solvency II*.

I seminari, che hanno coinvolto prevalentemente il personale della carriera direttiva, si sono svolti esclusivamente in "house" sia per esigenze di contenimento della spesa, sia per la peculiarità degli interventi, ritagliati sulle specifiche esigenze formative degli uffici.

E' proseguita l'attività di valorizzazione delle risorse attraverso l'organizzazione di periodici incontri interni aventi l'obiettivo di condividere le conoscenze tecniche e professionali acquisite (in tale ottica sono stati organizzati 6 incontri divulgativo-informativi e 3 corsi di formazione interni).

Nell'anno è stato attuato nei confronti dell'intera compagine del personale un ampio programma di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, che ha consentito l'allineamento dell'Istituto alle previsioni di legge in materia di formazione obbligatoria.

Sotto il profilo delle conoscenze informatiche, oltre alla formazione specifica a favore del personale addetto alla Divisione Tecnologie e Sistemi che ha preso parte a corsi esterni su tematiche di interesse per l'attività svolta, sono stati organizzati corsi in sede sui principali pacchetti applicativi *Office*.

Nel 2014, è stata realizzata una importante iniziativa di sviluppo manageriale nella quale sono stati coinvolti i dirigenti dell'Istituto e un ristretto gruppo di funzionari sui temi del *team building* e dello sviluppo delle competenze.

Nel mese di maggio si è concluso, inoltre, il programma triennale di formazione linguistica avviato nella seconda metà del 2011, mediante corsi a diversi livelli, con lezioni individuali o di gruppo, estesi a un maggiore numero di risorse in ragione del crescente coinvolgimento nella nuova normativa di solvibilità a livello europeo.

Alcuni dipendenti hanno partecipato a corsi specialistici esterni su diverse tematiche, tra le quali, a titolo esemplificativo, la gestione delle risorse umane, la contabilità ed il bilancio, la trasparenza delle P.A., l'AVCPass, l'anticorruzione.

3. LA GESTIONE CONTABILE

Lo Statuto dell'IVASS prevede che il bilancio d'esercizio, a partire dal 2013, sia soggetto alla revisione esterna, così come stabilito per la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 27 dello statuto del Sistema europeo di banche centrali e della Banca centrale europea (SEBC). In virtù di tale previsione, l'Istituto ha incaricato la società di revisione *PricewaterhouseCoopers*.

Il bilancio d'esercizio è soggetto al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 13, comma 39, della Legge 7 agosto 2012 n. 135 ed è pubblicato sul Bollettino e sul sito Internet dell'IVASS.

La gestione 2014 chiude con un avanzo di amministrazione pari a 14,8 milioni di euro.



Fondo cassa al 1° gennaio 2014	15.356.907,90
+ incassi di competenza	69.440.946,87
+ incassi residui	694.177,20
-pagamenti di competenza	64.504.326,68
-pagamento residui	3.904.369,85
Fondo Cassa al 31 dicembre 2014	17.083.335,44
+residui attivi	2.655.753,44
-residui passivi	4.911.195,39
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	14.827.893,49

L'incremento dell'avanzo rispetto all'esercizio precedente (12 milioni di euro) è essenzialmente legato all'aumento degli incassi rivenienti principalmente dal versamento di 2,2 milioni di euro da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato⁵.

La gestione finanziaria 2014 si è conclusa con le risultanze esposte in tabella:

ENTRATE	GESTIONE COMPETENZA			GESTIONE RESIDUI		
	PREVISIONE DEFINITIVA	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI RIPORTATI	RESIDUI	RISCOSSIONI
01 - ENTRATE CORRENTI	56.071.834,82	56.651.486,35	56.000.003,12	1.873.282,37	1.863.683,32	388.155,94
02 - ENTRATE PER L' ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	0,00	41.681,21	31.789,39	10.578,00	10.578,00	10.578,00
04 - PARTITE DI GIRO	22.100.000,00	13.869.990,66	13.409.154,36	353.950,30	353.457,97	295.443,26
AVANZO APPLICATO	10.522.264,99	0	0	0	0	0
Totale	88.694.099,81	70.563.158,22	69.440.946,87	2.237.810,67	2.227.719,29	694.177,20

USCITE	GESTIONE COMPETENZA			GESTIONE RESIDUI		
	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI	PAGAMENTI	RESIDUI RIPORTATI	RESIDUI	PAGAMENTI
01 - USCITE CORRENTI	64.624.010,87	53.977.412,22	50.570.384,63	4.136.167,95	3.893.608,19	3.458.734,89
02 - USCITE IN CONTO CAPITALE	1.970.088,94	240.109,94	155.757,15	820.714,74	819.769,61	328.857,32
04 - PARTITE DI GIRO	22.100.000,00	13.869.990,66	13.778.184,90	519.992,07	519.001,30	116.777,64
Totale	88.694.099,81	68.087.512,82	64.504.326,68	5.476.874,76	5.232.379,10	3.904.369,85

Le somme impegnate nel 2014, pari a 54,2 milioni di euro (con esclusione delle partite di giro), sono inferiori di circa 42 mila euro rispetto a quelle del 2013 (54,3 milioni di euro), tenuto conto delle iniziative di contenimento delle spese adottate.

La nota integrativa commenta i risultati della gestione 2014 sia sotto il profilo finanziario sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale.

4. I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con sentenza del 18 dicembre 2014 (depositata il 27 gennaio 2015), il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale ha rigettato l'appello proposto dai dipendenti dell'Istituto contro il provvedimento del T.A.R. del Lazio, Sezione I, 13 febbraio 2012, n. 1404 che respingeva il ricorso presentato dagli stessi avverso le deliberazioni del Consiglio di amministrazione (rispettivamente in data 8 febbraio e 1° marzo 2011) con cui erano state ritenute applicabili al personale dell'Istituto le disposizioni in tema di razionalizzazione della spesa per il personale

⁵ L'art.1, comma 414, della Legge di Stabilità 2014 ha stabilito l'obbligo per l'Autorità di restituire all'IVASS entro il 31 gennaio 2014 le somme già versate dall'Istituto nel 2012 ai sensi della Legge n. 191/2009 e di restituire le altre somme (4,4 milioni di euro) nell'arco di 10 anni a partire dal 2015.



delle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 17 e 21 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (come modificati dalla legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122).

All'inizio del mese di febbraio 2015, un gruppo di azionisti ed ex azionisti (più di 900) delle società Premafin s.p.a., Fondiaria-Sai s.p.a. e Milano Assicurazioni s.p.a., costituiti parti civili all'interno del procedimento penale avviato nei confronti del dott. Giancarlo Giannini dinanzi al Tribunale di Milano, ha avanzato pretese risarcitorie nei confronti dell'Istituto, il cui *quantum* non è stato ancora definito.

Alla luce dei suddetti fatti, e in considerazione del permanere del rischio finanziario in capo all'Istituto, si ritiene prudente mantenere vincolato l'avanzo riveniente dai fondi adeguamenti contrattuali e giudizi pendenti al fine di fronteggiare le eventuali pretese risarcitorie connesse alla suddetta causa avviata nei confronti del dott. Giannini.

La Legge del 23 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2015) ha disposto, a far data dal 1° gennaio 2015, lo sbocco dei riconoscimenti economici relativi agli avanzamenti in carriera mentre ha confermato il blocco degli incrementi contrattuali e scatti di anzianità.

Roma, 30 marzo 2015

Il Presidente

PAGINA BIANCA

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS													
BILANCIO D'ESERCIZIO 2014													
RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI													
Parte I ENTRATA													
Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				DIFFERENZE	TOTALE INCASSI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12
			SOMME ACCERTATE		DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°/01	RIMASTI DA RISCOUOTERE	RISCOSSI	TOTALE				
			PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSE						RIMASTE DA RISCOUOTERE			
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE DELL'ESERCIZIO PRESUNTO	4.990.856,84									
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato dalle prenotazioni d'impegno trasferite all'esercizio successivo ex art. 18 del Regolamento di Contabilità	0,00									
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo adeguamenti contrattuali ex art.12 del Regolamento di Contabilità	1.330.000,00									
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo giudizi pendenti ex art.12 del Regolamento di Contabilità	4.227.000,00									
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da capitali spese in c/capitale ex art.12 del Regolamento di Contabilità	4.280.036,65									
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	14.827.893,49									
			Totale										
I			TITOLO I - ENTRATE CORRENTI										
	1^		ENTRATE CONTRIBUTIVE										
	10101		CONTRIBUTO DI VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI ASS. E RIASS.	44.865.103,82	46.171.985,95	0,00	-1.306.882,13	0,00	0,00	0,00	0,00	46.171.985,95	0,00
	10102		CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUGLI INTERMEDIARI	7.500.000,00	7.337.467,90	451.969,00	-289.436,90	1.529.368,05	197.371,00	1.323.837,00	1.521.208,00	7.534.838,90	1.775.806,00
	10103		CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUI PERITI	0,00	0,00	0,00	0,00	152.828,00	100,00	151.404,00	151.504,00	100,00	151.404,00
			Totale	52.365.103,82	53.509.453,85	451.969,00	-1.596.319,03	1.682.196,05	197.471,00	1.475.241,00	1.672.712,00	53.706.924,85	1.927.210,00
	2^		ENTRATE NON CONTRIBUTIVE										
	10201		RECUPERI E RIMBORSI	130.000,00	119.806,70	568,49	9.624,81	665,74	264,36	286,38	550,74	115,00	854,87
	10202		INTERESSI ATTIVI	350.000,00	125.269,43	186.791,47	37.939,10	190.420,58	190.420,58	0,00	190.420,58	0,00	186.791,47
	10203		ALTRE ENTRATE NON CONTRIBUTIVE	3.226.731,00	2.245.473,14	12.154,27	969.103,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.154,27
			Totale	3.706.731,00	2.490.549,27	199.514,23	1.016.667,50	191.086,32	190.684,94	286,38	190.971,32	115,00	199.800,61
			Totale Titolo I	56.071.834,82	56.000.003,12	651.483,23	-579.651,53	1.873.282,37	388.155,94	1.475.527,38	1.863.683,32	9.599,05	2.127.010,61
II			TITOLO II - ENTRATE PER L'ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI										

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS													
BILANCIO D'ESERCIZIO 2014													
RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI													
Parte I ENTRATA													
Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA					GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					
			PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME ACCERTATE		DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°/01	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUOTERE	TOTALE	DIFFERENZE	TOTALE INCASSI COMPET. E RESIDUI	
				RISCOSE	RIMASTE DA RISCOUOTERE								
3 ^a		ALIENAZIONE DI BENI											
		20301 ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20302 ALIENAZIONE BENI MOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 ^a	Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RISCOSSIONE CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI											
		20401 RISCOSSIONE CREDITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 ^a		20402 REALIZZO VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20403 TRASFERIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PILOTA PER IL MONITORAGGIO DELLA INCIDENTALITA' DEGLI AUTOVEICOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	10.282,82	10.282,82	0,00	10.282,82	0,00	10.282,82	0,00
		20404 TRASFERIMENTI PER CONVENZIONE MISE PROGETTO "PREVENTIVATORE"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 ^a	20405 TRASFERIMENTI PER "PREVENTIVATORE UNICO"	0,00	864,01	1.069,85	-1.069,85	295,18	295,18	0,00	295,18	0,00	1.159,19	195,84
		20406 TRASFERIMENTI PER CONVENZIONI MISE	0,00	30.925,38	9.695,98	-40.621,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.925,38	9.695,98
		Totale	0,00	31.789,39	9.891,82	-41.681,21	10.578,00	10.578,00	0,00	10.578,00	0,00	42.367,39	9.891,82
III		Totale Titolo II	0,00	31.789,39	9.891,82	-41.681,21	10.578,00	10.578,00	0,00	10.578,00	0,00	42.367,39	9.891,82
		TITOLO III - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI											
		ACCENSIONE PRESTITI											
	5 ^a	30501 ACCENSIONE MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		30502 ACCENSIONE ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Totale Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		56.071.834,82	56.031.792,51	56.693.167,56	-621.332,74	1.883.860,37	398.733,94	1.475.527,38	1.874.261,32	9.599,05	56.430.526,45	2.136.902,43	
		TITOLO IV - PARTITE DI GIRO											
	6 ^a	ENTRATE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO											
		40601 RITENUTE ERARIALI E PREVIDENZIALI SUGLI EMOLUMENTI AGLI ORGANI DELL'AUTORITÀ E SUI COMPENSI PER PRESTAZIONI DIVERSE DA PARTE DI TERZI	600.000,00	396.150,97	396.150,97	203.849,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	396.150,97	0,00
		40602 RITENUTE PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI ERARIALI E VARIE SUGLI EMOLUMENTI AL PERSONALE	18.000.000,00	12.097.689,06	14.650,61	5.887.660,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.097.689,06	14.650,61
40603 ALTRE PARTITE DI GIRO	3.500.000,00	915.314,33	446.185,69	2.138.499,98	353.950,30	295.443,26	58.014,71	353.457,97	492,33	1.210.757,59	504.200,40		

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS														
BILANCIO D'ESERCIZIO 2014														
RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI														
Parte I ENTRATA														
Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				DIFFERENZE	TOTALE INCASSI COMPET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12	
			PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME ACCERTATE		DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1° 01	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE				
				RISCOSE	RIMASTE DA RISCOUTERE									
			22.100.000,00	13.409.154,36	460.836,30	13.869.990,66	8.230.009,34	353.950,30	295.443,26	58.014,71	353.457,97	492,33	13.704.597,62	518.851,01
			22.100.000,00	13.409.154,36	460.836,30	13.869.990,66	8.230.009,34	353.950,30	295.443,26	58.014,71	353.457,97	492,33	13.704.597,62	518.851,01
			56.071.834,82	56.000.003,12	651.483,23	56.651.486,35	-579.651,53	1.873.282,37	388.155,94	1.475.527,38	1.863.683,32	9.599,05	56.388.159,06	2.127.010,61
			0,00	31.789,39	9.891,82	41.681,21	-41.681,21	10.578,00	10.578,00	0,00	10.578,00	0,00	42.367,39	9.891,82
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			22.100.000,00	13.409.154,36	460.836,30	13.869.990,66	8.230.009,34	353.950,30	295.443,26	58.014,71	353.457,97	492,33	13.704.597,62	518.851,01
			78.171.834,82	69.440.946,87	1.122.211,35	70.563.158,22	7.608.676,60	2.237.810,67	694.177,20	1.533.542,09	2.227.719,29	10.091,38	70.135.124,07	2.655.753,44
			Utilizzo avanzo di amministrazione disponibile											
			-Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato dalle prenotazioni d'impegno tralasciate all'esercizio successivo ex art. 18 del Regolamento di Contabilità	2.690.245,14										
				254.166,67										
			- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo adeguamenti contrattuali ex art.12 del Regolamento di Contabilità	4.095.797,93										
			- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo giudizi pendenti ex art.12 del Regolamento di Contabilità	975.000,00										
			- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da capitolì spese in c/capitale ex art.12 del Regolamento di Contabilità	2.507.055,25										
			TOTALE GENERALE	88.694.099,81										

Parte II USCITE

Pagina - 04 -

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS														
BILANCIO D'ESERCIZIO 2014														
RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI														
Parte II USCITE														
Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				DIFFERENZE	TOTALE PAGAMENTI COMPET. E RESIDUI PASSIVI AL 31.12		
			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°/01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE			TOTALE	
		10309	ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A CONGRESSI, CONVEGNI E ALTRE MANIFESTAZIONI	10.000,00	6.516,02	3.483,98	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.516,02	3.483,98
		10310	PRESTAZIONI DI ALTRI SERVIZI	2.427.606,00	1.682.417,43	631.147,42	2.313.564,85	114.041,15	750.136,11	692.164,28	37.632,36	729.696,64	20.439,47	668.679,78
		10311	SPESE DI RAPPRESENTANZA	60.000,00	35.832,03	14.167,35	49.999,38	10.000,62	13.277,50	13.277,50	0,00	13.277,50	0,00	49.109,53
		10312	PUBBLICITÀ	25.000,00	19.200,00	2.891,48	22.091,48	2.908,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.200,00
		10313	TRADUZIONI E PUBBLICAZIONI	10.000,00	6.365,34	548,39	6.913,73	3.086,27	2.601,50	2.583,35	0,00	2.583,35	18,15	8.948,69
		Totale		9.362.340,63	6.969.504,82	1.274.675,52	8.244.180,34	1.118.160,29	1.875.988,73	1.442.492,04	291.767,98	1.734.260,02	141.728,71	1.586.443,50
4 ^a			USCITE DIVERSE E STRAORDINARIE											
		10401	ONERI TRIBUTARI E FINANZIARI	2.818.500,00	2.678.847,39	52.854,38	2.731.701,77	86.798,23	68.076,03	66.975,42	1.000,61	67.976,03	100,00	53.854,99
		10402	QUOTE DI ISCRIZIONE A ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI	582.420,00	565.853,07	0,00	565.853,07	16.566,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	565.853,07
		10403	ALTRE USCITE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10404	TRASFERIMENTI AD ALTRE AUTORITÀ	2.733.155,18	2.222.755,18	510.400,00	2.733.155,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	510.400,00
		Totale		6.134.075,18	5.467.455,64	563.254,38	6.030.710,02	103.365,16	68.076,03	66.975,42	1.000,61	67.976,03	100,00	564.254,99
5 ^a			RESTITUZIONI, RIMBORSI E ALTRE USCITE NON CLASSIFICABILI											
		10501	FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10502	FONDO DI COMPENSAZIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10503	FONDO ADEGUAMENTI CONTRATTUALI	1.330.000,00	0,00	0,00	0,00	1.330.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10504	FONDO GIUDIZI PENDENTI	4.227.000,00	0,00	0,00	0,00	4.227.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10505	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	10.000,00	3.809,03	0,00	3.809,03	6.190,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.809,03
		10506	ALTRI FONDI	1.730.000,00	0,00	0,00	0,00	1.730.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10507	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	891.227,80	0,00	0,00	0,00	891.227,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10508	FONDO RISCHI TFR	14.367,26	0,00	0,00	0,00	14.367,26	14.367,26	0,00	14.367,26	14.367,26	0,00	14.367,26
		Totale		8.202.595,06	3.809,03	0,00	3.809,03	8.198.786,03	14.367,26	0,00	14.367,26	14.367,26	0,00	14.367,26
		Totale Titolo I		64.624.010,87	50.570.384,63	3.407.027,59	53.977.412,22	10.646.598,65	4.136.167,95	3.458.734,89	434.873,30	3.893.608,19	242.559,76	3.841.900,89
II			TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE											
	6 ^a		ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, IMMATERIALI E FINANZIARIE											
		20601	ACQUISTO IMMOBILI E ONERI DI RISTRUTTURAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20602	ACQUISTO IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE D'UFFICIO NON INFORMATICHE	10.000,00	4.474,60	1.220,00	5.694,60	4.305,40	1.421,10	0,00	1.421,10	1.421,10	0,00	2.641,10
		20603	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20604	ACQUISTO AUTOMEZZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20605	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS															
BILANCIO D'ESERCIZIO 2014															
RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI															
Parte II USCITE															
Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				DIFFERENZE	TOTALE PAGAMENTI COMPET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVIAL 31.12		
			PREVISIONI DEFINITIVE		SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°/01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE				TOTALE	
			PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	TOTALE									
III		20606	90.000,00	14.431,60	1.512,80	15.944,40	74.055,60	438.574,60	161.942,80	276.631,80	438.574,60	0,00	176.374,40	278.144,60	
		20607	158.457,94	11.856,81	1.995,04	13.851,85	144.606,09	250.860,16	134.025,03	115.890,00	249.915,03	945,13	145.881,84	117.885,04	
		20608	434.300,00	65.242,41	17.934,00	83.176,41	351.123,59	73.439,70	0,00	73.439,70	73.439,70	0,00	65.242,41	91.373,70	
		20609	13.000,00	501,19	0,00	501,19	12.498,81	1.678,72	1.678,72	0,00	1.678,72	0,00	2.179,91	0,00	
		20610	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	705.757,94	96.506,61	22.661,84	119.168,45	586.589,49	765.974,28	467.382,60	297.646,55	765.029,15	945,13	394.153,16	490.044,44	
		7 ^A													
			CONCESSIONE CREDITI E ACQUISTO VALORI MOBILIARI												
		20701	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20702	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	20703	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.056,56	2.056,56	0,00	2.056,56	0,00	2.056,56	0,00	
		SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PILOTA PER IL MONITORAGGIO DELLA INCIDENTALITA' DEGLI AUTOVEICOLI													
	20704	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		SPESA PER CONVENZIONE MISE PROGETTO "PREVENTIVATORE"													
	20705	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.683,90	29.154,21	23.529,69	52.683,90	0,00	29.154,21	23.529,69	
	20706	1.264.331,00	59.250,54	61.690,95	120.941,49	1.143.389,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.250,54	61.690,95	
		Totale	1.264.331,00	59.250,54	61.690,95	120.941,49	1.143.389,51	54.740,46	31.210,77	23.529,69	54.740,46	0,00	90.461,31	85.220,64	
		Totale Titolo II	1.970.088,94	155.757,15	84.352,79	240.109,94	1.729.979,00	820.714,74	328.857,32	490.912,29	819.769,61	945,13	484.614,47	575.265,08	
		TITOLO III - USCITE DERIVANTI DA ESTINZIONE DI PRESTITI													
	8 ^A														
		ESTINZIONE PRESTITI													
	30801	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	30802	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RIMBORSI DI ALTRI ONERI FINANZIARI													
		Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale Titolo III	66.594.099,81	50.726.141,78	3.491.380,38	54.217.522,16	12.376.577,65	4.956.882,69	3.787.592,21	925.785,59	4.713.377,80	243.504,89	54.513.733,99	4.417.165,97	
	IV														
		TITOLO IV - PARTITE DI GIRO													
	9 ^A														
		USCITE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO													
	40901	600.000,00	396.150,97	0,00	396.150,97	203.849,03	847,60	847,60	0,00	0,00	847,60	0,00	396.998,57	0,00	
		RITENUTE ERARIALI E PREVIDENZIALI SUGLI EMOLUMENTI AGLI ORGANI DELL'AUTORITÀ E SUI COMPENSI PER PRESTAZIONI DIVERSE DA PARTE DI TERZI													
	40902	18.000.000,00	12.025.485,91	86.853,76	12.112.339,67	5.887.660,33	31.009,13	30.018,36	0,00	0,00	30.018,36	990,77	12.055.504,27	86.853,76	
		RITENUTE PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI ERARIALI E VARIE SUGLI EMOLUMENTI AL PERSONALE													

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS															
BILANCIO D'ESERCIZIO 2014															
RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI															
Parte II USCITE															
Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				DIFFERENZE	TOTALE PAGAMENTI COMPET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVIAL 31.12		
			PREVISIONI DEFINITIVE		SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°/01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE				TOTALE	
			PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	TOTALE									
		40903	3.500.000,00	1.356.548,02	4.952,00	1.361.500,02	2.138.499,98	488.135,34	85.911,68	402.223,66	488.135,34	0,00	1.442.459,70	407.175,66	
			22.100.000,00	13.778.184,90	91.805,76	13.869.990,66	8.230.009,34	519.992,07	116.777,64	402.223,66	519.001,30	990,77	13.894.962,54	494.029,42	
			22.100.000,00	13.778.184,90	91.805,76	13.869.990,66	8.230.009,34	519.992,07	116.777,64	402.223,66	519.001,30	990,77	13.894.962,54	494.029,42	
			Totale												
			ALTRE PARTITE DI GIRO												
			Totale Titolo IV												
			Totale Titolo I												
			Totale Titolo II												
			Totale Titolo III												
			Totale Titolo IV												
			TOTALE USCITE												
			Totale disavanzo presunto												
			TOTALE GENERALE												

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS														
BILANCIO DI ESERCIZIO 2014														
RENDICONTO FINANZIARIO - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA														
Parte I ENTRATA														
Tit.	Cat.	GESTIONE COMPETENZA						GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						
		PREVISIONI DEFINITIVE		SOMME ACCERTATE		DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1° 01	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUOTERE	TOTALE	DIFFERENZE	TOTALE INCASSI COMPETENZA E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12	
		RISCOSSE	RIMASTE DA RISCOUOTERE	TOTALE										
		4.990.856,84												
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE DELL'ESERCIZIO PRESUNTO												
		0,00												
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato dalle prenotazioni d'impegno trasferite all'esercizio successivo ex art. 18 del Regolamento di Contabilità												
		1.330.000,00												
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo adeguamenti contrattuali ex art.12 del Regolamento di Contabilità												
		4.227.000,00												
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo giudizi pendenti ex art.12 del Regolamento di Contabilità												
		4.280.036,65												
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da capitoli spese in c/capitale ex art.12 del Regolamento di Contabilità												
		14.827.893,49												
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO												
		Totale												
I		TITOLO I - ENTRATE CORRENTI												
	1^	ENTRATE CONTRIBUTIVE												
		Totale	52.365.103,82	53.509.453,85	451.969,00	53.961.422,85	-1.596.319,03	1.682.196,05	197.471,00	1.475.241,00	1.672.712,00	9.484,05	53.706.924,85	1.927.210,00
	2^	ENTRATE NON CONTRIBUTIVE												
		Totale	3.706.731,00	2.490.549,27	199.514,23	2.690.063,50	1.016.667,50	191.086,32	190.684,94	286,38	190.971,32	115,00	2.681.234,21	199.800,61
		Totale Titolo I	56.071.834,82	56.000.003,12	651.483,23	56.651.486,35	-579.651,53	1.873.282,37	388.155,94	1.475.527,38	1.863.683,32	9.599,05	56.388.159,06	2.127.010,61
II		TITOLO II - ENTRATE PER L' ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI												
	3^	ALIENAZIONE DI BENI												
		Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4^	RISCOSSIONE CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI												
		Totale	0,00	31.789,39	9.891,82	41.681,21	-41.681,21	10.578,00	10.578,00	0,00	10.578,00	0,00	42.367,39	9.891,82

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

BILANCIO DI ESERCIZIO 2014

RENDICONTO FINANZIARIO - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Parte I ENTRATA

Tit.	Cat.	GESTIONE COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						TOTALE INCASSI COMPETENZE E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12
		PREVISIONI DEFINITIVE				SOMME ACCERTATE				DIFFERENZE		CONSISTENZA AL 1° 01		RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE	DIFFERENZE			
		RISOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALE															
III	5 ^a	Totale Titolo II	0,00	31.789,39	9.891,82	41.681,21	-41.681,21	10.578,00	0,00	10.578,00	0,00	10.578,00	0,00	42.367,39	9.891,82				
		TITOLO III - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI																	
		Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
		Totale delle Entrate	56.071.834,82	56.031.792,51	661.375,05	56.693.167,56	-621.332,74	1.883.860,37	398.733,94	1.475.527,38	0,00	1.874.261,32	9.599,05	56.430.526,45	2.136.902,43				
IV	6 ^a	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO																	
		ENTRATE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO																	
		Totale	22.100.000,00	13.409.154,36	460.836,30	13.869.990,66	8.230.009,34	353.950,30	295.443,26	58.014,71	492,33	353.457,97	492,33	13.704.597,62	518.851,01				
		Totale Titolo IV	22.100.000,00	13.409.154,36	460.836,30	13.869.990,66	8.230.009,34	353.950,30	295.443,26	58.014,71	492,33	353.457,97	492,33	13.704.597,62	518.851,01				

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

BILANCIO DI ESERCIZIO 2014

RENDICONTO FINANZIARIO - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Parte II USCITE

Tit.	Cat.	GESTIONE COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12		
		PREVISIONI DEFINITIVE		SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1° 01			PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	TOTALE E COMPETENZE E RESIDUI				
				PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE		AL 1° 01											

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS														
BILANCIO DI ESERCIZIO 2014														
RENDICONTO FINANZIARIO - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA														
Parte II USCITE														
Tit.	Cat.	GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI								
		SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	TOTALE PAGAMENTI COMPETENZA E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12		
		PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE										
IV	9 ^A	Totale Titolo III												
		Totale delle Uscite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			66.594.099,81	50.726.141,78	3.491.380,38	54.217.522,16	12.376.577,65	4.956.882,69	3.787.592,21	925.785,59	4.713.377,80	243.504,89	54.513.133,99	4.417.165,97
		TITOLO IV - PARTITE DI GIRO												
		USCITE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO												
		Totale	22.100.000,00	13.778.184,90	91.805,76	13.869.990,66	8.230.009,34	519.992,07	116.777,64	402.223,66	519.001,30	990,77	13.894.982,54	494.029,42
		Totale Titolo IV	22.100.000,00	13.778.184,90	91.805,76	13.869.990,66	8.230.009,34	519.992,07	116.777,64	402.223,66	519.001,30	990,77	13.894.982,54	494.029,42
		Totale Titolo I	64.624.010,87	50.570.384,63	3.407.027,59	53.977.412,22	10.646.598,65	4.136.167,95	3.458.734,89	434.873,30	3.893.608,19	242.559,76	54.029.119,52	3.841.900,89
		Totale Titolo II	1.970.088,94	155.757,15	84.352,79	240.109,94	1.729.979,00	820.714,74	328.857,32	490.912,29	819.789,61	945,13	484.614,47	575.265,08
		Totale Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Titolo IV	22.100.000,00	13.778.184,90	91.805,76	13.869.990,66	8.230.009,34	519.992,07	116.777,64	402.223,66	519.001,30	990,77	13.894.982,54	494.029,42
		TOTALE USCITE	88.694.099,81	64.504.326,68	3.583.186,14	68.087.512,82	20.606.586,99	5.476.874,76	3.904.389,85	1.328.009,25	5.232.379,10	244.495,66	68.408.696,53	4.911.195,39
		Totale disavanzo presunto	0,00											

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
ESERCIZIO 2014

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio di Contabilità in c/competenza in c/residui	69.440.946,87 694.177,20	15.356.907,90
Pagamenti in c/competenza in c/residui	64.504.326,68 3.904.369,85	70.135.124,07
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		68.408.696,53
Residui attivi degli esercizi precedenti dell'esercizio	1.533.542,09 1.122.211,35	17.083.335,44
Residui passivi degli esercizi precedenti dell'esercizio	1.328.009,25 3.583.186,14	2.655.753,44
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio		4.911.195,39
		14.827.893,49
Parte vincolata		
Prenotazioni di impegno trasferite all'esercizio successivo ex art. 18 del Regolamento di Contabilità		0,00
Fondo adeguamenti contrattuali ex art. 12 del Regolamento di Contabilità		1.330.000,00
Fondo giudizi pendenti ex art. 12 del Regolamento di Contabilità		4.227.000,00
Capitoli spese in c/capitale ex art. 12 del Regolamento di Contabilità		4.280.036,65
Totale parte vincolata		9.837.036,65
Parte disponibile		4.990.856,84
Totale risultato di amministrazione		14.827.893,49

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'		IMPORTO 2013	IMPORTO 2014	PASSIVITA'	IMPORTO 2013	IMPORTO 2014
						(valori in euro)
A) IMMOBILIZZAZIONI	2) Mobili e Arredi	34.774,99	20.405,49	1) Utili esercizi precedenti	18.910.724,89	12.785.479,30
	3) Impianti	18.991,68	14.487,12	2) Utile (perdita) d'esercizio	-6.125.245,59	1.396.072,32
	4) Hardware	658.677,63	587.297,31	Totale	12.785.479,30	14.181.551,62
	5) Software	330.910,85	297.898,34	1) Fondo Svalutazione Crediti	891.227,80	1.351.658,52
	6) Universalità di Beni	2.686,24	0,00	2) Fondo Rischi su TFR	14.367,26	14.367,26
	8) Polizze T.F.R.	19.669.028,66	20.842.961,23	Totale	905.595,06	1.366.025,78
	Totale	20.715.070,05	21.763.049,49			
B) CREDITI	2) Crediti v/Intermediari	1.529.368,05	1.775.806,00	1) Debiti di Funzionamento	1.716.263,25	1.743.481,04
	3) Crediti v/MISE per contributo Periti	152.828,00	151.404,00	2) Progetto Check Box	1.272.557,36	1.207.517,73
	4) Crediti diversi	201.664,32	209.692,43	3) Progetto Preventivatore Unico	53.336,55	25.277,00
	5) Crediti per Servizi c/Terzi	353.950,30	518.851,01	4) Debiti Diversi	1.460.124,00	1.774.832,51
	Totale	2.237.810,67	2.655.753,44	5) Debiti per Servizi c/Terzi	434.372,05	494.029,42
C) DISPONIBILITA'	2) Tesoreria	15.356.907,90	17.083.335,44	6) Debiti per T.F.R.	19.231.218,80	19.473.655,17
	4) Disponibilità non liquide	19.748,94	30.582,08	Totale	24.167.872,01	24.718.792,87
	Totale	15.376.656,84	17.113.917,52	Ratei Passivi	8.375,40	6.095,47
D) RATEI E RISCONTI	Risconti Attivi	45.200,73	57.857,41	Risconti Passivi	507.416,52	1.318.112,12
	Totale	45.200,73	57.857,41	Totale	515.791,92	1.324.207,59
Totale		38.374.738,29	41.590.577,86	Totale	38.374.738,29	41.590.577,86

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

CONTO ECONOMICO

		IMPORTO 2013	IMPORTO 2014
	(valori in euro)		
A - CONTRIBUTI DI VIGILANZA	00010 - Contributo Vigilanza sull'attività di ass. e riass	39.922.906,84	46.171.985,95
	00020 - Contributo Vigilanza intermediari	7.562.398,28	7.789.436,90
	Totale	47.485.305,12	53.961.422,85
B - ALTRI PROVENTI	00040 - Recuperi e Rimborsi	166.534,93	2.378.002,60
	00060 - Variazione nelle rimanenze di prodotti (+/-)	-6.813,27	10.833,14
	Totale	159.721,66	2.388.835,74
C - ONERI GESTIONE CORRENTE	00070 - Spese per gli organi dell'Istituto	-738.411,05	-673.636,65
	00080 - Spese per il personale	-35.995.438,49	-37.348.843,01
	00090 - Spese per l'acquisto dei beni di consumo e servizi	-10.663.202,59	-10.731.572,16
	00100 - Altri Oneri	-2.714.924,19	-3.302.817,28
	Totale	-50.111.976,32	-52.056.869,10
D - RETTIFICHE DI VALORI ED ACCANTONAMENTI	00110 - Ammortamento beni mobili e arredi	-37.136,33	-20.917,98
	00120 - Ammortamento impianti e attrezz. non informatiche	-5.415,12	-4.604,56
	00130 - Ammortamento Hardware	-134.636,40	-199.528,94
	00140 - Ammortamento Software	-37.764,73	-78.082,60
	00150 - Accantonamento ad altri fondi	-270.692,35	-460.430,72
	Totale	-485.644,93	-763.564,80
E - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	00160 - Proventi Finanziari	467.695,62	580.842,84
	00170 - Oneri Finanziari	-12.788,33	-71.831,95
F - ONERI TRIBUTARI	Totale	454.907,29	509.010,89
	00180 - Oneri Tributarî	-2.608.554,40	-2.684.767,54
G - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Totale	-2.608.554,40	-2.684.767,54
	00190 - Proventi Straordinari	44.444,31	59.134,28
	00200 - Oneri Straordinari	-1.066.623,92	-17.130,00
	00240 - Plusvalenze patrimoniali	3.175,60	0,00
Utile (Perdita) d'esercizio	Totale	-1.019.004,01	42.004,28
		-6.125.245,59	1.396.072,32

La voce B - Altri Proventi - 0050 Interessi Attivi dello stesso periodo dell'anno a raffronto, pari a 467.695,62, è stata riclassificata nella voce E - Proventi ed Oneri Finanziari - 00160 Proventi Finanziari, al fine della comparabilità dei dati.



ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI

I V A S S



**NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO DI ESERCIZIO 2014
IVASS**



Sommario

1. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	3
2. CRITERI CONTABILI E DI VALUTAZIONE	3
3. COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	4
3.1 Immobilizzazioni	4
3.2 Crediti	5
3.3 Disponibilità	5
3.4 Ratei e risconti	6
3.5 Fondi per rischi e oneri	6
3.7 Debiti	8
4. COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO	9
4.1 Contributi di vigilanza	9
4.2 Altri proventi	10
4.3 Oneri gestione corrente	10
4.4 Rettifiche di valori e accantonamenti	12
4.5 Proventi e oneri finanziari	12
4.6 Oneri tributari	12
4.7 Proventi e oneri straordinari	13
5. GESTIONE FINANZIARIA	13
5.1 L'avanzo di amministrazione	13
5.2 Le entrate	14
5.3 Le uscite	16
5.4 La gestione della liquidità	18

**NOTA INTEGRATIVA 2014****1. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

Il bilancio di esercizio dell'IVASS è composto dal rendiconto finanziario, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Al bilancio sono allegati: la relazione sulla gestione, la situazione amministrativa e il prospetto di rendicontazione economica della spesa del personale per unità organizzative.

Per la redazione del bilancio, le norme di riferimento sono:

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, n. 97 – Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici non economici di cui alla Legge del 20 marzo 1975, n. 70;
- il Regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'IVASS, approvato dal Consiglio dell'IVASS nella seduta del 5 giugno 2013, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a) dello Statuto dell'IVASS (di seguito Regolamento di contabilità).

La nota integrativa viene redatta secondo quanto disposto dall'art. 31 del Regolamento di contabilità, nonché dalle norme civilistiche vigenti (art. 2427 e altri del codice civile), dalle altre norme di legge e dai principi contabili previsti per il settore pubblico.

Gli schemi di bilancio e le tabelle inserite nella nota integrativa sono espressi in euro, con due cifre decimali.

2. CRITERI CONTABILI E DI VALUTAZIONE*Immobilizzazioni*

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e di tutti gli altri oneri sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata, esclusi gli oneri finanziari, al netto dei relativi fondi ammortamento. L'IVA è compresa nella voce di costo, trattandosi di operazioni di carattere istituzionale e non commerciale.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e gli ammontari complessivi degli ammortamenti sono dedotti dai valori originari dei beni. Le eventuali svalutazioni delle immobilizzazioni materiali sono riportate a diretta diminuzione del valore delle immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni finanziarie relative alle polizze di capitalizzazione in cui è investito il TFR dei dipendenti sono iscritte in bilancio al valore di riscatto delle singole posizioni.

A partire dal 1° gennaio 2012 le aliquote di ammortamento utilizzate dall'IVASS sono quelle previste dall'art. 229 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.). Le aliquote di ammortamento relative agli impianti, attrezzature, macchine d'ufficio non informatiche, sono state calcolate nella misura del 15%; quelle relative ai mobili e arredi d'ufficio, alle autovetture e alle apparecchiature informatiche sono state calcolate nella misura del 20%. In tutti i casi le aliquote sono ridotte alla metà nell'esercizio in cui i beni sono acquisiti a patrimonio.

Crediti

I crediti sono valutati sulla base del presumibile valore di realizzo. Il valore nominale dei crediti è rettificato attraverso l'istituzione di un fondo di svalutazione, appositamente stanziato, per le perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste e che sono inerenti ai saldi dei crediti esposti nel bilancio. Detto fondo è sufficiente per coprire, nel rispetto del principio di competenza, le perdite per eventuali situazioni di inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute o latenti.

Disponibilità

Le disponibilità sono valutate secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.



Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi accolgono quote di ricavi o di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria successivamente. I risconti attivi e passivi rappresentano quote di costi o di ricavi di competenza di futuri esercizi che hanno già avuto manifestazione finanziaria. I ratei e i risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza temporale nel rispetto dell'art. 2424 bis, comma 6, del codice civile.

Patrimonio netto

La voce è costituita dal patrimonio netto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dal risultato economico dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri dello Stato patrimoniale accolgono i seguenti fondi:

- a) il Fondo Svalutazione Crediti, relativo ai crediti verso intermediari e periti¹, stanziato a partire dall'esercizio 2012 per tener conto delle perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste e che sono inerenti ai saldi dei crediti esposti nel rendiconto;

Ai fini della valorizzazione del Fondo, è stato analizzato l'andamento dei crediti per ciascuna annualità, a partire dall'anno 2010. Si è quindi costruito un numero indice a base fissa per determinare, partendo dai crediti in essere, il tasso di insolvenza nel tempo; i coefficienti così calcolati sono stati poi utilizzati proiettandoli sulle altre annualità.

- b) il Fondo Rischi su TFR, stanziato a partire dall'esercizio 2012, per l'eventuale insufficienza del rendimento garantito dalle due polizze di capitalizzazione nelle quali è investito il TFR rispetto al tasso legale di rivalutazione. Per la quantificazione del fondo era stata calcolata la riserva matematica, per singola posizione, delle polizze al 31 dicembre 2012, considerato che nel 2011 le polizze di capitalizzazione avevano registrato un tasso di rendimento inferiore al tasso del TFR.

Debiti

I debiti e le altre passività sono esposti in bilancio al valore nominale.

3. COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Si riportano di seguito le poste dello stato patrimoniale.

ATTIVO	2013		2014		Var. %	PASSIVO	2013		2014		Var. %
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %			Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	
A) IMMOBILIZZAZIONI	20.715.070,05	54,0	21.763.049,49	52,3	5,06%	A) PATRIMONIO NETTO	12.785.479,30	33,3	14.181.551,62	34,1	10,92%
B) CREDITI	2.237.810,67	5,8	2.655.753,44	6,4	18,68%	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	905.595,06	2,4	1.366.025,78	3,3	50,84%
C) DISPONIBILITÀ	15.376.656,84	40,1	17.113.917,52	41,2	11,30%	C) DEBITI	24.167.872,01	63,0	24.718.792,87	59,4	2,28%
D) RATEI E RISCONTI	45.200,73	0,1	57.857,41	0,1	28,00%	D) RATEI E RISCONTI	515.791,92	1,3	1.324.207,59	3,2	156,73%
Totale	38.374.738,29	100,0	41.590.577,86	100,0	8,38%	Totale	38.374.738,29	100,0	41.590.577,86	100,00	8,38%

3.1 Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni, iscritte in bilancio per 21,8 milioni di euro, risultano composte dalle seguenti voci:

¹ Gli intermediari di assicurazione e i periti assicurativi sono soggetti al versamento del contributo di vigilanza di cui all'art. 336 e 337 del Codice delle Assicurazioni Private determinato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. I periti assicurativi hanno versato il contributo all'ISVAP fino al 2012, in considerazione del trasferimento da ISVAP a CONSAP della tenuta del Ruolo dei periti assicurativi a partire dal 1° gennaio 2013.



IMMOBILIZZAZIONI	2013		2014		Var. %
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	
2) Mobili e Arredi	34.774,99	0,2	20.405,49	0,1	-41,32%
3) Impianti	18.991,68	0,1	14.487,12	0,1	-23,72%
4) Hardware	658.677,63	3,1	587.297,31	2,6	-10,84%
5) Software	330.910,85	1,6	297.898,34	1,4	-9,98%
6) Universalità di Beni	2.686,24	0,0	0,00	0,0	-100,00%
8) Polizze T.F.R.	19.669.028,66	95,0	20.842.961,23	95,8	5,97%
Totale	20.715.070,05	100,00	21.763.049,49	100,00	5,06%

L'incremento che si rileva (+5,06%) è sostanzialmente riconducibile all'aumento del valore delle riserve matematiche delle due polizze di capitalizzazione stipulate dall'Istituto con Assitalia S.p.a. (ora Generali Italia) nelle quali è investito il TFR dei dipendenti (ad eccezione di quelli che versano il TFR nella Cassa Previdenza Dipendenti); l'importo comprende il valore del premio pagato a gennaio 2015 relativo al TFR maturato dai dipendenti in servizio alla chiusura dell'esercizio 2014.

3.2 Crediti

I crediti sono iscritti per un importo complessivo di 2,7 milioni di euro e sono rappresentati dalle seguenti poste:

CREDITI	2013		2014		Var. %
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	
2) Crediti v/Intermediari	1.529.368,05	68,4	1.775.806,00	66,9	16,11%
3) Crediti v/MISE per contributo Periti	152.828,00	6,8	151.404,00	5,7	-0,93%
4) Crediti diversi	201.664,32	9,0	209.692,43	7,9	3,98%
5) Crediti per Servizi c/Terzi	353.950,30	15,8	518.851,01	19,5	46,59%
Totale	2.237.810,67	100,0	2.655.753,44	100,0	18,68%

Le principali voci riguardano:

- *crediti v/intermediari*, pari a 1,8 milioni di euro, per contributi di vigilanza non ancora pagati al 31 dicembre 2014. L'importo è riferito per il 74,5% a contributi relativi alle annualità 2007-2013 e per il residuo a contributi dovuti per l'anno 2014;
- *crediti verso MiSE*, pari a 151 mila euro, per contributi 2008-2012 ancora da pagare da parte dei periti;
- *crediti diversi*, pari a 210 mila euro, di cui, tra gli altri, 187 mila euro relativi agli interessi attivi sul conto corrente di tesoreria maturati nel IV trimestre 2014 e liquidati nei primi giorni del mese di gennaio 2015;
- *crediti per servizi c/terzi*, pari 519 mila euro, tra cui 482 mila euro per anticipazioni e liquidazioni del TFR corrisposte ai dipendenti dell'IVASS².

3.3 Disponibilità

Le disponibilità, pari a 17,1 milioni di euro, sono costituite prevalentemente dalla tesoreria e risultano composte dalle seguenti voci:

² Tenuto conto che il TFR dei dipendenti è investito in una polizza di capitalizzazione, in occasione di anticipazioni e liquidazioni l'Istituto, in attesa del disinvestimento da parte della compagnia delle somme dovute al dipendente, anticipa i conteggi e il relativo versamento.



DISPONIBILITA'	2013		2014		Var. %
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	
Saldo c/corrente	14.039.449,70	91,30	15.813.971,16	92,40	12,64%
Somme vincolate: Progetto "Iniziativa a favore dei consumatori nel settore RCA"	1.264.331,10	8,22	1.244.232,20	7,27	-1,59%
Somme vincolate: Progetto "Preventivatore"	53.127,10	0,35	25.132,08	0,15	-52,69%
Disponibilità non liquide	19.748,94	0,13	30.582,08	0,18	54,85%
Totale	15.376.656,84	100,00	17.113.917,52	100,00	11,30%

Il saldo di conto corrente è relativo al conto di tesoreria acceso presso il Banco di Brescia; le somme vincolate (1,3 milioni di euro) si riferiscono al saldo al 31 dicembre 2014 dei conti correnti sempre accesi presso il Banco di Brescia destinati ad accogliere le movimentazioni contabili relative alle due convenzioni in essere con il MiSE per la realizzazione dei seguenti progetti:

- Iniziativa a favore dei consumatori nel settore RCA*, regolato dalla convenzione stipulata il 29 maggio 2013 e finanziato con le somme rimaste nella disponibilità dell'IVASS relative al progetto *Check Box*, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2015, con particolare riferimento allo sviluppo delle misure di trasparenza e informazione ai consumatori e per la riduzione dei costi e delle tariffe;
- Preventivatore unico*, concluso a fine 2013 e regolato da due convenzioni stipulate rispettivamente il 28 dicembre 2006 e il 10 novembre 2010, finalizzate alla creazione di un *software* in grado di consentire al consumatore di comparare gratuitamente le tariffe r.c. auto applicate dalle diverse imprese del mercato.

Le *disponibilità non liquide*, pari a 31 mila euro, si riferiscono a rimanenze di magazzino relative a prodotti elettrici e cancelleria.

3.4 Ratei e risconti

Nell'esercizio non si sono rilevate partite inerenti i ratei attivi. I risconti attivi e i ratei passivi, rispettivamente pari a 58 mila euro e a 6 mila euro, sono riferiti essenzialmente a spese per servizi informatici. I risconti passivi, pari a 1,3 milioni euro, si riferiscono per 800 mila euro al maggior rendimento (plusvalore) realizzato nell'anno dalle polizze di capitalizzazione in cui è investito il TFR. Tale importo, pur maturato nell'anno, non è contabilizzato fra i ricavi in quanto non consolidato; lo stesso potrebbe essere eroso nel tempo da rendimenti inferiori a quelli dovuti civilisticamente. Tale circostanza rende non "accertabile" l'entrata da un punto di vista finanziario anche in considerazione del fatto che il valore del rendimento è conoscibile solo ben oltre la chiusura dell'esercizio. Il valore effettivo del maggior rendimento troverà rilevazione contabile fra i ricavi nell'anno di competenza finanziaria in occasione della liquidazione del TFR ai dipendenti³.

Il patrimonio netto, pari a 14,2 milioni di euro, corrisponde alla somma degli utili degli esercizi precedenti (12,8 milioni di euro) e dell'esercizio in esame (1,4 milioni di euro).

3.5 Fondi per rischi e oneri

I fondi ammontano a 1,4 milioni di euro e sono composti come segue:

³ Tale trattamento contabile è in linea con i principi contabili emanati nel quadro del processo di armonizzazione contabile definito dal D.Lgs. 91/2011. Secondo tali principi "Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese".



FONDO RISCHI E ONERI	2013		2014		Var. %
	Importo	Comp.%	Importo	Comp.%	
1) Fondo Svalutazione Crediti	891.227,80	98,4	1.351.658,52	98,9	51,66%
2) Fondo Rischi su TFR	14.367,26	1,6	14.367,26	1,1	0,00%
Totale	905.595,06	100,00	1.366.025,78	100,00	50,84%

Fondo svalutazione crediti

Con riferimento ai crediti verso intermediari e periti è stato iscritto un apposito fondo, per 1,4 milioni di euro, riferito alle annualità di contribuzione 2007-2013 per gli intermediari e 2008-2012 per i periti.

Ai fini della valorizzazione del fondo è stato analizzato l'andamento dei crediti relativi a ciascuna annualità, così come specificato nei criteri di valutazione. In un'ottica di maggiore prudenza è stato deciso di incrementare il fondo di circa 100 mila euro.

La tabella che segue illustra la composizione, per ciascuna annualità e per soggetto vigilato, dell'accantonamento in bilancio. In particolare, l'importo del fondo è composto per il 91% dalle perdite presunte sui crediti verso intermediari e per il residuo 9% da quelle sui crediti verso periti. Per gli intermediari, a fronte di una massa di crediti di 1,8 milioni di euro, è stata prevista una percentuale di svalutazione media del 63%, con uno stanziamento di 1,1 milioni di euro così determinato:

Andamento dei contributi residui 2007 / 2014 - Intermediari																	
	Credito 2007	% credito residuo	Credito 2008	% credito residuo	Credito 2009	% credito residuo	Credito 2010	% credito residuo	Credito 2011	% credito residuo	Credito 2012	% credito residuo	Credito 2013	% credito residuo	Credito 2014	% credito residuo	Totale crediti
(totale accertato al 31.12.2007)	7.494.810,67																
Residuo al 31.12.2007	105.457,00	1,41%	-														105.457,00
(totale accertato al 31.12.2008)			7.563.300,45														
Residuo al 31.12.2008	51.857,00	0,69%	242.513,47	3,21%													294.370,47
(totale accertato al 31.12.2009)					8.594.681,00												
Residuo al 31.12.2009	50.322,00	0,67%	116.082,00	1,53%	432.904,47	5,04%											599.308,47
(totale accertato al 31.12.2010)							8.845.733,00										
Residuo al 31.12.2010	42.984,00	0,57%	111.253,00	1,47%	229.980,87	2,68%	366.137,00	4,14%									750.354,87
(totale accertato al 31.12.2011)							49%	8.813.065,00									
Residuo al 31.12.2011	25.405,00	0,34%	109.006,00	1,44%	197.333,40	2,30%	200.877,00	2,27%	384.224,00	4,36%							916.845,40
(totale accertato al 31.12.2012)							89%	8.067.773,00			8.067.773,00						
Residuo al 31.12.2012	25.340,00	0,34%	91.260,00	1,21%	193.608,00	2,25%	198.181,00	2,24%	337.505,00	3,83%	546.782,00	6,78%					1.392.676,00
(totale accertato al 31.12.2013)							90%	7.424.074,00					7.424.074,00				
Residuo al 31.12.2013	24.020,00	0,32%	84.855,00	1,12%	173.388,00	2,02%	179.625,00	2,03%	274.470,00	3,11%	335.319,00	4,16%	457.691,05	6,16%			1.529.368,05
(totale accertato al 31.12.2014)							100%	7.789.436,90							7.789.436,90		
Residuo al 31.12.2014	23.640,00	0,32%	84.745,00	1,12%	172.569,00	2,01%	178.780,00	2,02%	269.275,00	3,06%	315.548,00	3,91%	279.280,00	3,76%	451.969,00	5,80%	1.775.806,00
% di svalutazione	100%		100%		100%		100%		90%		89%		49%				63%
Importo a Fondo svalutazione crediti	23.640,00		84.745,00		172.569,00		178.780,00		242.347,50		280.837,72		136.847,20				1.119.766,42

Per i periti, a fronte di una massa di crediti di 151 mila euro è stata prevista una percentuale di svalutazione media dell'80%, con un accantonamento di 121 mila euro, così determinato:



Andamento dei contributi residui 2008 / 2012 - Periti											
	Credito 2008	% credito residuo	Credito 2009	% credito residuo	Credito 2010	% credito residuo	Credito 2011	% credito residuo	Credito 2012	% credito residuo	Totale crediti
(totale accertato al 31.12.2008)	266.440,00										
Residuo al 31.12.2008	53.683,49	20,15%									53.683,49
(totale accertato al 31.12.2009)			306.480,00								
Residuo al 31.12.2009	31.797,59	11,93%	54.768,00	17,87%							86.565,59
(totale accertato al 31.12.2010)					328.400,00						
Residuo al 31.12.2010	29.117,59	10,93%	31.494,00	10,28%	50.452,00	15,36%					111.063,59
(totale accertato al 31.12.2011)					50%		324.050,00				
Residuo al 31.12.2011	27.677,59	10,39%	30.670,00	10,01%	33.524,57	10,21%	56.652,00	17,48%			148.524,16
(totale accertato al 6.12.2012)					75%				333.900,00		
Residuo al 6.12.2012	21.720,00	8,15%	25.872,00	8,44%	29.850,00	9,09%	45.800,00	14,13%	68.400,00	20,49%	191.642,00
Residuo al 31.12.2013	19.880,00	7,46%	28.848,00	9,41%	25.200,00	7,67%	35.950,00	11,09%	42.950,00	12,86%	152.828,00
					99%						
Residuo al 31.12.2014	19.800,00	7,43%	28.704,00	9,37%	25.050,00	7,63%	35.500,00	10,96%	42.350,00	12,68%	151.404,00
% di svalutazione	100%		100%		100%		75%		50%		80%
Importo a Fondo svalutazione crediti	19.800,00		28.704,00		25.050,00		26.625,00		21.175,00		121.354,00

Fondo rischi su TFR

Nell'esercizio 2014 il rendimento delle polizze di investimento del TFR è risultato superiore a quanto dovuto ai dipendenti a titolo di rivalutazione *ex lege* e, pertanto, non si è reso necessario stanziare alcun importo.

3.7 Debiti

I debiti, pari a complessivi 24,7 milioni di euro, sono rappresentati dalle seguenti voci:

Debiti	2013		2014		Var. %
	Importo	Comp.%	Importo	Comp.%	
1) Debiti di Funzionamento	1.716.263,25	7,1	1.743.481,04	7,0	1,59%
2) Progetto per Iniziative a favore dei consumatori nel settore RCA	1.272.557,36	5,3	1.207.517,73	4,9	-5,11%
3) Progetto Preventivatore Unico	53.336,55	0,2	25.277,00	0,1	-52,61%
4) Debiti Diversi	1.460.124,00	6,0	1.774.832,51	7,2	21,55%
5) Debiti per Servizi c/Terzi	434.372,05	1,8	494.029,42	2,0	13,73%
6) Debiti per T.F.R.	19.231.218,80	79,6	19.473.655,17	78,8	1,26%
Totale	24.167.872,01	100,0	24.718.792,87	100,0	2,28%

Nel dettaglio:

- *debiti di funzionamento*, pari a 1,7 milioni di euro, si riferiscono per 1,58 milioni di euro a debiti verso fornitori e per 120 mila euro a contributi a fondi pensione per extrarendimenti relativi all'anno 2013 da corrispondere al personale;
- *progetti in convenzione con il MiSE*, per complessivi 1,3 milioni di euro, si riferiscono alle somme nella disponibilità dell'IVASS al 31 dicembre 2014 destinate alle iniziative in convenzione;
- *debiti diversi*, per 1,8 milioni di euro, essenzialmente costituiti dall'accantonamento del premio della polizza TFR per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 2014 (1,2 milioni di euro), e rimborsi spese di viaggio e missione (145 mila euro) da liquidare nel mese di gennaio 2015;
- *debiti per servizi c/terzi*, pari a 494 mila euro, di cui 406 mila euro relativi alla differenza tra il valore dei riscatti delle posizioni individuali delle polizze in cui è investito il TFR rispetto agli importi erogati ai dipendenti per cessazioni e anticipazioni, e 80 mila euro



per ritenute fiscali e previdenziali del mese di dicembre 2014, da versare nel mese di gennaio 2015;

- *debiti per TFR*, pari a 19,5 milioni di euro, che rappresentano l'ammontare dell'accantonamento TFR dei dipendenti.

4. COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2014 chiude con un utile pari a 1,4 milioni di euro a fronte di una perdita dell'esercizio precedente di 6,1 milioni di euro.

Tale risultato positivo deriva principalmente dall'incremento, rispetto all'esercizio precedente, delle entrate contributive e degli altri proventi (+8,5 milioni di euro); per contro le spese sono aumentate di 2,2 milioni di euro.

L'utile dell'esercizio 2014 è determinato come segue:

CONTO ECONOMICO	Importo		Var. Assoluta	Var. %
	2013	2014		
A - CONTRIBUTI DI VIGILANZA	47.485.305,12	53.961.422,85	6.476.117,73	13,64%
B - ALTRI PROVENTI	159.721,66	2.388.835,74	2.229.114,08	1.395,62%
C - ONERI GESTIONE CORRENTE	-50.111.976,32	-52.056.869,10	-1.944.892,78	3,88%
D - RETTIFICHE DI VALORI ED ACCANTONAMENTI	-485.644,93	-763.564,80	-277.919,87	57,23%
E - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	454.907,29	509.010,89	54.103,60	11,89%
F - ONERI TRIBUTARI	-2.608.554,40	-2.684.767,54	-76.213,14	2,92%
G - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-1.019.004,01	42.004,28	1.061.008,29	-104,12%
Utile (Perdita) d'esercizio	-6.125.245,59	1.396.072,32	7.521.317,91	-122,79%

4.1 Contributi di vigilanza

Le entrate dell'Istituto sono rappresentate prevalentemente dai contributi di vigilanza che le imprese e gli intermediari di assicurazione versano ai sensi degli artt. 335 e 336 del Codice. Nell'anno 2014 i contributi accertati ammontano a 54 milioni di euro con un incremento in valore assoluto di 6,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente e sono così distribuiti:

CONTRIBUTI DI VIGILANZA	Importo		Var. Assoluta	Var. %
	2013	2014		
00010 - Contributo Vigilanza sull'attività di ass. e riass	39.922.906,84	46.171.985,95	6.249.079,11	15,65%
00020 - Contributo Vigilanza intermediari	7.562.398,28	7.789.436,90	227.038,62	3,00%
Totale	47.485.305,12	53.961.422,85	6.476.117,73	13,64%

Alla luce di quanto disposto dall'art. 335, comma 5, del Codice (l'avanzo di amministrazione concorre alla copertura del fabbisogno complessivo dell'esercizio successivo), in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2014, tenuto conto del minor avanzo presunto di amministrazione 2013 (10,5 milioni di euro) rispetto a quello del 2012 (17,5 milioni di euro), ai fini del pareggio di bilancio si è reso necessario incrementare lo stanziamento relativo alle entrate contributive per l'esercizio 2014 (52,4 milioni di euro) rispetto a quello del 2013 (46,7 milioni di euro).

Relativamente ai contributi a carico delle imprese, la misura dell'aliquota contributiva per l'anno 2014 è stata fissata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con DM del 6 agosto 2014, pari allo 0,41 per mille dei premi incassati nel 2013 (0,40 per mille nel 2013). Per quanto concerne i contributi a carico degli intermediari, il Ministro dell'Economia e delle Finanze con decreto del 6 agosto 2014 ha accolto le misure contributive proposte dall'IVASS, leggermente superiori rispetto alle misure proposte nell'esercizio precedente.



4.2 Altri proventi

Le entrate non contributive, pari a 2,4 milioni di euro, si riferiscono alle voci riportate in tabella:

ALTRI PROVENTI	Importo		Var. Assoluta	Var. %
	2013	2014		
00040 - Recuperi e Rimborsi	166.534,93	2.378.002,60	2.211.467,67	1.327,93%
00060 - Variazione nelle rimanenze di prodotti (+/-)	-6.813,27	10.833,14	17.646,41	-259,00%
Totale	159.721,66	2.388.835,74	2.229.114,08	1.395,62%

Si segnala che a partire dall'esercizio 2014 gli interessi attivi maturati sul conto corrente di tesoreria sono stati allocati fra i *Proventi finanziari*. Al fine di consentire la comparabilità dei dati, lo stesso criterio è stato applicato all'esercizio 2013.

I recuperi e rimborsi, pari 2,4 milioni di euro, comprendono il rimborso di 2,2 milioni di euro da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, pari alle somme versate nel 2012 dall'ISVAP alla stessa Autorità ai sensi della Legge n. 191/2009. Il rimanente importo si riferisce a rimborsi da parte di CONSAP ed Equitalia delle spese postali di notifica degli atti di contestazione (72 mila euro), da parte di EIOPA per le spese sostenute dall'Istituto per conto dell'Autorità europea (7 mila euro) e ai maggiori importi versati da INA a fronte delle liquidazioni del TFR ai dipendenti (18 mila euro).

Le variazioni delle rimanenze prodotti riguardano variazioni nelle rimanenze finali di cancelleria.

4.3 Oneri gestione corrente

Gli oneri della gestione corrente ammontano a 52,1 milioni di euro (50,1 milioni di euro nel 2013) e sono costituiti per la maggior parte dalle spese per il personale (71,8% del totale) e dalle spese per l'acquisto di beni e servizi funzionali all'attività dell'Istituto (20,6% del totale). L'incremento che si registra rispetto al 2013 (+3,9%) è conseguente principalmente alle maggiori spese per il personale e per altri oneri.

ONERI GESTIONE CORRENTE	Importo		Var. Assoluta	Var. %
	2013	2014		
00070 - Spese per gli organi dell'Istituto	738.411,05	673.636,65	-64.774,40	-8,77%
00080 - Spese per il personale	35.995.438,49	37.348.843,01	1.353.404,52	3,76%
00090 - Spese per l'acquisto dei beni di consumo e servizi	10.663.202,59	10.731.572,16	68.369,57	0,64%
00100 - Altri Oneri	2.714.924,19	3.302.817,28	587.893,09	21,65%
Totale	50.111.976,32	52.056.869,10	1.944.892,78	3,88%

Le spese degli organi dell'Istituto, pari a 674 mila euro, riguardano esclusivamente gli oneri per indennità di carica, oneri previdenziali e assistenziali e rimborso spese di missione sostenuti dall'IVASS relativi ai soli due Consiglieri nominati con effetto dal 1° gennaio 2013; il Presidente dell'IVASS, infatti, non percepisce alcuna indennità dall'Istituto in quanto già Direttore Generale di Banca d'Italia. Il minor onere sostenuto nel 2014 è correlato alle disposizioni dettate dal c.d. Decreto Renzi (art. 13 del decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014) che hanno comportato, a partire dal 1° maggio 2014, la riduzione dei compensi annui dei consiglieri, da 264 mila euro a 240 mila euro.

Le spese per il personale, pari a 37,4 milioni di euro, comprendono le seguenti voci:



SPESE PER IL PERSONALE	2013		2014		Var. %
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	
22.2.1 - Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	20.729.407,16	57,6	20.990.469,29	56,2	1,26%
22.2.4 - Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	3.537.362,12	9,8	3.816.106,82	10,2	7,88%
22.2.5 - Buoni pasto (dipendenti)	230.403,30	0,6	259.864,73	0,7	12,79%
22.2.6 - Oneri Prev. li e Ass. li Dipendenti (quota fissa)	4.978.821,62	13,8	4.967.242,97	13,3	-0,23%
22.2.8 - Oneri Prev. li e Ass. li Dipendenti (q. ta Variabile)	1.568.750,83	4,4	1.748.038,73	4,7	11,43%
22.2.9 - Altre uscite per il personale	27.057,82	0,1	10.357,88	0,0	-61,72%
22.2.11 - Contrib. annui Assist. Sanitaria dipend./dirig.	860.068,00	2,4	1.268.420,00	3,4	47,48%
22.2.12 - L.T.C.	59.799,66	0,2	59.365,20	0,2	-0,73%
22.2.13 - TFR (q. ta mensile previdenza integrativa PREVIGEN)	64.804,99	0,2	65.475,38	0,2	1,03%
22.2.14 - TFR (q. ta mens. prev. Integr. CASSA PREV. DIP. I)	493.668,96	1,4	534.180,93	1,4	8,21%
22.2.15 - Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	285.835,15	0,8	295.367,94	0,8	3,34%
22.2.16 - Prev. Complem. (CASSA PREVIDENZA DIPENDENTI annua)	378.591,12	1,1	384.021,38	1,0	1,43%
22.2.17 - Cral	60.000,00	0,2	60.000,00	0,2	0,00%
22.2.18 - Compensi per lavoro straordinario	1.155.388,47	3,2	1.040.359,57	2,8	-9,96%
22.2.22 - Premio polizza TFR INA (dipendenti)	1.199.957,31	3,3	1.193.214,49	3,2	-0,56%
22.2.23 - Premio assicur. cumulativa infortuni dirigenti	2.408,75	0,0	0,00	0,0	-100,00%
22.2.24 - Premio assicuraz. cumulativa infortuni dipendenti	113.317,24	0,3	66.585,04	0,2	-41,24%
22.2.25 - Oneri Prev. li e Ass. li Dirigenti (q. ta Variabile)	48.695,99	0,1	56.558,75	0,2	16,15%
22.2.26 - Retribuzioni Variabili Personale Dirigenti	201.100,00	0,6	224.333,00	0,6	11,55%
22.2.27 - Quota TFR anno in corso	0,00	0,0	35.167,60	0,1	100,00%
22.2.28 - Rivalutazione TFR	0,00	0,0	273.713,31	0,7	100,00%
Totale	35.995.438,49	100,0	37.348.843,01	100,00	3,76%

Il personale in servizio al 31 dicembre 2014 era composto da 353 unità (360 al 31 dicembre 2013 e 363 unità al 31 dicembre 2012), di cui 6 con contratto a tempo determinato. Informazioni dettagliate sul personale dell'IVASS sono fornite nella Relazione sulla gestione.

Anche per l'esercizio 2014 è stato disposto, ai sensi del D.P.R. n. 122 del 4 settembre 2013, il blocco dei rinnovi contrattuali, degli scatti di anzianità e delle promozioni dei dirigenti e dei dipendenti, riconoscendo unicamente gli adeguamenti a titolo di indennità di vacanza contrattuale. I maggiori oneri sono connessi all'incremento di alcune voci retributive dovute alle modifiche apportate all'orario di lavoro dal 1° gennaio 2014, delle indennità ispettive (per la necessità di incrementare l'azione di supervisione *on-site*) e dell'assistenza sanitaria. Inoltre per effetto della riorganizzazione dell'orario di lavoro è stata prevista l'erogazione del buono pasto anche nella giornata di venerdì.

Nel prospetto di rendicontazione economica della spesa del personale per centri di costo è evidenziata la ripartizione dei costi per Servizi e Uffici. Le poste indicate nel prospetto dettagliano parzialmente il dato iscritto a conto economico nelle voci "spese per il personale" e "oneri tributari".

Le spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi, pari a complessivi 10,7 milioni di euro, sono sostanzialmente in linea con le spese del 2013. La spesa più consistente è rappresentata dal canone di locazione della sede (29% del totale); tale voce ha subito rispetto all'esercizio precedente un decremento del 7,4% per effetto del D.L. 66/2014 che ha disposto una riduzione del 15% del canone a partire dal 1° luglio 2014.

Nell'allegato A sono riepilogati gli impegni pluriennali del 2014 derivanti da contratti stipulati in esercizi precedenti, con l'eccezione delle obbligazioni derivanti da accordi contrattuali inerenti il trattamento economico del personale.

Gli Altri oneri, pari a 3,3 milioni di euro, sono costituiti dalle seguenti voci:



ALTRI ONERI	2013		2014		Var. %
	Importo	Comp.%	Importo	Comp.%	
22.4.1 - Quote EIOPA	432.148,07	15,9	502.518,53	15,2	16,28%
22.4.2 - Altre q.te iscrizione Organismi naz.li e inter.li	6.140,00	0,2	63.334,54	1,9	931,51%
22.4.3 - Spese per Trasferimenti	2.263.155,18	83,4	2.222.755,18	67,3	-1,79%
22.4.4 - Restituzioni e rimborsi diversi	13.480,94	0,5	3.809,03	0,1	-71,75%
22.4.5 - Trasferimenti a CONSAP	0,00	0,0	510.400,00	15,5	100,00%
Totale	2.714.924,19	100,0	3.302.817,28	100,0	21,65%

In particolare le *spese per trasferimenti*, pari a 2,2 milioni di euro, comprendono i contributi versati dall'IVASS al Garante per la protezione dei dati personali e alla Commissione di garanzia della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali ⁴ nonché le somme dovute allo Stato, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della Legge 228/2012 (Legge di Stabilità 2013).

A decorrere dal 2014 si è preferito imputare in due capitoli gestionali diversi sia la quota IAIS (compresa fra le altre quote di iscrizione a Organismi nazionali e internazionali) che la quota CONSAP, dovuta ai sensi dell'art. 13, comma 37, della Legge n. 135/2012 a copertura degli oneri da questa sostenuti per la gestione del Centro di Informazione.

4.4 Rettifiche di valori e accantonamenti

L'importo complessivo di 764 mila euro comprende, tra l'altro, 460 mila euro relativi all'accantonamento effettuato al "Fondo Svalutazione Crediti" e 278 mila euro per ammortamenti *hardware* e *software*.

4.5 Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari, pari a 581 mila euro, comprendono:

- gli interessi attivi, pari a 312 mila euro, maturati nel 2014 sul conto corrente di tesoreria. L'importo comprende gli interessi maturati al 31 dicembre 2014 e riscossi nei primi giorni del 2015;
- la rivalutazione civilistica da riconoscere sul TFR dei dipendenti pari a 269 mila euro. Tale posta è iscritta anche tra i ricavi al fine di sterilizzare l'effetto sul conto economico (essendo iscritta tra i costi). La rivalutazione civilistica sul TFR non costituisce, infatti, un onere per l'Istituto perché finanziata dalle polizze INA.

Gli oneri finanziari si riferiscono ai costi sostenuti per interessi passivi (72 mila euro) relativi alla linea di credito concessa dal Banco di Brescia per il periodo marzo-settembre 2014⁵.

4.6 Oneri tributari

Le imposte tributarie di competenza dell'esercizio, pari a 2,7 milioni di euro, sono rappresentate principalmente dal costo sostenuto per l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (2,4 milioni di euro).

⁴ L'art. 1, comma 416, della Legge di Stabilità 2014 ha modificato il comma 523 della Legge di Stabilità 2013 (Legge n. 228/2012) stabilendo un incremento dei contributi dovuti dall'istituto all'Autorità Garante della *Privacy* per gli anni 2014, 2015 e 2016, da 1,6 milioni a 2 milioni di euro, e alla Commissione di Garanzia dello sciopero nei servizi pubblici essenziali per gli anni 2014 e 2015, da 100.000 a 170.000 euro. Si ricorda che la Legge di Stabilità 2013 aveva già esteso agli anni 2013, 2014 e 2015 gli obblighi di contribuzione a favore di altre Autorità (Garante della *Privacy* e Commissione sullo Sciopero) dettati dalla legge n. 191/2009 per le annualità 2010, 2011 e 2012 (che includeva anche l'Autorità *Antitrust*).

⁵ Nell'anno 2014 la scadenza della linea di credito concessa dal Banco di Brescia nel limite massimo di 25 milioni è stata estesa fino al 30 settembre 2014 (anziché 31 luglio) per il ritardo nella pubblicazione del Decreto MISE di fissazione della misura dei contributi annuali, che ha comportato il pagamento dei contributi di vigilanza da parte dei soggetti vigilati solo a partire dalla seconda metà del mese di agosto. La linea di credito è stata utilizzata per un importo pari a circa 18 milioni.



4.7 Proventi e oneri straordinari

I proventi straordinari, pari a 59 mila euro⁶, derivano principalmente dall'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi svolta nel corso dell'esercizio, che ha generato insussistenze del passivo per 51 mila euro e sopravvenienze attive per 8 mila euro. Gli oneri straordinari, pari 17 mila euro, si riferiscono essenzialmente alle insussistenze dell'attivo derivanti dalle sopra citate operazioni di riaccertamento.

5. GESTIONE FINANZIARIA

Di seguito si riportano i risultati della gestione finanziaria 2014. Come già evidenziato, l'avanzo di amministrazione di un esercizio concorre alla copertura del fabbisogno complessivo dell'esercizio successivo.

5.1 L'avanzo di amministrazione

La situazione amministrativa al 31 dicembre 2014 evidenzia un avanzo di amministrazione pari a 14,8 milioni di euro, che tiene conto, come illustrato nella tabella seguente, della dinamica degli incassi e pagamenti e delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi.

FONDO CASSA AL 1° GENNAIO	15.356.907,90
+ INCASSI COMPETENZA	69.440.946,87
+ INCASSI RESIDUI	694.177,20
- PAGAMENTI COMPETENZA	64.504.326,68
- PAGAMENTI RESIDUI	3.904.369,85
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	17.083.335,44
+ RESIDUI ATTIVI	2.655.753,44
- RESIDUI PASSIVI	4.911.195,39
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	14.827.893,49

L'avanzo di amministrazione 2014 registra rispetto all'avanzo dell'esercizio precedente (12,1 milioni di euro) un incremento del 22,4% (+2,7 milioni) conseguente principalmente ai maggiori incassi di competenza (+8,7 milioni di euro). In particolare, nel mese di gennaio 2014 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai sensi dell'art. 1, comma 414, della Legge di Stabilità 2014, ha restituito all'Istituto le somme versate dall'ISVAP nel 2012, pari a 2,2 milioni di euro.

In sede di bilancio di previsione 2015 era stato stimato un avanzo di amministrazione pari a 13,6 milioni di euro, superiore di 1,3 milioni di euro rispetto al valore riportato a consuntivo. La differenza è da attribuire al riaccertamento dei residui e alle minori spese effettuate rispetto a quelle presunte.

La ripartizione tra avanzo disponibile (utilizzabile per il finanziamento delle spese programmate per l'esercizio 2015) e avanzo vincolato alla chiusura dell'esercizio 2014 è la seguente:

⁶ Si ricorda che lo scorso anno gli oneri straordinari pari a 1 milione di euro si riferivano alle insussistenze dell'attivo derivanti dall'annullamento del credito verso il MiSE per contributi pagati dai periti nelle annualità 2008-2012 ai sensi dell'art. 337 del Codice e versati in apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione all'Istituto che, di fatto, non si è potuto incassare per incapienza dei fondi.



Avanzo disponibile	4.990.856,84
Avanzo vincolato, di cui:	9.837.036,65
- Prenotazioni d'impegno	0,00
- Fondo adeguamenti contrattuali	1.330.000,00
- Fondo giudizi pendenti	4.227.000,00
- Spese in c/capitale	4.280.036,65
Avanzo di amministrazione dell'esercizio	14.827.893,49

L'avanzo vincolato risulta composto dalle seguenti poste di bilancio:

- il *fondo adeguamenti contrattuali*, pari a 1,3 milioni di euro, è destinato alle spese per il personale relative agli aumenti periodici di anzianità (l'importo è pari all'economia sul capitolo di spesa vincolato da tale entrata);
- il *fondo giudizi pendenti*, pari a 4,2 milioni di euro, è costituito, principalmente, dalle somme accantonate in relazione alla causa dei dipendenti IVASS nei confronti dell'Istituto per l'annullamento della delibera del Consiglio assunta nel 2010 che ha disposto il blocco dei rinnovi contrattuali. La somma per le spese di lite, prudenzialmente appostata, tiene conto del contenzioso in essere (allegato B);
- le *spese in c/capitale*, pari a 4,3 milioni di euro, comprendono il Fondo Svalutazione Crediti e il Fondo Rischi TFR (1,4 milioni di euro), lo stanziamento per il 2015 per la convenzione stipulata con il MiSE a maggio 2013 (1,2 milioni di euro) e gli altri fondi (1,7 milioni di euro).

Come anticipato nella Relazione sulla gestione, con sentenza del 18 dicembre 2014 (depositata il 27 gennaio 2015) il Consiglio di Stato ha rigettato l'appello contro il provvedimento del TAR del Lazio che respingeva il ricorso presentato dai dipendenti dell'Istituto avverso le deliberazioni del Consiglio di amministrazione dell'ISVAP che, a partire dal 2010, avevano comportato il blocco dei rinnovi contrattuali e degli scatti di anzianità.

Nel mese di febbraio 2015, inoltre, un gruppo di azionisti ed ex azionisti (più di 900) delle società Premafin s.p.a., Fondiaria Sai s.p.a. e Milano Assicurazioni s.p.a., costituiti parti civili all'interno del procedimento penale avviato nei confronti del dott. Giancarlo Giannini dinanzi al Tribunale di Milano, ha avanzato pretese risarcitorie nei confronti dell'Istituto, il cui *quantum* non è stato ancora definito.

Tenuto conto di quanto sopra, e considerato il permanere del rischio finanziario in capo all'Istituto, si è ritenuto di considerare ancora vincolato l'avanzo riveniente dai fondi giudizi pendenti e adeguamenti contrattuali per far fronte alle eventuali spese risarcitorie connesse alla citata causa avviata nei confronti del dott. Giannini.

Nel corso del 2015 si provvederà ad effettuare una variazione di bilancio per aggiornare il valore dei fondi.

5.2 Le entrate

L'Istituto nel 2014 ha registrato entrate per 57 milioni di euro come riportato nella tabella che segue.



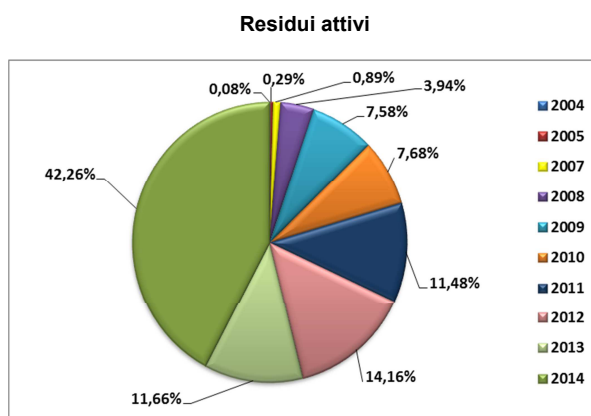
ENTRATE	PREVISIONI 2014	CONSUNTIVO 2014	VARIAZIONE
ENTRATE CORRENTI, di cui:	56.071.834,82	56.651.486,35	579.651,53
ENTRATE CONTRIBUTIVE	52.365.103,82	53.961.422,85	1.596.319,03
ENTRATE NON CONTRIBUTIVE	3.706.731,00	2.690.063,50	-1.016.667,50
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI B. PATR., RISCOS. DI CREDITI E REALIZZO VAL. MOB.	0,00	0,00	0,00
RISCOSSIONE CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	0,00	41.681,21	41.681,21
TOTALE	56.071.834,82	56.693.167,56	621.332,74

Le maggiori entrate (+621 mila euro) rispetto alle previsioni definitive derivano essenzialmente dal maggior accertamento delle entrate contributive (+1,6 milioni di euro) e del minor accertamento di quelle non contributive a seguito della mancata riscossione del credito vantato verso il MiSE relativo ai contributi periti pari a circa 1 milione di euro.

Nel dettaglio le entrate correnti (99,9% del totale) nell'esercizio 2014, con esclusione delle partite di giro, sono pari a 56,7 milioni di euro (cfr. il *Rendiconto finanziario*) a fronte di un importo di 48 milioni di euro del 2013. Tali entrate si riferiscono, in particolare, per il 95% ai contributi di vigilanza versati da imprese e intermediari e per il 4% alle altre entrate non contributive derivanti principalmente dal rimborso all'Istituto, come già riferito, di 2,2 milioni di euro da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

ENTRATE CORRENTI ACCERTATE	2013	Comp. %	2014	Comp. %	Var. %
010101 - CONTRIBUTO DI VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI ASS. E RIASS.	39.922.906,84	83,2	46.171.985,95	81,5	15,65
010102 - CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUGLI INTERMEDIARI	7.424.074,00	15,5	7.789.436,90	13,7	4,92
010201 - RECUPERI E RIMBORSI	166.452,56	0,3	120.375,19	0,2	- 27,68
010202 - INTERESSI ATTIVI	467.695,62	1,0	312.060,90	0,6	- 33,28
010203 - ALTRE ENTRATE NON CONTRIBUTIVE	-	-	2.257.627,41	4,0	100,00
Totale	47.981.129,02	100,0	56.651.486,35	100,0	18,07

I residui attivi (comprensivi delle partite di giro) rappresentativi di entrate accertate e non incassate (prevalentemente riferiti a contributi non riscossi da intermediari) evidenziano una consistenza al 31 dicembre 2014 pari a 2,7 milioni di euro, di cui il 42,2% relativa all'esercizio 2014, mentre la restante parte è da imputarsi principalmente agli esercizi 2008/2013, come di seguito riportato.





5.3 Le uscite

L'Istituto ha registrato uscite per 54,2 milioni di euro come evidenziato nella seguente tabella:

USCITE	PREVISIONI 2014	CONSUNTIVO 2014	DIFFERENZA
ORGANI DELL'AUTORITA'	740.000,00	663.575,91	-76.424,09
SPESE PER IL PERSONALE	40.185.000,00	39.035.136,92	-1.149.863,08
ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	9.362.340,63	8.244.180,34	-1.118.160,29
USCITE DIVERSE	6.134.075,18	6.030.710,02	-103.365,16
RESTITUZIONI RIMBORSI E ALTRE USCITE	8.202.595,06	3.809,03	-8.198.786,03
USCITE IN CONTO CAPITALE	1.970.088,94	240.109,94	-1.729.979,00
TOTALE	66.594.099,81	54.217.522,16	-12.376.577,65

Le minori uscite (-12,4 milioni di euro) rispetto alle previsioni definitive derivano essenzialmente dalle seguenti voci di spesa: "Restituzioni, rimborsi e altre uscite non classificabili" (-8 milioni di euro), le cui economie di spesa sono confluite nell'avanzo vincolato a titolo di Fondo giudizi pendenti e Fondo adeguamenti contrattuali; "Acquisto di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie" (-1,7 milioni); Spese per il personale (-1,2 milioni di euro) e "Acquisizione di beni di consumo e servizi" (-1,1 milioni di euro).

Le somme impegnate nell'esercizio 2014, con esclusione delle partite di giro, in decremento di 42 mila euro rispetto al 2013, sono rappresentate per 99,6% dalle uscite correnti (54 milioni di euro) e per il restante 0,4% (240 mila euro) dalle uscite in conto capitale. La struttura della spesa corrente è caratterizzata da un elevato grado di rigidità essendo costituita, in particolare, per il 72% da spese per il personale e dal 15% da spese per l'acquisizione di beni e servizi. Le altre spese di natura corrente si riferiscono alle uscite diverse e straordinarie, pari a complessivi 6 milioni di euro (circa l'11% del totale), rappresentate quasi esclusivamente da oneri tributari e finanziari (2,7 milioni di euro) e trasferimenti ad altre Autorità (2,7 milioni di euro).

USCITE	2013		2014		Var. Assoluta
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	
ORGANI DELL'AUTORITA'	738.531,13	1,36	663.575,91	1,22	-74.955,22
SPESE PER IL PERSONALE	38.287.791,32	70,56	39.035.136,92	72,00	747.345,60
ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	8.630.902,34	15,91	8.244.180,34	15,21	-386.722,00
USCITE DIVERSE	5.327.050,07	9,82	6.030.710,02	11,12	703.659,95
RESTITUZIONI RIMBORSI E ALTRE USCITE	26.116,34	0,05	3.809,03	0,01	-22.307,31
ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI	1.194.052,16	2,20	119.168,45	0,22	-1.074.883,71
CONCESSIONE CREDITO E ACQUISTO VALORI MOB.	54.823,36	0,10	120.941,49	0,22	66.118,13
TOTALE	54.259.266,72	100,00	54.217.522,16	100,00	-41.744,56

La spesa per il personale è composta dalle seguenti voci:



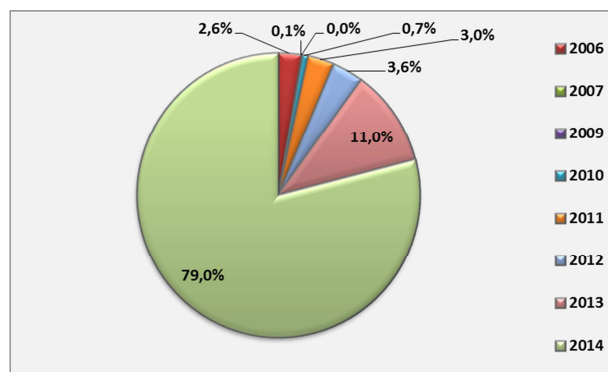
Somme Impegnate	2013	Comp. %	2014	Comp. %	Var. % 2014 su 2013
010201 - RETRIBUZIONI E ONERI ACCESSORI PER IL PERSONALE DI RUOLO	24.665.694,75	64,4	25.066.440,84	64,2	1,6
010202 - ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE DI RUOLO	6.660.792,21	17,4	6.715.281,70	17,2	0,8
010203 - ALTRE USCITE PER IL PERSONALE	2.327.548,17	6,1	2.684.479,33	6,9	15,3
010204 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	1.155.388,47	3,0	1.110.000,00	2,8	-3,9
010205 - ACCANTONAMENTO TFR	1.199.957,31	3,1	1.270.054,20	3,3	5,8
010206 - ASSICURAZIONI RELATIVE AL PERSONALE	107.799,71	0,3	100.809,20	0,3	-6,5
010207 - ACCERTAMENTI SANITARI	15.897,85	0,0	12.348,60	0,0	-22,3
010208 - INDENNITÀ E RIMBORSI PER MISSIONI ALL'INTERNO	1.509.453,27	3,9	1.400.000,00	3,6	-7,3
010209 - INDENNITÀ E RIMBORSI PER MISSIONI ALL'ESTERO	492.481,57	1,3	497.087,13	1,3	0,9
010210 - AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	152.778,01	0,4	178.635,92	0,5	16,9
Totale	38.287.791,32	100,0	39.035.136,92	100,0	2,0

Le spese per l'acquisizione di beni e servizi riguardano:

Somme impegnate	2013	Comp. %	2014	Comp. %	Var. % 2014 su 2013
010301 - CANONI DI LOCAZIONE E ONERI ACCESSORI	3.537.737,61	41,0	3.255.650,88	39,5	-7,97
010302 - UTENZE	400.496,30	4,6	511.110,58	6,2	27,62
010303 - MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MOBILI E IMMOBILI	33.564,64	0,4	23.525,07	0,3	-29,91
010304 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO	129.754,76	1,5	72.197,87	0,9	-44,36
010305 - ACQUISTO DI PRODOTTI HARDWARE E SOFTWARE	46.238,64	0,5	18.496,35	0,2	-60,00
010306 - NOLEGGIO, MANUTENZIONE E ASSISTENZA PRODOTTI HARDWARE E SOFTWARE	1.525.583,94	17,7	1.509.172,34	18,3	-1,08
010307 - SELEZIONE DEL PERSONALE	0,00	0,0	4.148,00	0,1	100,00
010308 - CONSULENZE E COLLABORAZIONI	535.847,81	6,2	447.309,81	5,4	-16,52
010309 - ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A CONGRESSI, CONVEGNI E ALTRE MANIFESTAZIONI	4.131,00	0,0	10.000,00	0,1	142,07
010310 - PRESTAZIONI DI ALTRI SERVIZI	2.325.687,07	26,9	2.313.564,85	28,1	-0,52
010311 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	55.422,34	0,6	49.999,38	0,6	-9,78
010312 - PUBBLICITÀ	24.129,25	0,3	22.091,48	0,3	-8,45
010313 - TRADUZIONI E PUBBLICAZIONI	12.308,98	0,1	6.913,73	0,1	-43,83
TOTALE	8.630.902,34	100,0	8.244.180,34	100,0	-4,48

La gestione dei residui passivi (comprensivi delle partite di giro), rappresentativi di uscite impegnate ma non pagate, complessivamente pari a 5,5 milioni di euro, evidenzia che circa il 79% delle somme ancora da pagare deriva dall'esercizio 2014, mentre la restante parte è da imputarsi principalmente all'esercizio 2013.

Residui passivi



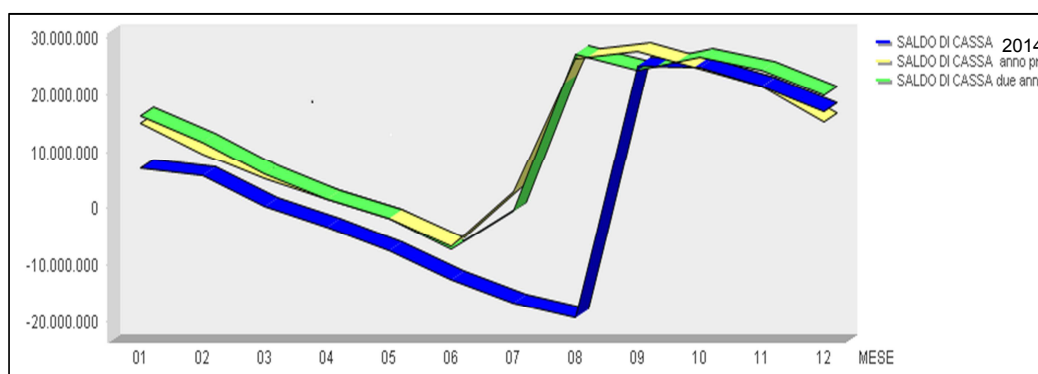


5.4 La gestione della liquidità

I saldi di cassa, presso l'istituto tesoriere, risentono della struttura di bilancio dell'Istituto che si caratterizza dall'obbligo di tener conto dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente nell'ambito del fabbisogno dell'esercizio successivo, determinando, quindi, a pareggio, la misura dei contributi a carico delle imprese.

Tenuto conto che l'avanzo costituisce una disponibilità non liquida, ma solo finanziaria, l'Istituto si trova nella condizione di dover utilizzare, a partire dal mese di marzo e fino all'avvio dell'incasso dei contributi dei soggetti vigilati (nel 2014 a decorrere dalla seconda metà del mese di agosto) la linea di fido concessa dall'Istituto tesoriere.

Il saldo di cassa presso il Banco di Brescia segue il *trend* indicato:



Il versamento del contributo in un'unica soluzione entro il 31 luglio di ciascun anno comporta per l'Istituto problemi di liquidità in quanto i fondi disponibili al 31 dicembre non sono sufficienti a garantire la copertura delle spese di funzionamento dello stesso fino al momento dell'introito dei contributi di vigilanza, fonte primaria di finanziamento delle spese. L'utilizzo della linea di credito sotto forma di scoperto di c/c per il periodo aprile-luglio/agosto di ciascun anno, comporta maggiori oneri per l'Istituto e indirettamente per le imprese, tenuto conto che i contributi richiesti sono commisurati alle spese sostenute.

Pertanto, al fine di assicurare all'Istituto la liquidità necessaria al proprio funzionamento, sarebbe auspicabile una modifica della normativa primaria che preveda il pagamento del contributo di vigilanza per le imprese in due rate, come effettuato per le annualità 2000-2006.

IVASS

BILANCIO DI ESERCIZIO 2014

PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA DEL PERSONALE PER CENTRI DI COSTO

Centro di costo	Voci di costo	Importo Liquidato
CI000 - UFFICIO REVISIONE INTERNA	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	414.946,10
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	40.840,71
	22.2.6 Oneri Prev. q.ta FISSA	100.571,79
	22.2.8 Oneri Prev.li q.ta VARIABILE	16.130,51
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	16.241,04
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	22.609,56
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	782,74
	40.1.1 Irap	40.970,75
	40.1.4 Irap su Retribuzioni Fisse	-0,01
	Totale	653.093,19
GR000 - SERVIZIO GESTIONE RISORSE	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	3.288.408,91
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	553.498,70
	22.2.6 Oneri Prev. q.ta FISSA	790.080,18
	22.2.8 Oneri Prev.li q.ta VARIABILE	184.670,52
	22.2.13 TFR (q.ta mensile previdenza integrativa PREVIGEN)	9.579,11
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	23.912,21
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	197.157,86
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	4.356,88
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	2.764,32
	40.1.1 Irap	330.600,39
IN000 - SERVIZIO VIGILANZA INTERMEDIARI ASSICURATIVI	40.1.4 Irap su Retribuzioni Fisse	-0,14
	Totale	5.385.028,94
IS000 - SERVIZIO ISPETTORATO	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	2.058.740,89
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	412.896,44
	22.2.6 Oneri Prev. q.ta FISSA	492.616,87
	22.2.8 Oneri Prev.li q.ta VARIABILE	125.129,17
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	15.698,84
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	100.550,61
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	2.446,40
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	1.095,45
	40.1.1 Irap	202.910,59
	40.1.4 Irap su Retribuzioni Fisse	0,09
IV004 - UFFICIO SEGRETERIA DI PRESIDENZA E DEL CONSIGLIO	Totale	3.412.085,35
	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	1.900.389,62
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	394.544,40
	22.2.6 Oneri Prev. q.ta FISSA	451.034,69
	22.2.8 Oneri Prev.li q.ta VARIABILE	272.346,28
	22.2.13 TFR (q.ta mensile previdenza integrativa PREVIGEN)	6.986,71
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	18.232,04
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	45.028,10
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	616.424,27
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	86.236,64
LG000 - UFFICIO CONSULENZA LEGALE	22.3.7 Indennità missioni all'estero	943,57
	40.1.1 Irap	253.165,56
	40.1.4 Irap su Retribuzioni Fisse	-0,11
	Totale	4.045.436,46
LQ000 - SERVIZIO LIQUIDAZIONI	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	763.632,44
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	94.433,47
	22.2.6 Oneri Prev. q.ta FISSA	181.583,90
	22.2.8 Oneri Prev.li q.ta VARIABILE	28.937,56
	22.2.13 TFR (q.ta mensile previdenza integrativa PREVIGEN)	8.358,56
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	31.100,88
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	25.558,75
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	233,00
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	448,10
	22.3.7 Indennità missioni all'estero	99,01
	22.3.8 Rimborso spese missioni all'estero	743,47
	40.1.1 Irap	71.540,42
	40.1.4 Irap su Retribuzioni Fisse	-0,01
	Totale	1.206.669,55
	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	727.068,95
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	127.661,67
	22.2.6 Oneri Prev. q.ta FISSA	173.883,15
	22.2.8 Oneri Prev.li q.ta VARIABILE	43.920,15
	22.2.13 TFR (q.ta mensile previdenza integrativa PREVIGEN)	2.213,40
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	16.410,09
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	52.386,44
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	815,50
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	768,46
	40.1.1 Irap	68.603,61
	40.1.4 Irap su Retribuzioni Fisse	-0,05
	Totale	1.213.731,37
	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	693.269,57
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	178.734,31
	22.2.6 Oneri Prev. q.ta FISSA	165.804,81
	22.2.8 Oneri Prev.li q.ta VARIABILE	47.980,75
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	17.295,30
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	21.354,50
	40.1.1 Irap	70.833,06
	40.1.4 Irap su Retribuzioni Fisse	-0,06
	Totale	1.195.272,24
	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	416.069,24
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	1.534,11

Centro di costo	Voci di costo	Importo Liquidato
SF000 - DIRIGENTI IN STAFF	22.2.6 Oneri Prev. q.ta FISSA	106.021,35
	22.2.8 Oneri Prev.li q.ta VARIABILE	390,76
	22.2.13 TFR (q.ta mensile previdenza integrativa PREVIGEN)	12.830,14
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	7.041,70
	40.1.1 Irap	35.530,21
	40.1.4 Irap su Retribuzioni Fisse	-0,04
	Totale	579.417,47
SI000 - SERVIZIO NORMATIVA E POLITICHE DI VIGILANZA	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	1.588.069,79
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	274.169,15
	22.2.6 Oneri Prev. q.ta FISSA	379.604,54
	22.2.8 Oneri Prev.li q.ta VARIABILE	108.177,97
	22.2.13 TFR (q.ta mensile previdenza integrativa PREVIGEN)	8.358,56
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	19.946,20
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	107.404,53
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	1.498,01
	22.3.4 Rimborsio spese missioni all'interno	594,15
	22.3.7 Indennità missioni all'estero	58.276,71
	22.3.8 Rimborsio spese missioni all'estero	13.693,50
	40.1.1 Irap	173.523,48
	40.1.4 Irap su Retribuzioni Fisse	-0,03
	Totale	2.733.316,56
SS000 - SERVIZIO STUDI E GESTIONE DATI	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	1.373.096,33
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	204.286,92
	22.2.6 Oneri Prev. q.ta FISSA	331.373,00
	22.2.8 Oneri Prev.li q.ta VARIABILE	64.267,31
	22.2.13 TFR (q.ta mensile previdenza integrativa PREVIGEN)	1.567,83
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	39.038,49
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	56.403,85
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	116,50
	22.3.4 Rimborsio spese missioni all'interno	667,20
	40.1.1 Irap	134.984,97
	40.1.4 Irap su Retribuzioni Fisse	-0,11
	Totale	2.205.802,29
SZ000 - SERVIZIO SANZIONI	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	1.528.610,32
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	314.471,19
	22.2.6 Oneri Prev. q.ta FISSA	365.598,19
	22.2.8 Oneri Prev.li q.ta VARIABILE	93.591,26
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	16.523,66
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	73.305,87
	40.1.1 Irap	159.824,16
	40.1.4 Irap su Retribuzioni Fisse	-0,01
	Totale	2.551.924,64
TC000 - SERVIZIO TUTELA DEL CONSUMATORE	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	2.566.031,97
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	509.992,01
	22.2.6 Oneri Prev. q.ta FISSA	613.196,42
	22.2.8 Oneri Prev.li q.ta VARIABILE	168.633,69
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	19.763,42
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	183.627,92
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	407,75
	22.3.4 Rimborsio spese missioni all'interno	326,30
	22.3.7 Indennità missioni all'estero	1.397,84
	22.3.8 Rimborsio spese missioni all'estero	1.152,85
	40.1.1 Irap	265.930,32
	40.1.4 Irap su Retribuzioni Fisse	-0,06
	Totale	4.330.460,43
VG000 - SERVIZIO DI VIGILANZA PRUDENZIALE	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	3.672.135,16
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	709.516,72
	22.2.6 Oneri Prev. q.ta FISSA	878.204,89
	22.2.8 Oneri Prev.li q.ta VARIABILE	240.152,43
	22.2.13 TFR (q.ta mensile previdenza integrativa PREVIGEN)	6.174,84
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	53.544,07
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	164.072,54
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	95.393,15
	22.3.4 Rimborsio spese missioni all'interno	11.229,77
	22.3.7 Indennità missioni all'estero	23.855,53
	22.3.8 Rimborsio spese missioni all'estero	9.741,93
	40.1.1 Irap	395.012,18
	40.1.4 Irap su Retribuzioni Fisse	-0,33
	Totale	6.259.032,88
Totale Generale		35.771.271,37

QUOTA IMPEGNI ES. 2014 DERIVANTE DA CONTRATTI PLURIENNALI

Oggetto del contratto	Fornitore	Quota 2014
Locazione sede e oneri accessori	INPGI	3.250.000,00
Servizi di Facility Management sede	Romeo Gestioni	605.000,00
Somministrazione di lavoro a tempo determinato per n. 8 unità di personale (laureati)	Temporary	461.900,00
Locazione operativa PDL	Fujitsu Technology Solutions	379.400,00
Somministrazione di lavoro a tempo determinato per n. 7 unità di personale (operativi)	Umana	276.600,00
Servizio vigilanza sede	Sipro Sicurezza Professionale	225.000,00
Locazione operativa mainframe	Ibm Italia	162.900,00
Posta Service, pick up e consegna a domicilio corrispondenza	Poste Italiane	130.000,00
Polizza infortuni professionali e extraprofessionali dipendenti	UnipolSai	99.800,00
Servizio riscossione contributi di vigilanza	Banca Popolare di Sondrio	97.500,00
Fornitura dei servizi di connettività e sicurezza nell'ambito del sistema pubblico di connettività (servizi internet e hosting)	Telecom Italia Digital Solutions	94.300,00
Revisione contabile dell'IVASS	PricewaterhouseCoopers	79.300,00
Fornitura dei servizi di connettività e sicurezza nell'ambito del sistema pubblico di connettività (servizi VOIP)	Telecom Italia Digital Solutions	73.000,00
Magazzinaggio materiale d'archivio (archivio generale)	Bolliger	63.000,00
Servizi di telefonia fissa	Telecom Italia	48.100,00
Servizi di telefonia mobile	Telecom Italia	41.500,00
Servizi Bloomberg	Bloomberg	25.000,00
Noleggio fotocopiatrici Xerox (contratti vari)	Xerox Italia Rental Services	23.400,00

ELENCO CONTENZIOSO AL 31.12.2014								
ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI/NO)	RISARCIMENTO DANNI
2007	P	1518/C	CITARELLA Vincenzo c/ISVAP	TAR Campania - Salerno - I Sez.	PD	Ruolo Periti Annull. provv. radiazione	SI	
2007	P	1577/C	ZURICH INS. CO. c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 1871 del 9.10.07	NO	
2008	P	1599/C	MASSIMI Luca c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	radiazione annull. provv. ISVAP n. 00042/PD/07	SI	
2008	P	1603/C	AVIVA ITALIA spa - BRUGOLA Cesare c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 2694 del 14.12.2007	SI	
2008	P	1607/C	SARA Ass. c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 2834/07	NO	
2008	P	1638/C	SARA ASS.NI c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 948/08 del 28.3.08	NO	
2008	P	1642/C	SARA ASS.NI c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 1317/08 del 28.3.08	NO	
2008	P	1643/C	SARA ASS.NI c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 1318/08 del 29.3.08	NO	
2008	P	1647/C	SARA ASS.NI c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 1438 del 30.4.08	NO	
2008	P	1648/C	SARA ASS.NI c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 1431 del 30.4.08	NO	
2008	P	1688/C	SARA c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2526/2008	NO	
2008	P	1689/C	SARA c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2509/2009	NO	
2009	P	1695/C	BRUSCOLOTTI Marco c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	radiazione annull. provv. ISVAP 000183/PD/08 del 6.11.08	SI	
2009	P	1698/C	Modenini Moreno	TAR Lazio - Roma - I Sez. I		censura annull. provv. ISVAP n. 00176/PD/08	NO	
2009	P	1700/C	SEPI. Ass. sas c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. e/o modif. ord. ing. ISVAP n. 3392 del 21.11.08	NO	
2009	P	1712/C	PALATELLA NICOLA ANTONIO E FONDARIA SAI + SISTEMA VITA c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	radazione annull.pd 00201/PD/08 del 11.12.08.	SI	
2009	P	1721/C	QUATTIRUCCI Anna c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - Sez. I	PD	radiazione annull. provv. ISVAP n. 253/PD/09 del 2.3.09	SI	
2009	P	1722/C	POMPEI Andrea c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	radiazione annull. provv. ISVAP n. 243/PD/09 del 13.2.09	SI	
2009	P	1724/C	BELLAVISTA Luigi c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 543 del 3.3.09	NO	
2009	P	1743/C	BRAGUTI Andrea c/ ISVAP	Tar Lazio - Roma - I Sez.	PD	radiazione annull. provv. ISVAP n. 332/PD/09 dell'8.6.09	SI	
2009	P	1744/C	INA c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. archiviazione proc. sanz. sig. Vespaziani	NO	
2009	P	1747/C	ANDI ASSICURA UNIPERSONALE c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 1845 del 17.6.09	SI	
2009	P	1752/C	CHIEFFI Pierluigi c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	radiazione annull. provv. ISVAP n. 334/PD/09 dell'8.6.09	SI	
2009	P	1763/C	COTONE Antonio c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	censura annull. provv. ISVAP n. 374/PD/09 del 24.7.09	NO	

ELENCO CONTENZIOSO AL 31.12.2014									
2009	P	1772/C	KENT INS. BROKER s.r.l. c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 3426 del 14.9.09 e atto contestaz. n. 4927/ISP04 del 22.1.09	NO		
2009	P	1786/C	REALE MUTUA Ass. c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 4010 dell'8.10.09	NO		
2009	P	1788/C	AMBROSIO Luca e Marco c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	radiazione 0041/1PD/09 del 27.10.09 annull. provv. ISVAP n. 00410 e	SI		
2009	P	1791/C	DI COSTANZO Vincenzo e PAPARELLA Alessandro c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	radiazione 00414/1PD/09 del 27.10.09 annull. provv. ISVAP n. 00413 e	SI		
2010	P	1827/C	MORELLI Marco (MILANO Ass.) c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 661/2010	SI		
2010	P	1832/C	ARA 1857 - Assicurazioni Rischi Agricoli VMG c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. n. 702/10	NO		
2010	P	1835/C	MELONI Fernando c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	censura annull. provv. ISVAP nn. 00484/1PD/10	SI		
2010	P	1836/C	SARA c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 819/2010	NO		
2010	P	1839/C	MORETTA Ass. c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 1185/2010	SI		
2010	P	1854/C	SOC. GENERTEL S.P.A.	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 1728/2010 del 10.05.10	SI		
2010	P	1859/C	MILANO Assicurazioni c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2481/2010 del 30.6.10	SI		
2010	P	1860/C	FONDIARIA SAI c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2482/2010 del 30.6.10	SI		
2010	P	1861/C	MILANO Assicurazioni c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2479/2010 del 30.6.10	SI		
2010	P	1865/C	CAPITALIA Ass.ni c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2391/2010 del 28.6.10	SI		
2010	P	1866/C	PICCIN ALESSANDRO c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	radiazione annull. PD n. 547/1PD/10 del 18.05.10.	SI		
2010	P	1871/C	ZURICH Ins. PLC c/ MAP+ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2754/2010 del 13.7.10	NO		
2010	P	1872/C	ZURITEL c/ MAP+ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2755/2010 del 13.7.10	NO		
2010	P	1873/C	ZURICH Invest.Life c/ MAP+ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2756/2010 del 13.7.10	NO		
2010	P	1874/C	ZURICH Life Ins. c/ MAP+ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2757/2010 del 13.7.10	NO		
2010	P	1890/C	CAPIERO Sabina c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	radiazione annull. provv. ISVAP n. 00609/1PD/10 del 6.8.10	SI		
2010	P	1894/C	MAROCCHI Federica	TAR Lazio - Roma - I Sez.		annullamento del provvedimento di radiazione n. 00595/1PD/10 del 13 luglio 2010	SI		
2011	P	1900/C	COPPOLA Antonio c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	censura annull. provv. ISVAP n. 00621/1PD/10 del 27.10.10	NO		
2011	P	1901/C	FONSAI C/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annullamento ord. ing. ISVAP n. 4173/2010 dell'8.11.10	NO		
2011	P	1903/C	TAMBURINI Mirella c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annullamento ord. ing. ISVAP n. 4966/2010 del 29.10.10	SI		
2011	P	1904/C	CIONI Rosalba c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez. I	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione n. 4899/2010 del 28/12/2010	SI		
2011	P	CD 11-00001	TOLLIS Claudio c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 555 del 17.2.11 e del 1PD di radiazione n. 657 del 22 dicembre 2010.	SI		

ELENCO CONTENZIOSO AL 31.12.2014							
2011	P	CD 11-00003	TOLLIS Claudio c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 555 del 17.2.11 e del PD di radiazione n. 657 del 22 dicembre 2010.	SI
2011	P	CD 11-00004	Groupama Ass.ni	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 801 del 9 marzo 2011.	NO
2011	P	CD 11-00005	SARTORI Vitorino Michele	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	PD	annullamento radiazione n. 00695/PD/11	SI
2011	P	CD 11-00006	POSCA Francesco	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	PD	annullamento radiazione n. 00712/PD/11	SI
2011	P	CD 11-00007	SCROFANI Gianluca	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	PD	annullamento radiazione n. 00709/PD/11	SI
2011	P	CD 11-00008	Groupama Ass.ni	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 876 del 15 marzo 2011.	NO
2011	P	CD 11-00009	Minervino Andrea e Annalisa s.n.c.	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 946/2011 del 16marzo 2011.	SI
2011	P	CD 11-00011	TOLLIS Claudio c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I		annullamento provvedimento n. 707/PD/11 e delibera n. 1495/II	NO
2011	P	CD 11-00012	TAVERNA Niccolò	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	PD	annullamento radiazione n. 00737/PD/11	SI
2011	P	CD 11-00013	Italiana Ass.ni	CONSIGLIO DI STATO		Ricorso In appello - sentenza Tar Lazio n. 305/2011.	NO
2011	P	CD 11-00014	SCROFANI Gianluca	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 1777/2011 del 3 maggio 2011.	NO
2011	P	CD 11-00015	TAVERNA PIERO	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	PD	annullamento radiazione n. 00742/PD/11	NO
2011	P	CD 11-00016	ALESSIO Elena	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 2148/2011 del 30 maggio 2011.	SI
2011	P	CD 11-00017	TURCHERIA Marco	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 2035/2011 del 23 maggio 2011.	SI
2011	P	CD 11-00018	TINGHI Giampaolo	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	PD	provvedimento n. 000736/11 del 17 maggio 2011 censura	NO
2011	P	CD 11-00021	Lloyd Team Broker s.r.l.	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 2092/11 del 27 maggio 2011	NO
2011	P	CD 11-00024	SARA Ass.ni	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento ordinanze n. 2095/2011; 2096/2011; 2097/2011.	NO
2011	P	CD 11-00025	Alleanza Toro	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 2275/2011.	NO
2011	P	CD 11-00026	Brussa Tot Maurizio e De Rosa Patrizia	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII e PD	annullamento ordinanze ingiunzione n. 2477/11, n. 2581/11 e provv. ti censura n. 761/PD/11 e n. 762/PD/11 (censura).	NO
2011	P	CD 11-00028	SARA Ass.ni	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento ordinanza-ingiunzione n. 2667/2011	NO
2011	P	CD 11-00029	TAVERNA PIERO	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	PD	annullamento radiazione n. 00820/PD/11	NO
2011	P	CD 11-00032	RESTUCCIA ANTONIO	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	PD	annullamento radiazione n. 00834/PD/11	NO
2011	P	CD 11-00033	RESCIGNO FABIO	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 03599/11	SI
2011	P	CD 11-00034	PREVIRA INVEST SIM	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 3545/11	NO
2011	P	CD 11-00036	LOSANO Assicurazioni s.n.c. c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3592/11 del 21 settembre 2011	NO
2011	P	CD 11-00037	ISVAP c/ UGF	CONSIGLIO DI STATO	OII	appello sentenza	NO

ELENCO CONTENZIOSO AL 31.12.2014							
2011	P	CD 11-00038	Business Services Assicurazioni di Merola Brunella & C. sas	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3957/11 del 10 ottobre 2011	NO
2011	P	CD 11-00039	Milano Assicurazioni c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3800/11 del 30 settembre 2011	NO
2011	P	CD 11-00040	FONDIARIA SAI c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4048/11 del 12 ottobre 2011	NO
2011	P	CD 11-00041	Assicuratrice Milanese	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4020/11 del 12 ottobre 2011.	NO
2011	P	CD 11-00042	Soc. Direct Line Insurance S.p.A. c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4110/2011 del 18 ottobre 2011 ex art. 119 c.a.p.	SI
2011	P	CD 11-00043	Linear s.p.a. c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4108/11 del 18 ottobre 2011.	SI
2011	P	CD 11-00044	Assimoco	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4112/11 del 18 ottobre 2011.	SI
2011	P	CD 11-00045	Nationale Suisse c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4109/11 del 18 ottobre 2011.	NO
2011	P	CD 11-00046	Dialogo Assicurazioni c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4111/11 del 18 ottobre 2011.	NO
2012	P	CD 11-00047	Quixa S.p.A. c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4107/11 del 18 ottobre 2011.	SI
2012	P	CD 12-000048	Assicuratrice Milanese c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4362/2011 del 31 ottobre 2011	NO
2012	P	CD 12-00049	MINARINI Antonio c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n.4809/11del 5/12/11(erroneamente indicata nel ricorso 11809/11).	SI
2012	P	CD 12-00050	SERMI Luca c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4849/2011 del 5/12/2011.	SI
2012	P	CD 12-00051	Assimoco S.p.A. c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5058/2011 del 15/12/2011.	NO
2012	P	CD 12-00052	Assimoco Vita S.p.A. c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5059/2011 del 15/12/2011.	NO
2012	P	CD 12-00053	CRENCA Giampaolo c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5154/2011.	NO
2012	P	CD 12-00054	MASSANTINI Alessio c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5091/2011.	SI
2012	P	CD 12-00055	CRENCA Giampaolo c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 65/2012.	NO
2012	P	CD 12-00057	DE ANGELIS Paolo c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 279/2012.	NO
2012	P	CD 12-00058	CRENCA Giampaolo c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n.306/2012.	NO
2012	P	CD 12-00059	GISMONDI Fulvio c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 190/2012.	NO
2012	P	CD 12-00060	ZURITEL S.p.A. c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 546/2012.	SI
2012	P	CD 12-00061	CREDIT AGRICOLE ASSICURAZIONI S.p.A. c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 779/2012.	SI
2012	P	CD 12-00062	SERVALLI Vincenzo e SICA Maria	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	PD	annullamento censura nn. 994 e 995/PD12 dell'1 marzo 2012	NO
2012	P	CD 12-00063	INCHIARO Ass. c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1004/2012.	SI
2012	P	CD 12-00064	UBI Assicurazioni c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1096/2012 del 26 marzo 2012.	SI

ELENCO CONTENZIOSO AL 31.12.2014									
2012	P	CD 12-00065	ALLIANZ s.p.a. c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 961/2012.	NO		
2012	P	CD 12-00066	MELITO Pasquale c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1245/2012 del 30 marzo 2012.	NO		
2012	P	CD 12-00068	UNIPOL c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1538/2012 del 23 aprile 2012.	NO	NO	
2012	P	CD 12-00070	Assicuratrice milanese c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1531/2012 del 20 aprile 2012.	NO		
2012	P	CD 12-00073	CRENCA GIAMPAOLO	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1807/2012 del 15 maggio 2012.	NO	SI	
2012	P	CD 12-00077	SARA Assicurazioni	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento delle ordinanze-ingiunzioni ISVAP nn. 1830/2012; 1829/2012; 1828/2012; 1841/2012; 1826/2012; 1831/2012; 1808/2012; 1805/2012; 1832/2012; 1833/2012; 1834/2012; 1835/2012; 1836/2012; 1804/2012; 1803/2012; 1800/2012; 1934/2012; 1837/2012; 1802/2012; 1801/2012; 1838/2012; 1839/2012; 1840/2012; 1944/2012; 2070/2012; .	NO		
2012	P	CD 12-00078	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1770/2012 del 15 maggio 2012.	NO		
2012	P	CD 12-00079	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1771/2012 del 15 maggio 2012.	NO		
2012	P	CD 12-00080	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1773/2012 del 15 maggio 2012.	NO		
2012	P	CD 12-00082	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1900/2012 del 21 maggio 2012.	NO		
2012	P	CD 12-00083	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1995/2012 del 28 maggio 2012.	NO		
2012	P	CD 12-00084	CALISE Marco	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PD	annullamento della radiazione n. 01045/PD/12 del 24 aprile 2012.	SI		
2012	P	CD 12-00085	LOVASCO Paolo	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PD	annullamento della radiazione n. 01080/PD/12 del 17 maggio 2012.	SI		
2012	P	CD 12-00087	UNIQA Protezione spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2074/2012 del 5 giugno 2012.	NO		
2012	P	CD 12-00088	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1988/2012 del 28 maggio 2012.	NO		
2012	P	CD 12-00089	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1986/2012 del 28 maggio 2012.	NO		
2012	P	CD 12-00091	SAMMARTINI Giovanni (attuario UNIQA)	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2127/2012	NO		
2012	P	CD 12-00093	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2103/2012	NO		
2012	P	CD 12-00094	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2104/2012	NO		
2012	P	CD 12-00095	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2105/2012	NO		
2012	P	CD 12-00096	UNIPOL	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2150/2012	NO		
2012	P	CD 12-00097	Aviva Italia	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2410/2012	SI		
2012	P	CD 12-00098	Assicurazioni Generali	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2530/2012	NO		
2012	P	CD 12-00099	AXA	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2487/2012	SI		

ELENCO CONTENZIOSO AL 31.12.2014							
2012	P	CD 12-00100	Maddaloni Vincenzo	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PD	annullamento del provv. censura n. 01098/2012	SI
2012	P	CD 12-00102	RODIA Alberto	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PD	annullamento della radiazione n. 01111/PD/12 del 13 giugno 2012.	NO
2012	P	CD 12-00103	BORSINI Massimiliano	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PD	annullamento della CENSURA n. 01138/PD/12 del 26 giugno 2012.	SI
2012	P	CD 12-00106	DE ANGELIS Paolo c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 27342012	NO
2012	P	CD 12-00108	BINASCO Filippo c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PD	annullamento del provvedimento disciplinare del richiamo n. 01152/PD/12 del 5 luglio 2012.	NO
2012	P	CD 12-00109	TOPPINO Domenico c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PD	annullamento del provvedimento disciplinare del richiamo n. 01151/PD/12 del 5 luglio 2012.	NO
2012	P	CD 12-00113	SESTO Sebastiano	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PD	annullamento del provvedimento disciplinare della censura n. 01185/PD/12 del 7 agosto 2012.	NO
2012	P	CD 12-00115	ADMIRAL Insurance Company Ltd.	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3436/2012 del 19-9-2012	NO
2012	P	CD 12-00117	ALLEANZA Toro c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3526/2012 del 24 settembre 2012.	NO
2012	P	CD 12-00120	CATTOLICA c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza ingiunzione n. 3529/12 del 24.09.12.	NO
2012	P	CD 12-00121	UNIPOL	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3796/2012	NO
2012	P	CD 12-00122	UNIPOL	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3796/2012	NO
2012	P	CD 12-00123	UNIPOL	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3797/2012	NO
2012	P	CD 12-00124	DE ROBERTIS Assicurazioni s.r.l. in liquidazione	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3753/2012	NO
2013	P	CD 12-00125	INTERNATIONAL INSURANCE COMPANY OF HANNOVER	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4192/2012	NO
2013	P	CD 13-00127	MELITO Pasquale c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez.	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4119/2012 del 23/10/2012.	NO
2013	P	CD 13-00130	ARCA Assicurazioni	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5522/2012	SI
2013	P	CD 13-00131	CATTOLICA c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5522/2012	SI
2013	P	CD 13-00132	INTERNATIONAL INSURANCE COMPANY OF HANNOVER Ltd	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4707/2012 del 22-11-2012	SI
2013	P	CD 13-00133	LOVASCIO Paolo	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4690/2012 del 22-11-2012	SI
2013	P	CD 13-00134	GISMONDI Fulvio c/ IVASS	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4705/2012 del 22-11-2012	NO
2013	P	CD 13-00137	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4823/2012 del 28-11-2012	NO
2013	P	CD 13-00138	RUBINO srl in liquidazione	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4872/2012 del 30-11-2012	SI
2013	P	CD 13-00140	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5645/2012 del 21-12-2012	SI
2013	P	CD 13-00141	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5643-2012 del 21-12-2012	SI
2013	P	CD 13-00142	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5716-2012 del 27-12-2012	SI

ELENCO CONTENZIOSO AL 31.12.2014									
2013	P	CD 13-00143	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5769-2012 del 27-12-2012	SI		
2013	P	CD 13-00144	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5771-2012 del 27-12-2012	SI		
2013	P	CD 13-00145	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5642-2012 del 21-12-2012	SI		
2013	P	CD 13-00146	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5641-2012 del 21-12-2012	SI		
2013	P	CD 13-00147	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5621-2012 del 21-12-2012	SI		
2013	P	CD 13-00148	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5640-2012 del 21-12-2012	SI		
2013	P	CD 13-00149	CARBONI Ivo	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	PD	annullamento provvedimento ISVAP 01293/PD/12 - sanzione disciplinare della radiazione	SI		
2013	P	2003/C	SIAC RE Guarantee co Ltd	Tribunale civ. Roma	AT	domanda risarcimento danni in relazione al comunicato stampa ISVAP del 15 ottobre 2012	NO	SI	
2013	P	2004-C	SABATINI LUIGI	TAR LAZIO		RICORSO AL TAR PREVIA SOSPENSIONE PER ANNULLAMENTO CARTELLA ESATTORIALE 10920120005008946000	SI		
2013	P	2012/C	PROCOPIO Antonio	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	AT	annullamento della comunicazione di avvio del procedimento per la decadenza ex articolo 36 del d.l. 201/2011 (divieto di interlocking)	NO		
2013	P	2013-C	CARMELO ANTONIO TERZO	TRIBUNALE CIVILE - SEZ. LAVORO LATINA		RICORSO EX ART. 700 C.P.C.			
2013	P	2019-C	VERSARI EMANUELA	CAPO DELLO STATO	PD	RICORSO STRAORDINARIO PER ANNULLAMENTO PREVIA SOSPENSIONE PROVVEDIMENTO N. 1256/PD/12 DEL 26/11/2012	SI		
2013	P	2020-C	SALVONI ROBERTO	CAPO DELLO STATO	PD	RICORSO STRAORDINARIO PER ANNULLAMENTO PREVIA SOSPENSIONE PROVVEDIMENTO N. 1257/PD/12 DEL 26/11/2012	SI		
2013	P	2022-C	SIG.RI SICOLO PULCINO CONTRO ISVAP CONSAP UCI FERRILLO MARTINA E GENERALI ASS.NI QUALE IMPRESA DESIGNATA F.G.V.S.	TRIBUNALE NAPOLI	AT	ATTO DI CITAZIONE	NO	SI	
2013	P	2025-C	Assicuratrice milanese	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione n. 59/2013 del 26-02-2013	NO		
2013	p	2028/C	RUCELLAI	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER		annullamento del provvedimento ISVAP n. 2001 del 12 settembre 2012 di nomina del prof. Carlotto quale commissario ad acta di Fondiaria-Sai; del provvedimento IVASS n. 32-13-000096 del 29 gennaio 2013 di proroga dei poteri del commissario	NO		
2013	P	2029/C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 167-13 del 6 marzo 2013	NO		
2013	P	2031-C	DEL VECCHIO TOMMASO GUSTAVO	CAPO DELLO STATO	OII	RICORSO STRAORDINARIO PER ANNULLAMENTO PREVIA SOSPENSIONE ORDINANZA IVASS N. 5564/2012			
2013	P	2032-C	DONAU VERSICHERUNG AG VIENNA INSURANCE GROUP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 309/13 DEL 15 MARZO 2013 - SANZIONE PECUNIARIA PREVISTA DALL'ART. 315 CO. 1 LETT. D DLGS 7 SETTEMBRE 2005 + VIOLAZIONE ART. 148 CO. 1	NO		
2013	P	2033-C	DONAU VERSICHERUNG AG VIENNA INSURANCE GROUP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 329/13 DEL 15 MARZO 2013 - SANZIONE PECUNIARIA PREVISTA DALL'ART. 315 CO. 1 LETT. D DLGS 7 SETTEMBRE 2005 + VIOLAZIONE ART. 148 CO. 1	NO		
2013	P	2034C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 318-13 del 15 marzo 2013	NO		
2013	P	2035/C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 347-13 del 15 marzo 2013	NO		

ELENCO CONTENZIOSO AL 31.12.2014									
2013	P	2036/C	ALBANESE Alessandra	Tribunale civile di Catania		Isarcimento danni per mancata erogazione di sanzione pecuniaria amministrativa da parte dell'IVASS nei riguardi di INA Assitalia			
2013	P	2037-C	FEDERARROZZIERI	TAR LAZIO - ROMA - Sez. PRIMA	AT	Annullamento parere AGCM + IVASS 7 febbraio 2013		SI	
2013	P	2038C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 332-13 del 15 marzo 2013		NO	
2013	P	2040-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 404/13 DEL 25 MARZO 2013		NO	
2013	P	2041-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 405/13 DEL 25 MARZO 2013		NO	
2013	P	2042-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 444/13 DEL 27 MARZO 2013		NO	
2013	P	2043-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 443/13 DEL 27 MARZO 2013		NO	
2013	P	2045/C	ALLEANZA Toro	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento delle ordinanze ingiunzione IVASS n. 487 e 488 del 4 aprile 2013		NO	
2013	P	2046/C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N.509/13 DEL 04/04/2013 2013		NO	
2013	P	2047-C	GHIRALDELLO DAMIANO	CAPO DELLO STATO	PD	RICORSO STRAORDINARIO ANNULAMENTO DEL PROVVEDIMENTO 32-13-000143 DEL 18/12/2012- SANZIONE DISCIPLINARE DELLA RADIAZIONE		NO	
2013	P	2048-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 549/13 DEL 09 APRILE 2013		NO	
2013	P	2049-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 689/13 DEL 22 APRILE 2013		NO	
2013	P	2050-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 690/13 DEL 22 APRILE 2013		NO	
2013	P	2051-C	ASSICURATRICE MILANESE SPA	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA INGIUNZIONE N. 829/13 DEL 30 APRILE 2013		NO	
2013	P	2053-C	INTERNATIONAL INSURANCE OF HANNOVER LINI.	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 879/13 DEL 06 MAGGIO 2013		SI	
2013	P	2054-C	ASSICURATRICE MILANESE	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER		ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 842/13 DEL 03 MAGGIO 2013			
2013	P	2060-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 988/13 DEL 20 MAGGIO 2013		NO	
2013	P	2061-C	RECCHIUTO ISABELLA	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1222/13 DEL 12 GIUGNO 2013			
2013	P	2064-C	DI BENEDETTO LORELLA	CAPO DELLO STATO	PD	RICORSO STRAORDINARIO PER ANNULAMENTO DEL PROVVEDIMENTO 32-13-000505 DEL 23/04/2013- SANZIONE DISCIPLINARE DELLA RADIAZIONE			
2013	P	2065-C	MAGHERINI FILIPPO	CAPO DELLO STATO	PD	RICORSO STRAORDINARIO PER ANNULAMENTO PROVVEDIMENTO IVASS 32-13-000448 - SANZIONE DISCIPLINARE DI RICHIAMO			
2013	P	2069-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1091/13 DEL 28 MAGGIO 2013		NO	
2013	P	2070/C	CARANGELO Bartolomeo	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	PD	annullamento del provvedimento disciplinare del richiamo n. 32-13-000848 del 20 giugno 2013		SI	
2013	P	2071-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1207/13 DEL 12 GIUGNO 2013		NO	
2013	P	2072-C	MADDALONI ANGELO	CONSIGLIO DI STATO	OII	RICORSO IN APPELLO PER ANNULAMENTO SENTENZA TAR LAZIO 4461/2013		SI	
2013	P	2073-C	MADDALONI BROKERS	CONSIGLIO DI STATO	OII	RICORSO IN APPELLO PER ANNULAMENTO SENTENZA TAR LAZIO 4450/2013		SI	

ELENCO CONTENZIOSO AL 31.12.2014							
2013	P	2074-C	ASSICURATRICE MILANESE	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA INGIUNZIONE N. 1198/13 DEL 12/06/2013	NO
2013	P	2075-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1223/13 DEL 12 GIUGNO 2013	NO
2013	P	2076-C	ASSIFIN DI M. CASATI E F. PELLEGRINI	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1574/13 DEL 15 LUGLIO 2013	NO
2013	P	2077-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1326/13 DEL 21 GIUGNO 2013	NO
2013	P	2078-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1431/13 DEL 28 GIUGNO 2013	NO
2013	P	2079-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1434/13 DEL 28 GIUGNO 2013	NO
2013	P	2080-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1432/13 DEL 28 GIUGNO 2013	NO
2013	P	2081-C	IVASS c/ALLIANZ	CONSIGLIO DI STATO	OII	RICORSO IN APPELLO PER ANNULLAMENTO SENTENZA TAR LAZIO	NO
2013	P	2082-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1502/13 DEL 8 LUGLIO 2013	NO
2013	P	2083-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1555/13 DEL 11 LUGLIO 2013	NO
2013	p	2086-C	S.A.S. GROUP ONE DI PENNA RENATO E SCIUTTO IVAN	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1661/13 DEL 22 LUGLIO 2013	NO
2013	P	2087-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1609/13 DEL 16 LUGLIO 2013	NO
2013	P	2088-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1608/13 DEL 16 LUGLIO 2013	NO
2013	P	2089-C	RICORSO DIPENDENTE	TAR LAZIO SEZ. II TER	pers.	RICORSO AL TAR PER ANNULLAMENTO NOTA ISVAP PROT. 22-13-000041 - MANCATA ASSEGNAZIONE DEL PREMIO INCENTIVANTE PER L'ANNO 2012	NO
2013	P	2093-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2343/13 DEL 30 AGOSTO 2013	NO
2013	P	2094-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2367/13 DEL 10/09/2013	NO
2013	P	2095-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2106/13 DEL 19/08/2013	NO
2013	P	2096-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2108/13 DEL 19/08/2013	NO
2013	P	2097-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2341/13 DEL 30/08/2013	NO
2013	P	2098-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2154/13 DEL 21/08/2013	NO
2013	P	2099-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2366/13 DEL 04/09/2013	NO
2013	P	2100-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER		ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2369/13 DEL 04/09/2013	NO
2013	P	2101-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2107/13 DEL 19/08/2013	NO
2013	P	2102-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2344/13 DEL 30/08/2013	NO
2013	P	2103-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1606/13 DEL 16/07/2013	NO
2013	P	2104-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2110/13 DEL 19/08/2013	NO

ELENCO CONTENZIOSO AL 31.12.2014							
2013	P	2105-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2340/13 DEL 30/08/2013	NO
2013	P	2106-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2342/13 DEL 30/08/2013	NO
2013	P	2107-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2365/13 DEL 04/09/2013	NO
2013	P	2108-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2353/13 DEL 04/09/2013	NO
2013	P	2109-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2135/13 DEL 20/08/2013	NO
2013	P	2110-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2109/13 DEL 13/08/2013	NO
2013	P	2112-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2385/13 DEL 18/09/2013	NO
2013	P	2113-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2373/13 DEL 18/09/2013	NO
2013	P	2114-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2386/13 DEL 18/09/2013	NO
2013	P	2115-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2374/13 DEL 18/09/2013	NO
2013	P	2116-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2395/13 DEL 18/09/2013	NO
2013	P	2117-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2399/13 DEL 18/09/2013	NO
2013	P	2118-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2376/13 DEL 18/09/2013	NO
2013	P	2119-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2380/13 DEL 18/09/2013	NO
2013	P	2120-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2397/13 DEL 18/09/2013	NO
2013	P	2121-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2415/13 DEL 18/09/2013	NO
2013	P	2122-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2387/13 DEL 18/09/2014	NO
2013	P	2123-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2375/13 DEL 18/09/2015	NO
2013	P	2124-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2400/13 DEL 18/09/2016	NO
2013	P	2125-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2371/13 DEL 18/09/2016	NO
2013	P	2126-C	CAPRONI ELEONORA	CAPO DELLO STATO	OII	RICORSO STRAORDINARIO PER ANNULLAMENTO ORDINANZA 5299/141/SIP/0279	SI
2013	P	2128-C	MARINO COSTANTINO	TAR LAZIO	PD	RICORSO PER ANNULLAMENTO PREVIA SOSPENSIONE DEL PROVVEDIMENTO ADOTTATO DALL'IVASS PROT. N. 61-13-000362 DEL 4/10/2013 DELIBERAZIONE 2148/II	NO
2013	P	2130-C	ASSICURATRICE MILANESE	TAR LAZIO		ANNULLAMENTO PROVVEDIMENTO 22/10/2013 PROT. 51-13-000511 RECANTE CONTESTAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 221 E 229 D.LGS 209/2005	NO
2013	P	2131-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2481/13 DEL 8/10/2013	NO
2013	P	2132-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2476/13 DEL 8/10/2013	NO

ELENCO CONTENZIOSO AL 31.12.2014							
2013	P	2133-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2470/13 DEL 08/10/2013	NO
2013	P	2134-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2473/13 DEL 08/10/2013	NO
2013	P	2135-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2473/13 DEL 08/10/2013	NO
2013	P	2136-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2480/13 DEL 08/10/2013	NO
2013	P	2137-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2471/13 DEL 08/10/2013	NO
2013	P	2138-C	NIGRO RAFFAELE IVAN	CAPO DELLO STATO	PD	RICORSO STRAORDINARIO AVVERSO PROVVEDIMENTO IVASS 51-13-000127 - SANZIONE DISCIPLINARE DELLA RADIAZIONE	SI
2013	P	2139-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2718/13 DEL 24/10/2013	NO
2013	P	2140-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2641/13 DEL 22/10/2013	NO
2013	P	2141-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2655/13 DEL 22/10/2013	NO
2013	P	2142-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2682/13 DEL 24/10/2013	NO
2013	P	2143-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	- ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2679/13 DEL 24/10/2013	NO
2013	P	2144-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2643/13 DEL 22/10/2013	NO
2013	P	2145-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2721/13 DEL 24/10/2013	NO
2013	P	2146-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2681/13 DEL 24/10/2013	NO
2013	P	2147-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2715/13 DEL 24/10/2013	NO
2013	P	2148-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2657/13 DEL 24/10/2013	NO
2013	P	2149-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2692/13 DEL 24/10/2013	NO
2013	P	2150-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2644/13 DEL 22/10/2013	NO
2013	P	2151-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2717/13 DEL 24/10/2013	NO
2013	P	2152-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2680/13 DEL 24/10/2013	NO
2013	P	2153-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2474/13 DEL 08/10/2013	NO
2013	P	2154-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2469/13 DEL 08/10/2013	NO
2013	P	2155-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2722/13 DEL 24/10/2013	NO
2013	P	2156-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2687/13 DEL 24/10/2013	NO
2013	P	2157-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2659/13 DEL 22/10/2013	NO
2013	P	2158-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2645/13 DEL 22/10/2013	NO

ELENCO CONTENZIOSO AL 31.12.2014							
2013	P	2159-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2713/13 DEL 24/10/2013	NO
2013	P	2160-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2573/13 DEL 11/10/2013	NO
2013	P	2161-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2652/13 DEL 22/10/2013	NO
2013	P	2162-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2653/13 DEL 22/10/2013	NO
2013	P	2163-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2638/13 DEL 22/10/2013	NO
2013	P	2164-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2640/13 DEL 22/10/2013	NO
2013	P	2165-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2634/13 DEL 22/10/2013	NO
2013	P	2166-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2572/13 DEL 11/10/2013	NO
2013	P	2167-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2649/13 DEL 22/10/2013	NO
2013	P	2168-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2646/13 DEL 22/10/2013	NO
2013	P	2169-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2632/13 DEL 22/10/2013	NO
2013	P	2170-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2390/13 DEL 18/10/2013	NO
2013	P	2171-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2650/13 DEL 22/10/2013	NO
2013	P	2172-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2633/13 DEL 22/10/2013	NO
2013	P	2173-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2724/13 DEL 24/10/2013	NO
2013	P	2174-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2637/13 DEL 22/10/2013	NO
2013	P	2175-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2636/13 DEL 22/10/2013	NO
2013	P	2176-C	MARIO GAETANO ANSELMO PARAZZINI	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2729/13 DEL 23/10/2013	NO
2013	P	2177-C	DAMIANO GHIPARDELLO	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2727/13 DEL 25/10/2013	SI
2013	P	2178-C	CORO ITALO	CAPO DELLO STATO	OII	RICORSO STRAORDINARIO ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1826/13 DEL 29/07/2013	
2013	P	2179-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2725/13 DEL 24/10/2013	NO
2013	P	2180-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2635/13 DEL 22/10/2013	NO
2013	P	2181-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2639/13 DEL 22/10/2013	NO
2013	P	2182-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2642/13 DEL 22/10/2013	NO
2013	P	2183-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2647/13 DEL 22/10/2013	NO
2013	P	2184-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2654/13 DEL 22/10/2013	NO

ELENCO CONTENZIOSO AL 31.12.2014							
2013	P	2185-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2658/13 DEL 22/10/2013	NO
2013	P	2186-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2691/13 DEL 24/10/2013	NO
2013	P	2187-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N.2475/13 DEL 08/10/2013	NO
2014	P	2188-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2685/13 DEL 08/10/2013	NO
2014	P	2189-C	QUI INSURANCE SPA	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO E/O REVOCA DEL DINIEGO AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO ATTIVITA' ASSICURATIVA IN ALCUNI RAMI DANNI	NO
2014	P	2207-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2775/13 DEL 29/10/2013	NO
2014	P	2208-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2693/13 DEL 24/10/2013	NO
2014	P	2209-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2726/13 DEL 24/10/2013	NO
2014	P	2210-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2710/13 DEL 24/10/2013	NO
2014	P	2211-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2686/13 DEL 24/10/2013	NO
2014	P	2212-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2777/13 DEL 29/10/2013	NO
2014	P	2213-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2776/13 DEL 29/10/2013	NO
2014	P	2214-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2778/13 DEL 29/10/2013	NO
2014	P	2215-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2673/13 DEL 24/10/2013	NO
2014	P	2216-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2661/13 DEL 24/10/2013	NO
2014	P	2217-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2739/13 DEL 28/10/2013	NO
2014	P	2218-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2740/13 DEL 28/10/2013	NO
2014	P	2219-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2667/13 DEL 24/10/2013	NO
2014	P	2220-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2678/13 DEL 24/10/2013	NO
2014	P	2221-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2734/13 DEL 28/10/2013	NO
2014	P	2222-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2742/13 DEL 28/10/2013	NO
2014	P	2223-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2736/13 DEL 28/10/2013	NO
2014	P	2224-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2712/13 DEL 24/10/2013	NO
2014	P	2225-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2711/13 DEL 24/10/2013	NO
2014	P	2226-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2735/13 DEL 28/10/2013	NO
2014	P	2227-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2738/13 DEL 28/10/2013	NO

ELENCO CONTENZIOSO AL 31.12.2014									
2014	P	2228-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2666/13 DEL 24/10/2013	NO		
2014	P	2229-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2664/13 DEL 24/10/2013	NO		
2014	P	2230-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2675/13 DEL 24/10/2013	NO		
2014	P	2231-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2676/13 DEL 24/10/2013	NO		
2014	P	2232-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2672/13 DEL 24/10/2013	NO		
2014	P	2233-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2660/13 DEL 24/10/2013	NO		
2014	P	2234-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2737/13 DEL 28/10/2013	NO		
2014	P	2235-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2733/13 DEL 28/10/2013	NO		
2014	P	2236-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2663/13 DEL 24/10/2013	NO		
2014	P	2237-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2690/13 DEL 24/10/2013	NO		
2014	P	2238-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2714/13 DEL 24/10/2013	NO		
2014	P	2239-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2745/13 DEL 28/10/2013	NO		
2014	P	2240-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2665/13 DEL 24/10/2013	NO		
2014	P	2241-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2671/13 DEL 24/10/2013	NO		
2014	P	2242-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2719/13 DEL 24/10/2013			
2014	P	2244-C	PETRUCCI Marco	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	PD	Annullamento provvedimento n. 51-13-000534 della sanzione disciplinare della RADIAZIONE	SI		
2014	P	2245-C	VALTER TUBIANA	TAR LAZIO		ANNULLAMENTO DEL PROVVEDIMENTO IVASS del 13.12.2013 Prot. 46-13-021406 - cancellazione d'ufficio dal Registro Unico degli Intermediari Assicurativi			
2014	P	2247-C	IVASS C/ LODI MATTEO	CONSIGLIO DI STATO		APPELLO AVVERSO SENTENZA TAR LAZIO 1132/2014 - LODI MATTEO			
2014	P	2248-C	MANRICO MORINI	TAR LAZIO		ANNULLAMENTO PROVVEDIMENTO IVASS del 4 dicembre 2013 N° 51-13-000748 - SANZIONE DISCIPLINARE DELLA RADIAZIONE	NO		
2014	P	2249-C	ASSICURATRICE MILANESE	TAR LAZIO		ANNULLAMENTO ORDINANZA INGIUNZIONE DEL DIRETTORIO INTEGRATO DELL'IVASS N. 3349/13 DEL 16 DICEMBRE 2013			
2014	P	2250-C	IANNOTTA Antonella e Federica	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER		annullamento art. 8, commi 4 e 7 del Regolamento IVASS su liquidazione coatta amministrativa n. 4 del 17 dicembre 2013	SI		
2014	P	2252-C	GALLO ELIO	CAPO DELLO STATO		ANNULLAMENTO PROVVEDIMENTO IVASS del 25 novembre 2013 N° 51-13-000690 - SANZIONE DISCIPLINARE DELLA RADIAZIONE			
2014	P	2255-C	SABBATINI SERGIO	TAR LAZIO		ANNULLAMENTO PREVIA SOSPENSIONE PROVVEDIMENTO IVASS DEL 22 GENNAIO 2014 PROT. N. 51-14-000079 - SANZIONE DISCIPLINARE DELLA RADIAZIONE			
2014	P	2256-C	ZURITEL S.p.a.	TAR LAZIO		ANNULLAMENTO ORDINANZA INGIUNZIONE N° 133/14 DEL 21/01/2014			

ELENCO CONTENZIOSO AL 31.12.2014								
2014	P	2257-C	MARIO ORLANDI - MARIA CRISTINA PESCI	TAR_LAZIO		ANNULLAMENTO PREVIA SOSPENSIONE PROVVEDIMENTI IVASS DEL 06/02/2014 N.51-14-000024 E N. 51-14-000025 - SANZIONE DISCIPLINARE DELLA RADIAZIONE	SI	
2014	P	2258-C	TUCCILLO Mario	Ricorso straordinario al Capo dello Stato		ANNULLAMENTO PROVVEDIMENTO N.43-13-017722 20-12-2013 E DEL PROVVEDIMENTO N.43-13-017702 - COMPAGNIA MERIDIONALE	SI	
2014	P	2259-C	TUCCILLO Mario	Ricorso straordinario al Capo dello Stato		ANNULLAMENTO PROVVEDIMENTO N. 43-13-001724/2 E DEL PROVVEDIMENTO N.43-13-017723/2 DEL 19-12-2013 - LLOYD CENTAURO	SI	
2014	P	2260-C	TUCCILLO Mario	Ricorso straordinario al Capo dello Stato		ANNULLAMENTO PROVVEDIMENTO N. 43-13-01806/2 E DEL PROVVEDIMENTO N.43-13-01804/2 - EURO LLOYD	SI	
2014	P	2264-C	PAOLO DE ANGELIS	TAR_LAZIO		ANNULLAMENTO NOTA IVASS 42-14-003568 DEL 15/04/2014 - RIGETTO DELL'ISTANZA DI ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DELL' ATTO PROT. 19-12-004132 DEL 03/08/2012		
2014	P	2265-C	SPADACCINI MARCO -D'AMBROSIO ANTONINO - MARINO BENITO GIOVANNI	CAPO DELLO STATO		ANNULLAMENTO ORDINANZA N.3454/13 DEL 23/12/2013	NO	NO
2014	P	2267-C	IVASS c/ CATTOLICA	CONSIGLIO DI STATO		APPELLO AVVERSO SENTENZA TAR LAZIO N°03506/2014 DEL 31/03/2014 - SOCIETA' CATTOLICA ASS.NI		
2014	P	2268-C	UNIPOLSAI Assicurazioni s.p.a	TAR_LAZIO		ANNULLAMENTO dell'ordinanza 19/03/2014 n. 1167/14 - € 712.600,00		
2014	P	2269-C	RICORSO DIPENDENTE	TAR Lazio Roma sez. 2	pers.	Ottemperanza alla sentenza n. 787/2014	NO	NO
2014	P	2270-C	ANTONELLA ROSSI	TAR_LAZIO		ANNULLAMENTO DEL PROVVEDIMENTO PROT. 03-14-000377 DEL 17/03/2014 - SANZIONE DISCIPLINARE DELLA RADIAZIONE	SI	
2014	P	2271-C	BORGI AMELIO	CAPO DELLO STATO		ANNULLAMENTO DEL PROVVEDIMENTO PROT. 51-13-000551 DEL 28/10/2013 - SANZIONE DISCIPLINARE DELLA RADIAZIONE		
2014	P	2273-C	Francesco Ghisleni	TAR_LAZIO		ANNULLAMENTO DELL'ORDINANZA N.1115/2014 DEL 17/03/2014 (PROT. N. 42/14-002574)	SI	
2014	P	2274-C	UNIPOLSAI Assicurazioni s.p.a	CONSIGLIO DI STATO SEZ. VI		RICORSO IN APPELLO PER ANNULLAMENTO della sentenza del T.A.R. Lazio n. 2544 DEL 05/03/2014	NO	
2014	P	2275-C	FADINI Simone	TAR LAZIO- ROMA - Sez. 2 TER	PD	Annullamento provvedimento nn n. 51-14-000452 e 51-14-000480 della sanzione disciplinare della RADIAZIONE	SI	NO
2014	P	2278-C	UNIPOLSAI Assicurazioni s.p.a	TAR_LAZIO		RICORSO UNIPOLSAI ASS.NI SPA CONTRO IVASS PER ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1423/14 DEL 16/04/2014		
2014	P	2280-C	MARIA LUISA MOSCONI	TRIBUNALE DI MILANO		ATTO DI CITAZIONE PER CHIAMATA IN CAUSA DI TERZO	NO	SI
2014	P	2281-C	GIOVANNI OSSOLA	TRIBUNALE DI MILANO		ATTO DI CITAZIONE PER CHIAMATA IN CAUSA DI TERZO	NO	SI
2014	P	2282-C	ALESSANDRO RAYNERI	TRIBUNALE DI MILANO		RICORSO PER ANNULLAMENTO PREVIA SOSPENSIONE EFFICACIA SANZIONI DISCIPLINARI ART. 329 COMMI 1 E 2 COD. ASS.	NO	SI
2014	P	2285-C	MARCONCINI NICOLA	TAR_LAZIO		RICORSO PER ANNULLAMENTO PREVIA SOSPENSIONE CAUTELARE ORDINANZA N. 1333/14 - SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA	SI	
2014	P	2286-C	CAGNACCI ASSICURAZIONI DI CAGNACCI CLAUDIO & C	TAR_LAZIO		DECRETO DI CITAZIONE A GIUDIZIO MUTASCIO ERICO DE LUCA CARMINE E DI LORENZO PIETRO		
2014	P	2287-C	PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI FROSINONE	TRIBUNALE		ATTO DI CITAZIONE VENTO LUIGINA		
2014	P	2288-C	GIUDICE DI PACE DI CARINOLA	G.D.P.		ANNULLAMENTO PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA PROVA DI IDONEITA' PER INTERMEDIARI ASSICURATIVI	SI	
2014	P	2289-C	DARIO PASQUAZI	TAR_LAZIO		ANNULLAMENTO DELL'ORDINANZA N.1535/14 - PROT N. 42-14-004259		
2014	P	2290-C	UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO SPA	TAR_LAZIO				

ELENCO CONTENZIOSO AL 31.12.2014									
2014	P	2291-C	SEMPLICEMENTE SRL	TAR_LAZIO			ANNULLAMENTO PREVIA CONCESSIONE DI MISURE CAUTELARI DEL DECRETO DEL MINISTERO INFRASTRUTTURE 25 GENNAIO 2013 ART. 132	NO	
2014	P	2292-C	FRANCESCA COSCINO	TRIBUNALE			RICORSO EX ARTT. 2409 2545 QUINQUAGESIMES DECEIES CONTRO MARIO COSCINO E AIKOS ITALIA SPA		
2014	P	2293-C	Davide Rizzuti	TAR_LAZIO			Annullamento del Provvedimento IVASS 49/1112666 del 15/09/2014 a l'esclusione del ricorrente dalla procedura selettiva pubblica per l'assunzione a tempo determinato di 8 laureati con formazione giuridica	SI	NO
2014	P	2296-C	Arisa Assurances s.a.	TAR_LAZIO Sez. II ter			ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1649 / 14 (NOTIFICATA IN DATA 6 20/6/2014) E DELL'ATTO DI CONTESTAZIONE N.2506/13/STC/1958 DEL 20/11/2013	NO	
2014	P	2297-C	IVASS	TRIBUNALE DI ROMA IX PENALE			Atto di costituzione di parte civile nei confronti della Faro Assicurazioni spa in persona del legale rapprr. p.t. oggi in lca".		
2014	P	2299-C	DIPENDENTE	TRIBUNALE CIVILE			ATTO DI PIGNORAMENTO c/o TERZI PROPOSTO DA SIGLA SRL nei confronti di DIPENDENTE		
2014	P	2300-C	PITTALIS MANUEL	TAR_LAZIO - sez. II ter			ANNULLAMENTO DELLA "COMUNICAZIONE AL CANDIDATO", IN DATA 20/6/2014, CON LA QUALE L'IVASS HA DICHIARATO "NON CORREGGIBILE" LA PROVA D'IDONEITÀ SVOLTA		
2014	P	2301-C	Eredi AVELLINO Antonina	Corte di Cassazione			RICORSO PER CASSAZIONE AVVERSO SENTENZA N. 11452/09 DEL TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - AVELLINO ANTONINA C/ MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO ED ISVAP	NO	SI
2014	P	2304-C	SPATA Paolo	TAR_LAZIO- ROMA - Sez. 2 TER	PD		Annullamento provvedimento m.n. 51-14-001 169 della sanzione disciplinare della RADIAZIONE	SI	NO
2014	P	2305-C	Morrone Enricofrancesco	Tribunale civile di Santa Maria Capua Vetere G.I. dott.ssa Fabiana Uchiello			ATTO DI CITAZIONE PER QUERELA DI FALSO		
2014	P	2306-C	UNIPOL SAI ASSICURAZIONI SPA	TAR_LAZIO			ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1776/14 DEL 2 LUGLIO 2014 RECANTE IRROGAZIONE DI SANZIONI AMM/VE		
2014	P	2308-C	GREGORIO IANNOTTA	CORTE DI CASSAZIONE			CONFLITTO TRA LA SENTENZA DEL TAR LAZIO N. 1435/98, PASSATA IN GIUDICATO, ED IL GIUDICATO SULLA SENTENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI ROMA N. 2064/2008, A SEGUITO DELLA PRONUNCIA CASSAZIONE N. 4690/11, INTERPRETATA DALLA SENTENZA DELLA CASSAZIONE N. 1280/14		
2014	P	2309-C	Morrone Enricofrancesco	tar lazio Roma sez. II ter			RICORSO CONTRO IVASS PER ANNULLAMENTO PREVIA EMISSIONE DI MISURE CAUTELARI DEL PROV. TO N. 494/PD/2010 DI RADIAZIONE NEL RUI	SI	NO
2014	P	2311-C	ADALBERTO CARPI	TAR_LAZIO			ANNULLAMENTO DEL PROVVEDIMENTO 51-14-001099 DEL 10-07-2014 - SANZIONE DISCIPLINARE DELLA CENSURA	NO	NO
2014	P	2312-C	MARCHE ENERGIE RINNOVABILI SRL	TAR LAZIO Roma sez. III ter			RICORSO PER ANNULLAMENTO PREVIA SOSPENSIONE DELLE NOTE DELLA GSE DEL 10/10/2014 E DELL'08/08/2014 E DELLA COMUNICAZIONE IVASS AL GSE DEL 21/03/2014		
2014	P	2315-C	Giovanni Spirito	TAR_LAZIO			ANNULLAMENTO PROVVEDIMENTO DEL 22/09/2014 n. 51 - 14 -001368 SANZIONE DISCIPLINARE DELLA RADIAZIONE	SI	NO
2014	P	2316-C	Nicola Garofalo	TAR_LAZIO			ANNULLAMENTO PROVVEDIMENTO DEL 22/09/2014 n. 51 - 14 -001367 SANZIONE DISCIPLINARE DELLA RADIAZIONE	SI	NO
2014	P	2318-C	SIPRO SICUREZZA PROFESSIONALE SRL UNIPERSONALE	TAR LAZIO- ROMA - Sez. 2 TER			delibera del Consiglio dell'IVASS del 24 ottobre 2014, con la quale la stazione appaltante ha provveduto all'aggiudicazione definitiva in favore della Cosmopol srl dell'appalto di servizi di vigilanza armata della sede dell'IVASS	SI	

ELENCO CONTENZIOSO AL 31.12.2014						
2014	P	2321-C	Michele ALLEGRI	IVASS	RICORSO IN AUTOTUTELA AVVERSO LA DELIBERAZIONE N. 2390/I PROT. N. 51-14-001299	
2014	P	2322-C	BLASI ANNA	TRIBUNALE CIVILE DI COSENZA	ATTO DI CITAZIONE PRESSO IL TRIBUNALE CIVILE DI COSENZA - BLASI ANNA PER MANCATA NOTIFICA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI - EQUITALIA SUD , PER CONTO DELL'IVASS, CARTELLA DI PAGAMENTO, N. 03420140034221807	
2014	P	2323-C	RICORSO DI DIPENDENTE	TRIBUNALE DEL LAVORO di ROMA	RICORSO CONTRO IVASS - QUALIFICAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DIRIGENZIALE A TEMPO INDETERMINATO ACCERTAMENTO DELLA ILLEGALITA' DELLA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO - RISARCIMENTO DEL DANNO	SI NO

ESERCIZIO 2014

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

Pag. 1

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Accertamento	Importo attuale	Importo Riscosso	Differenza
1	010102	00101020	CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUGLI INTERMEDIARI	20070000401 0	23.760,00	120,00	23.640,00
				20080000393 0	84.855,00	110,00	84.745,00
				20090000311 0	173.262,00	693,00	172.569,00
				20100000349 0	179.495,00	715,00	178.780,00
				20110000332 0	272.800,00	3.525,00	269.275,00
				20120000195 0	321.814,00	6.266,00	315.548,00
				20130000201 0	465.222,00	185.942,00	279.280,00
					1.521.208,00	197.371,00	1.323.837,00
TOTALE CAPITOLO		00101020			1.521.208,00	197.371,00	1.323.837,00
TOTALE CATEGORIA		010102					
	010103	00101030	CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUI PERITI	20080000394 0	19.800,00	0,00	19.800,00
				20090000316 0	28.704,00	0,00	28.704,00
				20100000350 0	25.050,00	0,00	25.050,00
				20110000333 0	35.550,00	50,00	35.500,00
				20120000196 0	42.400,00	50,00	42.350,00
					151.504,00	100,00	151.404,00
TOTALE CAPITOLO		00101030			151.504,00	100,00	151.404,00
TOTALE CATEGORIA		010103					
	010201	00102013	RECUPERI E RIMBORSI	20120000246 0	0,00	0,00	0,00
				20130000007 0	0,00	0,00	0,00
				20130000261 0	0,00	0,00	0,00
				20130000268 0	196,00	196,00	0,00
				20130000269 0	68,36	68,36	0,00
				20130000274 0	286,38	0,00	286,38
					550,74	264,36	286,38
TOTALE CAPITOLO		00102013			550,74	264,36	286,38
TOTALE CATEGORIA		010201					
	010202	00102022	INTERESSI SUI DEPOSITI	20130000271 0	190.420,58	190.420,58	0,00
TOTALE CAPITOLO		00102022			190.420,58	190.420,58	0,00
TOTALE CATEGORIA		010202					
					190.420,58	190.420,58	0,00
TOTALE TITOLO		1			1.863.683,32	388.155,94	1.475.527,38

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ESERCIZIO 2014

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 2

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Accertamento	Importo attuale	Importo Riscosso	Differenza
2	020403	00204030	Trasferimenti per la realizzazione del progetto pilota per il monitoraggio dell'incidentalità degli autoveicoli	20130000272 0	10.282,82	10.282,82	0,00
TOTALE CAPITULO 00204030					10.282,82	10.282,82	0,00
TOTALE CATEGORIA 020403					10.282,82	10.282,82	0,00
020405			TRASFERIMENTI PER "PREVENTIVATORE UNICO"	20130000273 0	295,18	295,18	0,00
TOTALE CAPITULO 00204050					295,18	295,18	0,00
TOTALE CATEGORIA 020405					295,18	295,18	0,00
TOTALE TITOLO 2					10.578,00	10.578,00	0,00
4	040602	04060201	RITENTUE FISCALI REDDITI LAVORO DIPENDENTE	20130000267 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITULO 04060201					0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 040602					0,00	0,00	0,00
040603			RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE FONDO ECONOMO	20130000260 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITULO 04060301					0,00	0,00	0,00
04060302			RESTITUZIONE ANTICIPO MISSIONI	20120000345 0	0,00	0,00	0,00
				20120000346 0	0,00	0,00	0,00
				20130000258 0	102.861,00	102.861,00	0,00
TOTALE CAPITULO 04060302					102.861,00	102.861,00	0,00
04060303			RIMBORSO TFR	20040000423 0	2.000,60	0,00	2.000,60
				20050000402 0	409,14	0,00	409,14
				20050000405 0	2.745,15	0,00	2.745,15
				20050000407 0	4.676,50	0,00	4.676,50
				20120000223 0	853,12	0,00	853,12
				20120000227 0	2.056,26	0,00	2.056,26
				20120000232 0	761,40	0,00	761,40
				20120000343 0	14.392,70	0,00	14.392,70
				20130000212 0	1.231,97	0,00	1.231,97
				20130000230 0	17,41	0,00	17,41
				20130000256 0	25.811,22	25.811,22	0,00

ESERCIZIO 2014

Pag. 3

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Accertamento	Importo attuale	Importo Riscosso	Differenza
4	040603	04060303	RIMBORSO TFR	201300000257 0	91.146,48	88.599,67	2.546,81
				201300000270 0	85.620,02	78.171,37	7.448,65
TOTALE CAPITOLO 04060303					231.721,97	192.582,26	39.139,71
		04060304	ALTRE ENTRATE SERVIZI C/TERZI	201300000070 0	18.875,00	0,00	18.875,00
				201300000100 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO 04060304					18.875,00	0,00	18.875,00
TOTALE CATEGORIA 040603					353.457,97	295.443,26	58.014,71
TOTALE TITOLO 4					353.457,97	295.443,26	58.014,71
TOTALE GENERALE PARTE ENTRATA					2.227.719,29	694.177,20	1.533.542,09

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ESERCIZIO 2014

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 1

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010101	00101010	INDENNITÀ DI PRESIDENZA	20120000039 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO 00101010					0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 010101					0,00	0,00	0,00
010103	00101032	00101032	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI CONSIGLIO	20130002339 0	39.111,11	39.111,11	0,00
TOTALE CAPITOLO 00101032					39.111,11	39.111,11	0,00
TOTALE CATEGORIA 010103					39.111,11	39.111,11	0,00
010104	00101042	00101042	MISSIONI E RIMBORSI AGLI ORGANI DELL'AUTORITÀ - CONSIGLIO	20130000384 0	0,00	0,00	0,00
				20130001551 0	120,08	120,08	0,00
				20130003144 0	656,57	656,57	0,00
TOTALE CAPITOLO 00101042					776,65	776,65	0,00
TOTALE CATEGORIA 010104					776,65	776,65	0,00
010201	00102012	00102012	RETRIBUZIONI AI DIPENDENTI	20110000048 0	0,00	0,00	0,00
				20130002192 0	15.472,69	15.472,69	0,00
				20130002352 0	0,00	0,00	0,00
				20130003246 0	224.333,00	224.333,00	0,00
TOTALE CAPITOLO 00102012					239.805,69	239.805,69	0,00
TOTALE CATEGORIA 010201					239.805,69	239.805,69	0,00
010202	00102022	00102022	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PER I DIPENDENTI	20100001606 0	0,00	0,00	0,00
				20110001223 0	0,00	0,00	0,00
				20130002353 0	0,00	0,00	0,00
				20130003244 0	40.000,00	40.000,00	0,00
				20130003247 0	56.558,75	56.558,75	0,00
				20130003249 0	15.000,00	0,00	15.000,00
				20130003264 0	3.535,65	3.535,65	0,00
				20130003265 0	1.838,98	1.838,98	0,00
				20130003266 0	21,00	21,00	0,00

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ESERCIZIO 2014

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 2

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
TOTALE	CAPITOLO	00102022			116.954,38	101.954,38	15.000,00
TOTALE	CATEGORIA	010202			116.954,38	101.954,38	15.000,00
1	010203	00102031	CONTRIBUTI ASSISTENZA SANITARIA	20130002345 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE	CAPITOLO	00102031			0,00	0,00	0,00
TOTALE	CAPITOLO	00102032	LONG TERM CARE	20130002349 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE	CAPITOLO	00102033	TFR (QUOTA MENSILE PREVIDENZA INTEGRATIVA)	20110001226 0 20130002350 0	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	CAPITOLO	00102034	ALTRE USCITE (PREVIDENZA COMPLEMENTARE)	20130002348 0	100.000,00	6.029,38	93.970,62
TOTALE	CATEGORIA	010203			100.000,00	6.029,38	93.970,62
TOTALE	CAPITOLO	00102040	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	20090001620 0 20130003234 0 20130003260 0	0,00 71.834,79 9.100,96	0,00 71.834,79 9.100,96	0,00 0,00 0,00
TOTALE	CATEGORIA	010204			80.935,75	80.935,75	0,00
TOTALE	CAPITOLO	00102050	ACCANTONAMENTO TFR V/INA (QUOTA ANNUALE)	20120002355 0 20130002351 0	0,00 1.199.957,31	0,00 1.199.957,31	0,00 0,00
TOTALE	CATEGORIA	010205			1.199.957,31	1.199.957,31	0,00
TOTALE	CAPITOLO	00102060	ASSICURAZIONI RELATIVE AL PERSONALE (SOLO POLIZZA INFORTUNI INA ASSITALIA)	20130002355 0	3.815,33	0,00	3.815,33
TOTALE	CATEGORIA	010206			3.815,33	0,00	3.815,33
TOTALE	CAPITOLO	00102070	ACCERTAMENTI SANITARI	20120001219 0	39,02	0,00	39,02

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ELENCO DEI RESIDUI

ESERCIZIO 2014

Pag. 3

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010207	00102070	ACCERTAMENTI SANITARI	20120001889 0	0,00	0,00	0,00
				20120002072 0	0,00	0,00	0,00
				20130000701 0	269,61	0,00	269,61
				20130000702 0	68,60	0,00	68,60
				20130001207 0	52,40	0,00	52,40
				20130001213 0	52,40	0,00	52,40
				20130001221 0	52,40	0,00	52,40
				20130001222 0	52,40	0,00	52,40
				20130001223 0	52,40	0,00	52,40
				20130001224 0	52,40	0,00	52,40
				20130001566 0	0,00	0,00	0,00
				20130001596 0	56,76	0,00	56,76
				20130001603 0	250,43	0,00	250,43
				20130001781 0	0,00	0,00	0,00
				20130002033 0	0,00	0,00	0,00
				20130002080 0	52,40	0,00	52,40
				20130002300 0	64,32	0,00	64,32
				20130002307 0	3.276,00	3.276,00	0,00
				20130002419 0	0,00	0,00	0,00
				20130002420 0	0,00	0,00	0,00
				20130002422 0	52,40	0,00	52,40
				20130002423 0	104,80	0,00	104,80
				20130002424 0	104,80	0,00	104,80
				20130002425 0	52,40	0,00	52,40
				20130002426 0	52,40	0,00	52,40
				20130002427 0	52,40	0,00	52,40
				20130002446 0	52,40	0,00	52,40
				20130002469 0	0,00	0,00	0,00
				20130002520 0	52,40	0,00	52,40
				20130002521 0	55,58	0,00	55,58
				20130002563 0	52,40	0,00	52,40
				20130002566 0	0,00	0,00	0,00
				20130002661 0	54,40	0,00	54,40

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ELENCO DEI RESIDUI

ESERCIZIO 2014

Pag. 4

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010207	00102070	ACCERTAMENTI SANITARI	20130002711 0	39,02	39,02	0,00
				20130002806 0	66,98	0,00	66,98
				20130002807 0	75,40	75,40	0,00
				20130002809 0	59,90	59,90	0,00
				20130002844 0	52,40	0,00	52,40
				20130002859 0	104,80	104,80	0,00
				20130002860 0	157,20	104,80	52,40
				20130002916 0	52,40	52,40	0,00
				20130002917 0	52,40	52,40	0,00
				20130002936 0	106,80	106,80	0,00
				20130002965 0	164,06	164,06	0,00
				20130003009 0	93,42	93,42	0,00
				20130003010 0	52,40	52,40	0,00
				20130003038 0	52,40	52,40	0,00
				20130003082 0	54,40	54,40	0,00
				20130003083 0	52,40	52,40	0,00
				20130003106 0	159,20	159,20	0,00
				20130003107 0	106,80	0,00	106,80
				20130003108 0	52,40	0,00	52,40
				20130003109 0	52,40	52,40	0,00
				20130003136 0	85,10	85,10	0,00
				20130003137 0	52,40	52,40	0,00
				20130003138 0	52,40	52,40	0,00
				20130003139 0	52,40	52,40	0,00
				20130003140 0	52,40	52,40	0,00
				20130003141 0	117,95	117,95	0,00
				20130003216 0	123,00	106,80	16,20
				20130003217 0	54,40	54,40	0,00
				20130003218 0	105,15	105,15	0,00
				20130003219 0	52,40	0,00	52,40
				20130003220 0	115,20	115,20	0,00
				20130003241 0	52,40	52,40	0,00

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ESERCIZIO 2014

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 5

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
TOTALE CAPITOLO		00102070			7.600,30	5.398,80	2.201,50
TOTALE CATEGORIA	010207				7.600,30	5.398,80	2.201,50
1	010208	00102081	INDENNITÀ PER MISSIONI ALL'INTERNO	20130003235 0	84.166,00	84.166,00	0,00
				20130003261 0	12.814,35	12.814,35	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102081				96.980,35	96.980,35	0,00
		00102082	RIMBORSI PER MISSIONI ALL'INTERNO	20130003143 0	170,50	170,50	0,00
				20130003214 0	3.662,01	3.662,01	0,00
				20130003236 0	86.347,39	86.347,39	0,00
				20130003267 0	10.406,88	10.406,88	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102082				100.586,78	100.586,78	0,00
TOTALE CATEGORIA	010208				197.567,13	197.567,13	0,00
	010209	00102091	INDENNITÀ PER MISSIONI ALL'ESTERO	20130003237 0	3.890,53	3.890,53	0,00
				20130003262 0	663,93	663,93	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102091				4.554,46	4.554,46	0,00
		00102092	RIMBORSI PER MISSIONI ALL'ESTERO	20130003147 0	8.794,60	8.794,60	0,00
				20130003213 0	3.758,81	3.758,81	0,00
				20130003238 0	690,99	690,99	0,00
				20130003254 0	6.831,16	6.831,16	0,00
				20130003263 0	787,39	787,39	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102092				20.862,95	20.862,95	0,00
TOTALE CATEGORIA	010209				25.417,41	25.417,41	0,00
	010210	00102100	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	20110000662 0	10.750,00	0,00	10.750,00
				20120001831 0	0,00	0,00	0,00
				20120002560 0	0,00	0,00	0,00
				20130002194 0	0,00	0,00	0,00
				20130002195 0	44.631,07	44.631,07	0,00
				20130002198 0	2.345,00	2.345,00	0,00
				20130002866 0	845,75	845,75	0,00

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010210	00102100	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	20130002923 0	2.000,00	0,00	2.000,00
				20130003064 0	1.450,00	1.450,00	0,00
				20130003080 0	1.000,00	1.000,00	0,00
				20130003081 0	640,00	640,00	0,00
				20130003125 0	490,00	490,00	0,00
				20130003227 0	396,00	396,00	0,00
				20130003245 0	516,00	516,00	0,00
TOTALE CAPITOLO		00102100		65.063,82	52.313,82	12.750,00	
TOTALE CATEGORIA		010210		65.063,82	52.313,82	12.750,00	
010301	00103011	AFFITTO LOCALI SEDE	20120000003 0	22.523,80	0,00	22.523,80	
			20130000074 0	69.359,95	0,00	69.359,95	
TOTALE CAPITOLO		00103011		91.883,75	0,00	91.883,75	
010302	00103013	ONERI ACCESSORI LOCALI SEDE	20130003150 0	130.000,00	32.248,87	97.751,13	
				130.000,00	32.248,87	97.751,13	
TOTALE CATEGORIA		010301		221.883,75	32.248,87	189.634,88	
010302	00103020	UTENZE	200700000946 0	5.400,00	0,00	5.400,00	
				5.400,00	0,00	5.400,00	
00103021	00103021	SPESE TELEFONICHE (TELEFONIA FISSA)	201200000005 0	743,41	743,41	0,00	
			201300000446 0	3.883,46	3.883,46	0,00	
TOTALE CAPITOLO		00103021		4.626,87	4.626,87	0,00	
00103022	00103022	SPESE TELEFONICHE (TELEFONIA MOBILE)	201200000004 0	0,00	0,00	0,00	
			201300000089 0	8.176,46	8.176,46	0,00	
TOTALE CAPITOLO		00103022		8.176,46	8.176,46	0,00	
00103023	00103023	SPESE PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	201200000551 0	2.309,74	2.309,74	0,00	
			201200003617 0	0,00	0,00	0,00	
00103024	00103024	SPESE PER FORNITURA ACQUA	201300001540 0	118.249,26	118.249,26	0,00	
				120.559,00	120.559,00	0,00	
TOTALE CAPITOLO		00103023		120.559,00	120.559,00	0,00	
		00103024		474,06	474,06	0,00	

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ESERCIZIO 2014

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 7

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
TOTALE CAPITOLO 00103024					474,06	474,06	0,00
1	010302	00103025	SPESE PER FORNITURA COMBUSTIBILI E CONDUZIONE IMPIANTI	20130000423 0	0,00	0,00	0,00
				20130002421 0	12.092,00	12.092,00	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103025					12.092,00	12.092,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 010302					151.328,39	145.928,39	5.400,00
010303		00103031	MANUTENZIONE IMMOBILI	20130001128 0	1.314,78	1.314,78	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103031					1.314,78	1.314,78	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103032					845,87	845,87	0,00
		00103033	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI	20090001496 0	384,11	0,00	384,11
				20100000682 0	771,60	0,00	771,60
				20100000901 0	0,00	0,00	0,00
				20110001151 0	0,00	0,00	0,00
				20120000809 0	2.764,85	0,00	2.764,85
				20130001115 0	1.296,48	0,00	1.296,48
				20130001807 0	338,80	0,00	338,80
				20130002257 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103033					5.555,84	0,00	5.555,84
TOTALE CAPITOLO 00103034					0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 010303					7.716,49	2.160,65	5.555,84
010304		00103041	LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI	20100000896 0	250,00	0,00	250,00
				20110000897 0	0,00	0,00	0,00
				20120000038 0	0,00	0,00	0,00
				20120000485 0	0,00	0,00	0,00
				20120001618 0	0,00	0,00	0,00
				20130000012 0	149,00	149,00	0,00

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ESERCIZIO 2014

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 9

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
TOTALE CATEGORIA 010304					18.051,01	17.622,01	429,00
1	010305	00103051	ALTRE SPESE INFORMATICHE	20060001647 0	12.960,00	12.960,00	0,00
				20070001491 0	9.504,00	9.504,00	0,00
				20130001541 0	3.696,10	3.696,10	0,00
				20130002867 0	11.102,00	11.102,00	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103051					37.262,10	37.262,10	0,00
TOTALE CATEGORIA 010305					37.262,10	37.262,10	0,00
010306		00103061	COLLEGAMENTI PER UFFICIO STAMPA	20130000706 0	4.860,56	4.860,56	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103061					4.860,56	4.860,56	0,00
00103062			ACCESSO BANCHE DATI E PROGETTO E-LEARNING	20130000422 0	0,00	0,00	0,00
				20130001131 0	14.669,37	14.669,37	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103062					14.669,37	14.669,37	0,00
00103063			ASSISTENZA SISTEMISTICA E MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE	20100000887 0	22.800,00	0,00	22.800,00
				20110000634 0	0,00	0,00	0,00
				20110000635 0	0,00	0,00	0,00
				20110001194 0	190,00	0,00	190,00
				20120000163 0	0,00	0,00	0,00
				20120000164 0	0,00	0,00	0,00
				20120000165 0	0,00	0,00	0,00
				20120000166 0	0,00	0,00	0,00
				20120000487 0	240,50	240,50	0,00
				20120002823 0	2.904,00	0,00	2.904,00
				20120002846 0	0,00	0,00	0,00

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ESERCIZIO 2014

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 10

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010306	00103063	E SOFTWARE				
			ASSISTENZA SISTEMISTICA E MANUTENZIONE HARDWARE	20120002849 0	0,00	0,00	0,00
			E SOFTWARE	20130000001 0	5.124,00	5.124,00	0,00
				201300000266 0	18.275,43	18.275,43	0,00
				201300000411 0	0,00	0,00	0,00
				201300000450 0	7.543,23	4.098,75	3.444,48
				20130001116 0	5.231,38	0,00	5.231,38
				20130001125 0	21.460,53	21.460,53	0,00
				20130001133 0	1.445,97	1.445,97	0,00
				20130001137 0	0,00	0,00	0,00
				20130001176 0	40.814,52	40.814,52	0,00
				20130001539 0	7.159,14	7.159,14	0,00
				20130001572 0	0,00	0,00	0,00
				20130001780 0	10.890,00	10.890,00	0,00
				20130002066 0	0,00	0,00	0,00
				20130002114 0	401,72	401,72	0,00
				20130002655 0	31.468,68	27.098,64	4.370,04
				20130002857 0	0,00	0,00	0,00
				20130002934 0	219,60	219,60	0,00
				20130003104 0	139,83	139,83	0,00

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ESERCIZIO 2014

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 11

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010306	00103063	ASSISTENZA SISTEMISTICA E MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE	20130003126 0	3.416,00	3.416,00	0,00
				20130003200 0	18.519,60	18.519,60	0,00
				20130003201 0	1.220,00	1.220,00	0,00
				20130003225 0	14.888,65	14.888,65	0,00
TOTALE CAPITOLO		00103063			214.352,78	175.412,88	38.939,90
		00103066	ASSIST. SIST. E MANUT. HARDWARE E SOFTWARE quota vincolata	20130001177 0	66.873,96	66.873,96	0,00
TOTALE CAPITOLO		00103066			66.873,96	66.873,96	0,00
		00103067	LOCAZIONE OPERATIVA quota vincolata da avanzo	20130002162 0	199.975,07	199.975,07	0,00
TOTALE CAPITOLO		00103067			199.975,07	199.975,07	0,00
TOTALE CATEGORIA	010306				500.731,74	461.791,84	38.939,90
	010308	00103081	PRESTAZIONI PROFESSIONALI	20110000011 0	119,00	0,00	119,00
				20120000151 0	0,00	0,00	0,00
				20130001118 0	14.157,00	0,00	14.157,00
				20130001129 0	8.463,61	8.463,61	0,00
				20130002259 0	25.498,00	25.498,00	0,00
				20130002306 0	1.500,00	1.500,00	0,00
				20130002662 0	927,44	927,44	0,00
TOTALE CAPITOLO	00103081				50.665,05	36.389,05	14.276,00
		00103082	COMMISSIONI ESAMI IDONEITÀ	20130002202 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00103082				0,00	0,00	0,00
		00103083	COLLEGI GARANZIA	20120000143 0	0,00	0,00	0,00
				20130003250 0	1.064,00	1.064,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00103083				1.064,00	1.064,00	0,00
TOTALE CATEGORIA	010308				51.729,05	37.453,05	14.276,00
	010310	00103101	SPESE POSTALI	20120000153 0	0,00	0,00	0,00

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ESERCIZIO 2014

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 12

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010310	00103101	SPESE POSTALI	20130000025 0	0,00	0,00	0,00
				20130000061 0	65,00	65,00	0,00
				201300000725 0	22.918,79	22.918,79	0,00
				20130003239 0	9,35	9,35	0,00
TOTALE CAPITOLO		00103101			22.993,14	22.993,14	0,00
		00103102	SPESE POSTALI PER RISCOSSIONE CONTRIBUTI	20130002377 0	50.000,00	31.039,16	18.960,84
TOTALE CAPITOLO		00103102			50.000,00	31.039,16	18.960,84
		00103103	CANONI NOLEGGIO MACCHINE D'UFFICIO, ATTREZZATURE, AUTOMEZZI	20110000122 0	0,00	0,00	0,00
				20120000034 0	0,00	0,00	0,00
				20130000022 0	0,00	0,00	0,00
				20130001130 0	6.442,68	6.301,29	141,39
				20130001132 0	1.459,56	1.459,56	0,00
				20130001136 0	660,56	660,56	0,00
				20130002529 0	99,40	240,79	-141,39
				20130002663 0	136,71	136,71	0,00
				20130002712 0	75,16	75,16	0,00
				20130002816 0	34,00	34,00	0,00
				20130002850 0	77,54	77,54	0,00
				20130002862 0	71,47	71,47	0,00
				20130003008 0	40,93	40,93	0,00
				20130003148 0	37,57	37,57	0,00
				20130003215 0	35,82	35,82	0,00

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ESERCIZIO 2014

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 13

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010310	00103103	CANONI NOLEGGIO MACCHINE D'UFFICIO, ATTREZZATURE, AUTOMEZZI	20130003233 0	216,26	216,26	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103103					9.387,66	9.387,66	0,00
		00103104	SPESE FACILITY MANAGEMENT	20120000025 0	0,00	0,00	0,00
				20130000015 0	2.911,90	2.911,90	0,00
				20130001006 0	206.845,33	206.845,33	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103104					209.757,23	209.757,23	0,00
		00103105	SPESE PER TRASPORTI E CUSTODIA ESTERNA	20110000943 0	1.210,00	0,00	1.210,00
				20130001629 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103105					1.210,00	0,00	1.210,00
		00103106	ARCHIVIO ESTERNO SERVIZIO INTERMEDIARI E PERITI	20130002859 0	42.687,80	42.687,80	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103106					42.687,80	42.687,80	0,00
		00103107	VIGILANZA LOCALI	20120000170 0	0,00	0,00	0,00
				20130000749 0	37.617,38	37.617,38	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103107					37.617,38	37.617,38	0,00
		00103109	SPESE PER ESAMI IDONEITÀ	20100001123 0	6.603,26	0,00	6.603,26
TOTALE CAPITOLO 00103109					6.603,26	0,00	6.603,26
		01031010	SPESE PER LAVORO INTERINALE	20120000160 0	0,00	0,00	0,00
				20120000590 0	0,00	0,00	0,00
				20130000662 0	94.140,40	94.140,40	0,00
				20130001303 0	836,25	836,25	0,00
				20130002258 0	127.598,42	127.598,42	0,00
TOTALE CAPITOLO 01031010					222.575,07	222.575,07	0,00
		01031012	SERVIZI RISCOSSIONE CONTRIBUTI INTERMEDIARI E PERITI (ESCLUSE SPESE POSTALI)	20120002322 0	0,00	0,00	0,00
				20130002372 0	0,00	0,00	0,00
				20130002376 0	47.565,10	36.806,84	10.758,26
TOTALE CAPITOLO 01031012					47.565,10	36.806,84	10.758,26

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ELENCO DEI RESIDUI

ESERCIZIO 2014

Pag. 14

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010310	01031013	SPESE PER REVISIONE CONTABILE	20130003199 0	79.300,00	79.300,00	0,00
TOTALE CAPITOLO		01031013			79.300,00	79.300,00	0,00
TOTALE CATEGORIA		010310			729.696,64	692.164,28	37.532,36
		010311	00103111 PICCOLE CONSUMAZIONI E CATERING				
				20120002539 0	0,00	0,00	0,00
				20120003618 0	0,00	0,00	0,00
				20130000024 0	0,00	0,00	0,00
				20130000811 0	0,00	0,00	0,00
				20130002304 0	7.040,00	7.040,00	0,00
				20130002333 0	5.025,20	5.025,20	0,00
				20130003142 0	382,40	382,40	0,00
				20130003145 0	400,00	400,00	0,00
				20130003242 0	272,90	272,90	0,00
				20130003252 0	157,00	157,00	0,00
TOTALE CAPITOLO		00103111			13.277,50	13.277,50	0,00
TOTALE CATEGORIA		010311			13.277,50	13.277,50	0,00
		010313	00103131 TRADUZIONI				
TOTALE CAPITOLO		00103131		20130003209 0	875,35	875,35	0,00
					875,35	875,35	0,00
		00103132	PUBBLICAZIONI				
TOTALE CAPITOLO		00103132		20130000096 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA		010313		20130001134 0	1.708,00	1.708,00	0,00
					1.708,00	1.708,00	0,00
					2.583,35	2.583,35	0,00
		010401	00104011 IMPOSTA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE				
				20100001608 0	0,00	0,00	0,00
				20120001480 0	0,00	0,00	0,00
				20120003546 0	0,00	0,00	0,00
				20130003248 0	25.000,00	25.000,00	0,00
TOTALE CAPITOLO		00104011			25.000,00	25.000,00	0,00
		00104012	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI				
TOTALE CAPITOLO		00104012		20130003231 0	2.958,30	2.958,30	0,00
					2.958,30	2.958,30	0,00

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ESERCIZIO 2014

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 15

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010401	00104013	ALTRE IMPOSTE E TASSE	20120000580 0	0,00	0,00	0,00
				20120001440 0	0,00	0,00	0,00
				20120002060 0	0,00	0,00	0,00
				20120002966 0	1.000,61	0,00	1.000,61
				20130000020 0	0,00	0,00	0,00
				20130003146 0	2,00	2,00	0,00
				20130003232 0	825,00	825,00	0,00
				20130003240 0	104,00	104,00	0,00
				20130003255 0	38.084,12	38.084,12	0,00
					40.015,73	39.015,12	1.000,61
TOTALE CAPITOLO 00104013							
		00104014	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	20130002670 0	0,00	0,00	0,00
				20130003253 0	2,00	2,00	0,00
					2,00	2,00	0,00
TOTALE CAPITOLO 00104014							
TOTALE CATEGORIA 010401							
	010508	01050800	FONDO RISCHI TFR	20120003545 0	14.367,26	0,00	14.367,26
TOTALE CAPITOLO 01050800							
TOTALE CATEGORIA 010508							
TOTALE TITOLO 1							
					3.893.608,19	3.458.734,89	434.873,30
2	020602	00206020	ACQUISTO IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE D'UFFICIO NON INFORMATICHE	20060000360 0	1.421,10	0,00	1.421,10
				20110000470 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO 00206020							
TOTALE CATEGORIA 020602							
					1.421,10	0,00	1.421,10
					1.421,10	0,00	1.421,10
	020606	00206060	ACQUISTO APPARECCHIATURE HARDWARE	20060001032 0	38.104,80	0,00	38.104,80
				20110000647 0	112.800,00	0,00	112.800,00
				20110000756 0	7.767,00	0,00	7.767,00
				20120000210 0	0,00	0,00	0,00

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ESERCIZIO 2014

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 16

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
2	020606	00206060	ACQUISTO APPARECCHIATURE HARDWARE	20120003028 0	0,00	0,00	0,00
				20130003211 0	34.822,44	34.822,44	0,00
TOTALE CAPITOLO	00206060				193.494,24	34.822,44	158.671,80
		00206061	ACQUISTO APPARECCHIATURE HW - CON AVANZO VINCOLATO	20130001178 0	221.830,80	103.870,80	117.960,00
				20130003210 0	23.249,56	23.249,56	0,00
TOTALE CAPITOLO	00206061				245.080,36	127.120,36	117.960,00
TOTALE CATEGORIA	020606				438.574,60	161.942,80	276.631,80
	020607	00206070	ACQUISTO SOFTWARE	20120000527 0	114.950,00	0,00	114.950,00
				20120001435 0	940,00	0,00	940,00
				20120003620 0	0,00	0,00	0,00
				20130002031 0	0,00	0,00	0,00
				20130002536 0	0,00	0,00	0,00
				20130003152 0	97.425,03	97.425,03	0,00
				20130003212 0	36.600,00	36.600,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00206070				249.915,03	134.025,03	115.890,00
TOTALE CATEGORIA	020607				249.915,03	134.025,03	115.890,00
	020608	00206080	PROGETTAZIONE SISTEMI INFORMATICI	200600000956 0	73.439,70	0,00	73.439,70
TOTALE CAPITOLO	00206080				73.439,70	0,00	73.439,70
TOTALE CATEGORIA	020608				73.439,70	0,00	73.439,70
	020609	00206090	ACQUISTO MOBILI D'UFFICIO E ARREDI	20130002332 0	0,00	0,00	0,00
				20130002650 0	165,92	165,92	0,00
				20130002858 0	1.512,80	1.512,80	0,00
TOTALE CAPITOLO	00206090				1.678,72	1.678,72	0,00
TOTALE CATEGORIA	020609				1.678,72	1.678,72	0,00
	020703	00207030	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PILOTA PER IL MONITORAGGIO DELLA INCIDENTALITA' DEGLI AUTOVEICOLI	20050001478 0	0,00	0,00	0,00

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ESERCIZIO 2014

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 17

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
2	020703	00207030	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PILOTA PER IL MONITORAGGIO DELLA INCIDENTALITA' DEGLI AUTOVEICOLI	20060001579 0	0,00	0,00	0,00
				201300003256 0	2.056,56	2.056,56	0,00
TOTALE CAPITOLO		00207030			2.056,56	2.056,56	0,00
TOTALE CATEGORIA	020703				2.056,56	2.056,56	0,00
	020705	00207050	SPESA PER "PREVENTIVATORE UNICO"	20100001593 0	6.073,88	6.073,88	0,00
				201300003257 0	59,04	59,04	0,00
				201300003258 0	26,69	26,69	0,00
				201300003259 0	46.524,29	22.994,60	23.529,69
TOTALE CAPITOLO		00207050			52.683,90	29.154,21	23.529,69
TOTALE CATEGORIA	020705				52.683,90	29.154,21	23.529,69
TOTALE TITOLO	2				819.769,61	328.857,32	490.912,29
4	040901	04090101	VERSAMENTO RITENUTE FISCALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	20130000018 0	847,60	847,60	0,00
TOTALE CAPITOLO		04090101			847,60	847,60	0,00
	04090103		VERSAMENTO RITENUTE PREVIDENZIALI SU REDDITI ASSIMILATI A LAVORO DIPENDENTE	20120003551 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO		04090103			0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA	040901				847,60	847,60	0,00
	040902	04090201	VERSAMENTO RITENUTE FISCALI REDDITI LAVORO DIPENDENTE	201300002303 0	0,00	0,00	0,00
				201300002466 0	0,00	0,00	0,00
				201300002813 0	0,00	0,00	0,00
				201300003036 0	0,00	0,00	0,00
				201300003130 0	5.811,22	5.811,22	0,00

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ELENCO DEI RESIDUI

ESERCIZIO 2014

Pag. 19

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
4	040903	04090303	ANTICIPO PER TFR	20120002583 0	2.418,39	0,00	2.418,39
				20120002584 0	3.825,08	0,00	3.825,08
				20120002585 0	11.030,94	0,00	11.030,94
				20120002586 0	4.245,12	0,00	4.245,12
				20120002587 0	1.171,66	0,00	1.171,66
				20120002588 0	44.643,09	0,00	44.643,09
				20120002589 0	6.807,64	0,00	6.807,64
				20120002592 0	10.880,77	0,00	10.880,77
				20120002593 0	82,77	0,00	82,77
				20120002594 0	1.584,53	0,00	1.584,53
				20120002628 0	6.880,16	0,00	6.880,16
				20120002967 0	3.328,82	0,00	3.328,82
				20120002968 0	2.248,04	0,00	2.248,04
				20120002969 0	2.883,32	0,00	2.883,32
				20120002970 0	75,06	0,00	75,06
				20120002971 0	4.239,07	0,00	4.239,07
				20120002972 0	2.219,55	0,00	2.219,55
				20120002973 0	9.771,85	0,00	9.771,85
				20120002974 0	1.915,44	0,00	1.915,44
				20120002975 0	454,07	0,00	454,07
				20120002976 0	2.479,83	0,00	2.479,83
				20120003504 0	11.034,90	0,00	11.034,90
				20120003505 0	1.176,35	0,00	1.176,35
				20120003506 0	8.972,63	0,00	8.972,63
				20120003507 0	5.093,36	0,00	5.093,36
				20120003508 0	6.389,76	0,00	6.389,76
				20120003509 0	11.582,92	0,00	11.582,92
				20120003510 0	9.364,15	0,00	9.364,15
				20120003511 0	3.679,75	0,00	3.679,75
				20120003512 0	15.628,36	0,00	15.628,36
				20120003513 0	1.020,00	0,00	1.020,00
				20120003514 0	2.786,38	0,00	2.786,38

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ESERCIZIO 2014

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 20

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
4	040903	04090303	ANTICIPO PER TFR	20120003515 0	5.801,28	0,00	5.801,28
				20120003516 0	5.918,79	0,00	5.918,79
				20120003517 0	3.566,75	0,00	3.566,75
				20120003518 0	474,31	0,00	474,31
				20120003519 0	6.005,55	0,00	6.005,55
				20120003520 0	9.242,21	0,00	9.242,21
				20120003521 0	752,63	0,00	752,63
				20120003522 0	185,66	0,00	185,66
				20120003523 0	1.696,62	0,00	1.696,62
				20120003524 0	4.689,22	0,00	4.689,22
				20120003525 0	5.197,45	0,00	5.197,45
				20120003526 0	2.394,27	0,00	2.394,27
				20120003527 0	30.314,21	0,00	30.314,21
				20120003528 0	2.943,78	0,00	2.943,78
				20120003529 0	950,44	0,00	950,44
				20120003530 0	1.286,37	0,00	1.286,37
				20120003547 0	463,18	0,00	463,18
				20120003548 0	567,48	0,00	567,48
				20120003549 0	1.639,70	0,00	1.639,70
				20130003229 0	85.620,02	85.620,02	0,00
TOTALE CAPITOLO		04090303			487.843,68	85.620,02	402.223,66
		04090304	ALTRE SPESE C/TERZI	20130002164 0	0,00	0,00	0,00
				20130003224 0	291,66	291,66	0,00
				20130003251 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO		04090304			291,66	291,66	0,00
TOTALE CATEGORIA		040903			488.135,34	85.911,68	402.223,66
TOTALE TITOLO		4			519.001,30	116.777,64	402.223,66
TOTALE GENERALE PARTE SPESA					5.232.379,10	3.904.369,85	1.328.009,25

PAGINA BIANCA

€ 10,20



170150013520